

Relazione sulla Performance 2018

Orizzonte temporale 2018-2020

(21 maggio 2019)



CAMERA DI COMMERCIO
DELLA ROMAGNA
FORLÌ-CESENA E RIMINI

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott. Antonio Nannini
Documento firmato digitalmente

PRESENTAZIONE

La Relazione sulla performance è lo strumento, previsto dal Decreto Legislativo 150 del 2009, con il quale la Camera di commercio illustra i principali risultati raggiunti e conclude il ciclo annuale di gestione della performance.

Il ciclo della performance 2018, la cui rendicontazione è oggetto del presente documento, si colloca in un momento particolarmente complesso e sfidante per una combinazione di motivazioni e cambiamenti di portata storica quali il recente avvio del nuovo Ente e la Riforma del Sistema Camerale in un contesto economico e sociale segnato da una crisi lunga e profonda e caratterizzato da una ripresa lenta e incerta. In questa situazione, la Camera di commercio ha impostato la propria azione valorizzando il proprio ruolo come istituzione strategica per lo sviluppo del Sistema Territoriale e Imprenditoriale di riferimento e per il suo miglioramento come organizzazione.

La Relazione 2018 rendiconta quindi il Piano della performance realizzato dalla Camera di commercio della Romagna sulla base di quanto approvato con delibera di Giunta n. 8 del 30/1/2018 e così come aggiornato in sede di monitoraggio infrannuale.

Conseguentemente e in coerenza con i documenti del ciclo di pianificazione pluriennale della Camera:

- Programma Pluriennale 2016-2021 approvato dal Consiglio con delibera n. 18 del 6/6/2017;
- Relazione Previsionale e Programmatica 2018 approvata dal Consiglio con delibera n. 31 del 23/10/2017;
- Preventivo 2018 approvato dal Consiglio con delibera n. 36 del 14/12/2017
- Budget direzionale 2018 approvato dalla Giunta con delibera n. 155 del 14/12/2017

il Piano Performance 2018 oggetto della presente rendicontazione ha assolto all'importante finalità di definire gli obiettivi operativi nell'orizzonte strategico 2018-2020.

Dal punto di vista dei contenuti descrittivi, la presente della Relazione performance contiene una sintesi delle principali informazioni d'interesse per i cittadini e gli stakeholder esterni, delle risorse impiegate, un'esposizione delle strategie e dei risultati raggiunti e del processo di rendicontazione attuato.

Coerentemente con le finalità espositive che si propone, la Relazione è accompagnata da una serie di allegati tecnici che consentono approfondimenti specifici attraverso la rappresentazione della performance nelle sue principali dimensioni (organizzativa e individuale).

La redazione della Relazione si è ispirata a principi di:

- coerenza con il quadro metodologico di riferimento;
- qualità della rappresentazione della performance in relazione agli obiettivi;
- esplicitazione del legame tra strategie e obiettivi;
- attendibilità nel senso di verificabilità del processo e delle sue risultanze;
- comprensibilità.

Va sottolineato inoltre che in una situazione complessa e sfidante come quella dell'anno appena trascorso, nonostante le difficoltà nel realizzare azioni efficaci a fronte di una sostanziale riduzione delle risorse, come emerge dalle informazioni contenute complessivamente dalla Relazione, la nuova Camera di commercio è riuscita ad esprimere anche nel 2018 un forte impegno e a valorizzare il proprio ruolo come istituzione strategica per lo sviluppo contribuendo a qualificare il percorso virtuoso di crescita e coesione che ha sempre caratterizzato il territorio di riferimento.

INDICE

1. PRINCIPALI INFORMAZIONI PER I CITTADINI E GLI ALTRI STAKEHOLDER ESTERNI.....	5
1.1. Contesto esterno di riferimento.....	5
1.1.1. Quadro economico.....	5
1.1.2. Quadro normativo.....	8
1.2. Camera di commercio e Azienda speciale in sintesi.....	10
1.2.1. Identità.....	10
1.2.2. Organi.....	10
1.2.3. Organismo Indipendente di Valutazione della performance.....	12
1.2.4. Mandato istituzionale: compiti e funzioni.....	12
1.2.5. Principali servizi erogati.....	14
1.2.6. Mission e Vision.....	32
2. RISORSE.....	33
2.1. Struttura organizzativa e risorse umane della Camera di commercio.....	33
2.2. Struttura organizzativa e risorse umane dell'Azienda speciale CISE.....	34
2.3. Risultati economico-finanziari della Camera di commercio.....	35
2.4. Risultati economici dell'Azienda Speciale CISE.....	36
2.5. Partecipazioni della Camera di commercio.....	37
3. OBIETTIVI E RISULTATI RAGGIUNTI.....	38
3.1. Risultati raggiunti.....	38
3.2. Valutazione degli obiettivi e performance.....	39
3.3. Coinvolgimento degli stakeholder.....	40
4. PARI OPPORTUNITÀ E POLITICHE DI GENERE.....	42
5. PROCESSO DI REDAZIONE DELLA RELAZIONE SULLA PERFORMANCE.....	47
5.1. Fasi soggetti e tempi e responsabilità.....	47

ALLEGATI RENDICONTAZIONE 2018:

1. Performance organizzativa della Camera di commercio (scheda)
2. Performance individuale del Segretario Generale e Responsabile Uffici di Staff (scheda e relazione)
3. Performance individuale del Dirigente Area 1 (scheda e relazione)
4. Performance individuale del Dirigente Area 2 (scheda e relazione)
5. Performance individuale delle Posizioni organizzative / Alte professionalità (schede con brevi relazioni)
6. Albero della Performance obiettivi della Camera di commercio e dell'Azienda speciale CISE (Personale non Dirigente e non Posizione Organizzativa)
7. Schede obiettivi strategici e operativi della Camera di commercio e dell'Azienda speciale CISE (Personale non Dirigente e non Posizione Organizzativa)

1. PRINCIPALI INFORMAZIONI PER I CITTADINI E GLI ALTRI STAKEHOLDER ESTERNI

1.1. CONTESTO ESTERNO DI RIFERIMENTO

1.1.1. Quadro economico

Scenario generale

Lo scenario generale di fine 2018 è stato contrassegnato da un'economia globale più debole rispetto alle aspettative espresse ad inizio anno dai principali organismi internazionali e le performance del nostro Sistema Paese ne hanno risentito in modo particolare.

Anche il 2019 si è manifestato come un anno difficile, caratterizzato da un'elevata incertezza internazionale aggravata dalle politiche commerciali protezionistiche americane, dalle crisi finanziarie di alcuni paesi emergenti e da numerose tensioni geopolitiche.

L'economia italiana, sulla quale gravano importanti e irrisolti problemi strutturali, è influenzata dal rallentamento dei nostri principali partner commerciali, da una finanza pubblica poco orientata alla crescita e evidenzia un calo di fiducia da parte degli operatori economici.

I principali centri di previsione hanno conseguentemente ridotto le stime sul PIL italiano e prevedono una crescita del disavanzo dei conti pubblici delineando un quadro nel quale la ripresa ha perso slancio e l'aumento dell'incertezza e dei tassi d'interesse ridurrà la propensione di famiglie e imprese a consumi e investimenti.

Di seguito sono riportati i principali indicatori elaborati dal Sistema camerale regionale su dati Prometeia – gennaio 2019.

SCENARIO INTERNAZIONALE VARIAZIONE DEL PRODOTTO INTERNO LORDO

	2016	2017	2018	2019	2020
Mondo	+3,0	+3,7	+3,7	+3,3	+3,1
Stati Uniti	+1,6	+2,2	+2,9	+2,3	+1,9
Area Euro	+1,9	+2,5	+1,9	+1,2	+1,3
Cina	+6,7	+6,8	+6,6	+6,0	+5,3
Giappone	+0,6	+1,9	+0,7	+0,7	+0,7
America Latina(1)	-1,8	+1,0	+0,9	+1,4	+1,8
India	+6,9	+6,4	+7,8	+7,2	+6,9
Russia(2)	+0,3	+1,6	+1,6	+1,5	+2,3
Germania	+2,2	+2,5	+1,5	+1,0	+1,2
Francia	+1,1	+2,3	+1,5	+1,1	+1,3
Regno Unito	+1,8	+1,7	+1,3	+1,2	+1,2
Italia	+1,3	+1,6	+0,9	+0,5	+0,7
Spagna	+3,2	+3,0	+2,5	+1,8	+1,4
Europa Centrale (3)	+3,5	+4,8	+4,3	+3,2	+1,7

Dati definitivi: Istat Conti economici trimestrali (corretti per i giorni di calendario)

(1) Messico, Centro e Sud America. (2) Federazione Russa, Bielorussia, Ucraina, Georgia, Tagikistan, Uzbekistan, Kazakistan, Moldavia, Azerbaijan, Turkmenistan. (3) Polonia, Repubblica Ceca, Ungheria, Bulgaria, Lettonia, Lituania, Romania.

Fonte: elaborazioni Sistema camerale regionale su dati Prometeia, Rapporto di previsione, 18/12/2018

Quadro sociale ed economico della Romagna (Forlì-Cesena e Rimini)

Secondo i dati dell'Osservatorio economico camerale, elaborati dall'Ufficio Statistica e Studi, il sistema produttivo di riferimento della Camera della Romagna – Forlì-Cesena e Rimini, nonostante la complessità dello scenario e il moltiplicarsi delle aree di incertezza, nel 2018, pur con aree di criticità, ha confermato per alcuni dei principali settori risultati ancora positivi. E' previsto però per il 2019 un rallentamento.

I dati del territorio “Romagna – Forlì-Cesena e Rimini”

La circoscrizione territoriale della Camera di commercio della Romagna (nata dall'accorpamento delle Camere di Forlì-Cesena e di Rimini), al 31/12/2017 ha una superficie di oltre 3.240 kmq, 55 Comuni.

Al 30/9/2018 la **popolazione residente** totale nel territorio Romagna è pari a 733.212 persone (fonte: ISTAT dati provvisori), +0,23% rispetto al 31/12/2017. Al 31/12/2017 gli stranieri residenti nel territorio Romagna sono 78.686, pari al 10,8% della popolazione totale, incidenza inferiore a quella regionale (12,0%), ma superiore a quella nazionale (8,5%). I principali Paesi di provenienza sono: Romania (con il 17,6% dei residenti stranieri), Albania (17,0%), Marocco (9,4%), Ucraina (8,9%) e Cina (7,2%).

Il territorio della Romagna – Forlì-Cesena e Rimini è caratterizzato da una realtà imprenditoriale articolata, intraprendente e dinamica che occupa un posto di rilievo nel tessuto produttivo regionale e nazionale. Le elaborazioni su dati Infocamere al 31/12/2018 riportano 99.687 localizzazioni (sedi e unità locali) registrate (di cui 88.503 attive); le imprese registrate (sedi) sono 81.804 (di cui 71.225 attive). Le localizzazioni attive sono stabili (+0,1%) rispetto al 31/12/2017, mentre si rileva una lieve flessione delle imprese attive (-0,3%).

Il territorio Romagna si caratterizza per una diffusa **imprenditorialità** con 97 imprese attive ogni mille abitanti (Emilia-Romagna 90, Italia 85).

Nel **sistema imprenditoriale** di riferimento della Camera di commercio della Romagna, accanto a realtà imprenditoriali di rilievo internazionale, opera un numero elevato di piccole e medie imprese (il 92,8% delle imprese ha meno di 10 addetti) che svolgono un ruolo significativo nella creazione del valore. La maggioranza delle imprese attive (il 55,6%) sono ditte individuali; le società di capitale sono il 18,6% del totale e risultano in crescita del 4,0%.

Il 30,3% delle imprese è artigiana (31,4% in regionale e 25,2% in Italia), in flessione dello 0,9%. Le cooperative sono 815, in flessione del 2,5% sul dato 2017.

Tra i **settori di attività economica** maggiormente significativi in termini di numerosità di imprese, il commercio, che costituisce il 23,9% delle imprese attive, registra una flessione dell'1,0%. In diminuzione le imprese delle costruzioni (-0,9%), settore profondamente segnato anche da una crisi strutturale a livello nazionale, che rappresentano il 14,6% del totale. Le imprese del settore agricolo, comparto caratterizzato da dinamiche e specificità particolari, che rappresentano il 12,7% delle imprese attive totali, sono diminuite dell'1,4%. Il calo del settore manifatturiero, che rappresenta l'8,7% delle imprese, si attesta sullo 0,7%, mentre un aumento consistente (+1,0%) si rileva nelle “altre attività di servizi” (4,6% del totale). Stabili le imprese del settore “alloggio e ristorazione” (10,5% sul totale) e attività immobiliari (7,7% l'incidenza). Prosegue la riduzione (-2,3%) delle imprese che svolgono “Trasporto e magazzinaggio” (3,3% del totale). Segnali positivi in termini di crescita provengono, invece, da attività economiche con incidenze minori ma, per alcuni aspetti, maggiormente innovative: aumentano infatti le imprese in “Attività professionali, scientifiche e tecniche”, il “Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese”, le “Attività

finanziarie e assicurative” e i “Servizi di informazione e comunicazione”.

I principali indicatori del **mercato del lavoro** riportano i seguenti risultati nel 2018:

- tasso di attività (15-64 anni) è pari al 73,2%, inferiore al dato regionale (74,0%) ma superiore a quello italiano (65,6%);
- tasso di occupazione (15-64 anni) (68,3%) risulta inferiore al dato medio regionale (69,6%) ma superiore a quello nazionale (58,5%);
- tasso di disoccupazione (15 anni e oltre) pari al 6,4%, superiore a quello regionale (5,9%) e sostanzialmente migliore del dato nazionale (10,6%).

Nel periodo gennaio-dicembre 2018, le **esportazioni** del territorio Romagna sono state pari a 6,2 miliardi di euro e sono cresciute del 5,2% rispetto al medesimo periodo del 2017. La crescita dell'export risulta allineata al dato regionale (+5,7%) e superiore a quello nazionale (+3,1%). Il settore dei macchinari costituisce poco più di un quinto (il 20,9%) delle esportazioni totali del territorio Romagna, con una variazione positiva del +7,2%. Segue il settore “tessile, abbigliamento, pelli e accessori” (+0,3% rispetto al 2017, incidenza del 19,5%), le altre attività manifatturiere (+9,1%, incidenza del 10,9%), i metalli e prodotti in metallo (+16,1%, incidenza del 10,8%), e i prodotti alimentari (+7,0%, incidenza del 7,5%). I principali Paesi di destinazione delle esportazioni del territorio Romagna, in ordine decrescente di incidenza sono Francia (11,2%), Germania (10,2%), Stati Uniti (8,8%), Regno Unito (7,1%) e Spagna (4,2%).

Secondo i principali indicatori di output S3 (Smart Specialization Strategy) riguardanti le politiche e le azioni di **innovazione** nel periodo 2014-2018, nell'area Romagna sono stati finanziati 543 progetti (393 a Forlì-Cesena, 150 a Rimini) per un totale di 457 imprese finanziate e 65 imprese coinvolte, ed erogati 35 finanziamenti a laboratori di ricerca, con 46 contratti; 15 sono state le nuove imprese create, 19 i brevetti generati dai progetti, 135 milioni di euro gli investimenti effettuati, 74 milioni di euro i contributi e 340 i ricercatori coinvolti. Le start-up innovative con sede nel territorio Romagna (rilevate al 4/2/2019) sono 179, pari al 20,1% del totale regionale; in termini di variazione annua, l'aggregato territoriale registra una crescita del 12,6%.

Nell'area Romagna (Forlì-Cesena e Rimini) le aziende certificate SA8000, certificazione di **responsabilità sociale d'impresa**, nel 2018 sono 24 (il 17,0% a livello regionale). Secondo gli ultimi dati disponibili dell'Osservatorio GreenER (ERVET), a fine 2018 hanno sede 957 imprese green (il 17,5% del totale regionale); nel settore Agroalimentare si concentra circa la metà delle relative imprese (477 unità, 49,8%), a cui seguono i settori: Mobilità (115 unità, 12,0%), Energia rinnovabile ed efficienza energetica (78 unità, 8,2%) e Ciclo rifiuti (77 unità, 8,0%).

Le due province che costituiscono il territorio Romagna (Forlì-Cesena e Rimini) presentano buoni posizionamenti in merito a variabili sociali, strutturali ed economiche di carattere multidimensionale che confluiscono nel variegato concetto di **sviluppo sostenibile**. Nella classifica SmartCity (ForumPA 2018), su 107 comuni, le città capoluogo del territorio Romagna si collocano rispettivamente al 24° posto (Forlì) e al 30° (Rimini), mentre Cesena si piazza al 27°. Anche lo standing delle due province in termini di qualità della vita si conferma buono: secondo l'indagine de Il Sole 24 Ore, redatta su 107 province, nel 2018 Forlì-Cesena risulta al 25° posto, Rimini si colloca al 20° posto.

OSSERVATORIO ECONOMICO

Principali indicatori

Indicatore	Forlì-Cesena	Rimini	Romagna (FC-RN)	Unità di misura	Periodo di riferimento
Popolazione residente	394.708	338.504	733.212	abitanti	30/09/2018
Popolazione residente	+0,03%	+0,16%	+0,09%	var. %	31/12/2017 su 1/1/2017
Stranieri residenti	42.242	36.444	78.686	abitanti	31/12/2017
Imprese attive	36.930	34.295	71.225	imprese	31/12/2018
Imprese attive	-0,6%	+0,0%	-0,3%	var. %	31/12/2018 su 31/12/2017
Valore Aggiunto	+1,4%	+0,9%	+1,2%	var. %	2018 su 2017
Valore Aggiunto	+0,8%	+0,5%	+0,7%	var. %	2019 su 2018
Export	+2,1%	+10,0%	+5,2%	var. %	gen-dic 2018 su gen-dic 2017
Produzione Lorda Vendibile Agricola	+1,9%	+11,7%	----	var. %	annata agraria 2018 su 2017
Produzione industriale (da 10 addetti ed oltre)	+1,6%	-3,0%	-0,1%	Var. % (VPsa)	4° t. 2018 su 4° t. 2017
Produzione industriale (da 1 a 500 addetti)	+2,3%	+2,2%	+2,3%	var. %	4° t. 2018 su 4° t. 2017
Volume d'affari Costruzioni	+3,1%	+2,9%	+3,0%	var. %	4° t. 2018 su 4° t. 2017
Vendite nel Commercio al dettaglio	+0,0%	+0,0%	+0,0%	var. %	4° t. 2018 su 4° t. 2017
Volume d'affari Alloggio e Ristorazione	+1,4%	-1,6%	-0,8%	var. %	4° t. 2018 su 4° t. 2017
Depositi presso le banche	-0,1%	+2,9%	----	var. %	dic 2018 su dic 2017
Prestiti bancari	-6,4%	-5,0%	----	var. %	dic 2018 su dic 2017
Sofferenze / Prestiti totali	8,9%	9,6%	9,2%	indice di composizione	3° t. 2018
Presenze turistiche	+2,3%	+1,4%	+1,6%	var. %	gen-dic 2018 su gen-dic 2017
Tasso di occupazione 15-64 anni	68,4%	68,2%	68,3%	occupati su pop. di riferimento	anno 2018
Tasso di disoccupazione	4,8%	8,2%	6,4%	persone in cerca di occupazione su forze di lavoro	anno 2018
Cassa integrazione (ordinaria, straordinaria e in deroga)	1.301.999	1.161.550	2.463.549	Ore autorizzate	Gen-dic 2018
Cassa integrazione (ordinaria, straordinaria e in deroga)	-53,7%	-56,9%	-55,3%	var. %	gen-dic 2018 su gen-dic 2017

Fonte: Osservatorio Economico della Camera di commercio

1.1.2. Quadro normativo

Il quadro normativo di riferimento per le Camere di commercio è ampio e articolato e tocca vari ambiti di interesse. Ai fini del processo di rendicontazione 2018, per ragioni di efficacia e di sintesi, sono riportati di seguito i principali provvedimenti di maggior impatto (ai quali si fa rinvio per approfondimenti) che hanno aggiornato, rispetto ai precedenti documenti di pianificazione adottati, il quadro normativo che disciplina le Camere di commercio e la loro azione.

- Decreto del Ministero dello sviluppo economico del 2 marzo 2018 “Incremento delle misure del diritto annuale per gli anni 2018 e 2019”

- Decreto Legislativo 10 agosto 2018, n. 106: Riforma dell'attuazione della direttiva (UE) 2016/2102 relativa all'accessibilità dei siti web e delle applicazioni mobili degli enti pubblici. (Gazzetta Ufficiale n. 211 del 11 settembre 2018)
- Delibera n. 907 del 24 ottobre 2018 del Consiglio dell'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC): Linee guida n. 12 che forniscono chiarimenti sulle procedure da seguire per l'affidamento dei servizi legali alla luce della nuova disciplina contenuta nel decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 (Codice dei contratti pubblici)
- Decreto del Ministero dello sviluppo economico 14 novembre 2018 "Approvazione delle specifiche tecniche per la trasmissione da parte degli ufficiali levatori degli elenchi dei protesti e dei rifiuti di pagamento con modalità esclusivamente telematica" pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 274 del 24 novembre 2018
- Regolamento (UE) 2018/1807 del Parlamento europeo e del Consiglio del 14 novembre 2018 relativo a un quadro applicabile alla libera circolazione dei dati non personali nell'Unione europea
- Unioncamere Italiana con la collaborazione del Dipartimento della Funzione pubblica a reso disponibile nel mese di novembre 2018 la prima bozza delle Linee Guida relative a "Il Sistema di misurazione e valutazione della performance nelle Camere di commercio"
- Unioncamere Italiana ha reso disponibile nel mese di novembre 2018 il format per la redazione del documento "Il Piano della performance"
- Circolare direttoriale del 3 dicembre 2018, n. 412088 del Ministero dello Sviluppo Economico ad oggetto "Articolo 1 commi 46-56 della legge 27 dicembre 2017, n. 205 (Legge di Bilancio 2018) – Chiarimenti concernenti il «credito d'imposta formazione 4.0»"
- Decreto 12 dicembre 2018 del Ministero dell'economia e delle finanze "Modifica del saggio di interesse legale" pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale SG n.291 del 15 dicembre 2018
- Decreto Legge 14 dicembre 2018, n. 135 "Disposizioni urgenti in materia di sostegno e semplificazione per le imprese e per la pubblica amministrazione."
- Determinazione n. 408 del 19 dicembre 2018 dell'Agenzia per l'Italia digitale (AgID) "Ulteriore differimento del termine di cui alle Circolari AgID n. 2 e 3 del 9 aprile 2018 e pubblicazione del relativo Comunicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – Serie Generale." (Prorogato dal 1° gennaio al 31 marzo 2019 il termine dopo il quale le Pubbliche Amministrazioni potranno acquisire i nuovi servizi cloud esclusivamente nell'ambito del modello Cloud della PA.)
- Provvedimento del 20 dicembre 2018 del Garante per la protezione dei dati personali con cui - preso atto delle modifiche apportate all'impianto originario della fatturazione elettronica e delle ulteriori rassicurazioni fornite dall'Agenzia delle entrate - ha individuato i presupposti e le condizioni perché la stessa Agenzia possa avviare dal 1 gennaio 2019 i trattamenti di dati connessi al nuovo obbligo
- Nota del Ministero dello sviluppo economico n. 0432856 del 21 dicembre 2018 "Misure del diritto annuale anno 2019".

Infine, di seguito si illustrano le principali disposizioni di interesse per le Camere di commercio contenute nell'articolo 1 della Legge 30 dicembre 2018, n. 145, recante "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021" (Legge di Bilancio 2019) pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 302 del 31 dicembre 2018 (Supplemento Ordinario n. 62):

- comma 450 – Assunzioni presso le Camere di commercio
- comma 1134, lettera b) – Mediatori, agenti e rappresentanti di commercio, mediatori marittimi e

spedizionieri

- comma 130 – Limite acquisti di beni e servizi con MEPA
- comma 221 – Confidi
- commi da 721 a 724 – Modifiche al Testo unico sulle società a partecipazione pubblica
- comma 1133, lettera c) – Proroga blocco dell'adeguamento automatico dei canoni di locazione passiva per gli immobili condotti dalle amministrazioni pubbliche
- comma 124 – Utilizzazione temporanea di personale in convenzione
- comma 279 – Benefici previdenziali riconosciuti ad ex lavoratori occupati nelle imprese che hanno svolto attività di scoibentazione e bonifica, affetti da patologia asbesto correlata derivante da esposizione all'amianto
- commi 360-365 – Procedure semplificate di assunzione e validità graduatorie
- commi 436 - 438 e 440 – Oneri contrattazione nazionale e anticipazioni
- comma 485 – congedo di maternità
- comma 486 – Lavoro agile
- comma 1131 lettera f) – Contratti di collaborazione
- commi 446-449 – assunzione di lavoratori socialmente utili
- commi 706 e 707 – assunzione di giovani eccellenze.

1.2. CAMERA DI COMMERCIO E AZIENDA SPECIALE IN SINTESI

1.2.1. Identità

La Camera di commercio della Romagna – Forlì-Cesena e Rimini è un ente pubblico dotato di autonomia funzionale.

Si è costituita il 19 dicembre 2016 in adesione al progetto di autoriforma del Sistema Camerale raccogliendo il testimone di due prestigiose esperienze istituzionali che hanno svolto un ruolo di grande rilievo nello sviluppo dei rispettivi sistemi imprenditoriali e territoriali: la Camera di commercio di Forlì-Cesena e la Camera di commercio di Rimini.

La nuova Camera di commercio è impegnata nell'affermare e valorizzare il suo ruolo come istituzione strategica per lo sviluppo del Sistema Imprenditoriale e Territoriale.

La circoscrizione di riferimento della Camera è costituita da un'area attrattiva caratterizzata da elementi di dinamismo che hanno determinato nel tempo livelli di crescita sostenuti e uno sviluppo armonico dei risultati economici e della coesione sociale.

Nello svolgimento delle sue funzioni la Camera si avvale anche della sua Azienda speciale CISE (Centro per l'Innovazione e lo Sviluppo Economico).

Istituita nel 1996 l'Azienda speciale è un organismo strumentale che opera secondo le norme di diritto privato su alcuni temi strategici.

1.2.2. Organi

Gli **Organi delle Camere di Commercio**, così come previsto dall'art. 9 della Legge di riforma 580/1993 sono: il Consiglio, la Giunta, il Presidente, il Collegio dei Revisori dei Conti.

Il Consiglio è stato nominato con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 236 del 6/12/2016 e si è insediato in data 19/12/2016.

Il Presidente è stato eletto dal Consiglio con delibera n. 1 del 19/12/2016.

Il Vice Presidente è stato eletto con delibera di Giunta n. 2 del 22/3/2017.

La Giunta è stata eletta dal Consiglio con delibera n. 1 del 9/3/2017.

Il Collegio dei Revisori dei Conti è stato nominato con delibera di Consiglio n. 3 del 9/3/2017.

Composizione Giunta e Consiglio al 31/12/2018:

Moretti Fabrizio	Presidente	
Zambianchi Alberto	Vice Presidente	Industria
Boschetti Giampiero	Componente di Giunta	Cooperazione
Corzani Giancarlo	Componente di Giunta	Commercio
Grazioso Giorgio	Componente di Giunta	Artigianato
Malara Anacleto	Componente di Giunta	Agricoltura
Patrignani Augusto	Componente di Giunta	Commercio
Raduano Annalisa	Componente di Giunta	Artigianato
Rinaldis Patrizia	Componente di Giunta	Turismo
Vici Luca	Componente di Giunta	Industria
Amadori Francesca	Consigliere	Industria
Amadori Franco	Consigliere	Servizi alle Imprese
Battistini Stefania	Consigliere	Consumatori
Biguzzi Mara	Consigliere	Agricoltura
Campana Emanuele	Consigliere	Turismo
Casadei Ettore	Consigliere	Servizi alle Imprese
Crociati Massimo	Consigliere	Artigianato
Fantozzi Lorena	Consigliere	Artigianato
Ghetti Marco	Consigliere	Commercio
Giovannetti Federico	Consigliere	Trasporti e Spedizioni
Greco Patrizia	Consigliere	Commercio
Monti Corrado	Consigliere	Credito e Assicurazioni
Ortalli Davide	Consigliere	Servizi alle Imprese
Piccari Valeria	Consigliere	Servizi alle Imprese
Placuzzi Giampiero	Consigliere	Servizi alle Imprese
Ricci Roberto	Consigliere	Liberi Professionisti
Saielli Monica	Consigliere	Commercio
Sansoni Paola	Consigliere	Servizi alle Imprese
Sassi Guido	Consigliere	Cooperazione
Urbinati Graziano	Consigliere	Sindacati
Vagnini Fabrizio	Consigliere	Turismo
Vescovi Sabrina	Consigliere	Industria
Vignatelli Roberto	Consigliere	Commercio

Composizione Collegio dei Revisori dei Conti della Camera di commercio – 2017/2021:

Irlando Adalgisa	Presidente
Celestino Ida	Componente effettivo
Travaglini Claudio	Componente effettivo
Giantesani Luciano	Componente supplente
Novelli Giuseppe	Componente supplente
Zeppa Grazia	Componente supplente

Gli **Organi dell'Azienda speciale CISE**, come previsto dallo Statuto, sono: il Presidente, il Consiglio di Amministrazione (del quale fa parte con voto consultivo anche il Segretario Generale della Camera di commercio) e il Collegio dei Revisori.

Il Consiglio di Amministrazione è stato nominato con delibera della Giunta camerale n. 65 del 13/6/2017. Il Presidente è stato nominato con determinazione del Presidente della Camera di commercio n. 4 del 16/6/2017.

Composizione Consiglio di Amministrazione di CISE al 31/12/2018:

Zambianchi Alberto	Presidente	
Saielli Monica	Consigliere	Camera di commercio della Romagna
Boschetti Giampiero	Consigliere	Organizzazioni imprenditoriali della circoscrizione
Giovannetti Federico	Consigliere	Esperto
Bacchi Matteo	Consigliere	Esperto

Il **Collegio dei Revisori dell'Azienda speciale CISE** è stato nominato dal Consiglio di Amministrazione come da verbale n. 6 del 20/10/2017.

Composizione Collegio dei revisori di CISE al 31/12/2018

Marchian Sergio	Presidente
Conti Maria Angela	Sindaco
Marchesano Stefano	Sindaco

1.2.3. Organismo Indipendente di Valutazione della performance

L'Organismo Indipendente di Valutazione della performance della Camera di commercio della Romagna – Forlì-Cesena e Rimini è costituito in forma monocratica nella persona del Dott. Marco Tognacci, componente unico per il periodo 1/7/2017- 30/6/2020.

1.2.4. Mandato istituzionale: compiti e funzioni

La **Camera di commercio della Romagna – Forlì-Cesena e Rimini** svolge, singolarmente o in forma associata, un insieme ampio e articolato di funzioni nell'ambito del perimetro normativo delineato dalla Legge 29 dicembre 1993, n. 580 (così come modificata dal D.Lgs. 25 novembre 2016 n. 219) e recepito nel proprio Statuto con delibera di Consiglio n. 19 del 6 giugno 2017.

Il "portafoglio delle attività e dei servizi" della Camera è sintetizzabile come segue :

- pubblicità legale generale e di settore (mediante il registro delle imprese, il repertorio economico

amministrativo e gli altri registri ed albi);

- fascicolo informatico di impresa (formazione e gestione), punto unico di accesso telematico per le vicende amministrative riguardanti l'attività d'impresa;
- tutela del consumatore e della fede pubblica, vigilanza e controllo sulla sicurezza e conformità di prodotti e strumenti, rilevazione dei prezzi e delle tariffe, rilascio dei certificati di origine delle merci e documenti per l'esportazione previste dalla legge;
- sostegno alla competitività delle imprese e dei territori;
- valorizzazione del patrimonio culturale e sviluppo e promozione del turismo (escluse le attività promozionali direttamente svolte all'estero);
- competenze in materia ambientale attribuite dalla normativa e supporto alle piccole e medie imprese per il miglioramento delle condizioni ambientali;
- orientamento al lavoro e alle professioni, supporto al placement e formazione;
- assistenza e supporto alle imprese in regime di libera concorrenza (con separazione contabile e connessa al perseguimento delle finalità istituzionali del sistema camerale);
- attività oggetto di convenzione con le regioni ed altri soggetti pubblici e privati.

La Camera di commercio può inoltre:

- costituirsi parte civile nei giudizi relativi ai delitti contro l'economia pubblica, l'industria e il commercio. Può, altresì, promuovere l'azione per la repressione della concorrenza sleale ai sensi dell'articolo 2601 del codice civile;
- formulare pareri e proposte alle amministrazioni dello Stato, alla Regione Emilia-Romagna e agli enti locali sulle questioni che comunque interessano le imprese della circoscrizione territoriale di competenza.

In aggiunta ai compiti espressamente previsti dall'art. 2 della Legge 29 dicembre 1993, n. 580 e ss.mm.ii., essa svolge le competenze derivanti dall'appartenenza al Sistema Statistico Nazionale, in base al D.Lgs. 6 Settembre 1989, n. 322.

Sempre perseguendo gli interessi generali dell'imprenditoria locale e lo sviluppo del mercato e purché non contrari a norme di legge, la Camera può svolgere ulteriori servizi tra i quali:

- promuovere l'elaborazione e l'adozione di contratti-tipo;
- rilevare e raccogliere gli usi e le consuetudini del territorio e pubblicarli in apposita raccolta;
- effettuare servizi di arbitrato e di mediazione tra le imprese, tra imprese e consumatori e utenti, tra imprese e cittadini e tra gli stessi cittadini;
- costituire organismi deputati alla gestione delle crisi da sovra indebitamento ai sensi di quanto previsto dalla Legge 27 gennaio 2012, n. 3;
- provvedere al deposito delle domande di brevetto in base all'art. 147 del D.Lgs. 10 febbraio 2005, n. 30.

In merito ai servizi che il Sistema camerale è tenuto a fornire su tutto il territorio nazionale con riguardo alle funzioni amministrative ed economiche individuate dal comma 2 dell'articolo 2 della L. n. 580/1993 e s.i.m. si rimanda per approfondimenti al Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico emanato il 17 aprile 2019.

L'Azienda speciale CISE della Camera della Romagna, come già evidenziato, opera in modo particolare sui temi strategici dell'Innovazione, della Responsabilità sociale e dello Sviluppo sostenibile.

1.2.5. Principali servizi erogati

Un'ulteriore significativa ottica di illustrazione dell'attività della Camera utile agli stakeholder esterni che integra e completa il quadro dei compiti e delle funzioni, è quella relativa ai principali servizi erogati.

Nello svolgimento della propria attività, la Camera di commercio (con la collaborazione su alcune ambiti specifici dell'Azienda speciale CISE) produce principalmente:

- **servizi strumentali e di supporto:** fondamentalmente rivolti ai propri utenti interni e funzionali alla vita dell'organizzazione nell'ambito delle seguenti principali aree di attività:
 - Affari generali e segreteria;
 - Pianificazione programmazione e controllo;
 - Risorse umane;
 - Risorse economiche finanziarie e patrimoniali;
 - Flussi documentali e archivio;
 - Infrastrutture informatiche e tecniche (con la collaborazione dell'Azienda speciale CISE).
- **servizi in adempimento alle proprie funzioni:** fondamentalmente rivolti all'utenza esterna.

Per ragioni di sintesi e di efficacia rispetto alle finalità di informazione agli stakeholder esterni della presente Relazione, è su questa seconda e prevalente "tipologia" di servizi che si concentrano i contenuti riportati di seguito.

I principali servizi erogati all'utenza esterna

Nel 2018, tenuto conto delle novità introdotte dalla recente riforma, le principali aree di erogazione di attività e di servizi all'utenza esterna della Camera di commercio e della sua Azienda speciale CISE sono state:

- Anagrafico-certificativa
- Regolazione e tutela del mercato
- Mediazione e conciliazione
- Sviluppo economico del territorio e internazionalizzazione
- Innovazione, Responsabilità sociale e Ambiente
- Innovazione digitale
- Orientamento, alternanza e placement
- Informazione economica
- Comunicazione e URP

Servizi anagrafico-certificativi

Le Camere di commercio, attraverso la **tenuta del Registro delle Imprese e del Repertorio Economico Amministrativo (REA)**, registrano, certificano e danno pubblicità ai principali atti e fatti che caratterizzano la vita delle imprese e contemporaneamente rendono disponibile un vastissimo patrimonio di dati e informazioni riguardanti l'insieme delle imprese italiane.

Tra i principali obiettivi della nuova Camera di commercio della Romagna vi è quindi quello di continuare a rendere disponibile per il Sistema economico ed amministrativo territoriale un **Sistema di pubblicità legale e di supporto alla creazione e gestione di impresa** efficace, aggiornato, affidabile e completo riducendo, per quanto possibile, i costi amministrativi a carico delle imprese.

In merito ai contenuti di questo prezioso e sempre più completo Sistema di pubblicità legale, va evidenziato che, a seguito dei decreti attuativi del D.Lgs. n. 59/2010, nel Registro delle Imprese e nel REA sono presenti anche le imprese e le persone fisiche precedentemente iscritte nei rispettivi albi e registri soppressi. Le Camere curano poi anche la tenuta di specifici Albi, Ruoli, Registri ed Elenchi pubblici che, in alcuni casi, hanno una funzione prettamente anagrafica con valore di pubblicità notizia, in altri hanno funzione abilitante all'esercizio di una determinata attività economica.

Con la procedura della **"Comunicazione Unica" per la nascita dell'impresa**, a partire dal 1/4/2010, è possibile poi ottenere in tempo reale dall'Agenzia delle Entrate l'attribuzione del Codice fiscale/Partita IVA interagendo, sempre con modalità telematica, con l'INPS e con l'INAIL per creare le posizioni previdenziali ed assistenziali collegate.

Dal 2011 la procedura si integra e si interfaccia con i nuovi Sportelli Unici per le Attività Produttive (SUAP), costituiti dai Comuni in forma singola ovvero associata. In caso di ricezione della SCIA contestualmente alla Comunicazione unica, è cura del Sistema Camerale gestire il flusso di comunicazioni con le altre Pubbliche Amministrazioni interessate e rilasciare all'utente un'unica ricevuta di avvenuta ricezione.

In materia di comunicazioni tra i SUAP e il Registro delle Imprese, occorre evidenziare l'importante attività di sensibilizzazione svolta dal Sistema Camerale regionale ed in particolare dalla Camera della Romagna al fine di popolare il fascicolo informatico di impresa. Il **fascicolo elettronico di impresa** è infatti uno strumento rilevante di semplificazione per le pubbliche amministrazioni nella la gestione dei procedimenti amministrativi inerenti l'attività di impresa. A livello funzionale il fascicolo favorisce la collaborazione tra le diverse amministrazioni e consente alle stesse di rinvenire in un'unica sede tutte le notizie relative all'impresa stessa, senza appesantire burocraticamente l'imprenditore con molteplici richieste documentali fondate sulla medesima fattispecie. L'attività di sensibilizzazione svolta nel corso degli anni dalla Camera ha portato alla sottoscrizione di convenzioni con diversi Comuni del territorio al fine di incrementare i flussi informatici nei confronti del Registro Imprese/REA.

Inoltre, dal 1/1/2017, a seguito della piena entrata a regime della L.R. n. 1/2010 recante norme per la tutela, la promozione, lo sviluppo e la valorizzazione dell'Artigianato, che ha introdotto importanti cambiamenti nei procedimenti di iscrizione, modifica e cancellazione e tenuta dell'**Albo delle Imprese Artigiane**, le Camere mettono a disposizione i propri mezzi tecnologici e le proprie competenze professionali per semplificare e velocizzare la nascita dell'impresa artigiana, nonché per svolgere tutte le ulteriori funzioni amministrative appositamente delegate dalla Regione, e per agevolare il funzionamento degli organi competenti nelle attività di verifica ex post. Ogni anno viene sottoscritta e aggiornata in merito un'apposita convenzione con la Regione Emilia-Romagna.

Infine, da diversi anni, la Camera di commercio prende parte anche ad iniziative per la **semplificazione amministrativa**, attraverso tavoli di lavoro nazionali, regionali e locali finalizzati

ad uniformare comportamenti, ridurre gli adempimenti burocratici a carico delle imprese e promuovere l'utilizzo della telematica.

Rilevante anche l'attività di **assistenza e di aggiornamento rivolta all'utenza** per agevolare il puntuale assolvimento degli adempimenti burocratici nell'ambito dei servizi anagrafico-certificativi.

Attraverso lo strumento "Contatta Registro Imprese", adottato nel 2017, la Camera si è dotata di un unico sistema, integrato di dialogo. All'utenza sono preliminarmente messi a disposizione manuali e materiali aggiornati su tutte le principali tematiche in modo tale che la risposta ai propri quesiti possa essere ottenuta, direttamente dall'impresa o dal Consulente, in ogni ora del giorno, anche in mobilità. Il sistema propone un insieme di FAQ, utili a verificare se la soluzione al proprio problema sia già stata pubblicizzata. Infine è proposta all'Utenza del territorio una maschera nella quale inserire il proprio quesito. La risposta, scritta, verrà recapitata direttamente all'indirizzo e-mail fornito in sede di registrazione. Il Contatta, così come configurato, ai fini della maggior trasparenza permette un sistema di tracciatura nel tempo dei quesiti posti e delle risposte date.

L'Ente svolge anche importanti **funzioni in materia ambientale**, per quanto attiene alla gestione, smaltimento e riciclo dei rifiuti, quali la ricezione del Modello Unico di Dichiarazione Ambientale, l'istruttoria per l'iscrizione nel Registro Nazionale dei Produttori di Apparecchiature Elettriche ed Elettroniche e il rilascio dei dispositivi USB del sistema SISTRI. Il sito Web Camerale è stato implementato dando risalto anche alla nuova sezione relativa all'elenco Produttori ed Utilizzatori di sottoprodotti introdotto con il Decreto Ministeriale 13 ottobre 2016, n. 264.

Alle Camere di commercio è attribuita inoltre una specifica competenza per la **bollatura dei libri e registri contabili** che le imprese hanno l'obbligo di tenere ai sensi del codice civile e delle correlate norme tributarie. La bollatura dei libri cartacei comporta, oltre a notevoli oneri per la Camera, una procedura complessa, obsoleta e onerosa per le imprese che devono disporre, fra l'altro, di spazi fisici per la conservazione a norma di legge del materiale documentale. Nell'ottica dell'efficientamento di tale attività, alle forme tradizionali di bollatura e vidimazione riportate sui libri cartacei delle imprese l'art. 2215-bis del codice civile, nella sua versione modificata dalla L. 12/07/2011, n. 106, si affianca la nuova forma elettronica apposta alle scritture conservate su supporti digitali. Il legislatore ha pertanto sancito la piena efficacia probatoria dei libri, dei repertori e delle scritture tenuti con strumenti informatici di cui agli articoli 2709 e 2710 del codice civile. Gli obblighi di numerazione progressiva e di vidimazione dei libri sono assolti attraverso l'apposizione di firma digitale e di marca temporale, direttamente da parte dell'imprenditore o di un suo delegato, sul libro digitale. Il Sistema Camerale, tramite la propria società di informatica InfoCamere, ha predisposto, in attuazione della nuova normativa, un servizio per la dematerializzazione dei libri d'impresa. "Libri digitali", questo è il nome del nuovo servizio al quale partecipa la Camera della Romagna, consiste nella messa a disposizione delle imprese di un portale camerale per la gestione e conservazione digitale dei libri sociali e contabili adempiendo, annualmente, all'apposizione della marcatura temporale. Tale prodotto, che si inserisce a pieno titolo in quel percorso di supporto alla digitalizzazione delle imprese avviato nell'ambito del progetto Punti Impresa Digitale - PID, presenta diversi vantaggi per gli operatori economici tenuto conto che: la piattaforma è accessibile dalla società e dai suoi intermediari anche con smartphone e tablet; la gestione, archiviazione e conservazione dei libri d'impresa ha pieno valore legale; i fattori di sicurezza, riservatezza e affidabilità del servizio sono garantiti dalla conformità dello stesso agli standard internazionali riconosciuti da Agid - Agenzia per l'Italia Digitale; si riducono, infine, i costi di gestione cartacea dei libri, sia in termini di personale che di spazi fisici dedicati.

Da rilevare poi le recenti innovazioni normative che consentono alle Camere di commercio di intervenire a **sostegno della fase costitutiva/modificativa di Start-Up innovative**. Si tratta di

un'opportunità estremamente interessante per semplificare e rendere meno costosa la creazione di società di capitali, in forma di S.R.L., per lo sviluppo di iniziative imprenditoriali ad elevato contenuto tecnologico e di innovazione. Nell'interesse del sistema imprenditoriale di riferimento della Camera di commercio della Romagna è stato attivato l'Ufficio Assistenza Qualificata alle Imprese, facendone un punto di riferimento nel territorio, per l'avvio di start-up innovative dotate di tutti i requisiti previsti per l'iscrizione nella sezione speciale del Registro delle Imprese. L'Ufficio AQI è stato organizzato come unità separata dal Registro delle Imprese e dotato delle risorse strumentali adeguate per assicurarne l'operatività presso ciascuna delle tre sedi camerali.

Per favorire l'attuazione delle disposizioni contenute nell'art. 15 della Legge 12 novembre 2011, n. 183 in materia di **decertificazione e a tutela della legalità**, è stato poi reso disponibile un apposito servizio per il tramite di Unioncamere e InfoCamere, mediante l'accesso gratuito al sito www.verifichepa.infocamere.it che consente, alle Pubbliche Amministrazioni che si accreditano, di accedere alle informazioni e ai dati del Registro delle Imprese per le seguenti finalità: ricerca di imprese; estrazione del documento di verifica delle autocertificazioni prodotte da imprese e cittadini; ricerca di elenchi PEC e accesso al fascicolo elettronico d'impresa.

I dati che seguono evidenziano i principali servizi svolti direttamente all'utenza esterna riferiti per ragioni di semplificazione all'intero anno 2018.

Anno 2018	
• Tenuta del Registro delle Imprese e del R.E.A.	
• Pratiche telematiche relative a iscrizioni, modifiche e cessazioni presentate al Registro delle Imprese: (Fonte: Ulisse – Questionario annuale MSE):	
• Iscrizioni	4.328
• Modifiche	32.507
• Cessazioni	4.341
• Deposito bilanci	13.201
• Verbal di accertamento di violazione di obblighi pubblicitari nei confronti del Registro delle Imprese, dell'Albo Artigiani e del REA	2739
• Servizi innovativi erogati	
• Dispositivi SISTRI rilasciati	56
• Documentazione e servizi rilasciati agli sportelli fisici	
• Certificati Registro Imprese/ Registro Ditte emessi dagli sportelli fisici camerali*	2.839
• Volume di visure Registro Imprese/Registro Ditte e nuovi output emessi dagli sportelli*	7.697
• Altri servizi erogati al pubblico	
• Bilanci ottici rilasciati	328
• Copia atti	332
• Elenchi merceologici e ricerche di mercato fornite	159
• Libri e registri contabili presentati per numerazione e bollatura - Pagine vidimate**	1.208.915
• Servizi aggiuntivi resi all'utenza	
• Newsletter telematiche indirizzate all'utenza registrata	12
• Iniziative formative e informative rivolte al pubblico	
• Eventi	2 lab. MUD
• Partecipanti (stima)	80

* Fonte: banca dati Priamo

** Fonte: banca dati Nu.Bo.

Servizi di regolazione e tutela del mercato

La Camera di commercio nel 2018 è stata impegnata a promuovere comportamenti corretti e a garantire la regolarità a tutela del mercato negli ambiti riportati di seguito.

In merito alla **metrologia legale e vigilanza prodotti**, nel 2018 l'impegno si è dispiegato su più fronti:

- potenziamento delle verifiche ispettive;
- vigilanza in materia di giocattoli, prodotti tessili, calzature, dispositivi di protezione individuale, prodotti connessi all'energia;
- informazione sulle novità di cui al DM 93/2017 rivolta principalmente ai laboratori per l'avvio o la prosecuzione dell'attività di verifica periodica e agli utenti in relazione ai nuovi obblighi di comunicazione sull'utilizzo degli strumenti. Tale attività è stata realizzata con comunicazioni alle Associazioni di Categoria, ai laboratori accreditati per le verifiche periodiche, ai fabbricanti e riparatori degli strumenti metrici, nonché con incontri specifici presso la Camera di commercio;
- intensificazione dell'evasione delle verifiche periodiche con rilascio libretto metrologico, considerato che dal 19 marzo 2019 è previsto che le verifiche periodiche vengano effettuate unicamente dai laboratori accreditati;
- aggiornamento continuo banca dati eureka (strumenti e utenti metrici) soprattutto in relazione ai nuovi obblighi di comunicazione di inizio e cessazione utilizzo strumenti.

Nell'ambito delle verifiche ispettive, l'attenzione è stata focalizzata nei settori maggiormente a rischio o con maggiore impatto sul consumatore (distributori di carburante, strumenti per pesare, officine cronotachigrafiche, orafi, prodotti preconfezionati). A seguito delle attività di vigilanza la Camera è stata impegnata in numerose procedure sanzionatorie.

In materia di vigilanza sui prodotti, è stata data attuazione a due convenzioni sottoscritte tra la Camera di commercio e l'Unioncamere e coordinate dalla stessa Unioncamere con il Ministero dello Sviluppo Economico.

Sul tema della **tutela della proprietà industriale**, il servizio di "deposito di marchi e brevetti" rappresenta un supporto fondamentale all'innovazione e alla competitività delle imprese. Il valore delle aziende è infatti strettamente collegato anche a beni intangibili quali il marchio, i brevetti, il design. Per questi motivi la Camera di commercio è impegnata nel garantire la qualità e la capillarità sul territorio del servizio relativo.

Nel 2018 è stato garantito infatti un servizio tempestivo ed efficace presso le tre sedi di Forlì, Cesena e Rimini coordinato in modo unitario per assicurare aggiornamento e uniformità.

L'attività di **rilevazione dei prezzi**, oltre al valore informativo e di trasparenza del mercato, ha anche un'importanza dal punto di vista giuridico nelle contrattazioni ai sensi dell'art. 1474 del Codice Civile. Numerose sono quindi le rilevazioni svolte dalla Camera di commercio tramite Commissioni e/o informatori e le pubblicazioni dei listini sul sito internet. In data 23/10/2018 è stato pubblicato il primo listino opere edili unitario della Camera della Romagna con uniformi modalità di rilevazioni prezzi e voci omogenee sulle due province di competenza.

La Camera ha anche assicurato la partecipazione ad osservatori e comitati esterni, in particolare l'Osservatorio del Mercato Immobiliare presso l'Agenzia delle Entrate e le Commissioni comunali per la rilevazione dei prezzi al consumo.

Inoltre, al fine di promuovere la valorizzazione del mercato avicolo anche in relazione al nuovo contesto normativo di cui al DM 31 marzo 2017 n. 72 riguardante l'istituzione delle Commissioni Uniche Nazionali (CUN), è stata firmata in data 3/7/2018 una convenzione con il Comune di Forlì

per la gestione della sala di contrattazione della istituenda CUN uova.

Con decreto del MIPAF di concerto con il MISE in data 5/10/2018 è stata istituita la CUN uova ed in data 12/11/2018 è avvenuto l'insediamento ufficiale presso la borsa merci di Forlì.

L'aggiornamento e la corretta tenuta del **Registro dei protesti delle cambiali e degli assegni** costituisce un efficace strumento a tutela della trasparenza e dell'affidamento nelle transazioni commerciali. Il Registro fornisce infatti importanti informazioni su cambiali ed assegni non pagati e quindi sulla situazione debitoria e sulla solvibilità di soggetti imprenditori e non. La Camera pubblica gli elenchi che riceve dagli Ufficiali Levatori ed effettua modifiche e cancellazioni nelle ipotesi normativamente previste. Nel 2018 è stata concentrata l'attenzione sull'uniformità delle modalità e dei tempi di pubblicazione degli elenchi nelle due province.

In relazione alle **procedure sanzionatorie**, il servizio concerne l'emissione delle ordinanze ingiunzione con applicazione di sanzioni amministrative pecuniarie e sanzioni accessorie (sequestri e confische) su verbali di accertamento emessi dal Registro imprese della Camera di commercio o da Organi di Polizia Giudiziaria nelle materie di competenza dell'Ente. L'istruttoria preliminare all'emissione delle ordinanze comprende anche l'esame di eventuali memorie difensive e la gestione delle audizioni richieste. L'istruttoria successiva all'emissione delle ordinanze comprende la costituzione in giudizio nelle opposizioni e l'emissione e la gestione dei ruoli delle ordinanze non pagate. Al fine del recupero delle ordinanze non pagate, la Camera procede inoltre direttamente alle insinuazioni fallimentari, se la dichiarazione di fallimento avviene prima dell'iscrizione al ruolo. Con disposizione interna del Dirigente del 28/5/2018, sono stati completati i criteri di graduazione degli importi delle sanzioni in base all'entità del ritardo nell'adempimento al Registro Imprese o all'Albo Artigiani.

La Camera di commercio ha un'importante funzione di tutela della fede pubblica nello svolgimento dei **concorsi a premio**, tramite la partecipazione dei propri funzionari alle operazioni di individuazione del vincitore/assegnazione dei premi ed alle operazioni di chiusura, previa verifica della regolarità degli adempimenti e della consegna dei premi. Considerato che il 1/1/2018 è entrato in vigore il nuovo regolamento dell'Ente camerale che ne disciplina la gestione (deliberazione del Consiglio camerale n. 41 del 14/12/2017), è stata avviata la riorganizzazione conseguente all'allineamento definitivo delle procedure.

I dati che seguono evidenziano i principali servizi svolti direttamente all'utenza esterna riferiti per ragioni di semplificazione all'intero anno 2018.

	Anno 2018
• Metrologia legale	
• Verifiche totali *	769
• Verifiche ispettive (comprese nel totale di cui sopra) *	272
• Totale strumenti verificati *	1.662
• Ispezioni imprese settore orafo (comprese nel totale)	20
• Ispezioni imprese settore confezionato (comprese nel totale)	20
• Ispezioni presso officine cronotachigrafiche (comprese nel totale)	24
• Ispezioni su laboratori e su fabbricanti (comprese nel totale)	18
• Provvedimenti di rinnovo di marchio di identificazione	92
• Provvedimenti di cessazione, trasferimento e rilascio di marchio di identificazione	9
• Provvedimenti di concessione e rinnovo dell'autorizzazione per officine cronotachigrafi digitali	25

	Anno 2018
• violazioni amministrative accertate	39
• verbali derivanti dalle suddette violazioni	94
• Vigilanza prodotti	
• Ispezioni settore tessile	3
• Prodotti tessili controllati	18
• Ispezioni settore calzature	1
• Calzature controllate	5
• Ispezioni settore dispositivi di protezione individuale (DPI)	1
• DPI controllati	4
• Ispezioni settore giocattoli	1
• Giocattoli controllati	10
• Ispezioni settore prodotti connessi all'energia	1
• Controlli prodotti connessi all'energia	1
• Brevetti e Marchi	
• Depositi Marchi	458
• Rinnovi marchi	51
• Depositi Marchi Internazionali	10
• Depositi Invenzioni	13
• Depositi Modelli utilità	12
• Depositi Disegni e Modelli	7
• Trascrizioni	19
• Annotazioni	6
• Istanze varie	24
• Prezzi	
• Riunioni Commissioni Prezzi effettuate con consultazione e stampa dei listini delle piazze limitrofe per confronti ed esame delle quotazioni (Bologna, Modena, Reggio Emilia, Mantova, Ferrara)	96
• Listini pubblicati	98
• Rilevazioni mensili ISTAT prodotti acquistati e venduti dagli agricoltori	24
• Visti di deposito su listini-fatture	7
• Indagini Unioncamere su costi materiali da costruzione	1
• Partecipazione a osservatori, comitati, commissioni esterne	11
• Protesti	
• Istanze di cancellazione evase	154
• Elenchi pubblicati	99
• Effetti pubblicati	2878
• N. effetti modificati su elenchi	42
• N. effetti modificati su istanze	226
• Procedure sanzionatorie	
• Ordinanze emesse	795
• audizioni	44
• Ruoli trasmessi	2
• Posizioni a ruolo	472

	Anno 2018
• Comparse di costituzione	9
• Udienze processuali	19
• Istruttorie su procedure fallimentari	75
• Insinuazioni fallimentari	11
• Concorsi a premio	
• Interventi funzionari camerali in operazioni di assegnazione premi e chiusura concorsi	64

* Fonte: banca dati Eureka

Servizi di mediazione e di conciliazione

Nel corso del 2018 la Camera di Commercio ha dato continuità al potenziamento del circuito della giustizia alternativa (mediazione, arbitrato, arbitraggio e perizie contrattuali) nonché all'attività formativa/informativa già avviata nel 2017 sui territori di Forlì-Cesena e di Rimini.

Nello specifico, sono state realizzate le seguenti attività:

- complessivamente sono stati inviati a tutti i mediatori inclusi nell'elenco della Camera di Conciliazione n. 9 articoli di approfondimento/commento dell'istituto della mediazione civile e commerciale;
- sempre in materia di mediazione civile e commerciale, in data 23/10/2018, è stato organizzato un incontro fra tre Notai delegati dal Consiglio Notarile dei Distretti riuniti di Forlì-Cesena e Rimini e i rappresentanti degli organismi di mediazione operativi nei territori di Forlì-Cesena e Rimini, finalizzato alla condivisione di prassi operative per i casi in cui, in sede di mediazione, sia richiesto l'intervento del Notaio;
- partecipazione dell'Avvocato dell'Ente quale ospite relatore alla puntata del 18/10/2018 del talk show Ping-Pong della rete televisiva Teleromagna, dedicato alla mediazione/conciliazione, dal titolo "Concilia?";
- organizzazione, in data 30/11/2018, in collaborazione con la Corte Arbitrale delle Romagne e con l'accREDITamento dell'Ordine degli Avvocati di Rimini e dell'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Rimini, del Convegno di aggiornamento "Arbitrato amministrato e istituti di risoluzione alternativa delle controversie – novità normative e questioni in evoluzione".

Complessivamente nel corso dell'anno 2018 sono stati gestiti n. 157 procedimenti di mediazione con un gradimento da parte dell'utenza pari a **4,64** (con punteggi da 1 a 5)

In materia arbitrale è stata gestita la coda di un procedimento di arbitrato amministrato avviato nel 2017 e si è provveduto ad integrare le clausole arbitrali con nomine di arbitri unici o di collegi arbitrali in n. 12 Arbitrati ad hoc.

I dati che seguono evidenziano i principali servizi svolti direttamente all'utenza esterna riferiti all'anno 2018.

	Anno 2018
• Arbitrati	
• Arbitrati Amministrati	1
• Nomine arbitri per arbitrati ad hoc	24

	Anno 2018
• Arbitraggi e perizie contrattuali	
• Domande di arbitraggio	0
• Domande di nomina periti	0
• Mediazioni civile e commerciali	
• Domande di mediazione	157

Servizi per lo sviluppo economico del territorio e l'internazionalizzazione

Le attività promozionali rivestono un ruolo essenziale per lo sviluppo dell'economia del territorio, per favorire la crescita e la competitività delle imprese e per fare "cultura d'impresa".

Nell'ambito di quanto previsto nella programmazione pluriennale e annuale, nel 2018, la Camera di commercio ha interpretato le esigenze del proprio territorio fornendo quotidianamente servizi di informazione e consulenza di primo orientamento su tutte le tematiche di interesse per le imprese, erogato incentivi economici finalizzati ad interventi specifici e svolto numerose attività e progetti per:

- il sostegno alle Startup attraverso iniziative seminariali mirate e progetti formativi dedicati quali "Crescere Imprenditori", la partecipazione attiva ed il sostegno economico all'Associazione Nuove Idee Nuove Imprese, al Board di Primo Miglio, la propria quotidiana attività di "sportello per le neo imprese";
- il sostegno alle imprese di tutti i settori mediante iniziative di sensibilizzazione per la diffusione della "cultura digitale", attraverso interventi seminariali e formativi dedicati, quali il progetto Crescere in Digitale ed Eccellenze in Digitale, nonché l'avvio del PID (Punto Impresa Digitale), progetto finanziato con risorse relative all'incremento del 20% del Diritto Annuale;
- il sostegno al credito per le imprese, per il tramite dei Consorzi di Garanzia Collettiva Fidi, volto al consolidamento patrimoniale degli stessi e, contestualmente, a dare risposta ai fabbisogni delle imprese, in un contesto nel quale il sistema creditizio presenta criticità di vario genere ed è in costante mutamento;
- il sostegno alla valorizzazione del territorio, attraverso la promozione e l'incentivazione delle eccellenze e delle tipicità locali, sia in forma diretta che mediante il finanziamento di progetti ed interventi realizzati da soggetti terzi;
- il sostegno al turismo e alla cultura attraverso lo strumento di APT Servizi e la partecipazione attiva e costante a tutti gli Organismi di governance presenti nel territorio della Camera della Romagna: cabina di regia del Piano Strategico del Comune di Rimini, Terra del Buon Vivere, cabina di regia del Protocollo per l'Innovazione;
- il sostegno all'internazionalizzazione delle imprese, per garantire un supporto costante in termini di interventi finanziari, informazione, formazione, ricerca di opportunità commerciali e di cooperazione, attraverso progetti settoriali e intersettoriali di penetrazione commerciale all'estero;
- la creazione di percorsi di formazione, tutoraggio e accompagnamento mirati per singole imprese che intendono consolidare i propri processi di internazionalizzazione, o per "imprese matricole" che si affacciano ai mercati esteri per la prima volta o in maniera saltuaria e non strutturata;
- azioni specifiche di sviluppo delle competenze linguistiche nelle imprese per un approccio culturale e comunicativo più strutturato verso i mercati esteri, in collaborazione con la Scuola di Lingue e Letterature, Traduzione e Interpretazione di Forlì.

Nell'ambito dei servizi per l'internazionalizzazione del Sistema Imprenditoriale va poi evidenziato il rilascio delle certificazioni di origine delle merci e di ogni altra documentazione a valere per

l'estero, necessaria per l'esportazione delle merci. Nel corso del 2017 si era giunti alla completa telematizzazione e omogeneizzazione di tali procedure ed i servizi sono stati erogati presso le tre sedi camerali di Forlì, Cesena e Rimini.

I dati che seguono evidenziano i principali servizi svolti direttamente all'utenza esterna riferiti per ragioni di semplificazione all'intero anno 2018.

Attività e servizi promozionali per l'economia e il territorio	Anno 2018
• Interventi per favorire il credito in collaborazione con i Confidi:	
• Disciplinari approvati	1
• Confidi aderenti	13
• domande pervenute da imprese	13
• richieste di liquidazione al fondo rischi	2
• ammontare contributi liquidati in apporto al fondo rischi (euro)	25.833,02
• Fondo per lo Sviluppo:	
• imprese beneficiarie di controgaranzia (al 31/12/2018)	391
• imprese beneficiarie di accantonamento sul Fondo (al 31/12/2018)	398
• istanze pervenute nell'anno	92
• finanziamenti controgarantiti conclusi (al 31/12/2018)	210
• utilizzo del fondo (accantonamenti 1:5 - al 31/12/2018) (euro)	475.648,11
• debito residuo finanziamenti contro garantiti (al 31/12/2018) (euro)	15.463.101,87
• escussioni effettuate sul fondo dall'1/1/2018 al 31/12/2018 (euro)	55.451,86
• Progetti e iniziative per lo sviluppo economico del territorio	
• Regolamenti approvati/aggiornati	1
• richieste di contributo per iniziative e progetti per lo sviluppo economico del territorio	44
• richieste approvate per iniziative/progetti per lo sviluppo economico del territorio	30
• ammontare contributi concessi (euro)	195.500,00
• Contributi per favorire i processi di digitalizzazione delle imprese	
• Bandi approvati	2
• domande pervenute	144
• domande istruite	48
• domande ammesse	36
• domande non ammesse	11
• contributi concessi (euro)	325.202,54
• contributi liquidati (euro)	92.500,00
• Sportelli informativi e di contatto	
• Quesiti evasi dallo Sportello Genesi Nuove Imprese:	
• colloqui allo sportello	111
• quesiti registrati via e-mail, telefono, ecc.	40
• altri quesiti telefonici non registrati (stima)	oltre 100
• Seminari ed eventi per la diffusione della cultura digitale	4
• seminari	4
• partecipanti	164

Attività e servizi promozionali per l'economia e il territorio	Anno 2018
• Seminari ed eventi su strumenti agevolativi e accesso al credito	
• Seminari	3
• partecipanti	129
• Seminari ed eventi sulla gestione di impresa	
• Seminari	2
• partecipanti	59
• Comunicazione promozionale alle imprese	
• campagne informative	32
Progetti e servizi per l'internazionalizzazione	Anno 2018
• Informazioni commerciali rilasciate su imprese italiane	8
• Informazioni commerciali rilasciate su imprese straniere	8
• Recupero crediti estero	6
• Quesiti evasi (canali di accesso ai mercati, normative e strumenti comunitari, partner esteri)	198
• Seminari su tematiche di internazionalizzazione:	
• area "Dogane, Logistica e Trasporti Internazionali"	2
• partecipanti	31
• area "Formazione di primo orientamento per l'export"	6
• partecipanti	93
• area "Fiscalità internazionale"	5
• partecipanti	132
• "Opportunità Paese"	5
• partecipanti	102
• giornate Desk	3
• partecipanti	17
• area "Contrattualistica internazionale e contenzioso"	3
• partecipanti	61
• Convalide annuali codice meccanografico	230
• Assegnazione nuovi numeri codice meccanografico	3
• Comunicazione promozionale alle imprese	
• campagne	70
• contatti gestiti nel CRM	12.000
• Progetto di sistema in applicazione dell'art.18 comma 10 L. 580/1993: "Promozione Export ed Internazionalizzazione intelligente"	10
• Progetti Unione Regionale	4
• imprese partecipanti	8
• Progetto Doolel: Migrazioni e Co-sviluppo, coltivando Social Business in Senegal	1
• Progetti finalizzati allo sviluppo della funzione di marketing internazionale in azienda	
• Progetto "Temporary Export Manager"	1
• imprese assistite	6
• Progetto "Sostegno all'export delle PMI"	1
• imprese assistite	15

Progetti e servizi per l'internazionalizzazione	Anno 2018
• Progetti sviluppo competenze in ambito linguistico e manageriali per l'internazionalizzazione d'impresa	
• imprese aderenti al progetto traduzione testi	22
• imprese aderenti al progetto ITACA	3

Attività di certificazione per l'estero	Anno 2018		
	Forlì-Cesena	Rimini	Totale
• Certificati Origine	9.992	4.184	14.176
• Copie Certificati Origine	2.861	1.827	4.688
• Altre attestazioni (visti)	3.381	8.875	12.256
• Legalizzazioni	621	207	828
• Carnet ATA	59	76	135
• CPD	1	0	1

Servizi per l'innovazione, la responsabilità sociale e l'ambiente

Le attività istituzionali affidate dalla Camera di commercio alla propria Azienda speciale CISE contribuiscono alla promozione di un modello di sviluppo intelligente, sostenibile e socialmente responsabile. Pertanto, la separazione per aree tematiche delle attività e dei servizi resi, per quanto funzionale all'illustrazione, appare riduttiva rispetto alla trasversalità degli obiettivi e delle azioni, appunto ispirate all'integrazione tra innovazione, sostenibilità e qualità della vita.

Il modello di innovazione promosso da CISE è ispirato ad una logica di **open innovation** e – anche per il 2018 – ha visto una intensa collaborazione con la rete Percorsi Erratici. In particolare, sono stati realizzati 6 momenti di confronto e collaborazione alla generazione e sviluppo di idee innovative, 3 dei quali sono stati organizzati in sinergia con i progetti europei di disseminazione dell'innovazione responsabile **Interreg Europe MARIE** e **Interreg Central Europe ROSIE**, coordinati da CISE. I partecipanti agli incontri sono espressione delle 37 imprese della rete e di altri attori dell'ecosistema dell'innovazione (soprattutto in relazione alle tappe in sinergia con i progetti europei).

Sul fronte dello **sviluppo sostenibile**, oltre al supporto nella progettazione ed organizzazione degli eventi della Camera in tema MUD e REACH, è stato organizzato un evento sulla sharing economy in collaborazione con la Settimana del Buonvivere. 8 imprese del territorio sono invece state assistite in percorsi di miglioramento tecnologico e/o organizzativo verso una maggiore sostenibilità.

CISE ha collaborato alle attività di alternanza scuola lavoro, attraverso 22 **lezioni sui temi delle tecnologie digitali, dello sviluppo sostenibili e dell'innovazione aperta e responsabile, della responsabilità sociale delle imprese**.

Nel 2018 è stata portata a compimento una ulteriore indagine dell'**Osservatorio Innovazione Emilia-Romagna**, cofinanziato dalla Regione Emilia Romagna (2.115 imprese coinvolte) ed i dati sono stati presentati presso Unioncamere (3 maggio, 52 partecipanti) e R2B (7 giugno). Nell'autunno è stato realizzato e presentato anche il dettaglio Forlì-Cesena e Rimini.

Il tema della **responsabilità sociale delle imprese** rimane centrale nell'attività di CISE: nel 2018, in collaborazione con Figli del Mondo, CISE ha sviluppato il progetto **Connectivity**, co-finanziato dalla Regione Emilia-Romagna, e finalizzato allo scambio e integrazione di buone pratiche tra il territorio riminese e quello di Forlì-Cesena. In particolare, CISE ha promosso il modello **Impresa**

Etica come strumento di integrazione di strategie e prassi di responsabilità sociale (ambiente, persone, competitività), ha realizzato attività di laboratorio con 7 imprese, oltre ad 1 evento finale, che è stato anche l'occasione per presentare i risultati della collaborazione con il progetto Distretto della felicità di San Mauro Pascoli, al quale il CISE – nell'ambito di Connectivity – ha collaborato nella realizzazione di una indagine di clima nelle aziende del calzaturiero, finalizzata al miglioramento del benessere in azienda e dell'equilibrio dei tempi vita/lavoro.

Nell'ambito delle attività del **PID**, CISE ha fornito una figura di PID promoter e una di coordinamento, con particolare riferimento alle attività di assessment guidato (2 imprese) e di PID Academy (7 incontri, 180 partecipanti).

CISE è Centro per l'innovazione accreditato dalla **Rete Alta Tecnologia dell'Emilia-Romagna**.

I dati che seguono, riferiti per ragioni di semplificazione all'intero anno 2018, evidenziano i principali indicatori dell'attività svolta.

	Anno 2018
• Innovazione responsabile	
• Eventi locali a supporto dell'open innovation	6
• Progetti europei attivi	2
• Imprese coinvolte in percorsi di open innovation	37
• Imprese coinvolte nell'Osservatorio Innovazione	2.115
• Partecipanti alla prima restituzione dei risultati Osservatorio Innovazione	52
• Sviluppo sostenibile	
• Eventi in tema di sviluppo sostenibile	4
• Imprese assistite in percorsi di miglioramento	8
• Responsabilità sociale delle imprese	
• Imprese aderenti al laboratorio RSI Connectivity	7
• Eventi per la promozione di modelli locali di promozione della RSI	1
• Collaborazioni con progetti di responsabilità sociale del territorio	1

Servizi per l'innovazione digitale

La rapida evoluzione del mercato digitale, sempre più aperto e trasparente, rende necessario per la Camera rispondere ad una serie di fabbisogni crescenti per cittadini, imprese, professionisti, enti ed istituzioni in termini di prodotti digitali e strumenti di accesso alle principali piattaforme tecnologiche abilitanti. Attraverso la propria funzione dedicata allo sviluppo dei servizi innovativi e degli strumenti di e-government l'Ente intende favorire l'accesso e l'utilizzo degli strumenti necessari per interagire con la Pubblica Amministrazione e con i privati in condizioni di interoperabilità con garanzie di certezza, efficacia ed efficienza e nei rapporti con i privati, attraverso :

- servizi di rilascio e promozione della diffusione di dispositivi per la sottoscrizione digitale e l'identificazione digitale per l'accesso ai servizi on-line (firma digitale, CNS, SPID)
- servizi di rilascio e promozione della diffusione di dispositivi digitali per i sistemi di controllo dei trasporti su strada (carte cronotachigrafiche)
- servizi per la fatturazione elettronica
- sportello informativo per l'accesso alle opportunità offerte dalle nuove piattaforme e mercati digitali (e-procurement, Italia Login, etc.)

Attraverso i “Punti Impresa Digitale” intende divenire un punto di riferimento professionalmente attrezzato per il sistema imprenditoriale per le tematiche connesse al digitale e per l’accesso a nuovi prodotti e servizi digitali.

I dati che seguono evidenziano i principali servizi svolti direttamente all’utenza esterna riferiti per ragioni di semplificazione all’intero anno 2018.

	Anno 2018		
	Forlì- Cesena	Rimini	Totale
• Nuove emissioni Smart card per firma digitale e CNS	1.553	3.334	4.887
• Rinnovi Smart card per firma digitale e CNS	166	75	241
• Nuove emissioni Token per firma digitale e CNS	241	381	622
• Rinnovi Token per firma digitale e CNS	30	24	54
• Nuove emissioni Carte tachigrafiche	564	258	822
• Rinnovi Carte tachigrafiche	937	521	1458

	Anno 2018
• Seminari informativi su servizi digitali	4
• Campagne di iniziative dei servizi digitali	7
• Servizi digitali disponibili a supporto delle imprese e per il dialogo con le PPAA in attuazione dell’Agenda Digitale	8
• Eventi informativi sulle opportunità della Banda Ultra Larga	2

Servizi / attività per l’orientamento, l’alternanza e il placement

La riforma del Sistema Camerale introdotta con il D.Lgs. 219/2016 ha rafforzato e ampliato le competenze dell’Ente in materia di orientamento, alternanza e occupazione indirizzandolo verso la realizzazione delle seguenti attività e servizi:

- attivazione e animazioni di network con i principali attori del sistema dell’istruzione, della formazione e delle imprese per favorire l’occupabilità e l’orientamento dei giovani alle professioni e al mercato del lavoro;
- co-progettazione con istituti scolastici, soggetti dei network locali e nazionali di percorsi di alternanza scuola-lavoro;
- co-progettazione in collaborazione con Aster specifica sui temi dei giovani e dell’innovazione;
- realizzazione di interventi di orientamento al lavoro, alle professioni e all’imprenditorialità rivolti a studenti e docenti delle scuole del territorio;
- promozione e diffusione del Registro nazionale dell’Alternanza Scuola-lavoro presso imprese, professionisti, enti pubblici e privati e scuole;
- promozione del Premio Storie di Alternanza per la valorizzazione delle esperienze di alternanza scuola-lavoro;
- interventi finanziari di sostegno alla creazione di percorsi di alternanza scuola-lavoro da parte di imprese, professionisti ed enti privati;
- interventi finanziari di sostegno alle scuole per la creazione di percorsi di alternanza scuola-lavoro in contesti transnazionali

- supporto all'occupabilità dei giovani attraverso la promozione dell'offerta di tirocini per le aziende al fine di favorire un primo approccio al mondo del lavoro per studenti e laureati e per mettere a disposizione delle aziende, giovani portatori di conoscenze digitali e innovative;
- promozione di esperienze di tirocinio di studenti all'estero sia in entrata che in uscita anche attraverso la rete di camere di Commercio italiane all'estero, per favorire nei giovani laureati l'acquisizione di nuove conoscenze;
- educazione all'imprenditorialità per favorire lo sviluppo di competenze trasversali per l'ingresso nel mondo del lavoro e l'avvio di percorsi di autoimprenditorialità e autoimpiego;
- rilevazione sistematica fabbisogni professionali e formativi delle imprese attraverso il sistema informativo Excelsior;
- diffusione dei risultati dei sistemi informativi e dei servizi offerti dagli strumenti open data del sistema camerale;

La Camera di commercio è inoltre iscritta all'Albo delle Agenzie per il lavoro – sezione “in regime particolare di autorizzazione” (art.6 del D.Lgs. 276/03) di ANPAL.

I dati che seguono evidenziano i principali servizi svolti direttamente all'utenza esterna riferiti per ragioni di semplificazione all'intero anno 2018.

	Anno 2018
• Iniziative di orientamento professionale per gli istituti secondari di primo grado:	
• Progetto Girls'Day :	
• istituti scolastici partecipanti	19
• studentesse partecipanti	286
• imprese partecipanti	79
• eventi conclusivi	2
• Progetto Romagna al L@voro – tradizione, innovazione e solidarietà: (A.S. 2017/2018) – progetto concluso:	
• istituti scolastici partecipanti	12
• classi partecipanti (edizioni moduli svolti)	59
• studenti partecipanti	1.300
• tipologie moduli di formazione/orientamento	6
• Progetto Romagna al L@voro – tradizione, innovazione e solidarietà: (A.S. 2018/2019) – progetto in corso:	
• istituti scolastici partecipanti	22
• tipologia moduli di formazione/orientamento	8
• Iniziative di supporto all' alternanza scuola-lavoro e all' orientamento con gli istituti secondari di secondo grado:	
• incontri pubblici con scuole, istituzioni, associazioni, etc.	37
• studenti ospitati con percorsi di alternanza scuola lavoro	2
• collaborazioni tecnico-scientifiche con istituti superiori e centri di formazione professionale	4
• partecipazione con proprio stand ad Happy Family con annessi 2 incontri orientativi ed un importante convegno - studenti partecipanti	300
• attività di co-progettazione in corso	3
• Premio Storie di Alternanza - 2 edizioni:	
• scuole partecipanti	10

	Anno 2018
• studenti coinvolti	78
• video candidati	15
• Moduli informativi per studenti	
• tipologie di moduli	11
• istituti scolastici	11
• docenze	85
• studenti coinvolti	oltre 3.000
• Registro Nazionale Alternanza scuola-lavoro	
• imprese, enti privati e istituzioni iscritte provincia Forlì-Cesena 2018	616
• imprese, enti privati e istituzioni iscritte provincia Rimini 2018	494
• eventi pubblici di presentazione del Registro	2
• Intervento finanziario per le scuole -alternanza scuola-lavoro all'estero	
• scuole beneficiare	4
• utilizzo delle risorse disponibili (in %)	100%
• Intervento finanziario per le imprese, professionisti, enti privati ospitanti studenti in alternanza scuola-lavoro (1° e 2° bando):	
• istanze ammesse a contribuzione	254
• utilizzo delle risorse disponibili (in %)	100%
• Rilevazioni Sistema Informativo Excelsior:	
• imprese coinvolte nella rilevazione (parte locale)	500
• questionari acquisiti con sensibilizzazione dell'Ente	300
• Bollettini Excelsior Informa divulgati	12
• Campagne di comunicazione su alternanza, orientamento e placement	19
• Newsletter mensili inviate (a circa 400 indirizzi)	12
• Iniziative di orientamento e placement con il sistema universitario:	
• Incontri orientamento con studenti	1
• Incontri formativi con studenti	2
• accordi territoriali sottoscritti (09/10/2018)	1

Servizi di Informazione economica

L'Informazione economica assume nel complesso contesto attuale un ruolo particolarmente importante e l'impegno della Camera della Romagna segue principalmente le seguenti direzioni:

- **aggiornare e migliorare il patrimonio informativo per la governance del Sistema territoriale** supportando i principali attori nei processi di pianificazione strategica degli interventi finalizzati a migliorarne la competitività;
- consolidare ed incrementare la base dati specifica per **supportare la pianificazione strategica dell'Ente** per contribuire a migliorare l'efficacia degli interventi;
- **implementare strumenti informativi innovativi per lo sviluppo e la competitività del Sistema Imprenditoriale.**

Dal 2017, la funzione Informazione economica è stata interessata da una riorganizzazione finalizzata a presidiare l'analisi delle realtà territoriali di riferimento della Camera della Romagna (Forlì, Cesena, Rimini e Romagna) e a garantire la realizzazione degli obiettivi strategici dell'Ente, a fronte di una riduzione delle risorse umane dedicate.

Nel corso del 2018, l'attività complessivamente realizzata è stata orientata in modo particolare al potenziamento e ampliamento dell'Osservatorio economico. Il Rapporto sull'economia 2017, pertanto, è stato redatto con un impianto metodologico, grafico e concettuale rinnovato e unitario ma con dettaglio distinto per le province di Forlì-Cesena e di Rimini e con l'aggiunta di analisi strutturate per la nuova circoscrizione territoriale di riferimento della Camera di commercio. Tutta la produzione statistica e le presentazioni pubbliche sono state implementate nel rispetto delle aree di riferimento territoriale, così come impostato nel 2017.

Sempre nell'ambito dell'Osservatorio economico è stata ampliata la rilevazione del settore manifatturiero della provincia di Rimini, gestita direttamente dall'Ufficio Statistica e Studi della Camera della Romagna ed è stato perfezionato il percorso di integrazione dati e risorse tra la rilevazione congiunturale del manifatturiero di Forlì-Cesena svolta dalla Camera della Romagna e quella svolta da Unioncamere Emilia-Romagna.

Nel corso dell'anno in esame è continuata la realizzazione del nuovo Piano di produzione delle pubblicazioni e dei sistemi informativi che si svilupperà nel periodo 2018-2019 e che già dal 2017 ha visto la redazione di alcuni prodotti specifici.

Nel 2018, a seguito anche della necessità di riorganizzare gli spazi della sede di Rimini, si è avviato e perfezionato il conferimento nella biblioteca di statistica dell'Ente dei volumi della ex biblioteca di statistica della Camera di Commercio di Rimini, con conseguente catalogazione e disposizione in scaffale.

L'Ufficio è stato anche promotore e organizzatore di due importanti eventi (Il sistema agroalimentare della Romagna e il Focus sui territori di Forlì-Cesena e Rimini dell'Osservatorio innovazione 2018), fornendo supporto logistico e gestionale.

I dati che seguono sono riferiti esclusivamente alle principali produzioni / servizi erogati nel 2018 direttamente all'utenza esterna e non comprendono la rilevante attività di documentazione, raccolta e rilevazione, elaborazione, supporto e partecipazione a progetti del Sistema Statistico Nazionale, del Sistema Camerale Regionale e Nazionale e del Ministero per lo Sviluppo Economico.

	Anno 2018	
	Forlì-Cesena	Rimini
Pubblicazioni statistiche relative al territorio Romagna (Forlì-Cesena e Rimini) con relativi focus territoriali o relative ai singoli territori provinciali		
• Rapporto economia 2017 – annuale - Pubblicazioni (Romagna e province di Forlì-Cesena e di Rimini)		1
• I Numeri dell'economia 2017 – annuale (revisionato su Romagna e province di Forlì-Cesena e di Rimini)		1
• Movimprese – report trimestrali		4
• Movimprese – Imprese Artigiane – report semestrali		2
• Movimprese – Imprese Femminili – report semestrali		2
• Movimprese – Imprese Giovanili – report semestrali		2
• Movimprese – Imprese Straniere – report semestrali		2
• Report specializzazioni produttive: il Mobile imbottito nella Romagna (Forlì-Cesena e Rimini)		1
• Quaderni di statistica 2017 – annuali		
• Istruzione e lavoro	1	1
• Attività economiche	1	1

	Anno 2018	
	Forlì- Cesena	Rimini
• Agricoltura	1	1
• Attività manifatturiere	1	1
• Costruzioni	1	1
• Commercio estero	1	1
• Congiuntura manifatturiera – report trimestrali	4	3
• Congiuntura (UCER) settori vari – report trimestrali	4	
Sistemi informativi aggiornati direttamente		
• Congiuntura on line	4	4
Osservatorio congiunturale		
• Report di tendenze trimestrali	4	4
Elaborazioni risultati di sistemi informativi aggiornati nell’ambito di attività del sistema camerale regionale		
• Progetto di integrazione della rilevazione congiunturale della Camera della Romagna circa il settore manifatturiero di Forlì-Cesena con quella di Unioncamere Emilia-Romagna, per il tramite del conferimento dati rilevati su imprese da 10 a 500 addetti di Forlì-Cesena – Report integrato	4	
• SMAIL Emilia-Romagna: report provinciale	1	1
• Scenari di Previsione Prometeia	4	
Sportello informazione economico statistica		
• Elaborazione di dati e note specifiche complesse su richiesta dell’utenza esterna e interna all’Ente	132	
• Pubblicazioni/report (volumi) disponibili sul sito della Camera della Romagna (compreso lo storico delle pubblicazioni statistico-economiche delle due ex Camere)	850	
Biblioteca di statistica		
• Volumi conferiti dalla ex biblioteca statistica della Camera di commercio di Rimini	201	
• Consistenza volumi catalogati al 31/12/2018	7.360	
Predisposizione dati e analisi per comunicati stampa statistici	34	
Organizzazione di incontri pubblici di presentazione		
• Rapporto economia 2017	1	1
• Predisposizione contenuti per conferenze stampa Osservatorio congiunturale	3	2
• Il sistema agroalimentare della Romagna	1	
• Osservatorio innovazione 2018 – Focus sui territori di Forlì-Cesena e Rimini		

Servizi di comunicazione e URP

La comunicazione e le relazioni con il pubblico, fattori strategici sono aree di attività che si concretizzano in azioni da parte della Camera di commercio mirate ad un'ampia diffusione delle informazioni, condizione indispensabile per la maggiore fruibilità dei servizi e per la migliore riuscita delle iniziative.

I dati che seguono, riferiti per ragioni di semplificazione all'intero anno 2018, evidenziano i principali indicatori dell'attività svolta.

	Anno 2018
• Comunicati stampa	79
• Conferenze stampa	4
• Inserzioni pubblicitarie	48
• Trasmissioni televisive / web	9
• Rassegne stampa giornaliera on-line	7200
• Notiziario Quindicinale "Per le imprese"	23
• Articoli e presentazioni per riviste e pubblicazioni	30
• Attività sui Social network:	
• Aggiornamento profilo dell'Ente Camerale su Twitter	
• tweet pubblicati	>400
• followers al 31 dicembre	2003
• Aggiornamento profilo dell'Ente Camerale su Facebook:	
• post pubblicati	>500
• "mi piace" sulla pagina al 31 dicembre	1171
• Aggiornamento profilo dell'Ente Camerale su Instagram	
• post pubblicati	113
• "mi piace" al profilo al 31 dicembre	291
• Risposte vie e-mail per URP	>30*
• Risposte telefoniche per URP	non quantificabili

* numero non esaustivo in quanto la maggior parte delle richieste di informazioni sono indirizzate a segreteria@romagna.camcom.it

1.2.6. Mission e Vision

Mission

**La Camera di commercio della Romagna – Forlì-Cesena e Rimini
sostiene lo sviluppo del Territorio, delle Imprese e delle Persone
in un'ottica di innovazione**

Vision

**La Camera di commercio della Romagna – Forlì-Cesena e Rimini
orienta le sue azioni
per migliorare la competitività del Sistema Territoriale e
per promuovere una crescita intelligente sostenibile e inclusiva**

2. RISORSE

2.1. STRUTTURA ORGANIZZATIVA E RISORSE UMANE DELLA CAMERA DI COMMERCIO

In merito alla **struttura organizzativa**, va evidenziato che la Camera di commercio della Romagna, ha appena terminato la riorganizzazione dell'Ente dopo l'accorpamento fra le ex Camere di commercio di Forlì-Cesena e Rimini.

Nel 2018, dopo la definizione della macro organizzazione dell'Ente da parte della Giunta camerale, con delibera n. 154 del 14/12/2017, che ha ripartito le attività in due Aree Dirigenziali e uffici di Staff alle dirette dipendenze del Segretario Generale, obiettivo del Segretario Generale e della Dirigenza è stato di attribuire la migliore collocazione delle risorse umane all'interno delle Aree dirigenziali, dei Servizi e degli Uffici, in modo tale da garantire in maniera omogenea lo svolgimento delle funzioni e un efficace erogazione dei servizi nell'ambito del nuovo perimetro territoriale della Camera di commercio della Romagna.

L'attività è stata particolarmente impegnativa, volontà della Dirigenza è stata quella di riorganizzare al meglio la struttura facendo fronte a diverse problematiche quali: una diversa impostazione delle attività dei precedenti Enti, limitare la mobilità fra le diverse sedi, le nuove attività assegnate agli enti camerali e soprattutto le numerosi cessazioni dal servizio di personale per svariate motivazioni (dalla data di accorpamento n. 16 unità).

Il Segretario Generale, con determinazione n. 334 del 10/12/2018, ha approvato la struttura organizzativa dell'Ente, nella quale le Aree dirigenziali sono articolate in Aree di Posizione Organizzativa (Servizi), strutture articolate in unità organizzative (Uffici).

Il Segretario Generale ha poi completato la micro organizzazione (con provvedimento n. 68 del 29/03/2019) individuando le figure di responsabilità dell'Ente, assegnando le risorse umane a all'interno delle Aree dirigenziali, dei Servizi e degli Uffici, in modo tale da garantire in maniera omogenea i servizi interni ed esterni nell'ambito nel quale la Camera di Commercio della Romagna si trova ad operare.

La dotazione di **risorse umane** sulle quali la Camera ha potuto contare nel 2018 per realizzare i compiti istituzionali e le sue linee strategiche è sinteticamente riportata di seguito:

Personale in servizio

Tipologia contrattuale	Dotazione organica Decreto MISE 16/02/2018	Personale in servizio al 1/1/2018	Personale in servizio al 31/12/2018	Personale vacante
Dirigenti (a)	3	2	2	- 1
Categoria D (ex D3=6 – ex D1=27)	33	34	33	---
Categoria C	76	71	69	- 7
Categoria B3	13	14	12	- 1
Categoria B1	4	4	4	---
Totale	129	125	120	- 9

(a) compreso il Segretario Generale

Tenuto conto della presenza di personale part-time, in termini di "risorse equivalenti", il personale è stimato in circa 111 unità al 2018.

Nel corso del 2018 si è verificato il seguente turn over di personale:

- trasferimento di n. 2 unità di categoria C mediante mobilità fra Enti (con decorrenza 1/1/2018 e 31/12/2008);
- cessazione per dimissioni volontarie finalizzate al pensionamento n. 1 unità di categoria D in data 28/12/2018);
- cessazione per dimissioni volontarie finalizzate al pensionamento n. 1 unità di categoria C in data 1/11/2018);
- cessazione per dimissioni volontarie finalizzate al pensionamento n. 2 unità di categoria B3 in data 1/9/2018 e 1/10/2018).

Si riporta di seguito la dinamica 2018:

Unità 31/12/2017 a tempo indeterminato	126
• Assunzioni	0
• Mobilità in uscita	2
• Cessazioni	4
Unità 31/12/2018 a tempo indeterminato	120

2.2. STRUTTURA ORGANIZZATIVA E RISORSE UMANE DELL'AZIENDA SPECIALE CISE

La **struttura organizzativa dell'Azienda speciale CISE** risponde in linea generale a una divisione per macro-aree di competenze tecniche, che rappresentano declinazioni del tema dell'innovazione organizzativa e tecnologica:

- Innovazione (responsabile);
- Sviluppo sostenibile – ambiente;
- Sviluppo sostenibile – responsabilità sociale delle imprese (etica);
- Informatica (ICT)

A queste aree di competenze tecniche sono associate aree di competenze gestionali:

- Direzione;
- Amministrazione;
- Coordinamento progetti istituzionali ed europei.

In base all'art. 8 dello statuto dell'Azienda speciale, come modificato in data 21/7/2017, il Direttore è il Segretario Generale della Camera di commercio.

La dotazione di **risorse umane dell'Azienda speciale** è funzionale sia alle attività realizzate su mandato diretto della Camera di commercio, sia alle attività realizzate a fronte di risorse provenienti da altri soggetti pubblici e privati.

Personale al 31/12/2018

	A tempo indeterminato
Quadro	1
1° livello	4
2° livello	3
3° livello	2
4° livello	1
Totale	11

In merito ai **flussi**, nell'anno 2018 il personale è diminuito a seguito di una dimissione. Va

evidenziato inoltre che, in base all'art. 4, comma 2. del D.Lgs. 25 novembre 2016, n. 219 "fino al 31 dicembre 2020, è vietata l'assunzione o l'impiego di nuovo personale o il conferimento di incarichi, a qualunque titolo e con qualsiasi tipologia contrattuale, da parte di unioni regionali ed aziende speciali". Fa eccezione il personale eventualmente eccedente a seguito dell'accorpamento o soppressione di altre Aziende speciali. Data la specificità dell'attività dell'Azienda speciale CISE, attestata dalle indicazioni per il riordino del sistema di cui al Decreto MISE dell'8 agosto 2017, questo vincolo determina l'impossibilità di fatto per CISE di dotarsi di nuovo personale in risposta alle esigenze operative emergenti per l'aumentare dell'attività o a seguito di eventuali dimissioni.

2.3. RISULTATI ECONOMICO-FINANZIARI DELLA CAMERA DI COMMERCIO

Il bilancio d'esercizio al 31/12/2018 è il secondo bilancio della Camera di Commercio della Romagna – Forlì-Cesena e Rimini riferito ad un'intera annualità, pertanto è possibile effettuare analisi dei risultati a consuntivo rispetto all'esercizio precedente.

A titolo meramente indicativo (in quanto si tratta di rilevazioni non completamente omogenee e influenzate da principi contabili di natura straordinaria in sede di accorpamento) si riporta anche il raffronto fra la somma dei dati sintetici dell'anno 2016 delle Camere di Commercio di Forlì-Cesena e di Rimini al 18/12/2016 e della Romagna per il periodo 19-31/12/2016, e gli stessi dati della Camera di Commercio della Romagna – Forlì-Cesena e Rimini al 31/12/2017 e al 31/12/2018.

Anno Dati in migliaia di euro	2016	2017	2018
Totale Proventi correnti	15.128	13.657	14.838
• istituzionali	14.900	13.428	14.617
• commerciali	228	229	221
Totale Oneri correnti	17.095	13.745	14.907
• personale	5.917	5.813	5.781
• funzionamento	3.632	3.031	2.943
• interventi economici	2.461	2.314	3.217
• ammortamenti e accantonamenti	5.085	2.587	2.966
Risultato della gestione corrente	- 1.967	- 88	- 69
Disavanzo/avanzo economico esercizio	- 1.241	- 681	+ 486

Per ulteriori approfondimenti si rinvia ai documenti che compongono il fascicolo relativo al bilancio d'esercizio al 31/12/2018 predisposto dalla Giunta il 7/5/2019 e approvato nel Consiglio del 21/5/2019.

In merito all'**analisi dei risultati ottenuti dalla gestione contabile rispetto ai target strategici indicati nel Piano**, come già evidenziato nei documenti contabili sopra citati, a consuntivo non si sono registrati scostamenti negli obiettivi strategici relativi alla razionalizzazione delle risorse e alla salvaguardia dell'equilibrio economico di medio-lungo periodo e in particolare all'utilizzo dell'avanzo patrimonializzato che, rispetto a quanto preventivato, ha avuto un risultato nettamente positivo (a fronte di un previsto utilizzo in sede di preventivo 2018 aggiornato quantificato in euro 207.844,43, il bilancio di esercizio al 31.12.2018 chiude con un avanzo economico di euro 486.335,30). Il risultato positivo è dovuto ad una ulteriore diminuzione, rispetto agli enti accorpati, sia delle spese di personale che di funzionamento. Inoltre, per quanto riguarda i proventi correnti, sul loro incremento rispetto al 2017 ha inciso la rilevazione del risconto (negativa sul 2017 e

positiva sul 2018) derivante dall'applicazione della circolare prot. n. 0532625 del 5.12.2017, con cui il Ministero dello Sviluppo Economico ha fornito indicazioni circa le operazioni contabili conseguenti l'aumento del diritto annuale sui bilanci della camere di commercio e delle loro aziende speciali, che prevede "che sia imputata in competenza economica dell'anno in corso la quota di ricavo correlata ai soli costi di competenza per le attività connesse alla realizzazione dei progetti finanziati con l'incremento del diritto annuale ex art. 18, comma 10, della legge n. 580/1993 e s.m.i.; la restante parte del provento risulta di competenza degli esercizi successivi e, quindi, va rinviata al 2018 mediante rilevazione di apposito risconto passivo". L'importo del risconto così determinato era pari a euro 473.900,00.

Il conseguimento di un risultato economico positivo nel 2018 ha parzialmente sterilizzato il risultato economico negativo del 2017 come evidenziato dalla seguente tabella:

Anno Dati in migliaia di euro	2017	2018
Risultato economico	- 681	+ 486

Si riporta anche l'andamento degli investimenti nel biennio:

Anno Dati in migliaia di euro	2017	2018
Totale investimenti	233	173
• strumentali	233	173
• strategici*	0	0

* si considerano tali le partecipazioni

2.4. RISULTATI ECONOMICI DELL'AZIENDA SPECIALE CISE

L'andamento delle principali risultanze economiche derivanti dalla gestione dell'Azienda Speciale nel 2018 è riportato di seguito:

Anno Dati in euro	2014	2015	2016	2017	2018
Ricavi ordinari Azienda speciale	1.637.601	1.184.986	1.180.484	1.453.112	1.295.233
Risultato economico d'esercizio	1.213	66	3.873	4.994	4.779
Proventi dalla Camera di commercio:					
• Servizi	26.919*	25.919*	27.000*		
• Contributi programma istituzionale	512.159	348.379	286.000	206.604	288.700
• Contributi progetti		20.000	15.360		
Costi di struttura **	805.780	697.512	664.568	680.421	543.749
Proventi dalla Camera di commercio sul totale proventi ordinari	0,33	0,33	0,28	0,14	0,22
Costi di struttura sul totale proventi extracamerali	0,73	0,85	0,78	0,55	0,54

* importo al netto dell'IVA

** compresi costi del personale

Nell'orizzonte temporale esaminato nella tabella sopra riportata, si osserva come dal 2016 il livello di autofinanziamento sia andato aumentando (con un dato particolarmente elevato nel 2017, legato a una circostanza particolarmente favorevole verificatasi nel mercato dei servizi di certificazione, che quindi non rileva nell'analisi di trend) e che i costi di struttura sono interamente

finanziati da entrate extracamerale.

L'Azienda nel periodo di osservazione presenta un sostanziale equilibrio economico, con gestioni in cui si riscontrano risultati positivi, anche se di lieve entità.

2.5. PARTECIPAZIONI DELLA CAMERA DI COMMERCIO

Al 31 dicembre 2018, la Camera di commercio della Romagna – Forlì-Cesena e Rimini detiene partecipazioni nelle Società, ritenute importanti strumenti per perseguire le proprie finalità istituzionali, di seguito riportate (*):

			Esercizio 2017 (valori in Euro)	
			Utile/ Perdita	Patrimonio netto
Infrastrutture	per la portualità	S.A.P.I.R. S.P.A. – PORTO INTERMODALE RAVENNA	4.455.378	102.607.916
	per la commercializzazione	BORSA MERCI TELEMATICA ITALIANA S.C.P.A.	26.776	2.515.887
	altre infrastrutture	ROMAGNA ACQUE – SOCIETÀ DELLE FONTI S.P.A.	4.176.159	409.144.189
		UNIONTRASPORTI S.C.AR.L.	3.799	100.893
Fiere e mostre		CESENA FIERA S.P.A.	149.979	3.424.734
		FIERA DI FORLÌ S.P.A.	-8.272	1.605.239
		RIMINI CONGRESSI SRL	2.549.438	107.569.857
Diffusione dell'innovazione tecnologica		ROMAGNA TECH S.C.PA. (già CENTURIA AGENZIA INNOVAZIONE ROMAGNA S.C. A R.L.)	4.224	421.918
Organismi ed istituti di cultura e di ricerca		CERCAL S.C.P.A.	624	250.151
		FONDAZIONE CENTRO RICERCHE MARINE	39.184	391.433
		I.S.AER.S S.C.AR.L. (**)	15.811	116.597
Servizi di formazione		I.F.O.A. (ISTITUTO FORMAZIONE OPERATORI AZIENDALI)	142.987	4.020.052
		SER.IN.AR. FORLÌ – CESENA S.C.P.A.	5.038	1.369.019
		UNI.RIMINI SPA SOCIETÀ CONSORTILE PER L'UNIVERSITÀ NEL RIMINESE	20.932	1.405.759
Tutela e valorizzazione produzioni locali, qualità, innovazione e sicurezza nelle filieri alimentari		CENTRO AGROALIMENTARE RIMINESE S.P.A.	42.056	9.334.080
		GRUPPO D'AZIONE LOCALE L'ALTRA ROMAGNA S.C.AR.L.	1.227	103.669
		GRUPPO DI AZIONE LOCALE VALLI MARECCHIA E CONCA S.C.AR.L.	0	86.500
Sistema camerale		ECOCERVED S.C. A R.L.	256.922	5.522.923
		IC OUTSOURCING S.C. A R.L.	152.095	2.887.277
		INFOCAMERE S.C.P.A.	338.487	47.154.269
		UNIONCAMERE EMILIA ROMAGNA SERVIZI S.R.L.	109.428	971.051

(*) L'Ente detiene inoltre partecipazioni, ritenute non più indispensabili, in Società per le quali è in corso la liquidazione delle stesse, o la liquidazione della quota detenuta dall'Ente o è in via di conclusione la relativa procedura fallimentare.

(**) Società per la quale sono in corso azioni di razionalizzazione da concludere entro il 31/12/2019

3. OBIETTIVI E RISULTATI RAGGIUNTI

3.1. RISULTATI RAGGIUNTI

Nel corso del 2018, il piano di azioni complessivamente realizzato dalla Camera di commercio della Romagna – Forlì-Cesena e Rimini è stato ampio e articolato e si è dispiegato su varie funzioni e comprende attività “standard” e obiettivi di performance.

Negli Allegati tecnici alla presente Relazione è riportata una parte delle attività svolte ed in particolare quella riferita agli obiettivi di performance strategici e operativi pianificati e programmati per la Camera e per il CISE.

Si tratta di obiettivi che rispondono alle caratteristiche di essere:

- sfidanti ma raggiungibili;
- rilevanti e coerenti con il mandato istituzionale, le prescrizioni normative e le linee strategiche proprie della Camera di commercio;
- volti a determinare un significativo miglioramento degli interventi e dei servizi erogati;
- correlati alla quantità e alla qualità delle risorse disponibili;
- specifici e misurabili, riferibili a un arco temporale determinato, commisurati, ove possibile, a valori di riferimento standard e confrontabili con le evoluzioni della produttività della nuova Camera rispetto alle performance delle due accorpate.

Va sottolineato poi che l'intero ciclo di gestione della performance è stato improntato alla ricerca di specifiche soluzioni affinché gli obiettivi pianificati fossero effettivamente raggiunti nella percentuale più elevata possibile.

In merito ai risultati complessivamente raggiunti, in questa sede va nuovamente evidenziato che il 2018 è stato un anno complesso e caratterizzato dal recente avvio della Camera di commercio della Romagna – Forlì-Cesena e Rimini e dall'entrata in vigore della riforma del Sistema Camerale. Conseguentemente, a fronte di una significativa riduzione delle risorse umane ed economiche, è stato necessario principalmente consolidare e completare:

- le articolate operazioni “interne” connesse all'organizzazione della nuova Camera che hanno investito tutti gli asset strategici (risorse umane, economiche, finanziari, patrimoniali e dotazione infrastrutturale e tecnologica);
- il ruolo “esterno” del nuovo Ente sul “nuovo territorio Romagna Forlì-Cesena e Rimini” con una geografia istituzionale immutata (2 Province, 3 realtà comprensoriali, 55 Comuni, 27 Associazioni di Categoria e relativi stakeholder);
- le ulteriori funzioni attribuite alle Camere dalla Riforma (e relativa formazione del personale).

E' stato inoltre necessario:

- realizzare la fase 2018 dei 4 Progetti del Sistema camerale nazionale sui temi strategici della digitalizzazione, dell'alternanza, orientamento e placement, e del Sistema camerale regionale sui temi del turismo e dell'internazionalizzazione sostenuti dall'aumento del 20% del diritto annuale;
- gestire cambiamenti sostanziali relativi all'organizzazione e alla gestione dell'Azienda speciale CISE;
- adempiere alle novità normative di particolare impatto su alcune funzioni.

Nonostante la complessità della situazione, grazie al fortissimo impegno profuso dagli Organi

politici, dal Segretario Generale, dalla Dirigenza e da tutta la struttura, la Camera è riuscita ad attuare strategie che hanno garantito alle imprese e al territorio:

- il mantenimento, la continuità e l'efficienza delle attività istituzionali previste dalla normativa consolidata e dalla riforma attraverso l'utilizzo delle risorse umane disponibili e sostenendo i relativi costi di funzionamento;
- l'attuazione di un significativo piano di iniziative promozionali con l'utilizzo prevalente delle proprie risorse umane e ricercando ulteriori e possibili sinergie con gli altri attori del territorio;
- la realizzazione di un piano di interventi economici mirati.

La strategia attuata è stata inoltre caratterizzata dalla prosecuzione di politiche di miglioramento della pianificazione strategica e operativa e della gestione delle risorse umane, economiche, finanziarie e patrimoniali. Attraverso la ricerca continua del miglioramento dell'efficienza e della produttività, è stato mantenuto alto l'impegno per il miglioramento dei processi e dei servizi in un'ottica di integrità e trasparenza con il coinvolgimento attivo degli stakeholder.

In sintesi, in merito specificatamente agli obiettivi oggetto del Piano performance 2018 così come aggiornati in sede di monitoraggio infrannuale, complessivamente le percentuali di performance raggiunte nel 2018 sono pari a:

	Peso	Performance degli obiettivi	
		Operativi	Strategici
Area Competitività del Territorio	30	100,0	100,0
Area Competitività delle Imprese	30	90,0	95,0
Area Competitività dell'Ente	40	100,0	86,4
Totale performance dell'Ente	100	97,0	93,0

3.2. VALUTAZIONE DEGLI OBIETTIVI E PERFORMANCE

Gli obiettivi contenuti nel Piano e nella Relazione Performance 2018 sono coerenti con il Sistema di misurazione e valutazione adottato dalla Giunta della Camera di commercio .

La misurazione e la valutazione delle performance presuppongono infatti la definizione di un complesso di procedure, strumenti e comportamenti orientati al perseguimento coordinato delle finalità istituzionali secondo le priorità individuate ed aggiornate dagli organi di indirizzo politico e nel rispetto dei principi di economicità della gestione e di efficacia organizzativa.

Il Sistema di misurazione e valutazione delle performance adottato dalla Camera è articolato secondo le dimensioni della performance organizzativa e della performance individuale.

Il livello di **performance organizzativa** conseguito è rappresentato dai risultati complessivamente raggiunti in relazione agli obiettivi fissati annualmente per la realizzazione delle strategie pluriennali, obiettivi che sono realizzati con il contributo dei Dirigenti, delle Posizioni Organizzative e del restante personale. La rappresentazione sintetica della performance organizzativa è data dall'individuazione annuale di 5 obiettivi specifici ritenuti di particolare rilevanza. Rispetto a questi 5 indicatori, nel 2018, si intende raggiunta una performance soddisfacente quando almeno 3 di essi raggiungono i target individuati per i relativi indicatori.

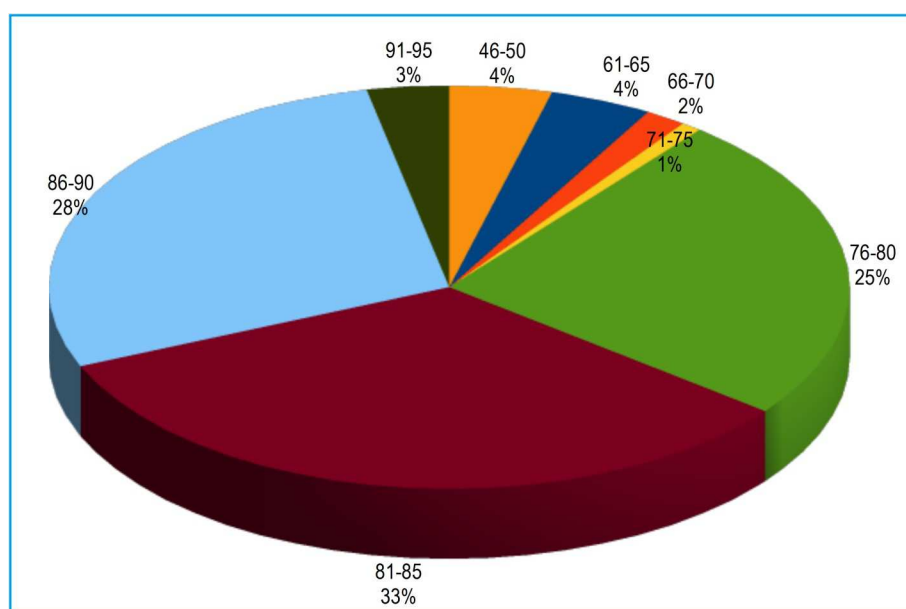
Ai fini della **performance individuale**, nel 2018 la Camera ha assegnato obiettivi individuali ai Dirigenti e ai Responsabili di Posizione Organizzativa. Per il restante personale l'assegnazione di obiettivi è stata effettuata a livello di obiettivi di gruppo (riferiti alle singole unità organizzative) e trasversali (condivisi tra più unità organizzative).

Negli Allegati tecnici alla Relazione relativi alla rendicontazione degli obiettivi annuali sono riportati dettagliatamente gli indicatori e i target attesi e raggiunti con riferimento ai vari ambiti e livelli di misurazione della performance.

In merito all'attuazione del Sistema di misurazione e valutazione, la valutazione del personale della Camera di commercio della Romagna è stata effettuata sulla base del Sistema di misurazione e valutazione della performance approvato con Delibera di Giunta n. 7 del 30/1/2018 e in relazione al raggiungimento degli obiettivi del Piano Performance approvato con Delibera di Giunta n. 8 del 30/1/2018 così come modificati: in sede di monitoraggio infrannuale approvato con Delibera di Giunta n. 81 sempre del 25/9/2018 e, in riferimento a due specifici target, con le successive comunicazioni rispettivamente nelle Giunte del 5/7/2019 (Servizio digitalizzazione libri sociali) e del 29/11/2018 (Adozione funzionigramma definitivo dell'Ente).

Il Sistema adottato per l'anno 2018 è stato definito nella sua architettura e contenuti per poter coprire in modo completo gli ambiti della performance come previsti dall'art. 8 del D.Lgs. n.150/2009 e in coerenza con le indicazioni generali contenute nelle delibere CIVIT e recepisce i principi generali del D.Lgs. n.150/2009 in materia di misurazione e valutazione della performance organizzativa e individuale del Segretario Generale, dei Dirigenti, delle Posizioni organizzative e del restante Personale.

Nella rappresentazione che segue si evidenziano i risultati del processo di valutazione 2018 individuale del personale e il grado di differenziazione delle valutazioni stesse.



Successivamente all'approvazione e alla validazione della presente Relazione sulla performance la Camera procederà alla corresponsione degli emolumenti legati alla produttività (retribuzioni di risultato per i Dirigenti e Posizioni Organizzative e premio di incentivazione e produttività per il restante personale).

3.3. COINVOLGIMENTO DEGLI STAKEHOLDER

Nel processo di pianificazione e programmazione della Camera di commercio della Romagna – Forlì-Cesena e Rimini il coinvolgimento assume un vero e proprio valore di metodo.

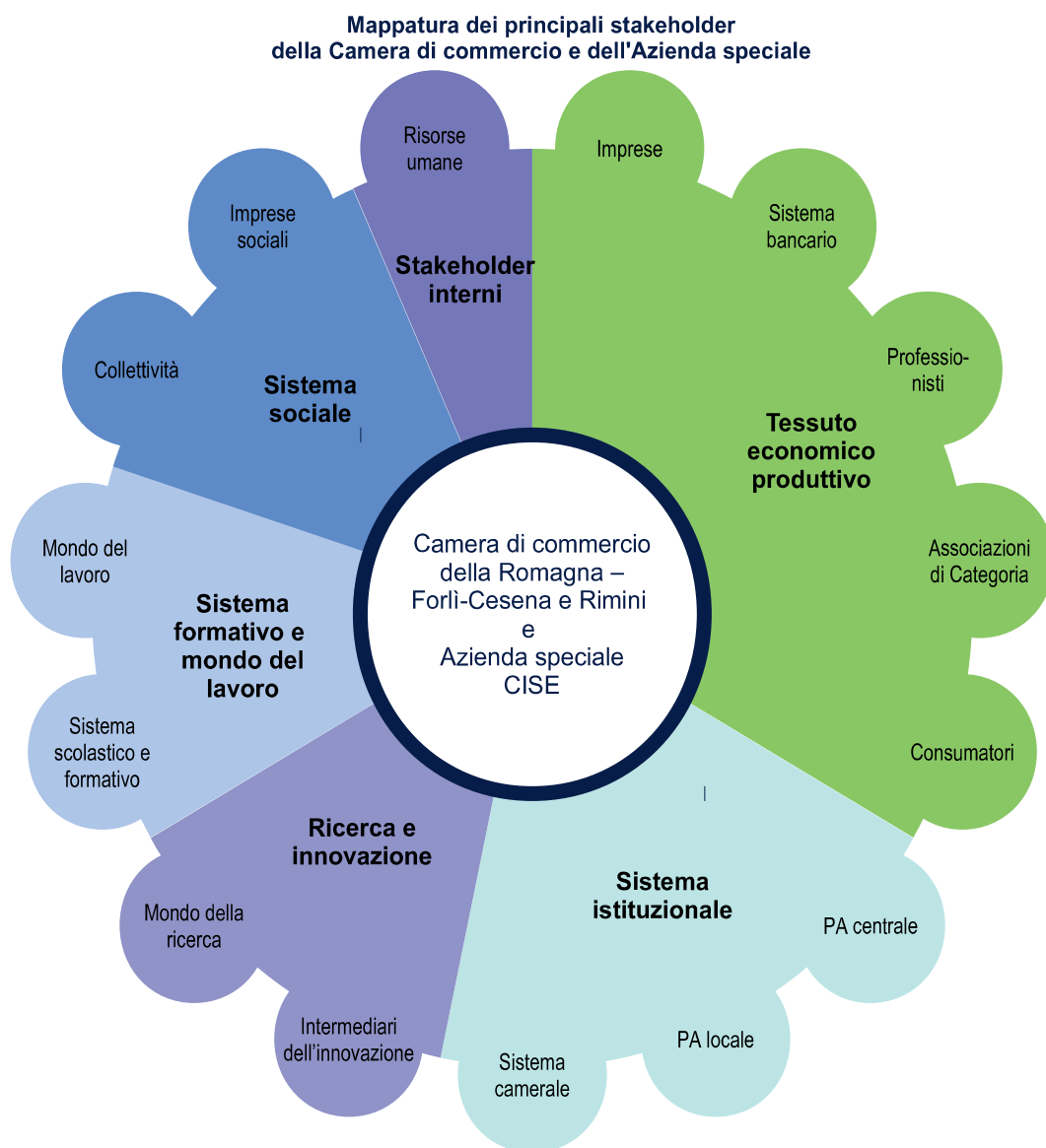
La ricerca del consenso sull'azione di governo è ritenuta un passaggio fondamentale per renderla

più incisiva e duratura, motivare e mobilitare intelligenze, competenze e risorse cooperando per raggiungere gli obiettivi di interesse generale.

In particolare la pianificazione e la realizzazione degli obiettivi 2018 sono il frutto di un articolato piano di contatti individuali con i principali stakeholder e del confronto con le Associazioni di categoria in rappresentanza dell'intero sistema imprenditoriale.

Nel rapporto con il proprio territorio di riferimento, la Camera di Commercio della Romagna – Forlì-Cesena e Rimini si propone infatti di svolgere un ruolo di “driver” dello sviluppo economico. Per svolgere le proprie funzioni e realizzare le proprie azioni anima quindi un sistema articolato di relazioni e si interfaccia con numerosi portatori di interesse e soggetti che possono incidere sulle sue strategie e sui suoi programmi.

Il coinvolgimento degli stakeholder nelle varie fasi della pianificazione e programmazione è un elemento che caratterizzerà la modalità di azione complessiva della Camera di Commercio e rappresenta un aspetto fondamentale nella gestione della “relazione pubblica” che la Camera mantiene costantemente attiva con la propria comunità.



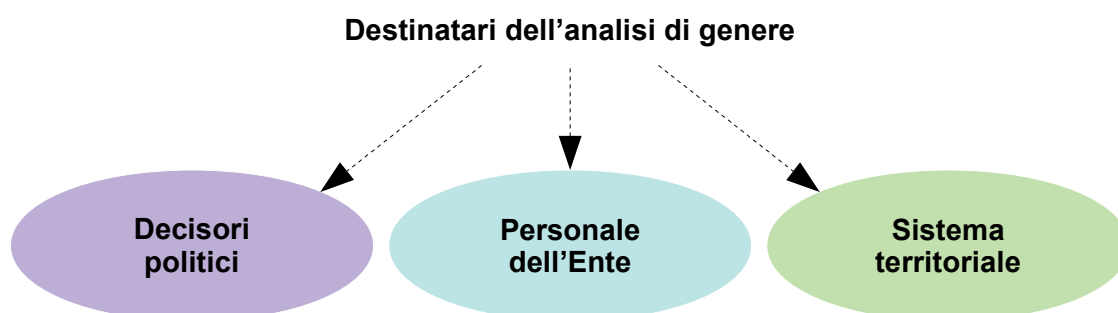
4. PARI OPPORTUNITÀ E POLITICHE DI GENERE

Le politiche e le azioni della Camera di commercio della Romagna sono state avviate partendo dalla consapevolezza dell'importanza, garantita dalla Costituzione, della parità di genere e della valorizzazione delle differenze. Differenze in termini di condizioni di vita, accesso al lavoro, opportunità di carriera, partecipazione alla vita produttiva, che implicano la non neutralità delle politiche rispetto al genere. In questo senso, la Camera sta realizzando progressivamente un percorso di analisi dinamica che consentirà di valutare i diversi effetti che il suo operato ha prodotto nei diversi contesti di azione. I vantaggi che ne deriveranno in termini di performance possono essere così sintetizzati:

- mettere a disposizione degli Organi Camerali strumenti per comprendere meglio l'impatto delle strategie attuate sugli stakeholder, uomini e donne;
- far emergere le diverse esigenze presenti nella comunità per rispondere coerentemente a esse;
- sviluppare il patrimonio di dati e statistiche "gender sensitive";
- rimodulare i servizi e le iniziative in funzione delle diverse esigenze espresse e/o rilevate;
- prospettare nuove possibilità per utilizzare meglio le risorse da finalizzare alle pari opportunità e alle politiche di genere;
- rafforzare il principio di trasparenza e di partecipazione nella gestione delle risorse collettive e le politiche pubbliche;
- offrire agli stakeholder interni ed esterni un'ulteriore chiave di lettura dell'operato della Camera di commercio;
- sensibilizzare la struttura e il personale interno sulle tematiche di parità.

I destinatari di analisi strutturata in un'ottica di genere principalmente sono stati :

- i decisori politici che possono effettuare scelte di allocazione delle risorse più efficienti;
- il personale dell'Ente che viene coinvolto e stimolato a gestire i servizi in ottica di genere;
- il Sistema Territoriale che si arricchisce di forme di rendicontazione sociale.



L'analisi che segue è inoltre orientata ad adempiere ad indicazioni normative quali la raccomandazione contenuta nella Direttiva del 23/5/2007 (emanata dal Ministro per le riforme e l'innovazione nella Pubblica Amministrazione e dal Ministro per i diritti e le pari opportunità) e più specificatamente a quanto previsto dal D.Lgs. 150/2009 sul tema delle pari opportunità inteso come dimensione della performance.

Lo svolgimento di analisi e azioni "gender sensitive" in quanto oggetto di precise indicazioni normative non ne esaurisce ovviamente la valenza. Il percorso intrapreso in questo senso favorirà una crescita organizzativa e culturale verso l'introduzione graduale dei criteri della differenza di genere nel modus operandi dell'Ente. Favorire la parità di genere e le pari opportunità non

risponde solo ad esigenze di uguaglianza ma rappresenta una leva strategica per il miglioramento dell'efficienza organizzativa, della qualità e del riconoscimento del merito.

Contesto esterno osservato nella dimensione di genere nel quale operano la Camera di commercio e l'Azienda speciale CISE

Nell'ambito della propria linea strategica di azione dedicata all'Informazione Economica, la Camera prosegue la raccolta e l'elaborazione di dati sui principali fenomeni economici e sociali, ponendo attenzione particolare alla variabile di genere, predisponendo elaborazioni e implementando sistemi informativi specifici liberamente consultabili all'indirizzo web dell'Ente.

I **dati demografici** ISTAT della popolazione residente nel territorio Romagna riportano, al 30/11/2018, 733.890 abitanti di cui il 51,5% sono donne (377.966 unità); l'incidenza risulta sostanzialmente in linea con quella regionale (51,4%) e nazionale (51,3%).

I principali indicatori demografici del territorio Romagna, attualmente riferiti al 31/12/2017, rilevano un'età media delle donne residenti superiore a quella degli uomini, una minore natalità delle femmine e indici di vecchiaia sensibilmente superiori a quelli degli uomini. Il rapporto di mascolinità si attesta intorno al 93,9%.

Principali indicatori demografici del territorio Romagna (FC +RN) 2017

	Maschi	Femmine	Totale
Età media	43,9	46,7	45,3
Tasso generico di natalità (x 1.000 abitanti)	7,9	6,8	7,3
Tasso generico di mortalità (x 1.000 abitanti)	10,7	10,9	10,8
Indice di vecchiaia (x 100)	149,2	203,3	175,4
Rapporto di mascolinità (maschi ogni 100 femmine)	-	-	93,9

Fonte: Elaborazioni Ufficio Informazione economica della Camera di commercio della Romagna su dati ISTAT

Le statistiche sui **livelli di istruzione**, aggiornate per il 2018 (dettaglio minimo regionale per genere), evidenziano una maggiore incidenza della popolazione femminile rispetto a quella maschile in possesso di laurea e titolo post laurea, ma anche una superiore incidenza di donne non scolarizzate o con la sola licenza elementare.

Livello di istruzione della popolazione in Emilia-Romagna da 15 anni in poi al 31/12/2018

Titolo di studio	Maschi	Femmine	Totale	Composizione %		
				Maschi	Femmine	Totale
Licenza elementare, nessun titolo	237.071	367.388	604.459	12,9	18,5	15,8
Licenza media	595.485	522.995	1.118.479	32,3	26,3	29,2
Diploma 2-3 anni (qualifica professionale)	145.105	140.781	285.886	7,9	7,1	7,5
Diploma 4-5 anni (maturità)	586.221	596.851	1.183.072	31,8	30,0	30,9
Laurea e post-laurea	280.186	360.395	640.581	15,2	18,1	16,7
Totale	1.844.066	1.988.410	3.832.476	100,0	100,0	100,0

Fonte: ISTAT

Elaborazione: Ufficio Informazione economica della Camera di commercio della Romagna

Secondo i dati ISTAT 2018, dall'Indagine sulle Forze di Lavoro risulta che il **tasso di occupazione (15-64 anni)** del territorio Romagna (68,3%) risulta inferiore al dato medio regionale (69,6%) ma superiore a quello nazionale (58,5%); il tasso di occupazione femminile, pari a 61,3%, è inferiore al dato regionale (62,7%) e ampiamente superiore rispetto a quello nazionale (49,5%). I livelli

occupazionali della componente femminile rimangono però nettamente inferiori, come accade negli altri territori di riferimento, a quelli maschili (75,4%).

Tassi di occupazione (15-64 anni) - 2018 - Valori percentuali

	Maschi	Femmine	Totale
Romagna (FC+RN)	75,4	61,3	68,3
Emilia-Romagna	76,6	62,7	69,6
Italia	67,6	49,5	58,5

Tasso di occupazione: rapporto tra gli occupati e la corrispondente popolazione di riferimento

Fonte: Elaborazione Ufficio Informazione economica della Camera di commercio della Romagna su dati ISTAT Forze di lavoro

Il **tasso di disoccupazione (15 anni e oltre)** del territorio Romagna pari al 6,4% è superiore a quello regionale (5,9%) e decisamente migliore del dato nazionale (10,6%); il tasso di disoccupazione femminile a livello provinciale, pari all'8,0%, risulta superiore al corrispondente dato regionale (7,3%) e nettamente inferiore a quello nazionale (11,8%). I livelli della disoccupazione femminile sono però maggiori, come accade negli altri territori di riferimento, a quelli maschili (5,1%).

Tassi di disoccupazione - età 15 anni e oltre - 2018- Valori percentuali

	Maschi	Femmine	Totale
Romagna (FC+RN)	5,1	8,0	6,4
Emilia-Romagna	4,7	7,3	5,9
Italia	9,7	11,8	10,6

Tasso di disoccupazione: rapporto tra le persone in cerca di occupazione e le corrispondenti forze di lavoro

Fonte: Elaborazione Ufficio Informazione economica della Camera di commercio della Romagna su dati ISTAT Forze di lavoro

Un'attenzione particolare è poi dedicata dalla Camera alle dinamiche dell'imprenditorialità femminile con la predisposizione e la divulgazione in un'ottica di Osservatorio di report specifici dai quali risulta che al 31/12/2018 nel sistema aggregato Romagna (Forlì-Cesena e Rimini) sono presenti 15.125 **imprese femminili** attive, che costituiscono il 21,2% del totale delle imprese attive (21,1% in regione e 22,6% a livello nazionale); nel confronto con il 31/12/2017, si riscontra una sostanziale stabilità (-0,2%), come si rileva anche in Emilia-Romagna (-0,1%) e Italia (+0,2%). Il 45,5% delle imprese femminili attive al 31/12/2018 nel territorio Romagna, si è iscritto al Registro Imprese negli ultimi otto anni.

Dai dati sopra illustrati si rileva che per molti aspetti nel complesso il territorio provinciale è caratterizzato da una situazione di genere maggiormente positiva della media nazionale, ciononostante sono numerose le aree di miglioramento nelle quali è importante realizzare azioni mirate.

Contesto organizzativo interno della Camera di commercio

In relazione all'Amministrazione e ai suoi Organi, l'art. 3, comma 2, della Legge 29/12/1993, n. 580, stabilisce che lo Statuto debba prevedere "norme per assicurare condizioni di pari opportunità tra uomo e donna ai sensi del decreto legislativo 11/4/ 2006, n. 198, e per promuovere la presenza di entrambi i sessi negli organi collegiali delle Camere di commercio, nonché degli enti e aziende da esse dipendenti."

Il Decreto Ministeriale 4/8/2011, n. 156, all'art. 10, comma 6, stabilisce che gli statuti camerali, prevedono che le organizzazioni imprenditoriali, o loro raggruppamenti, ai quali spetta di designare complessivamente più di due rappresentanti, individuano almeno un terzo di rappresentanti di genere diverso da quello degli altri.

La Regione Emilia-Romagna, con circolare del 8/2/2013, ha richiamato i principi normativi in materia di garanzia della rappresentanza di genere, fornito indicazioni metodologiche sul tema, e

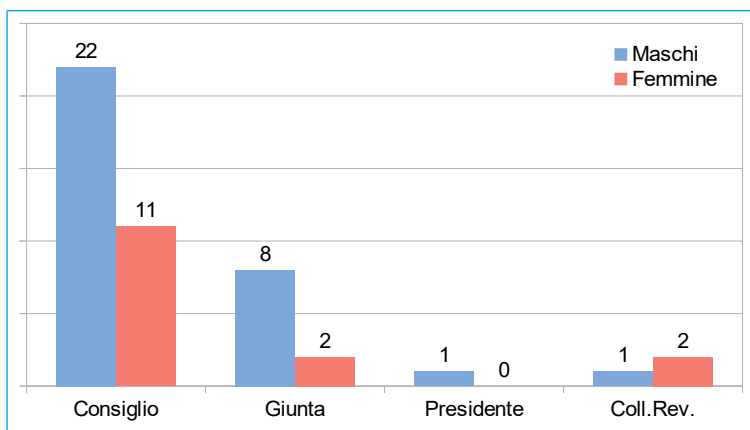
stabilito che le “designazioni non confermi al criterio della pari opportunità, intenderà ciò equivalente alla mancata designazione nel rispetto dei termini”.

Lo Statuto della Camera di commercio della Romagna – Forlì-Cesena e Rimini, ha recepito le disposizioni di cui sopra, e all'art. 2 "Pari opportunità" stabilisce che almeno un terzo dei rappresentanti designati dalle organizzazioni imprenditoriali nel Consiglio Camerale siano “di genere diverso da quello degli altri” e che nella composizione della Giunta sia garantita la presenza di entrambi i generi.

Analoga garanzia è richiesta per la costituzione e la nomina del Collegio dei Revisori dei Conti e in sede di designazione o nomina diretta dei componenti di organi collegiali in seno a Enti e Aziende da essa dipendenti.

La composizione degli Organi della Camera di commercio della Romagna - Forlì-Cesena e Rimini rispetta appieno tali disposizioni: circa un terzo dei componenti del Consiglio camerale è di genere femminile (11 su 33), in rappresentanza di tutti i principali settori economici; due di esse sono state elette nella Giunta Camerale (su 10 componenti totali).

Anche per il Collegio dei Revisori dei Conti le designazioni pervenute hanno rispettato i criteri per la parità di genere e due dei tre componenti effettivi dell'Organo sono di genere femminile, fra le quali la Presidente.



In merito alle **politiche sulle risorse umane**, l'Ente ha continuato ad applicare anche nell'anno 2018 le linee di comportamento delineate dalle ex Camere di Forlì-Cesena e Rimini nei rispettivi Piani delle azioni positive, in attesa di predisporre un Piano della Camera della Romagna con le iniziative ritenute più opportune nei confronti del personale.

In particolare l'articolazione dell'orario di lavoro, approvata nell'anno 2017, presenta un'ampia flessibilità in modo da contribuire alla conciliazione tra gli impegni professionali e quelli personali. Inoltre particolari necessità di tipo familiare o personale vengono valutate e risolte nel rispetto di un equilibrio fra esigenze dell'Amministrazione e richieste dei dipendenti.

Tutto il personale ha avuto accesso all'istituto della banca delle ore e l'Ente ha assicurato tempestività e rispetto della normativa nella gestione delle richieste di part-time inoltrate dai dipendenti.

Dal punto di vista della struttura, nella composizione della dotazione di personale, Dirigente e non Dirigente, emerge una netta rappresentanza del genere femminile.

Personale/Genere al 31/12/2018	Valori assoluti			%	
	Numero	Uomini	Donne	Uomini	Donne
Segretario Generale	1	1	0	100,0	0,0
Dirigenti	1	0	1	0,0	100,0
Categoria D	33	12	21	36,4	63,6
Categoria C	69	26	43	37,7	62,3
Categoria B	16	6	10	37,5	62,5
Totale personale dipendente	120	45	75	37,5	62,5

Contesto organizzativo interno dell'Azienda speciale CISE

In merito alla **governance**, l'attuale assetto del Consiglio d'Amministrazione del CISE vede la presenza di 4 componenti uomini, fra cui il Presidente, e 1 componente donna.

La dotazione delle **risorse umane** che compongono lo staff di CISE vede la presenza di un Direttore, di 5 dipendenti uomini e 6 dipendenti donna.

Inoltre 3 risorse beneficiano di un regime part-time; di queste risorse il 100% sono donne e rappresentano il 100% delle richieste di part-time ricevute.

Personale/Genere al 31/12/2018	Valori assoluti			%	
	Numero	Uomini	Donne	Uomini	Donne
Quadro	1	0	1	0,0	100,0
I livello	4	3	1	75,0	25,0
II livello	3	1	2	33,4	66,6
III livello	2	1	1	50,0	50,0
IV livello	1	0	1	0,0	100,0
Totale personale dipendente	11	5	6	45,5	54,5

Politiche e azioni della Camera di commercio e dell'Azienda speciale CISE in un'ottica di genere

Proseguendo le prassi virtuose delle Camere accorpate, la nuova Camera della Romagna tiene conto in tutte le sue principali azioni dell'importanza di garantire, ove necessario, misure a favore della parità di genere.

Tra le linee prioritarie della programmazione pluriennale vi è in particolare l'innovazione responsabile la cui realizzazione avviene con il contributo importante anche dell'Azienda speciale CISE.

La promozione dell'innovazione responsabile si realizza attraverso una governance di processo finalizzata a prevenire impatti negativi della stessa sull'ambiente e sulla società e a contribuire al miglioramento della qualità della vita.

La **parità di genere** è una delle sei "chiavi" dell'innovazione responsabile, come definita dalla Commissione Europea nell'ambito del programma Horizon 2020; inoltre, è oggetto dell'obiettivo 5 dell'Agenda 2030 dell'ONU, che sta sempre più assumendo rilevanza come declinazione operativa dell'innovazione responsabile, anche in ambito business.

Considerato che, secondo la Direzione Generale "Ricerca e Innovazione" della Commissione Europea, tra le sei dimensioni dell'innovazione e della ricerca responsabile vi sono: la quadruple helix (imprese, istituzioni, mondo della ricerca, società civile), la **parità di genere**, l'educazione scientifica, l'etica, l'accessibilità ai risultati della ricerca, la governance politica, appare evidente che nel promuovere l'innovazione responsabile, Camera e CISE realizzano indirettamente ma sistematicamente azioni di promozione della parità di genere.

5. PROCESSO DI REDAZIONE DELLA RELAZIONE SULLA PERFORMANCE

5.1. FASI SOGGETTI E TEMPI E RESPONSABILITÀ

Il processo complessivo di redazione dei documenti di rendicontazione ha previsto il coinvolgimento attivo di tutte le posizioni di responsabilità dell'Ente e la stesura della Relazione sulla Performance 2018 ha rappresentato non solo un adempimento normativo ma un'occasione preziosa di riflessione in un'ottica di miglioramento del processo di pianificazione e degli strumenti per l'analisi strategica della Camera neo costituita.

Il coinvolgimento degli stakeholder, evidenziato nelle rendicontazioni degli obiettivi, è stato un'ulteriore caratteristica qualificante della relazione costruita e alimentata con il Sistema Territoriale nelle principali fasi del ciclo di gestione della performance.

Il processo di redazione della Relazione sulla performance 2018 è schematizzato di seguito:

FASI	SOGGETTI COINVOLTI	RESPONSABILI	TEMPI 2019
Impostazione del processo di rendicontazione e definizione dei contenuti e avvio del processo	Segretario Generale, Responsabili Ciclo performance	Segretario Generale	4 marzo
Rendicontazione degli Obiettivi strategici	Dirigenti, Posizioni Organizzative, Responsabili in Staff e CISE	Dirigenti e Direttore CISE	Entro 29 marzo (anche per Relazione sui risultati Bilancio)
Rendicontazione degli Obiettivi operativi (individuali e di gruppo)	Dirigenti, Posizioni Organizzative, Responsabili in Staff e CISE	Dirigenti e Direttore CISE	Entro 2 maggio
Elaborazione dei contributi descrittivi della Relazione	Dirigenti, Posizioni Organizzative, Responsabili in Staff e CISE	Dirigenti e Direttore CISE	Entro 2 maggio
Predisposizione della bozza della Relazione sulla performance e allegati tecnici	Responsabile Ciclo performance	Segretario Generale	Entro 9 maggio
Invio della Relazione e degli Allegati tecnici a OIV	Responsabili Ciclo performance	Segretario Generale	Entro 10 maggio
Incontro sulla Relazione performance	OIV, Segretario Generale, Dirigente e Struttura di supporto	OIV	16 maggio
Approvazione Relazione sulla performance	Presidente, Segretario Generale Giunta Camerale	Giunta Camerale	21 maggio
Validazione della Relazione sulla performance	OIV e Struttura di supporto	OIV	Entro 24 maggio
Pubblicazione della Relazione sulla performance	Responsabili Ciclo performance	Segretario Generale	Entro 30 giugno
Pubblicazione del Documento di validazione OIV	Responsabile Controllo di gestione	Segretario Generale	Entro 30 giugno

Il processo di pianificazione, programmazione e rendicontazione è stato complessivamente realizzato nella piena integrazione tra ciclo della performance e ciclo di contabilità e bilancio e nel rispetto degli adempimenti per l'integrità e la trasparenza.

SCHEMA DI PERFORMANCE ORGANIZZATIVA ANNO 2018

Si intende raggiunta una performance soddisfacente quando almeno 3 indicatori su 5 raggiungono il target indicato come obiettivo

1) Armonizzazione organizzativa della Camera di commercio

Obiettivo: Completare l'omogeneizzazione post accorpamento di atti fondamentali, procedure e servizi della nuova Camera di commercio

Indicatore: **Completamento dell'adozione di atti fondamentali** (Regolamento di organizzazione e funzionamento e **Funzionigramma definitivo**) e dell'integrazione delle infrastrutture tecnologiche (gestione armonizzata dell'assistenza al funzionamento delle infrastrutture e unificazione rete telefonica), delle procedure (pianificazione) e dei servizi (pubblicazioni e sistemi informativi) - SI/NO

Target previsto: SI

Target 2018: non completamente raggiunto

Completata l'adozione di atti fondamentali: predisposto il Regolamento di organizzazione e funzionamento con adozione rinviata dalla Giunta al 2019; predisposto il Funzionigramma ma adottato nel 2019.

Completata l'integrazione delle infrastrutture tecnologiche: attivato servizio di assistenza informatica interna attraverso personale tecnico dedicato per le quattro sedi dell'Ente, mediante canale mail, reperibilità telefonica e interventi in teleassistenza; realizzata l'unificazione del servizio telefonico con la completa riconfigurazione degli apparecchi già in dotazione nelle sedi di Forlì e Cesena, installazione e configurazione degli apparecchi telefonici nuovi per le sedi riminesi, dei nuovi centralini VOIP e degli apparati Voice Gateway.

Completata l'integrazione delle procedure di pianificazione e consolidato il ciclo della performance in relazione a tutti i processi e i documenti da approvare nel 2018.

Completata l'integrazione dei servizi (predisposizione di Pubblicazioni e Sistemi informativi previsti nel Piano di redazione) per l'Informazione economica a supporto della governance.

2) Realizzazione del nuovo sito web istituzionale

Obiettivo: Realizzare e ottimizzare il nuovo sito istituzionale dell'Ente

Indicatore: Realizzazione azioni previste nel piano redazionale per l'implementazione del nuovo sito internet - SI/NO

Target previsto: SI

Target raggiunto 2018: SI

Realizzate tutte le azioni previste dal Piano redazionale predisposto dall'apposito Comitato necessarie a realizzare gli output per implementare il nuovo sito internet. Il sito è stato aperto pubblico il 1/12/2018. A fine anno le pagine che costituivano il progetto complessivo (relativo ad aree tematiche, competenze e attività) erano 467 di cui 454 (cioè il 97%) risultavano già inserite e validate.

3) Sostegno allo sviluppo e alla competitività delle imprese e del territorio garantendo il presidio dell'equilibrio economico dell'Ente

Obiettivo: Rendere disponibili le risorse necessarie per il Piano delle iniziative presidiando l'equilibrio economico

Indicatore: Contenere la perdita di esercizio in max 500.000 euro destinando almeno 3.150.000 alle iniziative economiche.

Target previsto: Risultato esercizio - 3.150.000 + Costi Iniziative economiche $\geq$ - 500.000

Target raggiunto 2018: + 553.397,42 (dato da + 486.335,30 - 3.150.000,00 + 3.217.062,12)

4) Realizzazione del Piano delle iniziative

Obiettivo: Realizzare il Piano delle iniziative (con esclusione dei progetti finanziati con l'aumento del 20% del diritto annuale in quanto progetti di sistema)

Indicatore: Iniziative realizzate (Bilancio di esercizio 2018) / iniziative pianificate (Preventivo 2018 aggiornato) x 100

Target previsto: >=95%

Target raggiunto 2018: 97% (dato da 3.217.062,12 / 3.316.515,00 x 100)

5) Raggiungimento degli obiettivi di performance

Obiettivo: Raggiungere gli obiettivi operativi di performance dell'Ente

Indicatore: Obiettivi operativi raggiunti (Albero delle performance 2018) / obiettivi pianificati x 100

Target previsto: >=90%

Target raggiunto 2018: 100% (dato da 44 / 44 x 100)

21/05/2019

Il Segretario Generale
Dott. Antonio Nannini

SCHEMA DI MISURAZIONE E VALUTAZIONE DELLA PERFORMANCE INDIVIDUALE DEL DIRIGENTE DI VERTICE SEGRETARIO GENERALE, RESPONSABILE UFFICI DI STAFF, DIRETTORE AZIENDA SPECIALE CISE PER L'ATTRIBUZIONE DELLA RETRIBUZIONE DI RISULTATO ANNO 2018

Antonio Nannini

PUNTI

VALUTAZIONE FUNZIONI DI VERTICE ENTE CAMERALE E RESPONSABILE UFFICI DI STAFF

1) INDICATORE DI PERFORMANCE DELL'ENTE NEL SUO COMPLESSO

5

COORDINARE E CONSOLIDARE IL CICLO DI PIANIFICAZIONE E PROGRAMMAZIONE

5

Indicatore: predisposizione dei documenti di pianificazione e programmazione di competenza 2017 (Bilancio d'esercizio, Relazione Performance), 2018 (Sistema di misurazione e valutazione performance, Piano Performance) e 2019 (Relazione Previsionale e programmatica) consolidando e mettendo a regime strumenti e metodologia e con l'integrazione nel ciclo della performance dell'Azienda Speciale CISE - Documenti adottati entro il 31/12/2018 / Documenti da adottare

Target previsto 2018: = 1

Target raggiunto 2018: 1

2) RAGGIUNGIMENTO OBIETTIVI DI STRUTTURA

52,5

2.1) RAGGIUNGIMENTO OBIETTIVI DIRETTAMENTE ASSEGNATI

34,5

COORDINARE LA PREDISPOSIZIONE DEL REGOLAMENTO DI ORGANIZZAZIONE DELLA NUOVA CAMERA

10

Indicatore: coordinare il lavoro di predisposizione e funzionale all'adozione del Regolamento di organizzazione (Ordinamento degli uffici e dei servizi)

Target previsto 2018: <= 30/11/2018

Target raggiunto 2018: 30/11/2018

ADOTTARE IL FUNZIONIGRAMMA DELLA NUOVA CAMERA

9,5

Indicatore: realizzare le attività necessarie all'adozione del funzionigramma definitivo (micro organizzazione)

Target previsto 2018: <= 31/12/2018 (Target rimodulato con Com Pres Giunta del 29/11/2018)

Target raggiunto 2018: Predisposto funzionigramma entro il 2018 ma rimandata l'adozione definitiva e formale al 2019

Obiettivo 2018 raggiunto al 95%.

PROMUOVERE LA REALIZZAZIONE DI UN'INDAGINE SUL BENESSERE ORGANIZZATIVO

10

Indicatore: promuovere la realizzazione di un'indagine sul benessere organizzativo nell'Ente

Target previsto 2018: <= 31/12/2018

Target raggiunto 2018: 31/12/2018

COORDINARE LE VERIFICHE DI FATTIBILITÀ DEL PIANO STRATEGICO DELLA ROMAGNA

5

Indicatore: realizzare il coordinamento di attività di verifica della fattibilità del Piano strategico della Romagna - SI/NO

Target previsto 2018: SI

Target raggiunto 2018: SI

2.2) RAGGIUNGIMENTO OBIETTIVI ASSEGNATI ALLE FUNZIONI DIRIGENZIALI

18

Indicatore: media semplice dei punti raggiunti dai Dirigenti d'Area per obiettivi individuali e per obiettivi delle unità

Risultato raggiunto 2018: gli obiettivi operativi assegnati alle 2 Aree dirigenziali sono stati raggiunti al 100%

Raggiungimento di almeno il 95% degli obiettivi → 18 punti

Raggiungimento di almeno il 90% degli obiettivi → 15 punti

Raggiungimento di almeno l'85% degli obiettivi → 12 punti

Raggiungimento di almeno l'80% degli obiettivi → 9 punti

Raggiungimento di almeno il 75% degli obiettivi → 6 punti

Raggiungimento di almeno il 70% degli obiettivi → 3 punti

Raggiungimento di meno del 70% degli obiettivi → 0 punti

3) CAPACITÀ ORGANIZZATIVA, APPORTO INDIVIDUALE E FORMAZIONE SPECIFICA

max 42

- Capacità di supporto degli organi politici nello svolgimento dei propri compiti istituzionali
- Capacità di interpretare le esigenze degli organi politici e di tradurre in azioni le strategie definite
- Capacità di raccordo operativo tra le strategie della Camera e l'attività dell'Azienda Speciale e delle società partecipate
- Capacità di impartire indirizzi alla struttura e di coordinamento dei processi di lavoro trasversali per aumentare l'efficienza, l'efficacia e per garantire un maggiore livello dei servizi all'utenza
- Capacità di presidiare il ciclo di pianificazione, programmazione e controllo della Camera
- Capacità di presidiare l'attività in materia di trasparenza e di prevenzione della corruzione
- Adempimento degli obblighi formativi ai sensi del Decreto MISE 230 del 2012

21/05/2019

Il Presidente della Giunta Camerale _____

Eventuali osservazioni del valutato _____

**RELAZIONE SULLA PERFORMANCE INDIVIDUALE
DIRIGENTE DI VERTICE SEGRETARIO GENERALE, RESPONSABILE UFFICI DI STAFF,
DIRETTORE AZIENDA SPECIALE CISE
ANTONIO NANNINI
PER L'ATTRIBUZIONE DELLA RETRIBUZIONE DI RISULTATO
ANNO 2018**

Nel corso del 2018, il sottoscritto è stato fortemente impegnato nel completamento dell'omogeneizzazione post accorpamento avviata nel 2017, di tutti gli atti fondamentali, le procedure e i servizi della Camera di Commercio della Romagna Forlì-Cesena e Rimini costituitasi il 19 dicembre 2016.

L'avvio della nuova Camera, l'adempimento dei suoi compiti istituzionali e il consolidamento del suo ruolo e della sua azione hanno reso necessari articolati interventi strategici su tutte le funzioni, le strutture e i processi e una profonda riorganizzazione resa ancora più sfidante dalla riforma del Sistema Camerale che, a fronte della significativa riduzione delle risorse economiche e delle risorse umane, ha attribuito alle Camere ulteriori e impegnative funzioni.

A tutto questo si è aggiunto l'impegno richiesto a livello nazionale e regionale nella partecipazione a "progetti di sistema" su temi specifici sostenuti da un aumento del diritto annuale che non ha riportato comunque la dotazione economica delle Camere alla situazione pre riforma.

Attraverso la definizione e l'implementazione delle soluzioni formali, organizzative, logistiche, tecnologiche e operative che si sono via via rese necessarie, l'avvio e il funzionamento a regime della Camera della Romagna è stato realizzato in piena continuità operativa e senza disagi per l'utenza e recependo tempestivamente le significative e articolate novità normative.

Parallelamente il sottoscritto ha curato il coordinamento del complesso processo di armonizzazione che ha richiesto approfondimenti normativi, benchmarking, ascolto dei principali stakeholder esterni, animazione di gruppi di lavoro, analisi delle infrastrutture e degli strumenti nonché un forte coinvolgimento degli stakeholder interni.

Oltre a queste funzioni e attività straordinarie, il sottoscritto, in qualità di Segretario Generale, ha svolto tutte le funzioni ordinarie di supporto agli Organi Politici, di vertice della struttura organizzativa, di datore di lavoro e di direzione e coordinamento della Camera di commercio.

Nell'ambito di tali funzioni ha presidiato e coordinato lo svolgimento dei compiti istituzionali dell'Ente e la progressiva realizzazione delle Linee strategiche individuate dal Consiglio Camerale nel Programma Pluriennale per il mandato 2016-2021 e, conseguentemente, degli Obiettivi Strategici definiti nella Relazione Previsionale e Programmatica 2018 e degli Obiettivi Operativi previsti nel Piano della Performance 2018 descritti nelle relative rendicontazioni alle quali si rimanda per eventuali approfondimenti.

Insieme ai compiti richiesti in quanto Responsabile della Pianificazione e della Programmazione della Camera ai sensi del D.Lgs. 150/2009, il sottoscritto ha svolto anche le funzioni previste in qualità di Responsabile della Prevenzione della corruzione e della trasparenza (Delibera n. 6 del 22/3/2017), di Gestore delle segnalazioni di operazioni sospette di riciclaggio e di finanziamento al terrorismo (Delibera n. 6 del 22/3/2017) nonché di Responsabile del Servizio per la tenuta del protocollo informatico, della gestione dei flussi documentali e degli archivi (Delibera 53 del 16/5/2017).

In base alla macrostruttura organizzativa approvata con delibera di Giunta n. 154 del 14/12/2017, il sottoscritto, oltre che del coordinamento generale dell'Ente, è responsabile (e svolge quindi tutte le attività connesse):

- dell'Area Dirigenziale 1: Funzione istituzionale B / Servizi di supporto (Bilancio entrate; Bilancio uscite - Contabilità fiscale; Provveditorato - Servizi ausiliari; Diritto Annuale); Funzione istituzionale C / Anagrafe e Servizi di Regolazione del mercato (Atti societari - Deposito bilanci; Artigianato - REA - Attività regolamentate; Ufficio qualità dati; Servizi anagrafici front office Forlì, Cesena e Rimini);
- degli Uffici di Staff: Funzione istituzionale A Organi e Segreteria Generale (Area legale; Società partecipate; Segreteria, Comunicazione, Stampa e Servizi al cittadino; Pianificazione e Programmazione, Controllo di gestione); Funzione istituzionale B / Servizi di supporto (Ufficio Disciplinare; Organizzazione - Gestione Risorse umane; Trattamento economico e previdenziale); Funzione istituzionale C / Anagrafe e servizi di Regolazione del mercato (Giustizia alternativa); Funzione istituzionale D Studio, Formazione, Informazione e Promozione economica (Statistica e Studi).

Con la Delibera Presidenziale n. 3 dell'8/2/2017 (ratificata con Delibera di Giunta n. 8 del 22/3/2018), il sottoscritto è stato inoltre nominato Direttore dell'Azienda Speciale CISE e ha quindi svolto e svolge tutte le attività ordinarie di

competenza della figura di vertice, in precedenza espressamente e interamente dedicata, nonché quelle straordinarie legate al complesso scenario post riforma che ha interessato anche le Aziende Speciali del Sistema camerale.

VALUTAZIONE FUNZIONI DI VERTICE ENTE CAMERALE E RESPONSABILE UFFICI DI STAFF

1) INDICATORE DI PERFORMANCE DELL'ENTE NEL SUO COMPLESSO

Coordinare e consolidare il ciclo di pianificazione e programmazione

INDICATORE: Predisposizione dei documenti di pianificazione e programmazione di competenza 2017 (Bilancio d'esercizio, Relazione Performance), 2018 (Sistema di misurazione e valutazione performance, Piano Performance) e 2019 (Relazione Previsionale e programmatica) consolidando e mettendo a regime strumenti e metodologia e con l'integrazione nel ciclo della performance dell'Azienda Speciale CISE - Documenti adottati entro il 31/12/2018 / Documenti da adottare

TARGET PREVISTO 2018:= 1

TARGET RAGGIUNTO 2018: 1

Data	Documento
30/1/2018	Approvazione del Sistema di misurazione e valutazione performance 2018
30/1/2018	Approvazione Piano performance 2018
10/5/2018	Approvazione del Bilancio d'esercizio 2017
5/6/2018	Approvazione della Relazione performance 2017
31/7/2018	Assestamento Preventivo 2018
25/9/2018	Monitoraggio Piano performance 2018
30/10/2018	Approvazione della Relazione previsionale e programmatica 2019

Nel 2018, il sottoscritto ha coordinato l'impostazione del processo strategico di pianificazione e di programmazione che ha portato alla produzione dei principali documenti previsti in un'ottica di miglioramento continuo, garantendo l'integrazione tra il ciclo della performance e quello di contabilità e bilancio e prevedendo specifici obiettivi di trasparenza e integrità nel rispetto del quadro normativo generale e organizzativo di riferimento.

Partendo da quanto approntato nel 2017, è stato svolto un intenso e puntuale lavoro di miglioramento e consolidamento del processo e dei principali documenti (Sistema di misurazione e valutazione 2018, Piano performance 2018, Relazione performance 2017, Indagine di customer satisfaction, Monitoraggio Piano performance 2018 e Relazione previsionale e programmatica 2019).

Il lavoro di miglioramento e consolidamento di cui sopra è consistito, in estrema sintesi, nelle attività di documentazione, approfondimento normativo, informazione, confronto preliminare sull'impostazione dei documenti e dei processi e ha richiesto un impegno particolare anche in termini di metodologia di pianificazione progressivamente adottata.

Da sottolineare poi l'attenzione dedicata a consolidare il processo, la struttura dei documenti nell'ottica di valorizzare il coinvolgimento degli stakeholder interni e l'importanza della pianificazione e programmazione come strumento strategico di costruzione della cultura organizzativa specifica della Camera come nuovo Ente, aspetto fondamentale tenuto conto del processo di accorpamento di due Camere preesistenti appena realizzato.

In particolare in merito ai principali documenti adottati:

- Sistema di misurazione e valutazione della performance 2018: il Sistema approvato nel 2018 è il primo totalmente comune a tutto il personale dell'Ente anche per la parte delle schede di valutazione della prestazione individuale del personale diverso da Dirigenza e Posizioni Organizzative. Approvato dalla Giunta camerale il 30/1/2018, comprende le schede di valutazione della performance di Ente e del personale dirigenziale e non (schede performance di Ente, della Dirigenza, delle Posizioni Organizzative e del restante Personale) e le fasi e gli attori del processo di valutazione;
- Piano performance 2018: rispetto al primo Piano approvato dalla Camera della Romagna (2017), il Piano performance predisposto nel 2018 è stato implementato sia nella parte descrittiva (indice e contenuti più articolati), che negli allegati (consolidamento delle schede di attribuzione degli obiettivi e valutazioni delle PO e degli obiettivi strategici e operativi arricchite dal punto di vista descrittivo);
- Relazione performance 2017 e collegata Indagine di customer all'utenza esterna: la prima rendicontazione annuale della Camera della Romagna ha richiesto l'impostazione ex novo del processo, del metodo di lavoro e del

contenuto del documento e dei relativi allegati tecnici. E' stata inoltre progettata, impostata e realizzata la prima Indagine di customer satisfaction rivolta all'utenza esterna dell'Ente e realizzata un'analisi critica dei risultati;

- Monitoraggio Piano performance 2018: il primo monitoraggio infrannuale della Camera della Romagna ha richiesto l'impostazione ex novo del processo, del metodo di lavoro e del contenuto del documento e dei relativi allegati tecnici;
- Relazione previsionale e programmatica 2019: è stata realizzata perfezionando indice e contenuti rispetto alla precedente annualità.

La Struttura Tecnica ha poi fornito supporto all'Organismo Indipendente di Valutazione nelle sue attività di analisi, verifica e valutazione dei documenti "Sistema di misurazione e valutazione 2018", "Piano performance 2018" e "Relazione performance 2017" e, per quanto di competenza, nella redazione della sua specifica "Relazione sul funzionamento complessivo del sistema di valutazione, trasparenza e integrità dei controlli interni 2017" consentendo quindi l'approvazione entro il termine di tutti i documenti previsti e quindi l'erogazione tempestiva della premialità.

In merito al coinvolgimento degli stakeholder, va evidenziato il lavoro di predisposizione dei contenuti e la collaborazione nell'organizzazione degli incontri di assegnazione degli obiettivi al personale tenutisi il 14/2 e il 16/2 rispettivamente nella sede di Rimini e in quella di Forlì.

Il 7/11 è stato poi organizzato un incontro rivolto ai componenti della Giunta della Camera di commercio della Romagna e a Presidenti e Direttori delle Associazioni di categoria di Forlì-Cesena e Rimini / Giornata Trasparenza nel corso del quale sono stati analizzati i principali risultati raggiunti al 31/10 in relazione alla Programmazione Pluriennale del mandato 2016-2021, è stata illustrata la Relazione previsionale e programmatica 2019 e sono stati raccolti spunti e riflessioni per il Piano delle Iniziative 2019.

Sono state inoltre aggiornate tempestivamente l'area "Amministrazione trasparente" nel sito internet istituzionale e articolati efficacemente i contenuti nell'area dedicata alla pianificazione e programmazione della intranet.

Nel 2018 è stato quindi completamente raggiunto il target relativo all'indicatore di performance assegnato al sottoscritto.

2) RAGGIUNGIMENTO OBIETTIVI DI STRUTTURA

2.1) RAGGIUNGIMENTO OBIETTIVI DIRETTAMENTE ASSEGNATI

OBIETTIVO: Coordinare la predisposizione del Regolamento di organizzazione della nuova Camera

INDICATORE: Coordinare il lavoro di predisposizione e funzionale all'adozione del Regolamento di organizzazione (Ordinamento degli uffici e dei servizi)

TARGET PREVISTO 2018: <= 30/11/2018

TARGET RAGGIUNTO 2018: 30/11/2018

Il Regolamento di organizzazione disciplina i criteri e le modalità con cui è definita l'organizzazione amministrativa in conformità alla normativa, allo Statuto dell'Ente, ai provvedimenti emanati in conformità allo stesso, alle delibere del Consiglio, della Giunta, alle determinazioni del Segretario generale e ai Contratti collettivi nazionali di lavoro di riferimento. Rappresenta quindi uno strumento indispensabile per la corretta organizzazione e per l'ottimale gestione della nuova Camera dopo la trasformazione dell'assetto organizzativo realizzata a seguito dell'accorpamento fra le ex Camere di Forlì-Cesena e Rimini. L'armonizzazione del sistema ordinamentale è reso poi ancor più necessario dalla necessità di recepire i recenti provvedimenti di riforma intervenuti nella Pubblica Amministrazione (D.Lgs. nn. 74 e 75 del 2017).

Nel corso del 2018, il sottoscritto ha coordinato quindi il necessario lavoro di predisposizione e dopo un'attività di documentazione e di benchmarking con altre Consorelle, è stata predisposta una proposta del nuovo Regolamento della Camera di Commercio della Romagna— Forlì-Cesena e Rimini, all'interno del quale è contenuto anche il Regolamento per il funzionamento dell'Avvocatura e per la disciplina dei compensi professionali spettanti ai suoi avvocati, da sottoporre all'approvazione della Giunta Camerale. La realizzazione della proposta è stata coordinata dal sottoscritto con la collaborazione dell'Ufficio Organizzazione e Gestione Risorse Umane e valutata dalla Dirigente e dall'Avvocatura e definita entro il termine previsto del 30/11.

La proposta di Regolamento di cui sopra è stata adottata dalla Giunta Camerale, dopo un primo rinvio avvenuto con Delibera di Giunta n. 115 del 18/12/2018 al fine di permettere una più approfondita valutazione dell'argomento, con deliberazione n. 3 del 28/01/2019.

L'obiettivo di performance assegnato al sottoscritto può dirsi quindi completamente raggiunto.

OBIETTIVO: Adottare il funzionigramma della nuova Camera

INDICATORE: Realizzare le attività necessarie all'adozione del funzionigramma definitivo (micro organizzazione)

TARGET PREVISTO 2018: <= 31/12/2018 (Target rimodulato con Com Pres Giunta del 29/11/2018)

TARGET RAGGIUNTO 2018: Predisposto funzionigramma entro il 31/12/2018 ma rimandata la predisposizione dell'adozione formale al 2019 in attesa del Decreto ministeriale di individuazione dei servizi obbligatori ai sensi della L. 580/1993 s.i.m.

Obiettivo 2018 raggiunto al 95%.

Dopo l'approvazione da parte della Giunta Camerale (con delibera n. 154 del 14/12/2017) della suddivisione delle attività dell'Ente fra le aree dirigenziali (macrostruttura), il sottoscritto ha preso in carico la responsabilità delle funzioni dell'Area 1 e degli Uffici in Staff e attribuito la responsabilità dell'Area 2 alla Dirigente Dott.ssa Maria Giovanna Briganti (provvedimento n. 41 del 31/01/2018).

Per completare l'assetto organizzativo dell'Ente si è reso quindi necessario approvare il nuovo organigramma (rappresentazione delle dipendenze e le relazioni fra i ruoli, gerarchie, responsabilità organizzativa e le persone che li ricoprono) e il relativo funzionigramma (articolazione e attribuzione di attività, compiti, funzioni, competenze).

In merito allo specifico obiettivo di performance, nel corso del 2018 il sottoscritto ha quindi tempestivamente coordinato tutte le articolate attività necessarie alla predisposizione del nuovo funzionigramma (strumento di organizzazione basilare per la nuova Camera alla luce non solo del complesso processo di accorpamento appena realizzato ma anche della recente riforma del Sistema Camerale che ha rivisto in modo sostanziale le funzioni e il perimetro operativo delle Camere) e impostato progressivamente tutte le fasi per completare il processo anche dal punto di vista formale entro l'anno.

Considerata però l'opportunità di perfezionare l'intero processo tenendo conto anche della rinnovata individuazione formale da parte del Ministero del complesso dei servizi che le Camere di commercio sono obbligate a svolgere ai sensi dell'art. 7 comma 2 della legge n. 580 del 1993 s.i.m., il sottoscritto ha adottato la microstruttura definitiva con propria determinazione il 10/12/2018 rimandando però l'adozione formale del nuovo funzionigramma in attesa dell'uscita del decreto ministeriale prevista ad inizio 2019.

Tenuto conto che l'emanazione del decreto in oggetto stava tardando, per non procrastinare oltre tutte le attività di pianificazione annuali necessarie per il miglior funzionamento dell'Ente e previste dalla normativa, il 29/3/2019 il sottoscritto ha ritenuto opportuno procedere e approvare il funzionigramma definitivo con il proprio provvedimento n. 68.

Il raggiungimento dell'obiettivo 2018 di performance è quindi stimato al 95%.

OBIETTIVO: Promuovere la realizzazione di un'indagine sul benessere organizzativo

INDICATORE: Promuovere la realizzazione di un'indagine sul benessere organizzativo nell'Ente

TARGET PREVISTO 2018: <= 31/12/2018

TARGET RAGGIUNTO 2018: 31/12/2018

Il miglioramento delle performance di un'organizzazione, e anche quindi della Camera di commercio della Romagna, richiede un'attenta osservazione, gestione e motivazione delle Risorse umane.

Per questo motivo, è importante implementare strumenti idonei a rilevare e ad analizzare i fattori che influenzano quello che viene definito il "benessere organizzativo" inteso come la capacità di promuovere e mantenere il più alto grado di benessere fisico, psicologico e sociale dei lavoratori valorizzandone l'impatto sullo stato di "salute" dell'intera organizzazione e sull'attitudine degli stessi a concentrarsi sulla loro performance lavorativa e sulle relazioni personali.

Indagare sul clima organizzativo nella Camera della Romagna in questa fase è stato ritenuto particolarmente importante considerato il recente accorpamento delle ex Camere di Forlì-Cesena e Rimini; trasformazione radicale e di portata storica che ha determinato significativi cambiamenti nelle fondamentali dimensioni organizzative e l'attività svolta in questo senso è stata realizzata nell'ottica di valorizzare i risultati per realizzare azioni di miglioramento e per sviluppare le motivazioni al lavoro spesso trascurate nella tradizionale gestione del personale.

In particolare, l'indagine svolta dalla Camera nel 2018 è stata condotta attraverso la somministrazione di un apposito questionario a tutti i dipendenti in servizio con riferimento agli ultimi dodici mesi. La rilevazione ha

avuto luogo con la trasmissione del questionario alla casella di posta elettronica di ciascun dipendente in data 4/11 indicando come termine ultimo per la raccolta il 23/11.

Nella somministrazione del questionario ci si è basati sul rispetto dei seguenti criteri:

- garantire la possibilità di partecipazione a tutti i dipendenti, indipendentemente dalla categoria di appartenenza e dalla sede di assegnazione,
- garantire l'anonimato delle risposte fornite, sia nel corso della rilevazione, sia nelle successive fasi di elaborazione dei dati.

La rilevazione ha riguardato i seguenti ambiti: benessere organizzativo; grado di condivisione del sistema di valutazione e valutazione del superiore gerarchico.

Per una maggiore efficacia dell'indagine, è stato valutato utile inserire anche una parte a compilazione libera del questionario per raccogliere osservazioni e suggerimenti.

La numerosità dei questionari restituiti è stata complessivamente corrispondente al 79% del personale in servizio attivo presso l'Ente nel periodo di rilevazione. All'indagine non hanno partecipato i Dirigenti; al momento della rilevazione non erano in servizio dipendenti a tempo determinato ma sono state considerate le unità in comando presso l'Ente.

I risultati dell'indagine realizzata sono stati complessivamente positivi anche tenuto conto del recente accorpamento che ha sottoposto le risorse umane ad alcuni cambiamenti straordinari e la valutazione critica degli stessi ha consentito la definizione di strategie di miglioramento specifiche da parte dell'Ente utili anche ad assicurare elevati standard di erogazione dei servizi tramite la valorizzazione delle performance organizzativa e individuali.

Il report completo con gli esiti dell'indagine è stato successivamente trasmesso a tutto il personale e ai rappresentanti delle organizzazioni sindacali interne e territoriali.

L'obiettivo di performance assegnato al sottoscritto può dirsi quindi completamente raggiunto.

OBIETTIVO: Coordinare le verifiche di fattibilità del Piano Strategico della Romagna

INDICATORE: Realizzare il coordinamento di attività di verifica della fattibilità del Piano strategico della Romagna - SI/NO

TARGET PREVISTO 2018: SI

TARGET RAGGIUNTO 2018: SI

Fra le iniziative strategiche della Camera di commercio va evidenziata la definizione di un "Piano Strategico della Romagna" inteso come processo dinamico di pianificazione e programmazione basato sulla partecipazione e sulla condivisione di una visione per lo sviluppo e il futuro del nostro territorio.

E' particolarmente importante infatti nello scenario attuale promuovere una partecipazione attiva e diffusa da parte delle comunità sociali ed economiche (amministratori, attori economici, sociali e culturali, e cittadini) rispetto ad una governance di lungo respiro e che punti al superamento dei particolarismi e a favorire la coesione intorno a valori alti e di interesse generale e che consenta di elaborare strategie condivise.

Come previsto e pianificato quindi, nel 2018 il sottoscritto ha coordinato l'avvio delle verifiche di fattibilità del Piano Strategico della Romagna supportando il Presidente nei primi contatti con i Referenti del Piano strategico di Rimini, le Fondazioni delle Casse dei Risparmi, i Comuni di Cesena, Forlì, Rimini, Ravenna, la Camera di Ravenna e coinvolgendo i principali stakeholder del territorio. Attività che hanno visto fin dall'inizio il coinvolgimento attivo anche della Dirigente.

Per il raggiungimento di questo sfidante obiettivo, il sottoscritto ha curato in modo particolare i contatti preliminari e supportato le riflessioni degli Organi di governo politico dell'Ente e ha coordinato / condiviso le strategie relative e/o partecipato all'organizzazione di numerosi incontri.

Premesso che il sottoscritto è stato nel 2018 ed è continuamente impegnato in attività relative alle strategie territoriali e nell'interlocuzione con i più importanti stakeholder, i principali incontri specificatamente relativi all'obiettivo assegnato svoltisi nell'anno sono indicati di seguito:

- 31/1: sede Camera a Rimini; presenti il sottoscritto, il Vice Segretario Generale, la Posizione organizzativa Promozione interna, la Responsabile dell'Ufficio Studi e i Responsabili del Piano Strategico di Rimini; oggetto del primo incontro è stata la condivisione dell'esperienza maturata con il Piano strategico di Rimini e le possibili interazioni con il futuro Piano strategico della Romagna dal punto di vista dei contenuti della governance, dei referenti scientifici, degli stakeholder e della metodologia;
- 8/3: sede Camera a Forlì; presenti il sottoscritto, il Vice Presidente e la Vice Presidente della Fondazione Cassa dei Risparmi di Forlì; oggetto dell'incontro è stata la preliminare condivisione con questo importante

stakeholder già impegnato nella pianificazione strategica per il territorio forlivese in un'ottica di possibili interazioni con il futuro Piano strategico della Romagna;

- 5/4: sede Camera a Forlì; presenti Presidente e Vice Presidente della Camera, Presidente e Vice Presidente della Fondazione Cassa dei Risparmi di Forlì, oggetto dell'incontro è stata la presentazione del progetto e l'illustrazione di una prima road map;
- 23/4: sede Camera a Forlì; incontro operativo; presenti il Vice Segretario Generale, la Posizione organizzativa Promozione interna, la Responsabile Studi e un rappresentante del CISE; oggetto dell'incontro è stata una prima riflessione sui contenuti tematici del Piano e sulla mappatura degli stakeholder;
- 31/5: incontro politico strategico preliminare tra i Sindaci dei Comuni di Rimini, Cesena, Forlì e Ravenna;
- 4/7: presso il Comune di Rimini; incontro politico strategico tra Rappresentanti delle province e dei Comuni di Rimini, Cesena, Forlì; l'incontro ha visto il forte impegno da parte della Camera e una gestazione complessa data l'importanza dell'oggetto. All'incontro erano presenti per la Camera il Presidente, il Vice Segretario Generale e i Responsabili del Piano Strategico Rimini. In quell'occasione i soggetti intervenuti hanno manifestato vivo interesse per l'iniziativa e concordato: di creare un nuovo strumento di governance in ambito romagnolo prendendo a riferimento il modello del Piano strategico di Rimini; di avviare le attività per la costituzione di un Comitato promotore composto da soggetti pubblici (Regione Emilia-Romagna, Province di Forlì-Cesena, di Ravenna e di Rimini, Comuni di Forlì, di Cesena e di Rimini, Camere di commercio della Romagna Forlì Cesena e Rimini e di Ravenna con richiesta di coinvolgimento e sostegno al mondo bancario (Istituti di credito e Fondazioni).

Si è inoltre convenuto di coinvolgere le istituzioni e gli enti dei comuni dell'entroterra a cura della costituenda "Agenzia del Piano strategico".

Nell'incontro si è deciso di mettere a punto un'ipotesi di protocollo da sottoporre ai rispettivi organi deliberativi e da proporre agli altri soggetti che si intende coinvolgere nel costituendo "Comitato Promotore".

In occasione della preparazione della Giunta del 5/7 e per definire un riferimento sul tema, da parte di entrambi, ai componenti la Giunta stessa, si è tenuto poi un importante incontro di condivisione tra il sottoscritto e il Presidente sullo stato di attuazione dell'avvio del Piano Strategico della Romagna.

Nei mesi seguenti del 2018 vi sono stati ulteriori sviluppi a seguito dell'iniziativa promossa da Confindustria Romagna relativa alla creazione di una "Fondazione Romagna". A tale proposito, il 19/9 si è tenuto un incontro tra il Presidente della Camera di commercio e alcuni rappresentanti di Confindustria. Sono seguiti contatti tra Presidente, Regione ed Enti locali del territorio interessati con l'obiettivo di individuare il modello di governance più idoneo all'avvio del Piano. Successivamente è stato fissato un incontro a Bologna che si è tenuto il giorno 10/12.

La definizione di un Piano strategico per lo sviluppo, l'attrattività e la competitività della Romagna ha visto quindi nel corso del 2018 anche il coinvolgimento dei Sindaci dei Comuni di Forlì, Cesena, Rimini e Ravenna che hanno rimarcato il ruolo degli Enti locali nella pianificazione territoriale. L'imminenza delle elezioni amministrative in due dei quattro principali Comuni interessati e la conseguente ridefinizione delle governance, data l'importanza di avviare un processo di pianificazione di questa portata, ha condotto alla decisione di attenderne gli esiti.

Nel frattempo e parallelamente è stato comunque avviato dalla Camera un progetto specifico di "alternanza scuola lavoro" finalizzato a creare un forum di giovani da coinvolgere attivamente nel Piano strategico della Romagna.

Nel corso del 2018, il sottoscritto ha quindi puntualmente dato tutto il supporto strategico e informativo agli Organi di governo della Camera che si è reso necessario nelle varie occasioni consentendo la realizzazione delle verifiche di fattibilità del Piano strategico della Romagna sia dal punto di vista delle implicazioni politiche sia delle ricadute amministrative operando sempre in un'ottica di valorizzazione del nostro Sistema territoriale e imprenditoriale.

L'obiettivo assegnato al sottoscritto è stato quindi pienamente raggiunto; in questa fase è compito della politica dare seguito alla positiva manifestazione di volontà espressa con atti formali e azioni conseguenti.

2.2) RAGGIUNGIMENTO OBIETTIVI ASSEGNATI ALLE FUNZIONI DIRIGENZIALI

INDICATORE: media semplice dei punti raggiunti dai Dirigenti d'Area per obiettivi individuali e per obiettivi delle unità

RISULTATO RAGGIUNTO 2018: gli obiettivi operativi assegnati alle 2 Aree dirigenziali sono stati raggiunti al 100%

Nel 2018, il sottoscritto ha svolto anche tutte le attività necessarie a coordinare, in quanto figura di vertice, la realizzazione complessiva degli obiettivi assegnati direttamente e assegnati alle Aree Dirigenziali 1 e 2 con il Piano performance 2018 approvato con delibera della Giunta n. 8 del 30/1/2018 e così come aggiornati in sede di monitoraggio infrannuale. Questi ultimi sono descritti dettagliatamente nelle apposite schede di rendicontazione alle quali si rimanda per eventuali approfondimenti.

ULTERIORI ATTIVITÀ SVOLTE E RESPONSABILITÀ ASSUNTE NEL 2018

- Partecipazione agli incontri del Comitato dei Segretari Generali delle Camere di Commercio coordinato da Unioncamere Emilia-Romagna;
- Partecipazione alle riunioni di indirizzo politico della Giunta di Unioncamere Emilia-Romagna composta dai Presidenti delle Camere delle regioni;
- Coordinamento del Gruppo Network delle Camere dell'Emilia-Romagna sull'internazionalizzazione istituito presso Unioncamere Emilia-Romagna;
- Partecipazione ai lavori della Consulta dei Segretari Generali delle Camere di Commercio coordinata da Unioncamere Italiana;
- Coordinamento strategico e di vertice delle attività di adesione della Camera di commercio ai progetti cofinanziati con l'aumento del 20% del diritto annuale e del Fondo perequativo.

FORMAZIONE SPECIFICA SVOLTA NEL 2018

Partecipazione al percorso formativo 2018 svolto nel 2019 di sviluppo professionale dei Segretari Generali delle Camere di Commercio organizzato da Unioncamere Italiana ai sensi del Decreto MISE 230/2012 con valutazione ampiamente positiva della prova finale svolta (giudizio frequenza: eccellente; giudizio prova finale: ottimo).

06/05/2019

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott. Antonio Nannini

SCHEMA DI MISURAZIONE E VALUTAZIONE DELLA PERFORMANCE INDIVIDUALE DEL DIRIGENTE, CONSERVATORE DEL REGISTRO DELLE IMPRESE PER L'ATTRIBUZIONE DELLA RETRIBUZIONE DI RISULTATO Anno 2018

Antonio Nannini - Area 1

PUNTI

VALUTAZIONE FUNZIONI DI DIRIGENTE

1) INDICATORI DI PERFORMANCE RELATIVI AL DIRIGENTE

**VALORIZZARE IL SITO INTERNET ISTITUZIONALE COME STRUMENTO DI SERVIZIO ALL'UTENZA
DEL REGISTRO IMPRESE, ALBI E RUOLI**

Indicatore: coordinare il gruppo di redazione per migliorare le aree dedicate ai servizi del Registro
Imprese, Albi e Ruoli - Numero incontri

Target previsto 2018: >=3

Target raggiunto 2018: 3

5

5

2) RAGGIUNGIMENTO OBIETTIVI

60

2.1) RAGGIUNGIMENTO OBIETTIVI DIRETTAMENTE ASSEGNATI

42

**COORDINARE GRUPPO DI LAVORO PER L'APPROFONDIMENTO DI TEMATICHE SPECIFICHE
DEL REGISTRO IMPRESE / REA**

Indicatore: coordinare incontri specifici su temi significativi del Registro Imprese e del REA - Numero
incontri

Target previsto 2018: 4

Target raggiunto 2018 = 4

11

PROMUOVERE IL NUOVO SERVIZIO DI DIGITALIZZAZIONE DEI LIBRI SOCIALI

10

Indicatore: coordinare l'organizzazione di incontri di sensibilizzazione sul nuovo servizio di
digitalizzazione dei libri sociali (libri digitali): 1 sul territorio di FC; 1 sul territorio di RN - Numero
incontri

Target previsto 2018: 2

Target raggiunto : 2

PROMUOVERE L'INCREMENTO DEL FASCICOLO INFORMATICO DI IMPRESA

10

Indicatore: coordinare incontri con i SUAP delle province FC RN entro il 30/11/2018

Target previsto 2018: 3

Target raggiunto 2018: 3

COORDINARE AZIONI DI MIGLIORAMENTO DEL SERVIZIO ALL'UTENZA DEL REGISTRO IMPRESE

11

Indicatore: coordinare incontri specifici per migliorare il servizio "Contatta Registro Imprese" -
 Numero incontri entro il 31/10/2018: 2 interni e 1 rivolto all'utenza esterna

Target previsto 2018: 3

Target raggiunto 2018: 3

2.2) RAGGIUNGIMENTO OBIETTIVI ASSEGNATI ALLA FUNZIONE DIRIGENZIALE

18

Indicatore: punti raggiunti per obiettivi unità sottoposte

Risultato raggiunto: gli obiettivi operativi assegnati alla funzione dirigenziale sono stati raggiunti al 100%

Raggiungimento di almeno il 95% degli obiettivi → 18 punti

Raggiungimento di almeno il 90% degli obiettivi → 15 punti

Raggiungimento di almeno l'85% degli obiettivi → 12 punti

Raggiungimento di almeno l'80% degli obiettivi → 9 punti

Raggiungimento di almeno il 75% degli obiettivi → 6 punti

Raggiungimento di almeno il 70% degli obiettivi → 3 punti

Raggiungimento di meno del 70% degli obiettivi → 0 punti

3) CAPACITÀ ORGANIZZATIVA ED APPORTO INDIVIDUALE

max 35

- Capacità di programmazione del lavoro e di adozione di misure organizzative e di direttive al personale che favoriscano la circolazione delle informazioni, la produttività, l'efficienza, la promozione del benessere organizzativo e la prevenzione e gestione dei conflitti
- Capacità di innovare i processi di lavoro e l'organizzazione interna dell'Area di riferimento in funzione delle nuove competenze e dell'evoluzione normativa
- Capacità di presidiare l'attività in materia di trasparenza e di prevenzione della corruzione nell'area di competenza
- Capacità di differenziare le valutazioni e di favorire lo sviluppo dei propri collaboratori
- Disponibilità a collaborare con le strutture organizzative non di diretta assegnazione per soluzione di problemi organizzativi-operativi e per raggiungimento degli obiettivi trasversali
- Coinvolgimento e partecipazione nelle procedure di pianificazione-programmazione e controllo nel suo complesso
- Capacità di programmazione e controllo dei programmi assegnati per il perseguimento degli obiettivi dell'area di competenza

21/05/2019

Il Presidente della Giunta Camerale _____

Eventuali osservazioni del valutato _____

**RELAZIONE SULLA PERFORMANCE INDIVIDUALE
DIRIGENTE AREA 1 E CONSERVATORE DEL REGISTRO DELLE IMPRESE
ANTONIO NANNINI
PER L'ATTRIBUZIONE DELLA RETRIBUZIONE DI RISULTATO
ANNO 2018**

Il sottoscritto, oltre a svolgere le funzioni di vertice della Camera di commercio e le altre collegate indicate nella specifica scheda di rendicontazione infrannuale, in qualità di Dirigente Responsabile dell'Area 1, nel 2018 ha curato la realizzazione complessiva degli obiettivi assegnati direttamente e il coordinamento degli obiettivi assegnati alle funzioni sottoposte con il Piano performance 2018 approvato con delibera della Giunta n. 8 del 30/1/2018.

Da evidenziare che a partire dal 19 dicembre 2016, il sottoscritto ricopre anche il ruolo di Conservatore del Registro delle Imprese con tutti gli oneri e le responsabilità collegate a tale funzione.

VALUTAZIONE FUNZIONI DI DIRIGENTE

1) INDICATORE DI PERFORMANCE RELATIVO AL DIRIGENTE

Valorizzare il sito internet istituzionale come strumento di servizio all'utenza del Registro Imprese, Albi e Ruoli

INDICATORE: Coordinare il gruppo di redazione per migliorare le aree dedicate ai servizi del Registro Imprese, Albi e Ruoli - Numero incontri

TARGET PREVISTO 2018: >=3

TARGET RAGGIUNTO 2018: 3

Nel corso del 2018 è stato avviato un articolato progetto, al quale fa riferimento un obiettivo di performance specifico e trasversale a tutto l'Ente, finalizzato alla progettazione e all'implementazione dei principali contenuti necessari a dare un assetto definitivo al sito internet istituzionale entro l'anno.

Al fine di coordinare le attività relative, il sottoscritto ha nominato con la Determinazione n. 108 del 26/3/2018 un Comitato di redazione composto dalla Dirigenza, da funzionari camerale e da responsabili dell'Azienda Speciale CISE che ha svolto principalmente attività di definizione dell'architettura del sito, di soluzioni e di linee guida e delle strategie di informazione e comunicazione nonché del relativo Piano redazionale; il tutto tenendo conto delle indicazioni dell'Agid e garantendo un monitoraggio continuo dello stato avanzamento del progetto e l'adozione delle misure via via necessarie.

Dopo quindi le prime fasi di progettazione e costruzione del nuovo sito, alle quali il sottoscritto ha collaborato nella prima parte del 2018 e che hanno portato all'individuazione della struttura generale e dei contenuti (vedi Piano di lavoro avallato dal sottoscritto e inviato con la mail del 23/7/2018), il completamento e il caricamento delle pagine di competenza delle varie aree è proseguito nella seconda parte dell'anno.

In particolare, in merito al target specifico dell'obiettivo in oggetto, il sottoscritto ha coordinato i seguenti tre incontri su temi di particolare rilevanza per il Registro delle Imprese e per il REA:

- 2/10/2018 presso la sede di Rimini in materia di redazione del sito istituzionale specificamente per la parte relativa al settore dell'area Anagrafica "Atti societari e Bilanci". Nel corso dell'incontro, coordinato dal sottoscritto, il Responsabile del Servizio ha illustrato e approfondito la rappresentazione schematica scelta dall'Ufficio per la creazione delle proprie Aree Tematiche, Competenze e Procedimenti seguendo la logica della cd. distribuzione "ad albero" con inserimenti di pagine e paragrafi tramite accesso all'ambiente di prova messo a disposizione dal comitato di redazione del sito web. Il sottoscritto ha richiamato e raccomandato il rispetto dei requisiti e delle caratteristiche fondamentali necessarie per definire un portale efficace e in grado di soddisfare l'utenza in tutte le sue esigenze informative e comunicative nell'ottica della massima accessibilità ai documenti, completezza dei contenuti nonché aggiornamento e revisione costante della normativa. Sono state inoltre evidenziate ed analizzate alcune funzioni operative da implementare in abilitazione ai redattori del sito (quali ad esempio la creazione di tabelle) in riferimento alle quali è stato coinvolto l'Ufficio Informatico.

- 11/10/2018 presso la sede di Forlì in merito alle “Attività regolamentate, Artigianato, REA e fascicolo elettronico d’impresa”: l’incontro, coordinato dal sottoscritto, è stato allargato ad un funzionario in rappresentanza del Servizio “Atti Societari e bilanci al fine di condividere le modalità di “costruzione” delle Aree Tematiche, delle Competenze e dei Procedimenti, confrontarle e collaborare allo scopo di rendere le stesse il più possibile omogenee nell’ambito dell’intera Area Anagrafica. Nel corso dell’incontro il sottoscritto ha riassunto gli esiti del precedente e ha esposto alcune perplessità circa la visualizzazione della home page del sito camerale proponendo una rivalutazione del problema in sede di Comitato dei Redattori e la possibilità di riunire sotto un’unica voce le cosiddette “etichette” (Adempimenti per l’impresa) ed (Avvio d’impresa) nonché esplicitare meglio altri titoli presenti nelle stesse (quali ad es Per il Territorio e le Istituzioni) al fine di rendere maggiormente comprensibili i percorsi nel portale agevolando il più possibile l’utenza nella navigazione. Il Responsabile del Servizio ha illustrato ai presenti le modalità di redazione studiate con i propri collaboratori in relazione alle esigenze ritenute prioritarie per gli utenti del servizio “Attività Regolamentate”, e cioè in primis l’inserimento di tutte quelle informazioni spesso richieste tramite il “Contatta il Registro delle Imprese” aventi ad oggetto, ad esempio, le modalità di iscrizione agli esami Conducenti/Mediatori e la relativa calendarizzazione. Parte della riunione è stata poi dedicata alla spiegazione delle modalità di inserimento delle Guide e dei Manuali siano essi in forma di file (.pdf) piuttosto che ipertestuale cioè navigabile, delle tabelle -preferibilmente inseribili come “immagine” o file (.pdf) - ed infine della recente revisione della “alberatura” che introduce la possibilità di creare pagine relative alle attività in grado di raggruppare a loro volta altre attività definite, per l’appunto, “gruppo di attività”. In chiusura è stato valutato lo stato avanzamento dei lavori dettagliando il numero di inserimenti di documenti in rapporto alla validazione degli stessi e raccomanda il rispetto delle tempistiche previste per il raggiungimento dell’obiettivo dell’anno in corso.
- 24/10/2018 presso la sede di Forlì in materia di redazione del sito istituzionale specificamente per la parte relativa al settore dell’area Anagrafica “Front-Office”: nel corso dell’incontro coordinato dal sottoscritto, il Responsabile del Servizio ha illustrato la rappresentazione schematica scelta dall’Ufficio per la creazione delle proprie Aree Tematiche, Competenze e Procedimenti seguendo sempre la logica della cd. distribuzione “ad albero”, già studiata ed approfondita in precedenza, con inserimenti di pagine e paragrafi tramite accesso all’ambiente di prova messo a disposizione dal comitato di redazione del sito web. Risultano quindi già completate le Aree Ambiente, Diritto Annuale, Ufficio AQL; risulta già completata anche la Competenza Bollatura. Anche in questo contesto, il sottoscritto ha ribadito il rispetto dei requisiti e delle caratteristiche fondamentali per l’ottenimento di un valido portale camerale in termini di fruibilità e accessibilità ai documenti, completezza dei contenuti nonché aggiornamento della normativa. Sono state infine formulate richieste specifiche per l’ottimizzazione della struttura del nuovo sito: cessare di considerare Aree Tematiche sia la Bollatura sia l’Area Visure e Certificati per farle rientrare all’interno dell’Area Registro Imprese

Complessivamente il coordinamento curato dal sottoscritto ha consentito al gruppo di redazione specifico dedicato alle aree dei servizi erogate dal Registro Imprese, Albi e Ruoli di valorizzare il nuovo sito come strumento strategico di servizio all’utenza del Registro Imprese contribuendo significativamente al miglioramento dello stesso in termini di fruibilità e completezza e al raggiungimento dell’obiettivo più generale che ha coinvolto tutto l’Ente di implementazione di un sito rinnovato e adeguato al perimetro di azione della nuova Camera.

Nel 2018 è stato quindi completamente raggiunto il target relativo all’indicatore di performance assegnato al sottoscritto.

2) RAGGIUNGIMENTO OBIETTIVI

2.1) RAGGIUNGIMENTO OBIETTIVI DIRETTAMENTE ASSEGNATI

OBIETTIVO: Coordinare gruppo di lavoro per l’approfondimento di tematiche specifiche del Registro Imprese / REA

INDICATORE: Coordinare incontri specifici su temi significativi del Registro Imprese e del REA -
Numero incontri

TARGET PREVISTO 2018: 4

TARGET RAGGIUNTO 2018: 4

Nel 2018 è proseguito l’indispensabile lavoro di approfondimento di tematiche specifiche del Registro Imprese / REA da parte dell’apposito gruppo di lavoro. In particolare, il sottoscritto ha coordinato i seguenti incontri:

- 1/2/2018: presenti il sottoscritto (Conservatore del Registro delle Imprese) e le Posizioni Organizzative e i Capi Ufficio interessati. Oggetto dell'approfondimento è stata prima di tutto la situazione degli uffici del Registro Imprese ed in particolare l'individuazione di strategie per migliorare la tempestività nell'istruttoria delle pratiche. A seguito delle valutazioni condivise, per cercare di limitare i ritardi nell'evasione delle pratiche entro i termini di legge si è convenuto di richiedere ad Infocamere la doppia abilitazione per tutti gli impiegati del Registro imprese, in modo che tutti possano occuparsi dell'istruttoria delle pratiche delle due province e, quindi, aiutarsi reciprocamente nei casi di temporanea difficoltà. Riguardo all'istruttoria delle pratiche di bilancio, il sottoscritto ha ribadito e confermato per l'anno 2018 la scelta già operata a fine 2017. Segnatamente, per evitare di accumulare i ritardi dell'anno precedente, dovuti alla scelta inizialmente fatta di controllare ad uno ad uno tutti i bilanci depositati, anche quelli già controllati da Infocamere e da questa ritenuti corretti (cosiddetto stato "D"), già a fine 2017 era stata presa la decisione di limitare i controlli dell'ufficio solo ai bilanci in stato "B" e "V", cioè valutati da Infocamere come contenenti errori di varia natura.
- 30/5/2018: presenti il sottoscritto (Conservatore del Registro delle Imprese) e le Posizioni Organizzative e i Capi Ufficio interessati. Il primo argomento all'ordine del giorno è stato il monitoraggio della produttività individuale degli addetti del Registro Imprese. Rispetto a questo tema, il sottoscritto ha evidenziato la necessità di uniformare le procedure di rilevazione tra le varie sedi della Camera. In particolare, per le pratiche evase la decisione presa dal sottoscritto è stata nel senso che i dati numerici debbano essere estratti dai Responsabili di uffici e servizi direttamente da Scriba, mentre per le pratiche sospese, non essendo possibile ricavare i numeri con analoga procedura, gli addetti devono provvedere in autocontrollo a comunicare i dati ai responsabili. In merito al secondo argomento trattato, riguardante la legittimazione alla firma delle pratiche telematiche, in particolare da parte del professionista incaricato e da parte del cosiddetto delegato, anche in questo caso, per uniformare i comportamenti tra le diverse sedi, si è deciso di redigere apposite istruzioni interne operative per gli addetti ed una volta che le stesse siano state approvate, di inviare una newsletter riassuntiva agli utenti sui comportamenti da tenere nella sottoscrizione delle pratiche.
- 4/9/2018: presenti il sottoscritto (Conservatore del Registro delle Imprese) e le Posizioni Organizzative e i Capi Ufficio interessati. Oggetto dell'incontro è stato l'istruttoria in caso di trasmissione da parte di Infocamere della bozza di atto costitutivo di S.R.L. Start-Up costituita con modello tipizzato ai sensi dell'art. 24 del CAD.

Gli utenti che si avvalgono della piattaforma informatica predisposta dal Sistema Camerale per la stesura dell'atto costitutivo e dello statuto della loro futura S.R.L. Start-Up hanno la possibilità di chiedere, tramite Infocamere, che la Camera di Commercio di competenza effettui un controllo preventivo di quanto fino a quel momento realizzato e, dando evidenza degli errori riscontrati, aiuti i soci nella predisposizione di una pratica corretta sia dal punto di vista sostanziale (atto e statuto) sia dal punto di vista formale (modulistica ministeriale). Infocamere fa quindi pervenire alla Camera, allegati ad una e-mail, un file in formato *.pdf rappresentativo di atto e statuto nonché un file *.zip contenente le rappresentazioni *.xml di questi ultimi, la bozza di modulistica ministeriale ed eventuali allegati a comprova del possesso dei requisiti.

Per rendere più immediata la fruizione dei risultati dell'incontro, su indicazioni del sottoscritto, approfittando di una richiesta di controllo pervenuta si è deciso di simulare l'istruttoria di questa pratica e di rispondere all'Utente evidenziandogli sia gli esiti positivi dell'istruttoria sia, soprattutto, gli esiti negativi. Per questi ultimi si sono date indicazioni operative su come correggere gli errori riscontrati.

Questo particolare approccio ha fatto sì che, per ogni singolo aspetto pratico affrontato, si cogliesse l'occasione per introdurre e rinnovare concetti teorici (dottrinali e giurisprudenziali) alla base delle decisioni adottate.

- 13/11/2018: presenti il sottoscritto (Conservatore del Registro delle Imprese) e Posizioni Organizzative e i Capi Ufficio interessati. Oggetto della riunione, coordinata dal sottoscritto, è stata l'impostazione organizzativa e dei contenuti degli incontri specifici da svolgere con gli Ordini dei dottori commercialisti e previsti a Rimini il 20/11 e a Forlì il 21/11. Gli incontri in oggetto hanno la finalità migliorare il rapporto strategico di collaborazione dell'Area Registro Imprese e REA della Camera con i principali stakeholder della funzione condividendo, ove possibile, nuove e più efficaci modalità di relazione nell'interesse delle imprese del nostro territorio. In questo senso, nel corso della riunione, grazie all'apporto specifico dei presenti in relazione ai vari ambiti di competenza e alla condivisione delle esperienze e di quanto rilevato nell'attività quotidiana, sono state raccolti e messi a sistema tutti gli spunti sulle principali criticità e sulle possibili soluzioni e nuove modalità di rapporto.

L'obiettivo di performance assegnato al sottoscritto può dirsi quindi completamente raggiunto.

OBIETTIVO: Promuovere il nuovo servizio di digitalizzazione dei libri sociali

INDICATORE: Coordinare l'organizzazione di incontri di sensibilizzazione sul nuovo servizio di digitalizzazione dei libri sociali (libri digitali): 1 sul territorio di FC; 1 sul territorio di RN - Numero incontri

TARGET PREVISTO 2018: 2

TARGET RAGGIUNTO 2018: 2

Nel corso del 2018 il Progetto DELI, relativo al nuovo servizio di digitalizzazione dei libri sociali, ha subito un rinvio dettato dalla necessità di approfondire gli aspetti legati all'assolvimento delle imposte di bollo e di concessione governativa relative alla nuova forma di predisposizione e conservazione delle scritture contabili digitali.

La Camera di Padova ha presentato un formale Interpello all'Agenzia delle Entrate – Direzione regionale del Veneto e, per conoscenza, ad Unioncamere Nazionale e ad Infocamere chiedendo la soluzione del comune problema. L'Agenzia delle Entrate ha risposto con un proprio parere che è stato trasmesso, dai colleghi di Padova, alle varie Camere.

Il 14/9, nell'ambito del Network regionale del Registro Imprese, il Conservatore di Bologna ha relazionato in merito ad un incontro intercorso in data 4 settembre fra Unioncamere, alcuni rappresentanti camerali e la Direzione Emilia-Romagna dell'Agenzia delle Entrate: "Altro argomento oggetto dell'incontro avuto con la Direzione regionale dell'Agenzia delle Entrate in data 4/9/2018. Sulla problematica del trattamento tributario correlato alla gestione libri sociali digitali l'Agenzia delle Entrate Emilia-Romagna condivide il parere Agenzia delle Entrate Veneto e ritiene che la responsabilità su bollo e TCG, da corrispondere con le modalità descritte nel parere citato, sia in capo all'imprenditore, dato atto che la Camera di Commercio non ha potere di controllo (che spetta alla stessa Agenzia delle Entrate e/o GDF)".

Il 9/11, il Network regionale ha concordato di ritenere superabili le perplessità sull'affidamento del servizio a IC in quanto trattasi di società *in house* e, condivisa la nota operativa di Unioncamere (Unioncamere regionale), risolti anche i dubbi sui costi di bollo e TCG.

Il nuovo servizio di digitalizzazione dei libri sociali è stato quindi presentato pubblicamente nel corso di due Convegni, tenutisi il 27/11 presso la sede di Forlì ed il 28/11 presso la sede di Rimini, aventi ad oggetto "Gli strumenti digitali della Camera di Commercio"; con la collaborazione dei relatori di Infocamere sono state illustrate ad Imprese e loro Intermediari Professionali le modalità di adesione e successiva gestione del prodotto mettendo in debita evidenza tutti i vantaggi legati alla possibilità di assolvere gli obblighi di legge attraverso libri dematerializzati, gestibili on line, che non comportano la necessità di dotarsi di spazi fisici di conservazione.

In data 28/12/2018 è stata disposta la pubblicazione nel sito camerale della pagina informativa contenente le modalità di adesione, per l'Utenza, al nuovo Servizio; da tal momento il Servizio libri digitali è ufficialmente disponibile per le imprese individuali e le società iscritte al Registro Imprese della Camera della Romagna.

L'obiettivo di performance assegnato al sottoscritto può dirsi quindi completamente raggiunto.

OBIETTIVO: Promuovere l'incremento del fascicolo informatico di impresa

INDICATORE: Coordinare incontri con i SUAP delle province FC RN entro il 30/11/2018

TARGET PREVISTO 2018: 3

TARGET RAGGIUNTO 2018: 3

Nel 2018 è proseguita l'attività di promozione dell'incremento del fascicolo informatico di impresa.

In relazione all'obiettivo specifico, il sottoscritto ha coordinato i seguenti incontri:

- 2/2/2018: incontro presso il Comune di Forlì tra la Camera di commercio della Romagna, i rappresentanti del SUAP della Romagna forlivese. All'incontro era presente anche Infocamere.

I lavori sono stati introdotti dal sottoscritto che ha illustrato ai presenti il contenuto della nota trasmessa in data 27/12 u.s. dalla Camera della Romagna a tutti i comuni delle province di Forlì-Cesena e di Rimini che attualmente non popolano il fascicolo di impresa. La suddetta circostanza, oltre ad essere in contrasto con la vigente normativa, in particolare con le disposizioni introdotte dal D.P.R. n. 160/2010, sta causando rilevanti danni alle imprese e, in generale, al sistema economico del territorio. Infatti, nel fascicolo informatico non sono attualmente presenti documenti di importanza rilevante che potrebbero consentire agli Enti Pubblici accessi diretti alla documentazione, senza essere pertanto costretti a contattare direttamente le imprese ovvero gli altri enti pubblici, tutto ciò causando un sensibile rallentamento dell'attività di controllo.

Infocamere ha poi illustrato i vantaggi e i punti critici della Cooperazione Applicativa, da anni utilizzata dai comuni della Valle del Savio e ha introdotto una nuova modalità di dialogo prevista da Infocamere, che di fatto non ha ancora avuto attuazione pratica, tra il portale SUAPER e il portale Impresainungiorno e che dovrebbe consentire di alimentare direttamente il fascicolo di impresa.

I rappresentanti del Comune di Forlì hanno poi evidenziato le difficoltà nell'abbandonare il programma SUAPER come strumento di lavoro; il nuovo programma di Infocamere dovrebbe però consentire di non uscire dalla piattaforma regionale per accedere al programma di Infocamere ed inserire le informazioni utili per il fascicolo di impresa. Inoltre, i rispettivi archivi dovrebbero essere comunicanti ed è necessario che i due programmi possano interagire ed integrarsi, diventando la scrivania di Infocamere di fatto "trasparente" per l'addetto comunale.

Le parti, consapevoli dell'importanza di popolare il fascicolo di impresa e che ulteriori ritardi causerebbero gravi danni al sistema economico locale, hanno convenuto di sottoscrivere un accordo di programma per utilizzare la Cooperazione Applicativa, assumendo il reciproco impegno di riesaminare la possibilità di utilizzare la nuova scrivania di Infocamere non appena saranno chiariti alcuni aspetti operativi.

- 12/3/2018: incontro presso la sede di viale Vespucci tra la Camera di commercio della Romagna e il rappresentante del SUAP della Valmarecchia. All'incontro era presente anche Infocamere.

Nell'incontro è stato trattato il tema delle difficoltà attuali dovute al fatto che la maggior parte dei SUAP non popolano il fascicolo di impresa. Successivamente sono stati illustrati i vantaggi e i punti critici della Cooperazione Applicativa. Infocamere ha poi introdotto una nuova modalità di dialogo prevista da Infocamere, che di fatto non ha ancora avuto attuazione pratica, tra il portale SUAPER e il portale Impresainungiorno e che dovrebbe consentire di alimentare direttamente il fascicolo di impresa. Le parti, consapevoli dell'importanza di popolare il fascicolo di impresa hanno deciso di sottoscrivere un accordo di programma per utilizzare la Cooperazione Applicativa. Inoltre, visto il recente incontro tra Regione Emilia-Romagna, Unioncamere, Infocamere e la società Lepida Spa, durante il quale si è convenuto di implementare la funzione di front office del programma SUAPER al fine di popolare il fascicolo di impresa, le parti hanno assunto il reciproco impegno di esaminare in futuro altre possibilità tecnico informatiche che consentano di ottemperare alla normativa in modo più agevole.

- 30/3/2018: incontro presso la Sede secondaria di Rimini dell'Ente tra la Camera di commercio della Romagna e i rappresentanti del SUAP di Bellaria-Igea Marina. All'incontro era presente anche Infocamere. Nell'incontro, oltre alle difficoltà attuali dovute al fatto che la maggior parte dei SUAP non popolano il fascicolo di impresa e ai potenziali danni che questo comporta per le imprese, si è parlato Cooperazione Applicativa, da anni utilizzata dai comuni della Valle del Savio e recentemente oggetto di accordo di programma tra la Camera della Romagna e il SUAP della Romagna Forlivese e quello dell'Unione dei comuni della Valmarecchia. Infocamere ha poi introdotto una nuova modalità di dialogo prevista da Infocamere tra il portale SUAPER e il portale Impresainungiorno e che dovrebbe consentire di alimentare direttamente il fascicolo di impresa. I rappresentanti del SUAP di Bellaria-Igea Marina si sono dimostrati particolarmente interessati sia alla nuova modalità di dialogo e al fatto che Infocamere provveda a contattare i diversi gestori attuali del software in uso. Infocamere ha inoltre illustrato le potenzialità del portale www.impresainungiorno.gov.it soffermandosi in modo particolare sulla facilità ed intuitività del programma, soprattutto per l'istruttoria delle pratiche che arrivano al SUAP. Le parti hanno assunto il reciproco impegno di confrontarsi non appena al tavolo di lavoro regionale saranno prese decisioni sulle modalità da utilizzare per il dialogo tra il SUAPER e il REA.

L'obiettivo di performance assegnato al sottoscritto può dirsi quindi completamente raggiunto.

OBIETTIVO: Coordinare azioni di miglioramento del servizio all'utenza del Registro Imprese

INDICATORE: coordinare incontri specifici per migliorare il servizio "Contatta Registro Imprese" -

Numero incontri entro il 31/10/2018: 2 interni e 1 rivolto all'utenza esterna

TARGET PREVISTO 2018: 3

TARGET RAGGIUNTO 2018: 3

Al fine di migliorare il servizio "Contatta Registro Imprese", nel 2018 il sottoscritto ha coordinato vari incontri:

- 1/3/2018: presenti il sottoscritto (Conservatore del Registro delle Imprese), la Posizione Organizzativa interessata e il Funzionario che si occupa della comunicazione dell'Ente. Oggetto dell'incontro è stato approfondire la tematica del Contatta Registro Imprese in funzione della necessità di indirizzare al meglio le richieste dell'Utenza pervenute, tramite posta elettronica ordinaria, direttamente all'Ufficio Segreteria. Sono

state condivise risposte standard allo scopo di velocizzare la gestione di tali richieste giunte al di fuori del nuovo Servizio Contatta che la Camera ha deciso dover diventare la “porta di ingresso privilegiata” di tutte le richieste informative destinate al Registro delle Imprese.

- 22/2/2018: presenti il sottoscritto (Conservatore del Registro delle Imprese) e le Posizioni Organizzative e i Capi ufficio interessati. Oggetto dell'incontro è stato un confronto sull'andamento della gestione del servizio dalla data del suo avvio alla data odierna. Sono state stabilite novità procedurali come, ad esempio, la possibilità di assegnare quesiti riferiti al settore Albi e Ruoli / Artigianato ai colleghi della sede di Rimini anche se relativi ad imprese del comprensorio forlivese e cesenate, e viceversa; analogo procedimento si è deciso sarebbe stato esteso ai quesiti relativi al settore societario.
- 15/2/2018 mattina: presenti il sottoscritto (Conservatore del Registro delle Imprese), le le Posizioni Organizzative e i Capi ufficio e funzionari dell'Azienda speciale C.I.S.E. interessati. Oggetto dell'incontro è stata la ricerca di soluzioni tecniche e operative per il miglioramento del servizio. Sempre il 15/2/2018: pomeriggio: incontro formativo per la presentazione del nuovo Servizio Contatta Registro Imprese che ha visto la presenza di rappresentanti di Associazioni di categoria sia del comprensorio forlivese sia del comprensorio cesenate. L'esperto informatico del C.I.S.E. era presente per rispondere ad eventuali domande tecniche dell'Utenza. Durante l'incontro i partecipanti hanno posto anche quesiti giuridici, legati a messaggi Contatta, ai quali si è data risposta immediata. L'incontro si è concluso, con soddisfazione delle associazioni partecipanti, con l'impegno reciproco di fare il possibile per migliorare la tempistica e l'efficacia del nuovo Servizio: per esempio evitare di inviare ripetuti quesiti per il medesimo argomento; evitare di inviare quesiti generici senza indicazione almeno del numero REA dell'impresa per la quale si chiedono informazioni; evitare di inviare richieste di urgenza prima della scadenza dei termini di legge o non sufficientemente motivate per esser considerabili “partecipazione al procedimento”; ecc....

La Camera, dal canto suo, si è impegnata ad adottare iniziative per fornire risposte celeri nel merito; verranno comunque fornite risposte interlocutorie nel caso in cui il quesito, particolarmente complesso dal punto di vista giuridico/informatico, necessiti di approfondimenti con colleghi camerale, del Sistema camerale o funzionari del Ministero, di Unioncamere o Infocamere.

L'obiettivo di performance assegnato al sottoscritto può dirsi quindi completamente raggiunto.

2.2) RAGGIUNGIMENTO OBIETTIVI ASSEGNATI ALLA FUNZIONE DIRIGENZIALE

INDICATORE: punti raggiunti per obiettivi unità sottoposte

RISULTATO RAGGIUNTO: gli obiettivi operativi assegnati alla funzione dirigenziale sono stati raggiunti al 100%

Nel 2018 il sottoscritto ha svolto tutte le attività necessarie a coordinare e monitorare la realizzazione complessiva degli obiettivi assegnati alle unità sottoposte all'Area dirigenziale 1 con il Piano performance 2018 approvato con delibera della Giunta n. 8 del 30/1/2018 e così come aggiornati in sede di monitoraggio infrannuale. Questi ultimi sono descritti dettagliatamente nelle apposite schede di rendicontazione, alle quali si rimanda per eventuali approfondimenti.

02/05/2019

Il Dirigente Area 1
Dott. Antonio Nannini

SCHEMA DI MISURAZIONE E VALUTAZIONE DELLA PERFORMANCE INDIVIDUALE DEL DIRIGENTE PER L'ATTRIBUZIONE DELLA RETRIBUZIONE DI RISULTATO Anno 2018

Maria Giovanna Briganti - Area 2

PUNTI

VALUTAZIONE FUNZIONI DI DIRIGENTE

1) INDICATORE DI PERFORMANCE RELATIVI AL DIRIGENTE

INCREMENTO SERVIZI ON LINE E STRUMENTI PER DIALOGO CON LA PA E NEI RAPPORTI B2B

Indicatore: servizi innovativi e strumenti di dialogo con utenza anno 2018/ servizi innovativi e strumenti di dialogo con l'utenza anno 2017*100

Target previsto 2018: > 100

Target raggiunto 2018: 114,3

5

5

2) RAGGIUNGIMENTO OBIETTIVI

60

2.1) RAGGIUNGIMENTO OBIETTIVI DIRETTAMENTE ASSEGNATI

42

AVVIO ATTIVITÀ E SERVIZI PUNTO IMPRESA DIGITALE

15

Indicatore: completamento dotazione organizzativa del PID, direzione attività dei Digital Coordinator presso Camera e CISE, raccordo e coordinamento con progetto Ultraneet, pubblicazione bando per erogazione voucher alle MPMI annualità 2018

Target previsto 2018: SI

Target raggiunto 2018: SI

FAVORIRE LA REALIZZAZIONE DI PERCORSI DI ALTERNANZA SCUOLA LAVORO DI QUALITÀ E IL POPOLAMENTO DEL REGISTRO NAZIONALE PER L'ALTERNANZA SCUOLA LAVORO

10

Indicatore: numero di bandi emanati nell'anno per l'attribuzione di voucher alle imprese iscritte nel RNASL che ospitano studenti

Target previsto 2018: = 1

Target raggiunto 2018: 1

COLLABORARE ALLE VERIFICHE DI FATTIBILITÀ DEL PIANO STRATEGICO DELLA ROMAGNA

10

Indicatore: realizzare attività di collaborazione nella verifica della fattibilità del Piano strategico della Romagna. SI/NO

Target previsto 2018: SI

Target raggiunto 2018: SI

VALORIZZAZIONE DEL SITO INTERNET ISTITUZIONALE COME STRUMENTO EFFICACE DI COMUNICAZIONE E DI SERVIZIO

7

Indicatore: costruzione e animazione (min n. 4 incontri) di un comitato redazionale per le strategie di comunicazione attraverso il sito internet istituzionale: definizione di linee di comunicazione e degli eventi e delle informazioni da inserire nel sito

Target previsto 2018: SI

Target raggiunto 2018: SI

2.2) RAGGIUNGIMENTO OBIETTIVI ASSEGNATI ALLA FUNZIONE DIRIGENZIALE

18

Indicatore: punti raggiunti per obiettivi unità sottoposte

Risultato raggiunto: gli obiettivi operativi assegnati alla funzione dirigenziale sono stati raggiunti al 100%

Raggiungimento di almeno il 95% degli obiettivi → 18 punti

Raggiungimento di almeno il 90% degli obiettivi → 15 punti

Raggiungimento di almeno l'85% degli obiettivi → 12 punti

Raggiungimento di almeno l'80% degli obiettivi → 9 punti

Raggiungimento di almeno il 75% degli obiettivi → 6 punti

Raggiungimento di almeno il 70% degli obiettivi → 3 punti

Raggiungimento di meno del 70% degli obiettivi → 0 punti

3) CAPACITÀ ORGANIZZATIVA ED APPORTO INDIVIDUALE

max 35

- Capacità di programmazione del lavoro e di adozione di misure organizzative e di direttive al personale che favoriscano la circolazione delle informazioni, la produttività, l'efficienza, la promozione del benessere organizzativo e la prevenzione e gestione dei conflitti
- Capacità di innovare i processi di lavoro e l'organizzazione interna dell'Area di riferimento in funzione delle nuove competenze e dell'evoluzione normativa
- Capacità di presidiare l'attività in materia di trasparenza e di prevenzione della corruzione nell'area di competenza
- Capacità di differenziare le valutazioni e di favorire lo sviluppo dei propri collaboratori
- Disponibilità a collaborare con le strutture organizzative non di diretta assegnazione per soluzione di problemi organizzativi-operativi e per raggiungimento degli obiettivi trasversali
- Coinvolgimento e partecipazione nelle procedure di pianificazione-programmazione e controllo nel suo complesso
- Capacità di programmazione e controllo dei programmi assegnati per il perseguimento degli obiettivi dell'area di competenza

Data: _____

Il Segretario Generale _____

Eventuali osservazioni del valutato _____

**RELAZIONE SULLA PERFORMANCE INDIVIDUALE DEL
DIRIGENTE AREA 2 – MARIA GIOVANNA BRIGANTI
ANNO 2018 - OBIETTIVI DI RISULTATO DIRETTAMENTE ASSEGNATI
E ULTERIORI ATTIVITÀ SVOLTE IN RELAZIONE ALLA POSIZIONE DIRIGENZIALE
RICOPERTA**

VALUTAZIONE FUNZIONI DI DIRIGENTE

1) INDICATORE DI PERFORMANCE RELATIVO AL DIRIGENTE

INCREMENTO SERVIZI ON LINE E STRUMENTI PER IL DIALOGO CON LA PA E NEI RAPPORTI B2B

Indicatore: servizi innovativi e strumenti di dialogo con utenza anno 2018/servizi innovativi e strumenti di dialogo con l'utenza anno 2017*100

TARGET PREVISTO 2018: > 100

TARGET RAGGIUNTO 2018 = 114,3

La sottoscritta, in qualità di digital leader della Camera di Commercio della Romagna – Forlì-Cesena e Rimini, come da delega conferita dal Segretario Generale con provvedimenti n. 503 del 13/11/2017 e n. 123 del 23/04/2018, ha svolto nel corso del 2018 una intensa attività di impulso e coordinamento del Punto Impresa Digitale dell'ente per favorire la diffusione della cultura digitale nel territorio di competenza e per aumentare la consapevolezza nelle imprese del proprio livello di digitalizzazione e delle possibilità offerte dalle nuove tecnologie in chiave I.4.0. Nell'ambito di tali azioni, e in attuazione dell'apposito progetto nazionale approvato dal MSE, è stato attivato il portale nazionale Punto Impresa Digitale nel quale la nostra Camera figura tra i nodi del Network nazionale Impresa 4.0 e ha inserito i suoi riferimenti. Attraverso il portale le piccole e medie imprese possono avere numerose informazioni su tutti i servizi digitali offerti dal sistema camerale ed effettuare in modalità self un digital assessment per testare il proprio livello di maturità digitale.

Al 31/12/2017 erano già attivi presso la Camera della Romagna i seguenti servizi digitali per l'impresa curati e/o promossi dall'area coordinata dalla sottoscritta: CNS, firma digitale, fatturazione elettronica, assistenza nella procedura di rilascio delle credenziali SPID, Registro nazionale Alternanza Scuola Lavoro, cassetto digitale dell'imprenditore, pagamenti elettronici.

2) RAGGIUNGIMENTO OBIETTIVI

2.1) RAGGIUNGIMENTO OBIETTIVI DIRETTAMENTE ASSEGNATI

OBIETTIVO: AVVIO ATTIVITÀ E SERVIZI PUNTO IMPRESA DIGITALE

Indicatore: completamento dotazione organizzativa del PID, direzione attività dei Digital Coordinator presso Camera e CISE, raccordo e coordinamento del progetto Ultranet, pubblicazione bando per erogazione voucher alle MPMI annualità 2018

TARGET PREVISTO 2018: SI

TARGET RAGGIUNTO 2018 = SI

La sottoscritta, in qualità di responsabile per l'Ente del progetto nazionale PID, ha curato tutta la fase di rendicontazione della prima annualità del progetto e quella di programmazione operativa della seconda annualità (quest'ultimo documento è stato trasmesso entro il 22/6 ad Unioncamere nazionale attraverso l'apposita piattaforma predisposta a livello centrale).

Ha altresì monitorato lo stato di avanzamento dell'utilizzo delle risorse e pianificato una serie di attività per la integrale destinazione dei fondi residui anno 2017 e di quelli stanziati in competenza per l'anno 2018, proponendo alla Giunta i necessari assestamenti nelle poste di bilancio in sede di predisposizione dell'aggiornamento del preventivo economico per il corrente esercizio.

Ha quindi promosso l'impostazione di un sistema di monitoraggio periodico dell'impiego delle risorse finanziarie per attività del personale interno e per costi esterni da mettere in atto a partire dal 2° semestre. La metodologia

è stata messa a punto in occasione di apposito incontro che si è tenuto con i digital coordinator, la responsabile amministrativa del CISE, la responsabile del servizio contabilità e bilancio e la funzionaria che si occupa di controllo di gestione (3/7 a Forlì).

Per quanto riguarda l'operatività del Punto ed in particolare l'erogazione di prestazioni a carattere professionale e qualificato, si rileva che in data 19/2 e successivamente dal mese di maggio è stato potenziato il servizio con ulteriori ore dedicate alle attività di digital promotion. Al 31/12, quindi, sono presenti tre figure di digital promoter, come previsto nel progetto nazionale.

Si è conclusa anche l'attività formativa che è stata prestata a livello centrale con il coordinamento di Unioncamere. Gli interventi formativi sono stati calendarizzati all'interno della nostra Camera per garantire la continuità operativa dell'ufficio e del CISE e per consentire il raggiungimento del target nazionale di 40 ore medie pro capite di formazione.

Sempre per quanto attiene alla strutturazione del nuovo servizio, la sottoscritta –con il supporto del CISE e dell'unità operativa Informatica dell'ente – ha elaborato un piano di investimenti di segnaletica (targhette, roll-up), attrezzature e arredi per dotare persone e postazioni di lavoro nelle due sedi in cui il PID è presente (sede centrale e sede secondaria). E' stata inoltre completata la fornitura dei beni durevoli necessari alla istituzione di un laboratorio di Innovazione Responsabile da utilizzare per attività didattica, dimostrativa, informativa e divulgativa delle tecnologie abilitanti I.4.0.

Sul fronte dell'operatività esterna, la sottoscritta ha presidiato le attività di comunicazione dei servizi e delle iniziative organizzate nell'ambito del PID, anche attraverso la creazione di apposita sezione informativa del sito istituzionale e la presenza di un desk nelle principali iniziative seminariali presso le sedi camerali, e curato, con la collaborazione dei digital coordinator, la realizzazione di una brochure informativa personalizzata e dedicata ai servizi PID.

Inoltre nel secondo semestre 2018 parte delle risorse disponibili sono state impiegate per realizzare una strutturata campagna informativa, anche a mezzo stampa, per fare conoscere i servizi del PID e le misure di sostegno finanziario messe in campo per le PMI che presentano progetti di innovazione digitale I.4.0.

Insieme alle altre Camere di commercio della regione il nostro PID ha partecipato alla Fiera Research to Business che si è tenuta a Bologna nelle giornate del 7 e del 8/6/2018, in particolare con la presenza nello stand dei nostri digital promoter e con l'organizzazione di un seminario di presentazione dell'Osservatorio Innovazione in Emilia Romagna con un focus su I.4.0 a cura della nostra azienda speciale CISE.

Data l'esperienza positiva, nel corso del secondo semestre la nostra Camera ha partecipato presso lo stand a disposizione di Unioncamere nazionale, anche al Meeting di Rimini (19-25 agosto) con la presenza dei nostri digital promoter.

L'attività di sensibilizzazione delle imprese sui temi del digitale ha dato risultati straordinariamente positivi anche per quanto attiene alla effettuazione di assessment sulla maturità digitale: il target annuale di 100 test effettuati nell'anno è stato ampiamente raggiunto e superato (n. 392 complessivi sulle province di Forlì-Cesena e Rimini).

Il progetto nazionale prevedeva inoltre la realizzazione di almeno 4 eventi informativi sull'applicazione delle tecnologie abilitanti secondo il paradigma I.4.0: nel corso del secondo semestre è stato ideato e attivato tra ottobre e dicembre, avvalendosi del supporto della azienda speciale CISE, un ciclo di n. 7 laboratori gratuiti di informazione/formazione per le imprese delle province di Forlì-Cesena per conoscere più da vicino e per fornire un primo orientamento sugli strumenti e le tecnologie digitali I.4.0. che possono essere maggiormente funzionali e coerenti con gli obiettivi che le imprese vogliono raggiungere attraverso l'innovazione digitale.

Nel 2018 inoltre sono stati realizzati altri 5 momenti informativi/formativi eventi "targati" PID ("Fatturazione elettronica B2B: quali obblighi e quali benefici?" in due edizioni; "Le giornate dell'impresa digitale: le opportunità di business fornite dai Big Data nelle aziende moderne"- infine il 27 ed il 28 novembre, rispettivamente a Forlì e a Rimini, si sono tenute due edizioni di un evento dedicato ai servizi digitali offerti alle imprese nell'ambito del PID e in attuazione dell'agenda digitale italiana. L'iniziativa è stata inserita nel calendario regionale della edizione 2018 del Festival della Cultura Tecnica.)

La sottoscritta poi il 15/9 ha partecipato in veste di relatrice al Forum Innovazione Digitale che si è tenuto presso la Fiera di Forlì con un intervento sul tema: "La camera di commercio: una amministrazione digitale e per l'innovazione digitale delle imprese".

Il progetto nazionale per il triennio 2017-2019 prevede anche l'adozione – in ognuna delle tre annualità- da parte delle singole Camere aderenti di un bando per l'erogazione di voucher alle PMI per realizzare progetti finalizzati all'introduzione di nuove tecnologie I.4.0., quali soluzioni per la manifattura avanzata e additiva, realtà aumentata, Industrial Internet e IoT, cloud, cybersicurezza, Big Data e Analytics, Intelligenza Artificiale. Nel corso del primo semestre la Camera ha pubblicizzato il bando-edizione 2017 con due eventi dedicati (il 19/1 a

Forlì e il 22/1a Rimini), ha curato l'istruttoria delle istanze pervenute e ha assegnato le risorse alle imprese ammesse (nel secondo semestre sono stati valutati i rendiconti che le stesse hanno presentato ai fini della liquidazione degli importi spettanti). Ha quindi impostato il nuovo bando 2018 sulla base delle indicazioni fornite a livello centrale dall'apposito gruppo di lavoro (acquisite con nota Unioncamere del 22/5 u.s.) e provveduto ad integrare la modulistica per rendere più agevole la presentazione della documentazione richiesta a corredo della domanda di contributo. Bando e allegati sono stati presentati alla Giunta per l'adozione che è stata formalizzata con delibera n. 60 in data 5/7 u.s. Il bando è stato aperto dal 17/7 fino al 17/10 e sono stati stanziati euro 300.000,00, incrementati dei resti della annualità 2017 per ulteriori euro 140.000,00. L'intervento è stato ampiamente divulgato attraverso una specifica campagna informativa: a settembre sono stati organizzati due incontri illustrativi delle novità del bando 2018 (18-20/9). La fase istruttoria per la concessione del contributo (approvazione delle istanze ammesse) è stata completata entro i termini previsti per la rendicontazione della seconda annualità del progetto nazionale (gennaio 2019). Le economie realizzate sul predetto bando e le ulteriori risorse disponibili sono state messe a disposizione delle nuove imprese per nuove e aggiuntive iniziative a sostegno della digitalizzazione d'impresa attraverso:

- l'emanazione di un secondo bando con nuove misure finanziarie per favorire investimenti in processi di trasformazione digitale in chiave I.4.0. di portata più ampia rispetto a quelli previsti nel primo bando e con possibilità di includere acquisti di beni/servizi digitali (delibera di Giunta n. 75 del 25/9/2018);
- la ideazione - in collaborazione con l'Università degli Studi di Bologna - di un progetto pilota per favorire l'inserimento di laureandi/neo laureati con competenze su una o più tecnologie abilitanti e per stimolare processi di innovazione digitale presso aziende del territorio. Nel 2018 è stato fatto tutto l'esame di fattibilità, è stato messo a punto il progetto (Corso di alta formazione in Business Analytics: intelligenza artificiale e machine learning applicate all'impresa) ed è stata individuata la modalità operativa per l'attuazione della partnership con il Campus di Rimini.

Periodicamente la sottoscritta ha tenuto incontri operativi (9/3, 3/4, 16/4, 24/4, 31/5 e 3/7, 23/8) con i digital coordinator per monitorare lo stato di avanzamento del progetto e dare indicazioni operative ai funzionari responsabili e ai digital promoter. Gli esiti di tali riunioni sono sempre stati comunicati al Segretario Generale e le decisioni di maggiore rilievo assunte sono state dallo stesso supportate. In data 5 novembre si è tenuta poi una riunione promossa dal Segretario Generale allargata alla quale hanno partecipato oltre alla sottoscritta CISE, digital coordinator, responsabile del servizio amministrativo-contabile, responsabile ufficio studi e responsabile ufficio informatico, per una programmazione integrata e coordinata delle azioni da intraprendere sul progetto PID per l'annualità 2019.

Strettamente collegato al PID è il progetto Ultraneet: la nostra Camera ha continuato a partecipare alle azioni di sistema promosse da Unioncamere nazionale e regionale in particolare attraverso:

- la presenza nei percorsi di formazione e nei network dedicati a pivot territoriali e referenti locali del progetto;
- la partecipazione alla Community creata su Google+ grazie alla quale è possibile condividere e scambiarsi esperienze, materiali, aggiornamenti, novità, etc.;
- l'organizzazione e/o la partecipazione a incontri sul tema delle infrastrutture digitali. Ci si riferisce in particolare all'evento organizzato dall'ente a Rimini, in collaborazione con PASocial Emilia-Romagna, il 7/2/2018 in occasione della "Settimana dell'amministrazione aperta" 2018 #SAA2018, e all'incontro organizzato da ADER (Agenda Digitale Emilia Romagna) a Rimini sull'Agenda Digitale il 6/6/2018 presso la sede della Provincia di Rimini nel quale la Camera si è resa disponibile a entrare nella rete, mettendo a disposizione il proprio patrimonio informativo e le proprie competenze ed avviando forme di collaborazione con l'apposito servizio regionale.

Inoltre, avvalendosi del considerevole patrimonio informativo camerale, sono stati elaborati alcuni indicatori territoriali (tendenza evolutiva e tendenza innovativa), utili a leggere la propensione all'innovazione dei diversi comuni.

In ambito regionale il giorno 17/4/2018 è stato realizzato un Focus Group dedicato alla digitalizzazione della Pubblica Amministrazione in Emilia-Romagna riservato a un panel ristretto di Comuni o loro Unioni selezionati in base all'esistenza di un'agenda digitale locale. Il focus ha avuto come obiettivo quello di verificare la percezione di tali Enti rispetto all'impatto che la BUL avrà nei rispettivi territori e quali iniziative potrebbero facilitare la ricaduta dei vantaggi della BUL sul tessuto imprenditoriale. I nostri referenti hanno preso parte all'evento regionale che si è tenuto il giorno 19/7 e nel quale si è fatto il punto sullo stato di avanzamento della BUL. La Camera ha contribuito alla sua promozione presso le imprese del territorio di competenza.

Il 4/12, infine, la nostra Camera ha organizzato con la collaborazione di Unioncamere regionale e Uniontrasporti, un incontro sul tema "La banda ultralarga nelle province di Forlì-Cesena e Rimini: un'opportunità per la crescita digitale delle imprese" avente come obiettivo l'analisi della situazione provinciale.

In conclusione, tutte le azioni sopra riportate coordinate dalla sottoscritta sono state in linea con quanto previsto e massima è stata l'attenzione per raggiungere nei termini l'obiettivo assegnato.

OBIETTIVO: FAVORIRE LA REALIZZAZIONE DI PERCORSI DI ALTERNANZA SCUOLA LAVORO DI QUALITÀ E IL POPOLAMENTO DEL REGISTRO NAZIONALE PER L'ALTERNANZA SCUOLA LAVORO

Indicatore: numero di bandi emanati nell'anno per l'attribuzione di voucher alle imprese iscritte nel RNASL che ospitano studenti

TARGET PREVISTO 2018 = 1

TARGET RAGGIUNTO 2018 = 1

La Camera nell'anno ha svolto molte iniziative per favorire il popolamento del registro nazionale per l'alternanza scuola lavoro e per promuovere sul territorio percorsi formativi on the job di qualità. In particolare per la disseminazione sul territorio e l'animazione dei network territoriali costituiti in materia nelle province di Forlì-Cesena e di Rimini sono state messe in campo le seguenti azioni :

- pubblicazione di notizie sul sito e sul notiziario quindicinale nonché diffusione periodica di bollettini, comunicati e newsletter: in particolare è stata ideata una nuova newsletter dedicata (n. 12 uscite in gennaio, febbraio, marzo, aprile) rivolta agli operatori dell'Orientamento al lavoro e alle professioni firmatari dei protocolli in tema di alternanza scuola lavoro, associazioni di categoria, istituti scolastici secondari di I° e II° grado, istituzioni, ordini professionali, centri di formazione professionale e/o a chiunque interessato ad avvicinare il mondo della Scuola con quello del Lavoro;
- la partecipazione attiva a incontri e tavoli nei territori con istituzioni/insegnanti/studenti/operatori (CTS Artusi 16/1, Valturio Economy Week 1-2/2, progetto Bag4Youth 8/3, conferenza di servizio il 12/3, evento formazione con docenti il 14/3, CTS IFTS Turismo il 18/4, CTI progetto POI il 3/5, incontri a Forlì e Rimini 8/5-5 e 27/6 per il Festival della Cultura tecnica 2018);
- l'organizzazione di incontri con Ufficio scolastico, Istituti, imprese, associazioni, in particolare per Alternanza Day (l'11/4 a Rimini e il 10/5 a Forlì) dedicati alla presentazione delle iniziative e l'organizzazione delle Cerimonie del Premio 'Storie d'Alternanza' 2017/2018;
- la selezione - il 29 ottobre- per la scelta e la premiazione dei migliori video pervenuti nell'ambito del premio Storie di Alternanza;
- lo svolgimento di moduli formativi (10 tipologie proposte) riconducibili a percorsi di alternanza scuola-lavoro per le classi del triennio, coinvolgendo circa 2.980 studenti, su materie di competenza economica, tecnica e sociale (internazionalizzazione, innovazione, competenze digitali, ricerca del lavoro, sviluppo sostenibile, responsabilità sociale, finanza, auto imprenditorialità e autoimpiego), presso 11 istituti scolastici delle due province, nel periodo gennaio-maggio 2018, con 83 docenze svolte da personale camerale e del Cise, Ifoa e Unicredit.

Nel corso del primo semestre inoltre l'ente ha aderito anche a un nuovo progetto di sistema per la valorizzazione dell'alternanza scuola lavoro che è stato ammesso alla contribuzione del fondo perequativo di cui si dirà in seguito. Tra le azioni ivi previste, la nostra Camera – sempre con l'obiettivo di favorire esperienze di qualità presso le scuole del territorio di competenza camerale – ha ideato ed elaborato un progetto – unitamente al Piano Strategico di Rimini e alla Fondazione Cassa di Risparmio di Forlì – condiviso anche con l'Ufficio Scolastico regionale che prevede più percorsi di ASL secondo una formula formativa innovativa e articolata (sviluppo biennale) volta a stimolare la partecipazione attiva degli studenti delle province di Forlì-Cesena e di Rimini alla costruzione del futuro delle città e della comunità in cui vivono secondo il minimo comune denominatore del benessere e del buon vivere equo e sostenibile.

Il progetto è stato presentato ufficialmente il giorno 24 settembre, in occasione della Settimana del Buon Vivere. Sempre nel novero degli interventi a sostegno dell'ASL rientrano gli incentivi economici messi in campo dall'ente.

Al termine del 2017 è stato emanato il primo bando per l'erogazione di voucher a favore di PMI ospitanti ragazzi in alternanza scuola lavoro. Ciò ha comportato lo svolgimento della maggior parte delle attività istruttorie nel corso del primo semestre del corrente anno. La misura di sostegno è stata particolarmente apprezzata e il bando ha avuto successo a tal punto che si è resa necessaria la chiusura anticipata del bando alla data del 11/5/2018 (termine ultimo previsto da bando: 31/7/2018) per esaurimento delle risorse (€ 132.000,00 che sono

state assegnate a n. 126 imprese del territorio). L'ufficio ha inoltre concluso tutte le verifiche istruttorie propedeutiche alla liquidazione che è avvenuta entro la fine del 2018. E' stata quindi emanata la seconda edizione del bando a valere sull'anno 2018, sempre prendendo a riferimento il format nazionale, e con la previsione di disposizioni speciali introdotte per il nostro territorio per tenere conto delle esigenze emerse e delle segnalazioni fatte nel 2017 da parte degli operatori economici e degli stakeholder qualificati in materia. Sono state stanziato allo scopo risorse pari a euro 132.000,00. Inoltre, per potere rispettare i termini di rendicontazione imposti da MSE per l'attuazione della seconda annualità del progetto nazionale co-finanziato con l'aumento del diritto annuale, l'intero impianto del bando è stato strutturato in modo che l'assegnazione delle risorse avvenisse entro il mese di gennaio 2019. Tutta la rendicontazione del progetto, compresa la parte relativa ai voucher è stata trasmessa ad Unioncamere a metà gennaio c.a..

L'intensa attività svolta ha prodotto ottimi risultati dal momento che i soggetti ospitanti iscritti nel RNASL al 31 dicembre risultavano pari a n. 1.110 (+ 115% rispetto all'anno 2017).

Per l'area di risultato affidata alla sottoscritta, quindi, il target prefissato risulta raggiunto.

OBIETTIVO: COLLABORARE ALLE VERIFICHE DI FATTIBILITA' DEL PIANO STRATEGICO DELLA ROMAGNA

Indicatore: realizzare attività di collaborazione nella verifica della fattibilità del piano strategico della Romagna

TARGET PREVISTO 2018: SI

TARGET RAGGIUNTO 2018 = SI

La sottoscritta è stata coinvolta fin da subito da Presidenza, Vice Presidenza e Segretario Generale nelle attività di indagine della fattibilità e dell'interesse alla realizzazione di un piano strategico di area vasta per lo sviluppo economico della Romagna nonché nelle azioni di contatto e incontro con gli interlocutori istituzionali di riferimento da coinvolgere in prima battuta per la costruzione di un nuovo sistema di governance, la definizione di obiettivi unitari e la elaborazione di una prima road map.

La sottoscritta ha altresì curato i rapporti con il Piano Strategico di Rimini che rappresenta una best practice italiana sostenuta dalla ex Camera di Rimini - e ora dal nuovo ente risultante dalla fusione - e che ha dato fin da subito la propria disponibilità a supportare la Camera della Romagna nel nuovo percorso intrapreso.

Numerosi sono stati i momenti di confronto con il Piano Strategico di Rimini per preparare gli incontri alla quale la sottoscritta ha anche partecipato e che si sono tenuti nel corso del primo semestre con l'obiettivo di fare decollare questo sfidante progetto:

- 1/2- Incontro preparatorio con il Piano Strategico di Rimini (a Rimini) - in presenza anche del Segretario Generale e del funzionario responsabile della promozione delle imprese e del territorio avente ad oggetto la individuazione di un possibile modello di governance e la definizione di un processo partecipato alla costruzione del Piano Strategico della Romagna. In quella sede sono stati altresì abbozzati i macro ambiti tematici da includere nel futuro documento;
- 22/2- incontro a Forlì con il Presidente della Camera della Romagna;
- 27/2- preparazione scaletta dell'incontro programmato per il 5 marzo con Valentina Ridolfi del Piano Strategico (contatto telefonico),
- 1/3- incontro con il Piano Strategico a Rimini: lavori preparatori per stesura bozza della road map per la costruzione del piano strategico della Romagna
- 5/3- partecipazione al Comitato Promotore del Piano Strategico di Rimini in occasione del quale è stata prospettata l'idea di costruire un piano strategico della Romagna ed è stata formalizzata la decisione di supportare la Camera di commercio della Romagna nell'attività di regia e coordinamento del processo sulla base della esperienza e del modello di governance riminese;
- 5/4- incontro a Forlì con i rappresentanti del Piano strategico di Rimini, il presidente dell'Unione regionale, il Presidente e il Vice presidente della Fondazione Cassa dei Risparmi di Forlì, il Segretario Generale e il Presidente della Camera della Romagna. In quella occasione è stato presentato il progetto ed è stata illustrata una prima bozza di road map;
- 23/4- incontro operativo a Forlì presso la Camera della Romagna con il responsabile del servizio promozione e la funzionaria dell'ufficio studi e pianificazione per una prima impostazione di un sistema di analisi swot (punti di forza- punti di debolezza, opportunità/criticità) da applicare ai vari macro ambiti tematici provvisoriamente individuati per tracciare lo stato patrimoniale del territorio. In quella sede è stato avviato altresì il popolamento di alcune schede. Questo censimento, tuttavia, dopo approfondimenti e riflessioni

successivi, è risultato prematuro per le motivazioni che si riportano di seguito. Nell'incontro dell'8 maggio a Forlì tra sottoscritta, Piano Strategico di Rimini e la Cassa di Risparmio di Forlì che da subito è diventata parte attiva nel progetto, si è deciso infatti di concentrarsi come primo step sulla individuazione delle forme di coinvolgimento degli stakeholder e dei soggetti di riferimento per i vari ambiti tematici: ciò in quanto la costruzione del documento – affinché attorno ad esso si generi consenso- non può che avvenire secondo una logica bottom up e con un sistema partecipato molto forte e inclusivo fin dal primo momento; saranno gli stessi attori protagonisti ad enfatizzare gli elementi di rilievo su cui si dovrà concentrare il master plan di sviluppo socio-economico della Romagna. In quella sede sono stati anche aggiornati e messi a punto gli ambiti tematici di riferimento del piano. Il gruppo di lavoro camerale precedentemente costituito è quindi rimasto in stand by e riprenderà con la mappatura completa degli stakeholder una volta che sarà delineata meglio la governance del piano;

- tra aprile e giugno sono stati numerosi i contatti per organizzare un incontro con i sindaci di Forlì e di Cesena nel quale illustrare il progetto e sondare l'interesse a partecipare alla regia e a sostenere un piano di sviluppo economico di area vasta. Tale incontro, che ha avuto una gestazione complessa, data la delicatezza e l'importanza dei temi trattati, si è tenuto effettivamente il giorno 4 luglio a Rimini presso la residenza comunale con rappresentanti non solo delle Province e dei Comuni di Forlì-Cesena e Rimini, come inizialmente ipotizzato, ma anche del territorio di Ravenna nei confronti del quale quindi è stata ufficialmente aperta l'interlocuzione. All'incontro erano presenti, per la Camera della Romagna, il Presidente e la sottoscritta. Naturalmente ha preso parte ai lavori anche una rappresentanza del Piano Strategico di Rimini.

In quella sede i soggetti intervenuti hanno rappresentato vivo interesse all'iniziativa e concordato quanto segue:

- di creare un nuovo strumento di governance in ambito romagnolo partendo dalle istituzioni pubbliche presenti sul territorio in grado di costruire un articolato sistema di relazioni e strumenti di confronto su temi comuni per orientare i processi di cambiamento e sviluppo prendendo a riferimento il modello del Piano Strategico di Rimini e del suo territorio che rappresenta una buona pratica a livello nazionale e che ha già espresso la propria disponibilità a collaborare per la elaborazione di un Piano Strategico della Romagna;
- di avviare le attività per la costituzione di un comitato promotore composto da soggetti pubblici (Regione Emilia Romagna, Province di Forlì-Cesena, di Ravenna e di Rimini, Comuni di Forlì, di Cesena e di Rimini, Camere di Commercio della Romagna -Forlì-Cesena e Rimini e di Ravenna) con richiesta di coinvolgimento e sostegno, anche finanziario, al mondo bancario (Istituti di credito e Fondazioni) operanti sui territori interessati.

Per quanto attiene alla provincia di Ferrara, in questa fase – essendo in corso un processo di accorpamento in attuazione della riforma del sistema camerale- si è ritenuto opportuno che sia la Camera di Ravenna a farsi portavoce anche di quel territorio. Nel Comitato promotore è quindi prevalsa l'intenzione di mantenere contenuto – almeno in fase di avvio- il numero dei partecipanti. Si è anche convenuto di trattare il tema della ricomposizione territoriale con il coinvolgimento delle istituzioni e gli enti presenti nei comuni dell'entroterra in sede consultiva nonché di progettazione esecutiva del Piano Strategico, così come è avvenuto per il Piano Strategico di Rimini. Sarà quindi cura della costituenda "Agenzia del Piano Strategico della Romagna" interfacciarsi anche con tali soggetti.

L'obiettivo che i presenti si sono dati durante l'incontro è quello di mettere a punto una ipotesi di protocollo da sottoporre ai rispettivi organi deliberativi e da proporre agli altri soggetti che si intende coinvolgere nel costituendo Comitato promotore del Piano Strategico della Romagna. L'incontro, quindi, sollecitato e promosso dalla Camera della Romagna, ha visto il mondo della politica concorde nell'intenzione di intraprendere un percorso di cambiamento di ampia portata, radicale e coeso, necessario per gettare solide basi su cui costruire il futuro piano.

Sugli esiti degli incontri e sulle azioni intraprese la sottoscritta ha regolarmente informato – con mail riepilogative – Presidente e Segretario Generale i quali hanno sempre dato un riscontro positivo sull'attività svolta. E' stata redatta dalla sottoscritta anche apposita informativa resa alla Giunta nella seduta del 5/7/2018.

Nel corso del secondo semestre vi sono stati ulteriori sviluppi a seguito della iniziativa promossa da Confindustria per la creazione di "Fondazione Romagna". A tale proposito, il giorno 19/9/2018 la sottoscritta ha incontrato unitamente al Presidente della Camera di commercio alcuni rappresentanti di Confindustria. Sono seguiti contatti tra Presidente, Regione ed enti territoriali locali interessati per la valutazione anche della predetta proposta con l'obiettivo di individuare il modello di governance più idoneo all'avvio del Piano. Successivamente è stato fissato un incontro a Bologna che si è tenuto il giorno 10/12.

Per quanto attiene all'area di risultato di competenza della sottoscritta, quindi, si ritiene che la stessa abbia svolto puntualmente l'incarico a lei affidato; ora è compito della politica dare seguito alla manifestazione di volontà espressa con atti formali e azioni conseguenti.

Oltre alle predette attività finalizzate all'avvio del percorso di costruzione del piano Strategico della Romagna, la sottoscritta nel corso del 2018 ha preso parte a numerosi incontri, tavoli di lavoro - istituzionali e tecnici - finalizzati allo sviluppo in chiave strategica dell'economia del territorio e delle imprese, costituiti e animati attraverso strumenti di rete tra istituzioni pubbliche e soggetti privati qualificati, con lo scopo di realizzare una governance inclusiva e circolare.

L'attività è stata svolta in entrambe le province di competenza della Camera della Romagna come dettagliatamente illustrato nell'**allegato A** alla presente relazione.

OBIETTIVO: VALORIZZAZIONE IL SITO INTERNET ISTITUZIONALE COME STRUMENTO EFFICACE DI COMUNICAZIONE E DI SERVIZIO

Indicatore: Costruire e animare (min n. 4 incontri) un comitato redazionale per le strategie di comunicazione attraverso il sito internet istituzionale: definire linee di comunicazione e degli eventi e delle informazioni da inserire nel sito

TARGET PREVISTO 2018: SI

TARGET RAGGIUNTO 2018 = SI

Nel corso del primo semestre è stato avviato un corposo e complesso progetto di natura trasversale a tutta l'organizzazione finalizzato alla implementazione dell'architettura, alla progettazione e alla creazione della maggior parte dei contenuti per dare un assetto definitivo al sito internet istituzionale entro la fine del 2018.

Per una migliore regia e per definire linee di comportamento unitarie e condivise, l'Ente si è dotato di un Comitato di redazione, nominato con determina del S.G. n. 108 del 26/3/2018, e composto da dirigenza e funzionari camerale e dell'azienda speciale CISE. L'atto istruttorio e la proposta dei nominativi sono stati curati dalla sottoscritta.

Per venire meglio incontro alle necessità di raccolta e condivisione delle informazioni, il Comitato ha una composizione variabile, in funzione dell'argomento trattato, con possibilità di allargamento ad altri membri o gruppi e/o di previsione di sottogruppi ristretti. Ed è proprio in quest'ultima forma che il comitato ha operato nella maggioranza dei casi fino ad oggi, anche con riunioni informali periodiche per tenere sotto controllo lo stato di avanzamento del progetto e per individuare le più efficaci strategie di comunicazione istituzionale e di coinvolgimento del personale camerale interessato al popolamento dei contenuti. Il responsabile del servizio ha sempre tenuto informata dell'andamento dei lavori di detti tavoli operativi la sottoscritta che ha anche partecipato a un incontro che si è tenuto il giorno 14/3 ed avente ad oggetto la programmazione e l'avvio delle attività anno 2018.

In occasione degli incontri effettuati sono state definite le linee guida redazionali e l'architettura del sito definitivo e sono stati elaborati i testi delle comunicazioni operative da diramare al personale con istruzioni e termini per fare pervenire i loro contributi. Sono stati altresì calendarizzati diversi interventi dedicati ai singoli funzionari per trasmettere la nuova "filosofia" del futuro sito internet istituzionale, la logica di distribuzione delle notizie che dovrà contenere, impostare la raccolta delle informazioni utili e su specifiche esigenze comunicative.

Nella sua strutturazione il sito tiene conto di quanto indicato nelle "Linee guida di design per i servizi web della P.A." predisposto da Agid con lo scopo di indirizzare le pubbliche amministrazioni nello sviluppo di siti web orientati all'utenza e dei requisiti di accessibilità per persone con disabilità. Viene richiesto ai redattori nella costruzione dei contenuti di privilegiare semplicità, chiarezza, sinteticità, qualità dell'informazione, coerenza, etc., in un quadro di costante orientamento all'utenza. Tali indicazioni sono state esplicitate in una raccolta "Sito web - istruzioni (poche) per l'uso" già consegnate ai responsabili di tutte le Funzioni.

Ciò ha permesso nei mesi di maggio-giugno l'individuazione, a cura dei diversi responsabili, delle aree tematiche/competenze/attività, che rappresentano l'unità di base (pagina) del nuovo sito, con specificazione delle priorità comunicative, della complessità e del corrispondente carico di lavoro.

E' stata inoltre predisposta una bozza di Piano redazionale (28/6/2018), sottoposta al Comitato in seduta plenaria (validazione avvenuta nell'incontro del 17/7/2018 verbalizzato al quale anche la sottoscritta ha partecipato), composto da: progetto descrittivo - comprensivo delle linee comunicative, delle logiche di funzionamento (aree tematiche, competenze, attività), delle specifiche da rispettare, dei principali servizi e funzionalità; lista dettagliata delle pagine da predisporre (in totale 309) elaborata sulla base delle segnalazioni pervenute dai singoli uffici; metodo di calcolo della ponderazione da assegnare alle diverse pagine che

compongono le aree tematiche, in funzione della complessità, del carico di lavoro per gli uffici e della priorità comunicativa; individuazione delle pagine da realizzare entro l'anno per il raggiungimento dell'obiettivo (stimate in 223 pagine) sulla base della complessità e della priorità assegnate dai diversi Responsabili; calendario delle azioni da svolgere per potere terminare lo sviluppo dei layout delle pagine pubbliche e delle maschere di amministrazione necessarie ad avviare il caricamento dei contenuti, effettuare una sessione formativa per i redattori, procedere al caricamento delle pagine individuate ed infine di aprire al pubblico il sito definitivo.

A seguito di approvazione del Piano da parte del Comitato è stata predisposta una nuova nota operativa con istruzioni dettagliate agli uffici in merito alle pagine da realizzare entro l'anno al fine di raggiungere il target prestabilito nell'anno.

Oltre all'incontro del 17/7, sono stati effettuati altri 3 incontri "formali" del Comitato di redazione nella versione plenaria: il primo, tenutosi il 5/9, ha avuto come oggetto la validazione della architettura del sito e la pianificazione della formazione al personale coinvolto nel popolamento dei contenuti; un secondo incontro il 23/10 per il monitoraggio dello stato di avanzamento dell'attività di caricamento dei contenuti da parte dei singoli uffici coinvolti; un terzo incontro il 29/11 per una verifica finale della completezza delle azioni messe in campo prima della messa on line del nuovo sito.

La predisposizione della piattaforma informatica è stata completata dal CISE nei mesi estivi, mentre nel periodo settembre-novembre è avvenuto, come previsto, il caricamento dei contenuti a cura dei singoli uffici, in misura anche superiore ai volumi ipotizzati. Il target quindi può dirsi raggiunto.

2.2) RAGGIUNGIMENTO OBIETTIVI ASSEGNATI ALLA FUNZIONE DIRIGENZIALE

INDICATORE: punti raggiunti per obiettivi unità sottoposte

RISULTATO RAGGIUNTO 2018: gli obiettivi operativi assegnati alla funzione dirigenziale sono stati raggiunti al 100%

La sottoscritta ha inoltre coordinato e monitorato nel corso del 2018 i progetti e le attività individuati nel piano della performance – nella versione aggiornata- in coerenza con gli obiettivi strategici indicati nella relazione previsionale e programmatica, assegnati ai titolari di posizione organizzativa e al restante personale dell'area di competenza, per il cui dettaglio si rinvia alle apposite schede illustrative all'uopo predisposte. **Tutti i target operativi stabiliti nell'ambito della area 2 coordinata dalla sottoscritta risultano raggiunti nei termini previsti.**

ALTRE ATTIVITÀ E RESPONSABILITÀ ASSUNTE NEL 2018 NELL'AMBITO DELLA POSIZIONE DIRIGENZIALE RICOPERTA

• PROGETTI COFINANZIATI CON L'AUMENTO DEL DIRITTO ANNUALE PER IL TRIENNIO 2017-2019

La sottoscritta è stata inoltre individuata dalla Giunta camerale come dirigente responsabile dei **4 progetti di sistema di durata triennale (2017-2019)** cofinanziati con l'aumento del 20% del diritto annuo che nel corso del 2018 hanno raggiunto tutti i risultati prefissati, sulla base degli indicatori e target stabiliti dall'Unione italiana. Di seguito si riportano i titoli dei progetti rinviando l'illustrazione sintetica delle principali attività svolte alla seconda carta di lavoro (**Allegato B**).

1) PUNTO IMPRESA DIGITALE

2) ORIENTAMENTO AL LAVORO E ALLE PROFESSIONI

3) LA PROMO-COMMERCIALIZZAZIONE TURISTICA IN EMILIA ROMAGNA

4) PROMOZIONE EXPORT E INTERNAZIONALIZZAZIONE INTELLIGENTE

• PROGETTI CHE ACCEDONO ALLA CONTRIBUZIONE DEL FONDO PEREQUATIVO ANNI 2015-2016

La sottoscritta è altresì responsabile della realizzazione di ulteriori **tre progetti di sistema** che la nostra Camera ha deliberato con atto Presidenziale d'urgenza n. 2 del 27 marzo 2018, ratificato con provvedimento di Giunta n. 21 del 17 aprile 2018, aderendo al programma finanziato con il Fondo di Perequazione 2015-2016. I progetti, che sono stati formalmente approvati da Unioncamere nazionale il 9 maggio 2018, sono stati oggetto di programmazione esecutiva e sono tuttora in corso di realizzazione anche con il coordinamento di Unioncamere regionale. Vertono sui seguenti temi:

- "Sostegno all'export delle PMI" (SEI);
- "Valorizzazione del patrimonio culturale e del turismo in Emilia Romagna"

- **“Alternanza scuola lavoro, Orientamento al lavoro e placement”**

Per ognuno di tre progetti, con il supporto di Unioncamere regionale, è stato elaborato un piano esecutivo inviato, sempre a livello regionale, utilizzando le apposite schede previste sul sito dell'Unione Nazionale. La conclusione dei progetti è prevista per il 31 luglio 2019 con possibilità di rendicontazione fino al 30 settembre 2019.

I progetti sono stati tutti avviati entro il 10 luglio, termine previsto da Unioncamere (nota del 10 maggio 2018).

Per un maggiore dettaglio si rinvia all'**allegato C** alla presente relazione.

- **ALTRI PROGETTI DI SISTEMA E IN PARTNESHIP**

La sottoscritta è anche referente dei seguenti progetti:

- **DOOLEL- PROGETTO DI COOPERAZIONE INTERNAZIONALE**

- **EXCELSIOR - PROGETTO DEL SISTEMA CAMERALE**

Per un maggiore dettaglio dei suddetti progetti e delle attività svolte si rinvia all'apposito **allegato D**.

PRINCIPALI AMBITI DI ATTIVITÀ SVOLTE NEL 2018 A SUPPORTO DEL SEGRETARIO GENERALE E IN RAPPRESENTANZA DELLA CAMERA DI COMMERCIO

La sottoscritta, infine, oltre alle funzioni e alle aree di risultato presidiate direttamente, ha coadiuvato il Segretario Generale anche nelle seguenti funzioni manageriali:

- redazione degli obiettivi strategici dell'ente per il triennio 2018-2020;
- redazione della relazione sulla performance anno 2017;
- collaborazione nella stesura del piano, della rendicontazione e nella attuazione delle disposizioni in materia di trasparenza e anticorruzione;
- coordinamento con le attività del CISE in materia di innovazione nell'ambito del nuovo Punto di impresa Digitale, in tema di orientamento alla formazione e al lavoro, e nell'area informatica per dare attuazione al piano di assessment tecnologico della Camera di commercio della Romagna;
- formulazione di proposte e osservazioni in merito alla bozza di funzionigramma definitivo per quanto attiene a ruoli e contenuti nell'ambito dei singoli servizi con particolare riferimento all'Area II;
- affiancamento al Presidente o Vice Presidente in incontri, riunioni, tavoli di lavoro con altri stakeholders del territorio;
- partecipazione al comitato dei Segretari Generali presso Unioncamere regionale in sostituzione del Segretario Generale (16 ottobre e 6 novembre);
- partecipazione alla giornata della trasparenza 2018 e all'audizione delle associazioni di categoria per la programmazione 2019 (7 novembre);

La sottoscritta è inoltre stata designata quale rappresentante della Camera di commercio della Romagna in seno al Nucleo di Valutazione Antiracket e Antiusura istituito presso la prefettura di Rimini: ha incontrato il Prefetto di Rimini con il Presidente in data 14 novembre e ha partecipato all'incontro convocato dalla prefettura in data 21 novembre.

Forlì, 8 aprile 2019

Il Dirigente Area 2
Dott.ssa Maria Giovanna Briganti

ALLEGATO A

DETTAGLIO RIUNIONI ORGANI GOVERNANCE CON ALTRI STAKEHOLDERS ISTITUZIONALI DEL TERRITORIO

Provincia di Rimini

- advisory board in affiancamento al Presidente e cabina di Regia, organi previsti in attuazione del “Protocollo d’Intesa tra Enti per l’attivazione di una collaborazione tecnico-scientifica sui temi dell’innovazione turistica e di impresa, di prodotto e di processo, sviluppo urbano, benessere e qualità della vita, sostenibilità ambientale, sociale ed economica di Rimini e del suo territorio” (15 gennaio, 23 gennaio, 6 febbraio, 1° marzo, 29 maggio, 17 luglio): nell’ambito di tale protocollo sono stati sviluppati eventi quali la Marathon Benessere (23 maggio) e la Marathon Edilizia (21 giugno) e il primo summit degli incubatori d’impresa (23 novembre 2018);
- partecipazione al progetto “ Primo Miglio” cui la Camera ha aderito con altri partners pubblici e privati del territorio per favorire l’accelerazione d’impresa innovativa e responsabile;
- Comitato promotore in affiancamento al Presidente del Piano Strategico di Rimini, comitato tecnico dell’Agenzia Piano Strategico, Assemblea soci Forum Venture (5 marzo, 16 maggio, 11 giugno, 26 novembre) ;
- GAL Valli Marecchia e Conca – partecipazione ad assemblea ordinaria con delega del Presidente (Novafeltria 20 aprile)
- assemblea dei soci di Rimini Congressi (Rimini 20 aprile)
- assemblea dei soci del Centro Agroalimentare Riminese CAAR (Rimini 29 novembre)

Provincia di Forlì-Cesena

- progetto “Romagna terra del buon vivere” nell’ambito del Protocollo d’Intesa per la promozione l’attrattività e lo sviluppo culturale del territorio: comitato indirizzo, tavolo tecnico e riunioni operative (18/01, 23/01, 31/03, 05/04);
- partecipazione al comitato promotore di Fattore R (Cesena 28/03 e 24/04)
- Partecipazione al road show organizzato dal Tecnopolo di Forlì: “L’ecosistema dell’innovazione e i suoi protagonisti- i territori si raccontano” (8 febbraio)
- Partecipazione al Consiglio generale di CesenaLab (Cesena 13/04) e al Demo Day (Cesena 12 giugno)
- Incontro con Università degli Studi di Bologna, Campus di Forlì, di Cesena e di Rimini, Unirimini e Serinar per sottoscrizione protocollo promosso dalla Camera della Romagna per favorire le attività di orientamento al lavoro e il placement nelle province di Forlì-Cesena e di Rimini (19 febbraio presso la sede della Camera della Romagna in Forlì);
- Incontro di programmazione dell’evento lancio della Wellness Week edizione 2018 (Cesena 24 febbraio) e partecipazione al Wellness Workshop nell’ambito della iniziativa Wellness Week edizione 2018 (Cesena 17 maggio);
- Incontro con Associazione Nuove Idee Nuove imprese per allargamento ambito territoriale iniziative a favore delle start up e per avvio progetto Startup Grind (Forlì 22 febbraio).

ALLEGATO B

PROGETTI PLURIENNALI CO-FINANZIATI CON L'AUMENTO DEL DIRITTO ANNUO- SECONDA ANNUALITA'

1) PUNTO IMPRESA DIGITALE

Di tale progetto si è già diffusamente parlato. Il 2018 è il primo anno di piena operatività del PID della Camera della Romagna, che opera in armonia con il sistema camerale regionale e integrandosi con l'ecosistema dell'innovazione già presente in Emilia-Romagna.

La sottoscritta è anche Digital Leader del PID delegato dal Segretario Generale.

2) ORIENTAMENTO AL LAVORO E ALLE PROFESSIONI

Nell'ambito del progetto e delle nuove funzioni di base in materia di occupazione, formazione e orientamento, la sottoscritta ha diretto e coordinato le seguenti iniziative: rilevazione e diffusione dati Excelsior, diffusione Sportello FILO-Svo, implementazione del progetto Romagna al L@voro finalizzato all'orientamento agli studi e alle professioni di studenti della scuola di primo grado (per l'anno scolastico 2018-2019 il progetto è stato esteso anche al territorio della provincia di Forlì-Cesena e il budget è stato incrementato); realizzazione della nuova edizione del Girls' Day; organizzazione incontri orientativi con neolaureati nel quadro di progetti con partnership territoriali allargate e presentazione nuovo progetto di orientamento per l'anno 2018 (Interventi con propri moduli informativi di orientamento professionale, lavorativo e di autoimprenditorialità per studenti su specifica richiesta dell'Università, sia grazie alla partecipazione in partnership in progetti di "Qualificazione delle Transizioni dall'Università al Lavoro" in collaborazione con enti di formazione locale. Le metodologie proposte comprendono confronti partecipati d'aula, word café e visite aziendali. Realizzati n.3 incontri nell'anno 2018), partecipazioni a comitati, tavoli di lavoro con istituzioni scolastiche; partecipazione al calendario del Festival della Cultura Tecnica- edizione 2018, sottoscrizione della convenzione con UNIBO, SERINAR e UNIRIMINI per favorire e promuovere l'orientamento al lavoro e alle professioni di laureandi e laureati (conferenza stampa presso via Angherà, Rimini il giorno 9 ottobre); emanazione di di ulteriore bando – aperto dal 20 ottobre al 20 dicembre 2018- e dedicato agli istituti scolastici delle province di Forlì-Cesena e di Rimini per complessivi 20.000,00 euro per la realizzazione di percorsi di alternanza scuola-lavoro all'estero, con lo scopo di favorire l'integrazione con il mondo del lavoro in un contesto organizzativo internazionale, per lo sviluppo di competenze nel campo della integrazione culturale, linguistica e lavorativa all'estero, in Paesi sia dell'Unione Europea sia Extra-Unione Europea. Tutte le risorse messe a bando sono state utilizzate.

3) LA PROMO-COMMERCIALIZZAZIONE TURISTICA IN EMILIA ROMAGNA

Il progetto per la "promozione turistica e culturale di qualità in Emilia Romagna" è finalizzato all'incremento del livello di internazionalizzazione del nostro territorio come meta turistica, al sostegno dell'offerta turistica che punta "sull'esperienziale" e dei prodotti "tematizzanti". Per la sua attuazione la Camera di è avvalsa del supporto e del coordinamento di APT servizi di cui sostiene il Piano regionale 2018 di promo – commercializzazione turistico-culturale, in attuazione dell'Accordo biennale con la Regione Emilia Romagna per la promozione turistica 2018 e 2019, siglato il 30 maggio 2018. l'accordo è stato perfezionato nel corso del secondo semestre con la Convenzione con APT Servizi per la definizione delle risorse finanziarie delle Camere di commercio della regione da destinare al finanziamento e realizzazione di iniziative e progetti di promozione turistica nel 2018 contenuti nel Piano Promozionale 2018.

La Camera ha anche preso contatti e si è relazionata in molte occasioni con la Destinazione Turistica di riferimento. Su input di quest'ultima la Camera della Romagna, unitamente alle altre due Camere interessate (Ravenna e Ferrara), ha elaborato una serie di linee di azioni da intraprendere per l'anno 2018 che avrebbero dovuto essere oggetto di intesa con la Destinazione Turistica e sulle quali gli enti camerali avrebbero dovuto contribuire anche finanziariamente con le risorse appositamente stanziare sui rispettivi bilanci per la corrente annualità.

In particolare la sottoscritta, su input della presidenza, ha elaborato unitamente alla Wellness Foundation, una bozza di progetto per promuovere stili di vita favorevoli alla salute e l'attività fisica nella comunità locale" nonché per promuovere la Romagna come "destinazione del benessere". Tale progetto è stato condiviso anche con le consorelle di Ferrara e Ravenna ed è stato inviato alla destinazione Turistica in data 25 luglio.

Nonostante i numerosi solleciti e gli incontri informali che la sottoscritta ha avuto coi vertici della Destinazione Turistica, ad oggi non risulta ancora convocato il tavolo operativo più volte richiesto. Non è stato quindi possibile, per ragioni che non dipendono dalla volontà camerale, utilizzare le risorse appositamente dedicate allo scopo.

Per quanto di competenza, si ritiene di avere svolto tutte le azioni possibili per la buona riuscita del progetto.

4) PROMOZIONE EXPORT E INTERNAZIONALIZZAZIONE INTELLIGENTE

La Camera è stata impegnata nelle attività previste dal progetto regionale "Promozione export ed internazionalizzazione Intelligente" – Il annualità 2018" Progetto di Sistema in applicazione dell'art. 18 comma 10 della Legge N. 580/1993, come dettagliatamente descritto nella relativa scheda dell'obiettivo operativo.

In particolare è stato emanato un nuovo bando per la concessione di voucher alle imprese ed è stata effettuata una capillare attività di sensibilizzazione rivolta alle imprese "matricole dell'internazionalizzazione" potenzialmente beneficiarie, opportunamente selezionate. Sono state effettuate più di 500 telefonate, inviate altrettante e-mail, predisposte newsletter, pubblicità a pagamento sulla stampa, comunicati stampa, inserite tutte le informazioni dettagliate sul sito camerale e fatto utilizzo dei social facebook e twitter.

Il Bando, nello specifico, sostiene iniziative di promozione sui mercati esteri e interventi volti ad accrescere le competenze manageriali in tema di internazionalizzazione, allo scopo di supportare le imprese che vogliono approcciare per la prima volta i mercati esteri o che già esportano, ma in modo soltanto occasionale.

In tutte le fasi, dalla progettazione alla promozione del Bando la Camera si è rapportata con la Regione Emilia-Romagna, l'Unione Regionale e le altre Camere della regione e le Associazioni di categoria.

Purtroppo occorre registrare che, nonostante l'ampio impegno profuso, la risposta delle imprese del territorio è stata esigua: n.10 imprese complessivi tra le province di Forlì-Cesena e di Rimini alle quali sono state concessi complessivamente euro 114.334,44.

ALLEGATO C

PROGETTI CHE ACCEDONO ALLA CONTRIBUZIONE DEL FONDO PEREQUATIVO ANNI 2015-2016

- **“Sostegno all'export delle PMI” (SEI):** tale progetto prevede un percorso di internazionalizzazione, prioritariamente rivolto alle imprese che non hanno mai operato sui mercati esteri e a quelle non esportatrici abituali, attraverso una formazione specialistica e assessment personalizzati, con premialità sul bando regionale “Progetti di Promozione dell'Export e internazionalizzazione intelligente”.
E' stato quindi realizzato uno scouting territoriale con la profilazione e qualificazione di circa 300 imprese ed è stata fornita assistenza alle imprese attraverso un percorso formativo di base in tema di internazionalizzazione articolato in n. 6 seminari per un totale di n. 24 ore di formazione. Infine sono stati realizzati n. 15 assessment personalizzati e finalizzati all'individuazione di una corretta strategia d'internazionalizzazione, attraverso un'analisi delle capacità e potenzialità dell'impresa per affrontare nuovi mercati all'estero.
- **“Valorizzazione del patrimonio culturale e del turismo in Emilia-Romagna”** che prevede lo svolgimento di due macro attività: la mappa delle opportunità, a livello nazionale e a livello locale, e la specializzazione dell'osservazione economica, sempre a livello nazionale e a livello locale, per individuare le linee di sviluppo delle destinazioni turistiche, dei prodotti turistici e delle migliori pratiche d'impresa per fornire strumenti operativi per migliorare il posizionamento competitivo delle imprese. Il progetto viene svolto in regime di collaborazione con l'Osservatorio RER e con APT servizi.
- **“Alternanza scuola lavoro, Orientamento al lavoro e placement”** che prevede l'attivazione di un laboratorio formativo destinato a tutor scolastici e aziendali, la realizzazione a livello regionale di un catalogo di progetti tipo di ASL di qualità, l'organizzazione di un convegno regionale e di uno a livello locale per la costruzione di una comunità di pratica in tema di didattica dell'alternanza, attività legate al tema della certificazione delle competenze, la realizzazione di ulteriori azioni per la promozione del Registro Nazionale per l'Alternanza Scuola Lavoro, eventi di orientamento e di esperienze di job shadowing.

Nel corso del 2018 la nostra Camera ha avviato le seguenti attività di co-progettazione di percorsi di alternanza scuola-lavoro con scuole e istituzioni che sono tuttora in corso di realizzazione:

- programma “Impresa in Azione” con Junior Achievement Italia per l'educazione imprenditoriale: n. 7 classi coinvolte
- progetto “WeFree” per la prevenzione delle dipendenze in collaborazione con la Comunità di San Patrignano: n.1 classe. Sono previsti 8 moduli per la durata di 63 ore nel periodo gennaio-ottobre 2019, da svolgere in parte in classe, in parte presso la sede della Comunità con attività laboratoriali (circa 4 giornate) e la partecipazione all'edizione 2019 dei Wefree days. Il Modulo 0 per gli insegnanti interessati è stato realizzato il 13 dicembre 2018 a Bologna presso Unioncamere.
- progetto “Romagna Young: costruttori di futuro” creazione di un laboratorio di comunità di area vasta per promuovere la partecipazione attiva dei giovani alle decisioni strategiche sullo sviluppo del territorio – circa n. 75 studenti di n. 3 scuole. Il progetto di orizzonte biennale è stato impostato dalla Camera con la collaborazione del Piano Strategico di Rimini (nell'ambito del network territoriale sottoscritto per promuovere progetti di alternanza scuola lavoro) e di Fondazione Cassa dei Risparmi di Forlì (nell'ambito del Protocollo per la promozione, l'attrattività e lo sviluppo culturale del territorio), è promosso dall'Ufficio Scolastico territoriale e vanta la partnership di ANPAL servizi. I percorsi di “formazione in situazione” in esso previsti, pur richiamando ambiti tematici riconducibili a quelli del piano strategico della Romagna, hanno una struttura e un sistema di sviluppo che non dipendono dalle fasi e dalle tempistiche che saranno seguite per l'avvio dello stesso. Attraverso diversi incontri (25 maggio, 8 giugno, 9 e 25 luglio), sono stati individuati i temi e gli obiettivi attorno ai quali animare il dibattito degli studenti delle province di Forlì-Cesena e di Rimini con l'aiuto di formatori e facilitatori. I ragazzi saranno guidati nella conoscenza del sistema territoriale e nel confronto, per fare emergere bisogni, aspettative e idee per la futura Romagna e sviluppare proposte concrete, declinate comunque in un linguaggio comprensibile per gli studenti delle scuole secondarie di secondo grado. Il progetto è stato presentato in occasione della Settimana del Buon Vivere, in apposito incontro condotto da Patrizio Roversi in data 24 settembre u.s.. Anche questa versione “Young” - ossia dedicata a coloro che vivranno e realizzeranno la Romagna del futuro- prevede la partecipazione di soggetti esperti nelle varie tematiche (imprese, istituzioni, associazioni, ecc.) nel ruolo di facilitatori. La mappatura di tali soggetti - in corso- potrà essere utile anche ai fini del Piano Strategico della Romagna.

Il corso di formazione gratuita per tutor scolastici e tutor aziendali è stato messo a punto nel corso del 2018 per essere realizzato nei primi mesi del 2019.

Sono state inoltre svolte le seguenti attività di **orientamento**: n. 2 incontri nell'ambito dell'expo Happy Family (20 e 21 ottobre presso Fiera di Forlì) e partecipazione ad un incontro orientativo agli studi con presentazione dati mercato del lavoro, prospettive occupazionali e titoli di studio maggiormente richiesti in Regione e in provincia (Rimini, Open Day ITTS- Belluzzi Da Vinci, 1° dicembre).

ALLEGATO D

DOOLEL- PROGETTO DI COOPERAZIONE INTERNAZIONALE

La sottoscritta rappresenta la Camera della Romagna nel progetto: "Doolel: Migrazioni e Co-sviluppo, coltivando Social Business in Senegal" nel quale è capofila il Comune di Rimini, presentato sul Bando dell'Agenzia per la Cooperazione allo Sviluppo. Referenti operativi sono il capo servizio e la funzionaria dell'ufficio internazionalizzazione della sede di Rimini. La Camera con delibera n. 48/2018 ha formalmente aderito in qualità di partner secondo il programma delle attività stabilito per il triennio.

Il progetto richiede nel corso della prima annualità:

- la stipula di una convenzione con il Comune di Rimini (già avvenuta in sede di adesione e successivamente integrata con separato atto in fase di programmazione operativa);
- la partecipazione agli incontri operativi del tavolo di lavoro. In particolare il 13 marzo 2018 la Camera della Romagna ha partecipato al kick-off meeting in qualità di partner e il 25 maggio in Comune ha partecipato ad un primo incontro di programmazione operativa delle attività di competenza dell'ente camerale;
- la selezione di un ricercatore che dovrà svolgere in Senegal una indagine sullo sviluppo di imprese e di social business: a tale fine è stata sottoscritta una convenzione con la Camera di Commercio di Kaolack;
- la gestione in entrata e in uscita dei fondi finanziari riconosciuti all'ente camerale nell'arco di un triennio per le attività ad esso affidate;
- la rendicontazione periodica e finale
- la divulgazione unitamente agli altri partner presso il sistema delle imprese dell'iniziativa.

EXCELSIOR - PROGETTO DEL SISTEMA CAMERALE

La sottoscritta è anche la responsabile camerale per progetto Excelsior che prevede:

- la costituzione e la gestione di un team di lavoro che quest'anno è stato modificato a seguito della improvvisa e prolungata assenza di una risorsa dedicata;
- rilevazioni mensili sui fabbisogni occupazionali di un campione di imprese locali;
- svolgimento di azioni di comunicazione e di diffusione dei risultati raccolti tra gli stakeholder qualificati, gli studenti e i soggetti in cerca di occupazione;
- sensibilizzazione delle imprese per un maggiore coinvolgimento nei percorsi di formazione on the job
- rendicontazione periodica e a consuntivo ad Unioncamere ai fini della riscossione del contributo finanziario riconosciuto.

**RENDICONTAZIONE OBIETTIVI DI PERFORMANCE INDIVIDUALE
POSIZIONE ORGANIZZATIVA / ALTA PROFESSIONALITA'
ANNO 2018**

Categoria D - Personale titolare di posizione organizzativa/alta professionalità

Anagrafica del dipendente

Nominativo: **Garoia Marina**
Inquadramento:
Posizione economica in godimento:
Ruolo:

OBIETTIVI DIRETTAMENTE ASSEGNATI

1) RAGGIUNGIMENTO OBIETTIVI DIRETTAMENTE ASSEGNATI (Punti 70)

Obiettivo 1: Completamento fase progettuale ed avvio del progetto Temporary Innovation Manager

Risultato raggiunto al 31/12/2018:

Nel primo semestre del 2018 sono stati avviati contatti con un Professore del Campus di Rimini, esperto di Data Analytics per valutare la fattibilità di un eventuale Corso di Alta Formazione per creare specialisti nella gestione dei Data Analytics, finalizzato ad introdurre gli stessi in aziende del territorio che manifestino tale esigenza. La fase progettuale è ancora in atto, come pure incontri e colloqui con il Campus per definire tutti gli aspetti del progetto: modalità, tempistiche, costi, individuazione delle aziende potenzialmente interessate. Il target di riferimento del Corso di Alta Formazione è da ricercarsi fra laureati in discipline scientifiche, con la finalità appunto di approfondire i temi dell'analisi dei dati per il supporto alle decisioni aziendali. I docenti saranno da identificarsi tra ricercatori e professori universitari e consulenti che operano nel settore. Il secondo semestre di attività è stato dedicato alla messa a punto dei contenuti del Corso di Alta Formazione post universitaria, finalizzato a formare una nuova figura professionale, quella del Data Scientist, figura chiave nell'organigramma aziendale, in grado di trattare, attraverso metodologie specifiche anche legate al concetto di intelligenza artificiale, grandi volumi di dati, orientando le scelte strategiche dell'impresa. Inoltre, la sottoscritta ha messo a punto il capitolato tecnico, finalizzato alle procedure di incarico nei confronti del Campus di Rimini. La messa a punto delle procedure amministrative ha richiesto tempi lunghi di raccordo fra Università e Camera, dal momento che si doveva tener conto delle specificità dei due Enti in parola. E' stato deciso, in accordo con la Dirigenza della Camera, di utilizzare tutte le risorse finanziarie restanti nel piano delle iniziative 2018, a valere sul 20% del Diritto Annuale, per il progetto PID da destinare a Voucher per le imprese e di rimandare l'inizio effettivo delle attività del progetto T.I.M. al 2019, utilizzando le risorse stanziare nell'anno di competenza.

Indicatori	Target previsto	Target raggiunto	Punti raggiunti
Realizzazione - Data	<= 31/12/2018	31/12/18	20

Obiettivo 2: Predisposizione della terza annualità del progetto cofinanziato dalla Regione di Innovazione Responsabile

Risultato raggiunto al 31/12/2018:

Nel primo semestre del 2018 l'attività della PO è stata prevalentemente incentrata sul monitoraggio periodico delle azioni previste nel progetto per l'annualità in corso. Tali attività fanno riferimento in parte all'Azienda Speciale CISE ed altre all'Associazione "Figli del Mondo" di Rimini, con la quale esiste un'apposita convenzione. La PO inoltre tiene regolarmente i contatti anche con la Regione Emilia Romagna, soggetto co-finanziatore del progetto di Innovazione Responsabile, che ha programmato un incontro di monitoraggio periodico per il 20 luglio. Sulla base del livello di raggiungimento degli obiettivi prefissati e del graduale percorso di contaminazione reciproca fra i territori di Forlì-Cesena e Rimini si è proceduto a redigere la terza annualità del progetto in stretto raccordo con l'Associazione Figli del Mondo e l'Azienda Speciale CISE della Camera. Il Piano Operativo 2019 del progetto 'CO_nnectivity' è stato regolarmente inviato in Regione, entro i termini dalla stessa fissati, con PEC del 4 ottobre 2018.

Indicatori	Target previsto	Target raggiunto	Punti raggiunti
Predisposizione - SI/NO	SI	SI	20

Obiettivo 3: Realizzazione di progetti di valorizzazione turistica e culturale dell'entroterra**Risultato raggiunto al 31/12/2018:**

Nel primo semestre del 2018 sono stati avviati contatti con il Gal Valli Conca e Marecchia per la costruzione di un progetto di valorizzazione turistica del territorio dell'Alta Valmarecchia, cogliendo l'occasione della presenza a Bologna nel mese di maggio di numerosi tour operator esteri alla Borsa Internazionale del Turismo. Il Tour che è stato organizzato ha coinvolto anche una parte di Toscana, nell'ottica di presentare un prodotto turistico integrato, attraverso un Educational teso a far vivere al turista un'esperienza in cui è possibile 'vivere il luogo'. Il Progetto dal titolo 'Paesaggi da vivere' si è realizzato dal 19 al 22 maggio e si è svolto anche con la collaborazione dei Comuni coinvolti: San Leo, Talamello, Novafeltria, Casteldelci, Maiolo, Pennabilli e dell'Associazione Confesercenti. Per quanto attiene gli aspetti amministrativi è stato concordato fra le parti che la regia fosse affidata al GAL Valli Marecchia e Conca. Al termine dell'iniziativa è stato esaminato il rendiconto finanziario prodotto, verificata la conformità e liquidata la quota parte dei costi da sostenere per conto della Camera di Euro 5.077,11 con Determina del Dirigente di Area 2 n.213 del 31 agosto 2018.

Indicatori	Target previsto	Target raggiunto	Punti raggiunti
Realizzazione progetti - Numero	1	1	20

Obiettivo 4: Implementazione del sito internet istituzionale**Risultato raggiunto al 31/12/2018:**

Per quanto riguarda l'obiettivo trasversale di progettazione e realizzazione del sito camerale la Posizione Organizzativa e i funzionari da essa indicati hanno partecipato ad un primo incontro, tenutosi a Forlì il 10 maggio.

In tale occasione il Comitato di Redazione, istituito dal Segretario Generale, ha illustrato le policy di comunicazione dell'Ente e discusso con i presenti il progetto preliminare del sito, allo scopo di valutarlo ed integrarlo in base alle esigenze di pubblicazione dei diversi uffici ed ai bisogni informativi dell'utenza.

Al termine dell'incontro, è stato chiesto di compilare due schede entro il mese di maggio: nella prima si richiedeva di indicare l'abbinamento tra aree funzionali referenti, nella seconda doveva essere definita in maniera particolareggiata, la struttura delle proprie aree di competenza e pianificato, in base ad un grado di priorità, il caricamento dei contenuti sulla stessa. Questo aspetto ha comportato da parte delle UO coinvolte non solo una mappatura di quanto già presente sul sito, ma anche valutazioni su future esigenze. Nella seconda parte dell'anno 2018 sono state create le pagine di base (competenze) ed è stata realizzata l'alberatura delle pagine con la suddivisione dei vari argomenti/temi. A seguire è stato curato l'inserimento di contenuti di prova o in bozza. Nel corso del mese di novembre 2018 sono stati inseriti i contenuti definitivi ed è stata fatta un'attività di revisione/aggiornamento complessiva. Si è trattato di un'attività molto complessa ed impegnativa anche in termini di tempo dedicato, che ha consentito di completare la migrazione delle parti di competenza del mio settore (Promozione e Internazionalizzazione) nei termini previsti, rendendo pertanto disponibili al pubblico tutte le informazioni necessarie.

Indicatori	Target previsto	Target raggiunto	Punti raggiunti
Realizzazione delle attività di competenza come da piano del Comitato di redazione - SI/NO	SI	SI	10
	Somma		70

2) COORDINAMENTO OBIETTIVI DELLE UNITÀ SOTTOPOSTE (Punti 30)

Obiettivo: Coordinamento e controllo dei progetti e delle attività individuati assegnati al personale del servizio per l'anno di riferimento

Indicatore: punti raggiunti per obiettivi unità sottoposte

Punti raggiunti
30

Risultato raggiunto al 31/12/2018: 100% (Gli obiettivi assegnati alle unità sottoposte sono stati tutti raggiunti)

Raggiungimento di almeno il 100% degli obiettivi → 30 punti

Raggiungimento di almeno il 90% degli obiettivi → 25 punti

Raggiungimento di almeno il 80% degli obiettivi → 20 punti

Raggiungimento di almeno il 70% degli obiettivi → 15 punti

Totale	100
---------------	------------

DATA

17/04/2019

IL FUNZIONARIO

F.to Garoia Marina

**RENDICONTAZIONE OBIETTIVI DI PERFORMANCE INDIVIDUALE
POSIZIONE ORGANIZZATIVA
ANNO 2018**

Categoria D - Personale titolare di posizione organizzativa

Anagrafica del dipendente

Nominativo: **Lazzari Laura**

Inquadramento:

Posizione economica in godimento:

Ruolo:

OBIETTIVI DIRETTAMENTE ASSEGNATI

1) RAGGIUNGIMENTO OBIETTIVI DIRETTAMENTE ASSEGNATI (Punti 70)

Obiettivo 1: Coordinamento degli adempimenti delle PPAA coinvolte nella realizzazione del Piano di razionalizzazione degli immobili camerali (sedi Rimini e Cesena)

Risultato raggiunto al 31/12/2018:

Per quanto riguarda la sede di Rimini è stata stipulata la convenzione con il Ministero delle Infrastrutture e Trasporti, successivamente alla quale sono stati effettuati una serie di sopralluoghi con i tecnici del Ministero presso l'edificio di Rimini (in data 22 febbraio, 8 e 15 maggio, 25 settembre), sono state date le indicazioni sui lavori richiesti dall'amministrazione e si è provveduto a consegnare ai predetti tecnici tutti i documenti relativi all'immobile in questione necessari a predisporre la progettazione (piantine, planimetrie, certificazioni esistenti, ecc.). Al termine di questa fase preliminare è stata effettuata la quantificazione sommaria dei lavori pari a euro 300.000,00 oltre IVA e oneri di legge. Successivamente il RUP (funzionario del MIT) ha completato la procedura di affidamento degli incarichi ai tecnici esterni al Ministero (per la parte impiantistica) e la P.O. ha fornito tutta l'ulteriore documentazione richiesta e necessaria alla progettazione esecutiva che dovrebbe concludersi nei primi mesi del 2019.

Per quanto riguarda la sede di Cesena sono state presentate tutte le pratiche propedeutiche all'ottenimento della certificazione di non interesse culturale dell'edificio adibito a Supermercato che è pervenuta dalla Soprintendenza in data 23.10.2018.

Indicatori	Target previsto	Target raggiunto	Punti raggiunti
Realizzazione delle attività entro il 31/12/2018 - SI/NO	SI	SI	25

Obiettivo 2: Realizzazione di monitoraggi infrannuali sulle spese soggette a limitazione e redazione relazioni infrannuali sull'andamento del bilancio con segnalazione di eventuali criticità e/o realizzazione di economie

Risultato raggiunto al 31/12/2018:

Sono stati effettuati due monitoraggi: il primo al 30/6 e il secondo al 31/10 e sono state predisposte due relazioni: la prima in tempo utile per l'aggiornamento del preventivo 2019 e la seconda in sede di preconsuntivo (tenendo conto della quale la Giunta, con delibera n. 112 del 18.12.2018, ha provveduto a ridefinire il piano delle iniziative promozionali).

Indicatori	Target previsto	Target raggiunto	Punti raggiunti
Monitoraggi infrannuali su spese soggette a limitazione e spese del personale - Numero	2	2	5
Relazioni sull'andamento del bilancio (in sede di assestamento e di preconsuntivo) - Numero	2	2	15

Obiettivo 3: Revisione della disciplina interna concernente le procedure di acquisizione di beni e servizi e per l'esecuzione di lavori e i relativi controlli**Risultato raggiunto al 31/12/2018:**

La bozza di regolamento, predisposta al 10 luglio 2018, è stata inserita all'o.d.g. del consiglio convocato il giorno 31 luglio 2018. Tuttavia, in data 18 luglio 2018 sono stati trasmessi da Unioncamere nazionale ulteriori documenti a seguito della modifica di Linee Guida da parte dell'ANAC e dell'emanazione del Decreto del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti in materia di programmazione, per cui si è deciso di rinviare l'adozione del regolamento da parte del Consiglio per consentire l'esame approfondito dell'ulteriore documentazione ed evitare di far approvare un regolamento già desueto. La bozza di regolamento aggiornata è stata predisposta in tempo utile per l'adozione da parte del Consiglio in data 30.10.2018 (delibera n. 15).

Indicatori	Target previsto	Target raggiunto	Punti raggiunti
Predisposizione bozza nuovo regolamento - Data	<= 31/07/2018	10/07/18	20

Obiettivo 4: Implementazione del sito internet istituzionale**Risultato raggiunto al 31/12/2018:**

Le attività di competenza del servizio sono concluse (come indicato nel prospetto inviato dal comitato di redazione del sito in data 23/7/2018 che riporta la percentuale del 100%).

Indicatori	Target previsto	Target raggiunto	Punti raggiunti
Realizzazione delle attività di competenza come da piano del Comitato di redazione - SI/NO	SI	SI	5
Somma			70

2) COORDINAMENTO OBIETTIVI DELLE UNITA' SOTTOPOSTE (Punti 30)

Obiettivo: Coordinamento e controllo dei progetti e delle attività individuati assegnati al personale del servizio per l'anno di riferimento

Indicatore: punti raggiunti per obiettivi unità sottoposte

Punti raggiunti
30

Risultato raggiunto al 31/12/2018: 100% (Gli obiettivi assegnati alle unità sottoposte sono stati tutti raggiunti)

Raggiungimento di almeno il 100% degli obiettivi → 30 punti

Raggiungimento di almeno il 90% degli obiettivi → 25 punti

Raggiungimento di almeno il 80% degli obiettivi → 20 punti

Raggiungimento di almeno il 70% degli obiettivi → 15 punti

Totale	100
---------------	------------

DATA

30/04/2019

IL FUNZIONARIO

F.to Lazzari Laura

**RENDICONTAZIONE OBIETTIVI DI PERFORMANCE INDIVIDUALE
POSIZIONE ORGANIZZATIVA / ALTA PROFESSIONALITA'
ANNO 2018**

Categoria D - Personale titolare di posizione organizzativa/alta professionalità

Anagrafica del dipendente

Nominativo: **Parma Davide**
Inquadramento:
Posizione economica in godimento:
Ruolo:

OBIETTIVI DIRETTAMENTE ASSEGNATI

1) RAGGIUNGIMENTO OBIETTIVI DIRETTAMENTE ASSEGNATI (Punti 70)

Obiettivo 1: Approfondire, analizzare e definire specifici argomenti inerenti gli adempimenti del Registro delle Imprese

Risultato raggiunto al 31/12/2018:

Al fine di tenere sempre aggiornate le istruzioni di riferimento utili al personale del settore e, conseguentemente, all'utenza, nell'anno 2018 sono stati approfonditi, analizzati e revisionati 10 verbali di riunione per argomento, e segnatamente quelli denominati: "Amministratori", ora in rev. 8 del 24.05.2018; "Cooperative", ora in rev. 10 del 26.03.2018; "Recesso ed esclusione di socio di srl" ora in rev. 2 del 26.03.2018; "Scioglimento di società di capitali e cooperative" ora in rev. 6; "Controllo documentazione amministrativa", ora in rev. 2 del 22.10.2018; "Fusioni e scissioni", ora in rev. 6 del 22.10.2018; "Legittimazione", ora in rev. 0 del 04.07.2018; "Posta elettronica certificata", ora in rev. 3 del 12.09.2018; "Rettifica", ora in rev. 8 del 04.07.2018; "Trasferimento d'azienda", ora in rev. 4 del 22.10.2018.

Indicatori	Target previsto	Target raggiunto	Punti raggiunti
Approfondimenti effettuati per redigere istruzioni e note operative - Numero	>= 5	10	40

Obiettivo 2: Garantire accuratezza nella pubblicazione dei dati pubblicati nel Registro delle Imprese

Risultato raggiunto al 31/12/2018:

Al fine di garantire accuratezza nella pubblicazione dei dati pubblicati nel registro imprese è stata pensata e predisposta una struttura operativa per il controllo del deposito dei bilanci ed è stata coordinata e diretta l'attività del personale incaricato. In quest'ottica, al 31.12.2018 sono stati sottoposti ad istruttoria da parte degli operatori camerati, in quanto non evasi automaticamente da Infocamere perché non corretti, n. 1118 bilanci depositati da società della provincia di Rimini e n. 1244 bilanci della provincia di Forlì-Cesena. Per tutti i bilanci istruiti dal personale dell'ufficio è stata effettuata la verifica riguardo all'eseguito deposito del bilancio relativo all'annualità precedente e, in caso di esito negativo, segnalato alla società.

Indicatori	Target previsto	Target raggiunto	Punti raggiunti
Controllo effettuato su numero bilanci di società verificati dagli operatori nell'anno 2018 - SI/NO	SI	SI	10

Obiettivo 3: Coordinare incontri formativi con il personale addetto all'istruttoria delle pratiche telematiche del Registro Imprese

Risultato raggiunto al 31/12/2018:

Per tenere monitorata la preparazione del personale del settore e garantire la necessaria formazione ed aggiornamento, nel corso dell'anno 2018, a parte le continue riunioni con il personale dell'ufficio per chiarimenti e spiegazioni sulle attività e pratiche di competenza dell'uffici, sono stati tenuti dal responsabile del servizio, con l'assistenza dei responsabili degli uffici del settore tre incontri formativi per tutto il personale di Rimini, Forlì e Cesena incardinato nello stesso. Il primo incontro si è svolto a Rimini presso la sede di viale Vespucci in data 31 maggio, ed è stato replicato il 5 giugno dal responsabile del servizio per una collega assente; il secondo incontro si è svolto a Rimini il 5 ottobre, con replica il 10 ottobre per una collega assente e a Forlì il 15 ottobre; il terzo incontro si è svolto a Rimini il 12 novembre, con replica il 13 per una collega assente e a Forlì il 20 novembre. Tutti gli incontri formativi hanno avuto ad oggetto la lettura, spiegazione e discussione dei verbali di riunione per argomento redatti nei periodi di riferimento.

Indicatori	Target previsto	Target raggiunto	Punti raggiunti
Incontri formativi organizzati - Numero	>= 3	3	15

Obiettivo 4: Implementare il sito internet istituzionale

Risultato raggiunto al 31/12/2018:

Nell'anno 2018 sono state seguite tutte le direttive date dal comitato di redazione per la preparazione e l'implementazione del sito internet istituzionale. In particolare, il 19 aprile, insieme alle altre P.O. del registro imprese si è assistito ad una riunione nella quale sono state fornite le spiegazioni preliminari del comitato, e nella stessa sono state approfondite alcune questioni di metodo e forma propedeutiche ai lavori successivi. Nei mesi successivi di maggio e giugno, su indicazione del comitato si è provveduto a definire apposite tabelle con le aree, i procedimenti ed i contenuti, indicando altresì la scala di priorità degli inserimenti delle materie sul sito. Nel mese di settembre si è assistito alla riunione del comitato di redazione per la formazione dei redattori e successivamente a questa è stata programmato e realizzato per il settore "atti societari" un incontro con questi ultimi e il Segretario Generale per la messa a punto finale del piano che ha portato alla redazione delle pagine dell'area di competenza. Nei mesi seguenti sono stati approfonditi con i redattori i temi e le problematiche di ogni singolo argomento da pubblicare e sono state redatte, verificate e validate tutte le pagine del sito poi pubblicate.

Indicatori	Target previsto	Target raggiunto	Punti raggiunti
Realizzazione delle attività di competenza come da piano del Comitato di redazione - SI/NO	SI	SI	5
	Somma		70

2) COORDINAMENTO OBIETTIVI DELLE UNITA' SOTTOPOSTE (Punti 30)

Obiettivo: Coordinamento e controllo dei progetti e delle attività individuati assegnati al personale del servizio per l'anno di riferimento

Indicatore: punti raggiunti per obiettivi unità sottoposte

Punti raggiunti
30

Risultato raggiunto al 31/12/2018: 100% (Gli obiettivi assegnati alle unità sottoposte sono stati tutti raggiunti)

Raggiungimento di almeno il 100% degli obiettivi → 30 punti

Raggiungimento di almeno il 90% degli obiettivi → 25 punti

Raggiungimento di almeno il 80% degli obiettivi → 20 punti

Raggiungimento di almeno il 70% degli obiettivi → 15 punti

Totale	100
---------------	-----

DATA

11/03/2019

IL FUNZIONARIO

F.to Parma Davide

RENDICONTAZIONE OBIETTIVI DI PERFORMANCE INDIVIDUALE
POSIZIONE ORGANIZZATIVA / ALTA PROFESSIONALITA'
ANNO 2018

Categoria D - Personale titolare di posizione organizzativa/alta professionalità

Anagrafica del dipendente

Nominativo: **Popolo Raffaella**
 Inquadramento:
 Posizione economica in godimento:
 Ruolo:

OBIETTIVI DIRETTAMENTE ASSEGNATI

1) RAGGIUNGIMENTO OBIETTIVI DIRETTAMENTE ASSEGNATI (Punti 70)

Obiettivo 1: Completamento disposizioni in materia di ordinanze di ingiunzione

Risultato raggiunto al 31/12/2018:

Con disposizione interna del Dirigente del 28.05.2018 sono state integrate le tabelle di graduazione delle sanzioni registro imprese con l'indicazione degli importi relativi alle violazioni ante L. 180/2011.

In pratica è stata introdotta la tabella n. 3 per graduare l'importo delle sanzioni per le suddette violazioni in base all'entità del ritardo o dell'omissione.

In questo modo è stata completata la standardizzazione delle procedure per la determinazione dell'importo della sanzione, in relazione alle ordinanze ingiunzione per violazioni relative all'iscrizione o al deposito di atti al registro delle imprese.

Tali criteri sono applicabili in tutti i casi in cui non vi siano ulteriori elementi di cui all'art. 11 L. 689/1981 rilevabili d'ufficio o sulla base di memorie difensive.

La suddetta disposizione assicura anche la trasparenza e la parità di trattamento.

In relazione alla suddetta disposizione nella seconda parte dell'anno sono state redatte le istruzioni interne in materia di configurazione delle omissioni di denunce e depositi al registro imprese come illeciti permanenti e la motivazione standard da usare nelle ordinanze in relazione al decorso del termine di prescrizione negli illeciti permanenti.

Indicatori	Target previsto	Target raggiunto	Punti raggiunti
Completamento delle disposizioni sui criteri di graduazione dell'importo delle sanzioni - Data	<= 31/10/2018	28/05/18	25

Obiettivo 2: Attivazione CUN (Commissione unica nazionale)/Borsa merci settore avicolo

Risultato raggiunto al 31/12/2018:

L'obiettivo si pone in continuazione del progetto iniziato nel 2017 che aveva portato all'istituzione della borsa merci del settore avicolo presso la Camera di commercio con decreto del MISE del 20.10.2017. L'istituzione della borsa merci era il presupposto per poter avviare la procedura di riconoscimento della CUN (commissione unica nazionale) del settore. Sulla base del Dm 31.03.2017 n. 72, la richiesta di istituzione della CUN deve provenire dalle associazioni rappresentative della filiera interessata ed il provvedimento istitutivo è di competenza del MIPAF. Con mail del 26.06.2018 era stato comunicato alla CCIAA che la richiesta delle associazioni era in stato avanzato di istruttoria, in quanto era stata convocata una riunione al MIPAF in data 24.07.2018 finalizzata alla discussione delle bozze dei documenti di istituzione della CUN in oggetto (Decreto direttoriale, Regolamento di funzionamento, Listino e Scheda di mercato) ed all'analisi della rappresentatività delle associazioni di categoria e delle organizzazioni professionali.

Il compito della CCIAA, al fine di attivare la CUN presso la propria borsa merci, era quello di rendere operativa la borsa merci con una convenzione con il Comune di Forlì per la gestione in concessione con l'utilizzo della sala di contrattazione del mercato avicunicolo di Forlì. Il testo della convenzione suddetta è stato firmato in data 03.07.2018 dal Segretario Generale per la CCIAA e controfirmata dal rappresentante del Comune in data 06.07.2018. Con decreto del MIPAF di concerto con il MISE in data 05.10.2018 è stata istituita la CUN uova presso la borsa merci di Forlì. Con pec del 16.10.2018 la BMTI (borsa merci telematica italiana), che gestisce la segreteria della CUN, ha formalizzato alla CCIAA le richieste necessarie per l'insediamento e l'attivazione della CUN. In data 12.11.2018, a seguito di comunicazione a mezzo pec del 31.10.2018 da parte della BMTI, è stato effettuato l'insediamento ufficiale del CUN uova presso la borsa merci di Forlì, che opera presso il mercato avicunicolo sito alla Fiera di Forlì. A partire dall'istituzione della CUN uova a Forlì sono state sospese le altre rilevazioni dei prezzi delle uova da parte di Borse merci o commissioni prezzi delle altre province. La Commissione Unica Nazionale è infatti lo strumento di riferimento nazionale che opera al fine di formulare, in modo regolamentato e trasparente, i prezzi indicativi e la relativa tendenza di mercato e che assicura la trasparenza del processo di formazione dello stesso.

Indicatori	Target previsto	Target raggiunto	Punti raggiunti
Effettuazione delle verifiche finalizzate all'attivazione - Data	<= 31/12/2018	12/11/18	10

Obiettivo 3: Informatizzazione pratiche concorsi a premio**Risultato raggiunto al 31/12/2018:**

Le imprese che organizzano concorsi a premio devono inviare la pratica telematica al MISE attraverso il servizio prema online. Le Camere di Commercio svolgono un importante ruolo nei concorsi a premio a tutela della fede pubblica, tramite la partecipazione di propri funzionari alle operazioni di estrazione/assegnazione dei premi/individuazione dei vincitori ed alle operazioni di chiusura del concorso. Attraverso il progetto di integrazione CCIAA/Prema on-line sono state realizzate alcune funzioni che da un lato consentono alle imprese di inviare alla Camera di Commercio per via telematica le richieste di coinvolgimento dei funzionari per la tutela della fede pubblica e dall'altro consentono agli stessi funzionari di acquisire, sempre in via telematica, l'intero fascicolo relativo al concorso di interesse direttamente dagli archivi del Ministero. Per realizzare l'integrazione era necessario effettuare la procedura di inserimento della CCIAA della Romagna nella piattaforma prema online. A tal fine, dopo aver effettuato alcune verifiche nelle guide e faq relative ai servizi telematici sul sito del MISE/concorsi a premio e sul portale www.impresa.gov.it, tramite il quale vengono inviate le pratiche telematiche, ho inviato richieste di informazioni al MISE con mail del 07.09.2018 ed al referente Infocamere con mail del 12.09.2018. In seguito alle istruzioni ricevute, in data 19.12.2018 (prot.31670) ho inviato il modulo di adesione al servizio (firmato dal Segretario Generale) all'indirizzo adesione.premaonline@infocamere.it.

Indicatori	Target previsto	Target raggiunto	Punti raggiunti
Effettuazione delle verifiche finalizzate all'accreditamento della CCIAA Romagna al sistema Prema on-line - Data	<= 31/12/2018	19/12/18	10

Obiettivo 4: Implementazione del sito internet istituzionale**Risultato raggiunto al 31/12/2018:**

Il 12.04.2018 ho partecipato alla riunione preliminare con i referenti dell'area informatica al fine di decidere la struttura (aree, competenze, procedimenti). A seguito della riunione è stato richiesto di fare la mappatura del sito. Con mail del 25 e 28 giugno ho inviato la mappatura del sito per le aree di competenza. In data 18.09.2018 ho partecipato alla formazione per la redazione del sito. Il 30.10.2018 ho partecipato alla riunione del comitato di redazione per l'impostazione della pagina iniziale bisogni/servizi. Sulla base del piano di lavoro inviato dal comitato di redazione con mail del 23.07.2018, per l'area di competenza risultavano da compilare n. 48 pagine complessive, delle quali n. 22 da realizzare per l'obiettivo entro il 31.12.2018. Al 31.12.2018 sono state pubblicate le seguenti n. 31 pagine: 1) marchi e brevetti - informazioni generali, 2) marchio nazionale, 3) marchio internazionale, 4) marchio UE, 5) brevetto per invenzione, 6) brevetto per modello di utilità, 7) brevetto per disegni e modelli, 8) brevetto europeo, 9) seguiti pratiche marchi e brevetti, 10) concorsi a premio, 11) rilevazione prezzi - informazioni generali, 12) deposito listini e rilascio visti di conformità, 13) listini all'ingrosso, 14) listino opere edili, 15) listino prodotti petroliferi, 16) Commissione unica nazionale uova da consumo, 17) registro dei protesti - informazioni generali, 18) cancellazioni protesti per avvenuto pagamento, 19) cancellazioni protesti per riabilitazione, 20) cancellazione protesti per illegittimità o erroneità, 21) raccolta usi e consuetudini, 22) contratti-tipo e clausole vessatorie, 23) magazzini generali, 24) metrologia legale - informazioni generali, 25) strumenti di misura, 26) preconfezionati, 27) metalli preziosi, 28) officine per le operazioni sui tachigrafi, 29) organismi che eseguono la verifica periodica, 30) vigilanza prodotti - informazioni generali, 31) risparmio di carburante ed emissione di Co2.

Indicatori	Target previsto	Target raggiunto	Punti raggiunti
Realizzazione delle attività di competenza come da piano del Comitato di redazione - SI/NO	SI	SI	25
	Somma		70

2) COORDINAMENTO OBIETTIVI DELLE UNITÀ' SOTTOPOSTE (Punti 30)

Obiettivo: Coordinamento e controllo dei progetti e delle attività individuati assegnati al personale del servizio per l'anno di riferimento

Indicatore: punti raggiunti per obiettivi unità sottoposte

Punti raggiunti
30

Risultato raggiunto al 31/12/2018: 100% (Gli obiettivi assegnati alle unità sottoposte sono stati tutti raggiunti)

Raggiungimento di almeno il 100% degli obiettivi → 30 punti

Raggiungimento di almeno il 90% degli obiettivi → 25 punti

Raggiungimento di almeno il 80% degli obiettivi → 20 punti

Raggiungimento di almeno il 70% degli obiettivi → 15 punti

Totale	100
---------------	-----

DATA

28/03/2019

IL FUNZIONARIO

F.to Popolo Raffaella

**RENDICONTAZIONE OBIETTIVI DI PERFORMANCE INDIVIDUALE
POSIZIONE ORGANIZZATIVA
ANNO 2018**

Categoria D - Personale titolare di posizione organizzativa

Anagrafica del dipendente

Nominativo: **Rizzello Adriano**
Inquadramento:
Posizione economica in godimento:
Ruolo:

OBIETTIVI DIRETTAMENTE ASSEGNATI

1) RAGGIUNGIMENTO OBIETTIVI DIRETTAMENTE ASSEGNATI (Punti 70)

Obiettivo 1: **Predisposizione delle azioni necessarie a dare corretta esecuzione al Regolamento europeo in tema di privacy (*obiettivo rimodulato in sede di monitoraggio infrannuale*)**

Risultato raggiunto al 31/12/2018:

Il 25/05/2018 sono divenute efficaci le norme del Regolamento generale sulla protezione dei dati (in inglese General Data Protection Regulation, da cui l'acronimo GDPR), ufficialmente Regolamento (UE) n. 2016/679. Con questo regolamento, la Commissione europea ha inteso rendere più omogenea la normativa dell'Unione europea in materia di privacy, rafforzando in tal modo la protezione dei dati personali dei cittadini dell'Unione europea e dei residenti nell'Unione stessa, sia all'interno che all'esterno dei confini dell'Unione europea (UE). Il testo, adottato il 27 aprile 2016, è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale Europea il 4 maggio 2016, è entrato in vigore il 25 maggio dello stesso anno e ha iniziato ad avere definitivamente efficacia il 25 maggio 2018.

Purtroppo il decreto legislativo che ha cercato di armonizzare la normativa interna al nuovo quadro normativo europeo, e che costituiva il presupposto necessario per la predisposizione del Regolamento camerale in tema di privacy, è intervenuto con un notevole ritardo rispetto alle attese ed ha visto la luce solo in agosto (D.Lgs. n. 101 del 10.08.2018). Ciò ha determinato un cambiamento di target, spostato dalla redazione del Regolamento (aspetto formale) alla concretizzazione delle azioni necessarie a dare corretta esecuzione al Regolamento europeo in tema di privacy (aspetto sostanziale).

Considerata la natura cogente del Regolamento europeo, comunque applicabile e pienamente efficace nei Paesi membri, da parte della nostra Camera di commercio sono state realizzate tutte le azioni necessarie per dare corretta esecuzione agli adempimenti imposti dal GDPR. Infatti, si è proceduto, con il supporto di Unioncamere Regionale, ad individuare e nominare (determina del S.G. N. 140 del 14 maggio 2018) il Responsabile della Protezione Dati, richiesto dalla normativa. Con l'ausilio del professionista è stato poi organizzato a Forlì il 20/06/2018 un incontro, con tutto il personale apicale, volto ad esaminare le ricadute del GDPR sulle attività camerali e i necessari adempimenti. Da tale incontro sono scaturiti i nuovi modelli di informativa che le singole uu.oo. hanno predisposto a beneficio dell'utenza interessata.

Successivamente, in data 09/07/2018 i referenti camerali hanno partecipato all'incontro organizzato da Unioncamere regionale con Infocamere, incentrato sul Registro dei trattamenti, e in data 24/07/2018 è stata organizzata, per il personale camerale individuato dalle singole U.O., la partecipazione ad una Web-conference di InfoCamere volta alla presentazione dell'applicativo che dovrà gestire il citato Registro dei trattamenti. Da quest'attività è seguito un incontro, a Rimini, il 25/07/2018 nel corso del quale il Responsabile della Protezione Dati ha sciolto i dubbi posti da alcuni funzionari ed ha dato indicazioni per procedere alla necessaria mappatura e rilevazione dei trattamenti nonché all'implementazione del Registro dei trattamenti. Infine, in data 13 novembre 2018 a Forlì ed in data 11 dicembre 2018 a Rimini si sono tenuti, organizzati e diretti dall'u.o. Affari Legali, due incontri formativi con il consulente di Infocamere Avv. Mambrini il quale ha fornito ulteriori indicazioni e chiarimenti ai dipendenti dell'Ente per la mappatura dei processi e la compilazione ed aggiornamento del registro dei trattamenti.

In definitiva, si può dire che le azioni necessarie a dare corretta esecuzione al Regolamento europeo sono state realizzate.

Indicatori	Target previsto	Target raggiunto	Punti raggiunti
Predisposizione delle azioni necessarie a dare corretta esecuzione al Regolamento europeo in tema di privacy entro i termini di legge e comunque entro il 31/12/2018 – SI/NO	SI	SI	20

Obiettivo 2: Revisione del Regolamento degli uffici e dei servizi**Risultato raggiunto al 31/12/2018:**

La nascita della nuova Camera di Commercio della Romagna, derivante dal processo di accorpamento tra le preesistenti Camera di Commercio di Forlì-Cesena e Camera di Commercio di Rimini, e l'evoluzione normativa registrata nel corso di questi anni hanno reso necessaria l'elaborazione e la revisione del Regolamento degli uffici e dei servizi. Dopo un'attività di studio, anche svolgendo un esame comparato con altre Consorelle, l'avvocatura dell'Ente ha predisposto una prima bozza del nuovo Regolamento della Camera di Commercio della Romagna – Forlì-Cesena e Rimini, all'interno del quale è altresì contenuto il Regolamento per il funzionamento dell'Avvocatura e per la disciplina dei compensi professionali spettanti ai suoi avvocati. La bozza è stata inviata, in data 12 aprile 2018, alla responsabile dell'u.o. Risorse umane, dott.ssa Tampellini, per una prima condivisione e per eventuali spunti correttivi e/o migliorativi.

Successivamente, il Regolamento di organizzazione interna della Camera di commercio della Romagna – Forlì-Cesena e Rimini, è stato rielaborato e integrato dall'U.O. Risorse Umane e quindi rimesso alla valutazione dell'Ufficio Legale. La proposta di Regolamento predisposta e attentamente valutata da parte della Dirigenza e dell'Avvocatura, nel termine previsto del 30/11/2018, è stata adottata dalla Giunta Camerale, dopo un primo rinvio avvenuto con Delibera di Giunta n. 115 del 18/12/2018 al fine di permettere una più approfondita valutazione dell'argomento, con deliberazione n. 3 del 28/01/2019.

Indicatori	Target previsto	Target raggiunto	Punti raggiunti
Redazione e pubblicazione del nuovo Regolamento degli uffici e dei servizi aggiornato alla luce della più recente evoluzione normativa - SI/NO	SI	SI	20

Obiettivo 3: Supporto qualitativo e assistenza legale per il migliore adempimento delle funzioni**Risultato raggiunto al 31/12/2018:**

Anche nel corso del 2018, l'u.o. Affari Legali è stata molto impegnata a supportare, la dirigenza, i servizi e gli uffici, in una attività di supporto qualitativo e assistenza per il miglior espletamento delle proprie funzioni istituzionali.

L'u.o. Affari Legali, facendo degli atti connessi alla partecipazione societaria dell'Ente, particolarmente delicati e gli atti connessi a procedimenti giudiziari, già di propria specifica competenza, con un supporto tecnico-normativo (concretizzato in pareri, lettere, mail, verbali, ovvero da predisposizione di atti e provvedimenti ovvero supporto nella relativa predisposizione), è intervenuta nei seguenti, importanti atti o processi:

- delibera di Giunta n. 9 del 30 gennaio 2018, Approvazione del Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza - Triennio 2018-2020;
- delibera di Giunta n. 13 del 6 marzo 2018, Azione di accertamento obblighi di versamento al bilancio dello Stato – Integrazione incarico di rappresentanza legale;
- delibere di Giunta n. 17 del 6 marzo 2018 e n. 33 del 17 aprile 2018, Fiera di Forlì Spa - Richiesta di prestito soci infruttifero;
- delibera di Giunta n. 66 del 31 luglio 2018, Progetto di ammissione alla quotazione al Mercato Telematico Azionario di Borsa Italiana dei titoli azionari della partecipata indiretta Italian Exhibition Group S.p.a.;
- delibera di Consiglio n. 10 del 31 luglio 2018, Aggiornamenti Statuto e Regolamento della Camera Arbitrale; Procedimento Sorit vs ex Camera di Commercio di Rimini;
- delibera di Giunta n. 73 del 25 settembre 2018, Progetto di ammissione alla quotazione al Mercato Telematico Azionario di Borsa Italiana dei titoli azionari della partecipata indiretta Italian Exhibition Group S.p.a. - Ulteriori determinazioni;
- procedimento Paccagnella vs Camera di Commercio della Romagna (richiesta riduzione affitto);
- procedimento Ufficio Metrico vs Officina Fabbri di Mercato Saraceno;
- procedimento Camera di Commercio vs Dolce Salato, cancellazione d'ufficio;
- procedimento Corte dei conti vs ex Camera di Commercio di Rimini, attività ispettiva della Guardia di Finanza;
- procedimento Camera di Commercio vs Comune di Riccione (classificazione posti auto PalaRiccione)
- alcune questioni sindacali e di gestione del personale.

A ciò si aggiunga che l'u.o. Affari Legali ha inviato più di 50 report, concretizzati in e-mail e relativi allegati, alla dirigenza e agli uffici evidenziando, con articoli di stampa o novità normative e/o giurisprudenziali, temi vari e di specifico interesse per la migliore e corretta attività degli uffici.

Indicatori	Target previsto	Target raggiunto	Punti raggiunti
Redazione di flash informativi su novità normative e giurisprudenziali - Numero	>=6	50	20

Obiettivo 4: Implementazione del sito internet istituzionale**Risultato raggiunto al 31/12/2018:**

L'u.o. Affari Legali ha partecipato alle riunioni, propedeutiche e formative, dedicate alla implementazione del sito internet istituzionale, come da indicazioni ricevute, e in aderenza al protocollo dell'Ente, ha provveduto a modificare, per la propria parte di competenza, le pagine del sito internet, aggiornando tutti i contenuti afferenti i propri procedimenti e le proprie attività.

Indicatori	Target previsto	Target raggiunto	Punti raggiunti
Realizzazione delle attività di competenza come da piano del Comitato di redazione - SI/NO	SI	SI	10
Somma			70

2) COORDINAMENTO OBIETTIVI DELLE UNITA' SOTTOPOSTE (Punti 30)

Obiettivo: Coordinamento e controllo dei progetti e delle attività individuati assegnati al personale del servizio per l'anno di riferimento

Indicatore: punti raggiunti per obiettivi unità sottoposte

Punti raggiunti
30

Risultato raggiunto al 31/12/2018: 100% (Gli obiettivi assegnati alle unità sottoposte sono stati tutti raggiunti)

Raggiungimento di almeno il 100% degli obiettivi → 30 punti

Raggiungimento di almeno il 90% degli obiettivi → 25 punti

Raggiungimento di almeno il 80% degli obiettivi → 20 punti

Raggiungimento di almeno il 70% degli obiettivi → 15 punti

Totale	100
---------------	-----

DATA

02/04/2019

IL FUNZIONARIO

F.to Rizzello Adriano

**RENDICONTAZIONE OBIETTIVI DI PERFORMANCE INDIVIDUALE
POSIZIONE ORGANIZZATIVA
ANNO 2018**

Categoria D - Personale titolare di posizione organizzativa

Anagrafica del dipendente

Nominativo: **Roberti Alessandra**
Inquadramento:
Posizione economica in godimento:
Ruolo:

OBIETTIVI DIRETTAMENTE ASSEGNATI

1) RAGGIUNGIMENTO OBIETTIVI DIRETTAMENTE ASSEGNATI (Punti 70)

Obiettivo 1: Svolgere attività di supporto per la co-progettazione di percorsi di alternanza scuola-lavoro di qualità

Risultato raggiunto al 31/12/2018:

Per l'anno scolastico 2018/19 sono stati proposti a tutte le scuole secondarie superiori delle due province dei moduli su materie di competenza economica, tecnica e sociale (Imprenditorialità e autoimpiego, Innovazione, Sviluppo sostenibile, Responsabilità sociale, Competenze digitali – Mercato Unico Digitale, Competenze digitali – ICT, Internazionalizzazione) la cui docenza è stata a cura di funzionari della Camera e del CISE; grazie alla collaborazione attiva con Ifoa e UniCredit, l'offerta si è potuta arricchire anche con proposte in tema di Soft skills – personal branding e ricerca del lavoro sul web, Soft skills – Digital Revolution Skills e Finanza. Hanno aderito alla proposta 11 istituti scolastici, i moduli si sono conclusi nel mese di maggio 2018 (ultimo modulo 11/5/2018), con n. 83 docenze svolte, di 2 ore ciascuna, che hanno coinvolto circa 2.980 studenti. Analoga proposta è stata presentata ai docenti delle scuole su temi di orientamento professionale e RASL, con un evento svoltosi il 22/3/2018 presso la sede camerale riminese al quale hanno partecipato n. 24 docenti; gli interventi sono stati a cura di personale camerale, di Infocamere e di Ifoa. Con lo scopo di favorire la conoscenza dei servizi e degli strumenti del sistema camerale, è stata ideata e avviata una newsletter dedicata (n. 12 uscite: 31/1 - 28/2 - 5/4 - 27/4 - 13/7 - 3/8 - 10/8 - 31/8 - 28/9 - 8/11 - 29/11 - 27/12) rivolta agli operatori dell'Orientamento al lavoro e alle professioni, firmatari dei protocolli in tema di alternanza scuola lavoro, associazioni di categoria, istituti scolastici secondari, istituzioni, ordini professionali, centri di formazione professionale, imprese, etc.

Indicatori	Target previsto	Target raggiunto	Punti raggiunti
Realizzazione moduli formativi per le scuole - Data	<= 31/05/2018	11/05/18	15
Diffusione dei risultati degli strumenti open data e dei servizi della Camera e del sistema camerale - n. comunicazioni con gli stakeholder	>=12	12	10

Obiettivo 2: Favorire la conoscenza della banda ultra larga come strumento di sviluppo territoriale

Risultato raggiunto al 31/12/2018:

Il tema delle opportunità derivanti dalla BUL (Banda Ultra Larga) sono stati oggetto di confronto su più livelli: sul piano regionale il 17/4/2018 è stato realizzato presso Unioncamere regionale un Focus Group dedicato alla digitalizzazione della P.A., riservato a un panel ristretto di enti locali con l'obiettivo di verificare la percezione dell'impatto che la BUL avrà nei rispettivi territori e quali iniziative potrebbero facilitare la ricaduta dei vantaggi sul tessuto imprenditoriale. Per il nostro territorio hanno fatto parte del panel il Comune di S. Mauro Pascoli e l'Unione di Comuni Valmarecchia. Inoltre il 19/7/2018 si è svolto a Bologna un importante convegno dal titolo "La Banda Ultra Larga per l'economia digitale", con approfondimenti regionali, del ruolo dei Comuni nella diffusione della BUL e alcune best-practices nazionali.

A livello locale, il 7/2/2018 in occasione della "Settimana dell'amministrazione aperta", si è svolto un incontro aperto a imprese e cittadini, dedicato ai temi dell'amministrazione digitale con focus sul nuovo CAD e due sessioni dedicate ai servizi digitali per le imprese e per il turismo. Un altro appuntamento inerente l'analisi della situazione provinciale è previsto per l'autunno. In data 4/12/2018 è stato attivato il network territoriale sulla BUL, con l'incontro "La banda ultralarga nelle province di Forlì-Cesena e Rimini: un'opportunità per la crescita digitale delle imprese" al quale hanno partecipato n.15 soggetti tra imprese e pubbliche amministrazioni del territorio. L'appuntamento è stata l'occasione per stimolare il bisogno di innovazione nelle imprese con le tecnologie digitali più efficienti rese disponibili dalla BUL e presentare i servizi digitali camerale.

Indicatori	Target previsto	Target raggiunto	Punti raggiunti
Realizzare incontri network territoriale sull'infrastrutturazione digitale - Numero	>=1	2	15

Obiettivo 3: Coordinare le attività di verifica/scarto documentale presso le sedi camerali**Risultato raggiunto al 31/12/2018:**

Come da piano di lavoro, nel primo semestre si è completata la ricognizione degli archivi camerali, che ha interessato tutti gli uffici camerali. Tali attività sono state coordinate con l'ausilio dell'ufficio competente, che ha impostato le attività di monitoraggio fornendo al personale il fac-simile della scheda di rilevazione del patrimonio documentale, le istruzioni utili a individuare il materiale e copia del Massimario in vigore. Per la sede riminese, il responsabile dell'unità ha provveduto ad effettuare incontri individuali con i referenti per guidarli nelle attività di mappatura e selezione. Per l'archivio separato di Agnadello, il gestore ICOutsourcing ha presentato una propria proposta di scarto in linea con il Massimario, revisionata dai responsabili degli uffici competenti e autorizzata dalla Sprointendenza in data 15/11/2018; lo scarto fisico è a cura dal gestore in autonomia.

Le rilevazioni nella sede di Forlì hanno seguito procedure più semplificate considerata la ridotta mole di documentazione interessata, visti gli ormai consolidati scarti annuali, e ha riguardato sia il materiale a disposizione negli uffici, sia quello localizzato presso l'archivio di deposito situato sempre presso la sede forlivese. Lo scarto fisico del materiale in entrambe le sedi (che complessivamente ha riguardato n.1.037 buste d'archivio, pari a 129,6 metri lineari di spazio occupato) è stato effettuato il 18/9/2018, dopo avere ottenuto la necessaria autorizzazione della Soprintendenza Archivistica per l'Emilia-Romagna.

Indicatori	Target previsto	Target raggiunto	Punti raggiunti
Realizzazione attività di coordinamento - SI/NO	SI	SI	15

Obiettivo 4: Implementare il sito internet istituzionale**Risultato raggiunto al 31/12/2018:**

Ai fini dell'implementazione del sito internet sono state svolte sia attività connesse al coordinamento del piano di attività finalizzato alla realizzazione dello strumento, sia quelle collegate agli uffici assegnati. Con riferimento al coordinamento generale, oltre a partecipare alle attività del Comitato di redazione con funzioni di "coordinatore del progetto", si è operato per predisporre il Piano di Redazione esecutivo comprensivo delle linee comunicative, della descrizione della struttura (aree tematiche, contenuti, funzionalità, etc.), della sequenza delle fasi successive e della mappatura completa delle aree tematiche/competenze/attività costruita grazie alle segnalazioni di tutti i responsabili dell'ente, del target minimo di contenuti da caricare per la messa in linea.

Nel periodo estivo è stato sviluppato il layout delle pagine pubbliche e delle maschere di amministrazione necessarie al caricamento dei contenuti, sono state effettuate sessioni formative per i redattori ed è stata predisposta una guida operativa di supporto.

La fase di caricamento dei contenuti ha visto una revisione in senso maggiorativo delle pagine di caricamento, che ha comunque permesso la copertura del 97% dei contenuti. Il sito definitivo è stato aperto al pubblico in data 1/12/2018. Come responsabile di Funzione si è proceduto invece all'individuazione della struttura del nuovo sito per le attività di competenza, con il caricamento delle pagine previste.

Indicatori	Target previsto	Target raggiunto	Punti raggiunti
Realizzazione delle attività di competenza come da piano del Comitato di redazione - SI/NO	SI	SI	15
	Somma		70

2) COORDINAMENTO OBIETTIVI DELLE UNITA' SOTTOPOSTE (Punti 30)

Obiettivo: Coordinamento e controllo dei progetti e delle attività individuati assegnati al personale del servizio per l'anno di riferimento

Indicatore: punti raggiunti per obiettivi unità sottoposte

Punti raggiunti
30

Risultato raggiunto al 31/12/2018: 100% (Gli obiettivi assegnati alle unità sottoposte sono stati tutti raggiunti)

Raggiungimento di almeno il 100% degli obiettivi → 30 punti

Raggiungimento di almeno il 90% degli obiettivi → 25 punti

Raggiungimento di almeno il 80% degli obiettivi → 20 punti

Raggiungimento di almeno il 70% degli obiettivi → 15 punti

Totale	100
---------------	-----

DATA

05/04/2019

IL FUNZIONARIO

F.to Roberti Alessandra

**RENDICONTAZIONE OBIETTIVI DI PERFORMANCE INDIVIDUALE
POSIZIONE ORGANIZZATIVA
ANNO 2018**

Categoria D - Personale titolare di posizione organizzativa

Anagrafica del dipendente

Nominativo: **Spighi Massimo**

Inquadramento:

Posizione economica in godimento:

Ruolo:

OBIETTIVI DIRETTAMENTE ASSEGNATI

1) RAGGIUNGIMENTO OBIETTIVI DIRETTAMENTE ASSEGNATI (Punti 70)

Obiettivo 1: Organizzazione e coordinamento di incontri periodici con i SUAP dei territori di Forlì-Cesena e Rimini

Risultato raggiunto al 31/12/2018:

Nel corso dell'anno si sono tenuti n. 3 incontri tecnico-operativi in data 2 febbraio, 13 marzo e 30 marzo con i rappresentanti dei SUAP dell'Unione dei Comuni della Romagna Forlivese, dell'Unione dei Comuni della Valmarecchia e con il comune di Bellaria-Igea Marina al fine di incentivare i SUAP ad ottemperare agli obblighi di legge che prevedono l'utilizzo del canale telematico per la trasmissione delle informazioni atte a popolare il fascicolo informatico di impresa. Si è fornita assistenza e collaborazione, anche per le vie brevi, ai comuni per le problematiche relative alle attività di autoriparazione e commercio all'ingrosso.

Indicatori	Target previsto	Target raggiunto	Punti raggiunti
Incontri organizzati con i SUAP - Numero	>=3	3	30

Obiettivo 2: Redazione delle istruzioni al personale relative al procedimento istruttorio della revisione degli agenti e rappresentanti di commercio

Risultato raggiunto al 31/12/2018:

Le istruzioni per l'attività di verifica dinamica della permanenza dei requisiti degli agenti e rappresentanti di commercio sono state completate in data 20 settembre e illustrate al personale dell'Ufficio in appositi incontri formativi interni.

Indicatori	Target previsto	Target raggiunto	Punti raggiunti
Redazione delle istruzioni - Data	<= 30/09/2018	20/09/18	20

Obiettivo 3: Coordinare incontri formativi con il personale addetto all'istruttoria delle pratiche telematiche del REA e delle Attività regolamentate

Risultato raggiunto al 31/12/2018:

In data 30 maggio si è tenuto un incontro formativo presso la sede di Rimini con il personale dell'Ufficio e con il personale del Servizio di Front Office per illustrare il nuovo regolamento sugli extracomunitari e per analizzare la modulistica per l'iscrizione nel Ruolo dei Periti ed Esperti, per l'esame e per l'iscrizione nel Ruolo dei Conducenti e per la richiesta di abbattimento degli olivi. In data 20 settembre a Forlì e in data 25 settembre a Rimini si sono tenuti due incontri formativi per esaminare le domande di regolarizzazione alla meccatronica, in ossequio alla circolare Mise del 11.03.2013, per esaminare i verbali di riunione relativi alle attività di autoriparazione, manutenzione del verde e posta elettronica certificata. Inoltre si sono commentate le decisioni adottate durante il Network regionale Registro Imprese del 14 settembre e, infine, le istruzioni operative relative al progetto di verifica dinamica dei requisiti degli agenti e rappresentanti di commercio.

Indicatori	Target previsto	Target raggiunto	Punti raggiunti
Incontri formativi organizzati - Numero	>= 3	3	10

Obiettivo 4: Implementare il sito internet istituzionale

Risultato raggiunto al 31/12/2018:

Nel corso del primo semestre si è tenuto un incontro alla presenza di tutti i Funzionari Titolari di Posizione Organizzativa dell'Area Anagrafico-Certificativa con i referenti informatici e della comunicazione della Camera per analizzare la nuova struttura del sito camerale. In data 28 giugno si è fornito al Responsabile dell'Ufficio informatica dell'Ente la nuova mappatura delle pagine da inserire nel sito camerale. Alla fine dell'anno è stato completato l'inserimento nel sito delle pagine di competenza del servizio.

Indicatori	Target previsto	Target raggiunto	Punti raggiunti
Realizzazione delle attività di competenza come da piano del Comitato di redazione - SI/NO	SI	SI	10
	Somma		70

2) COORDINAMENTO OBIETTIVI DELLE UNITA' SOTTOPOSTE (Punti 30)

Obiettivo: Coordinamento e controllo dei progetti e delle attività individuati assegnati al personale del servizio per l'anno di riferimento

Indicatore: punti raggiunti per obiettivi unità sottoposte

Punti raggiunti
30

Risultato raggiunto al 31/12/2018: 100% (Gli obiettivi assegnati alle unità sottoposte sono stati tutti raggiunti)

Raggiungimento di almeno il 100% degli obiettivi → 30 punti

Raggiungimento di almeno il 90% degli obiettivi → 25 punti

Raggiungimento di almeno il 80% degli obiettivi → 20 punti

Raggiungimento di almeno il 70% degli obiettivi → 15 punti

Totale	100
---------------	-----

DATA

26/03/2019

IL FUNZIONARIO

F.to Spighi Massimo

**RENDICONTAZIONE OBIETTIVI DI PERFORMANCE INDIVIDUALE
POSIZIONE ORGANIZZATIVA
ANNO 2018**

Categoria D - Personale titolare di posizione organizzativa

Anagrafica del dipendente

Nominativo: **Tassinari Marco**

Inquadramento:

Posizione economica in godimento:

Ruolo:

OBIETTIVI DIRETTAMENTE ASSEGNATI

1) RAGGIUNGIMENTO OBIETTIVI DIRETTAMENTE ASSEGNATI (Punti 70)

Obiettivo 1: Miglioramento performance del servizio Contatta Registro Imprese

Risultato raggiunto al 31/12/2018:

L'Azienda Speciale CISE, su richiesta dell'Ufficio, ha fornito dettagliate statistiche riepilogative del lavoro svolto nel corso del 2018. L'elaborazione di tali statistiche è avvenuta però in maniera notevolmente "penalizzante" per l'Ufficio in quanto i risultati forniti non permettono di escludere dal conteggio le giornate di sabato, domenica e le eventuali festività infrasettimanali; inoltre i risultati forniti sono arrotondati per eccesso: una risposta formulata in 2 ore (0,17 giorni), ad esempio, figura come risposta trasmessa in 1 giorno. Pur con queste premesse negative, al termine del 2018 il risultato finale certificato dal CISE vede l'Ufficio perfettamente in linea con l'obiettivo assegnato, nonostante la mole di Contatta ricevuti ammontanti a n. 5941, con una percentuale di risposta entro i 3 giorni superiore all'80%.

L'Ufficio, in adempimento dell'obiettivo assegnato, ha organizzato 5 incontri in tema di Contatta:

- il primo incontro si è tenuto il 15 febbraio 2018, presso la Sala del Consiglio (ora Sala Bonavita)
- il secondo incontro si è tenuto il 22 febbraio 2018, presso l'Aula didattica
- il terzo incontro si è tenuto il 01 marzo 2018 presso la Segreteria della Camera.

Nel corso del secondo semestre sono state organizzate anche due riunioni di approfondimento tematico, di concerto con l'Ordine dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili, il primo, a Forlì, il 20 novembre ed il secondo, a Rimini, il 21 novembre.

Indicatori	Target previsto	Target raggiunto	Punti raggiunti
Prima risposta fornita agli utenti entro il termine di 3 giorni dall'assegnazione del quesito nella misura $\geq 70\%$. Rilevazione al 31/12/2018 - SI/NO	SI	SI	10
Attività informativa sul Contatta Registro Imprese rivolta ai colleghi camerali della sede di Forlì da svolgersi entro il 31/03/2018 - Numero	≥ 1	3	10

Obiettivo 2: Attività di promozione conoscitiva del nuovo servizio "Libri digitali" (target rimodulato in sede di monitoraggio infrannuale)

Risultato raggiunto al 31/12/2018:

Nel corso del 2018 il Progetto DELI ha subito un rinvio dettato dalla necessità di approfondire gli aspetti legati all'assolvimento delle imposte di bollo e di concessione governativa relative alla nuova forma di predisposizione e conservazione delle scritture contabili digitali. Nel corso del 2018 il Progetto DELI ha subito un rinvio dettato dalla necessità di approfondire gli aspetti legati all'assolvimento delle imposte di bollo e di concessione governativa relative alla nuova forma di predisposizione e conservazione delle scritture contabili digitali. In settembre, nell'ambito del Network regionale del Registro Imprese, sono stati comunicati gli esiti positivi di un incontro intercorso, in materia, fra Unioncamere, alcuni rappresentanti camerali e la Direzione Emilia-Romagna dell'Agenzia delle Entrate. In novembre le Camere della Regione hanno concordato che: "Si ritengono superabili le perplessità sull'affidamento del servizio a IC in quanto trattasi di società in house e si ritiene che, condivisa la nota operativa di Unioncamere (Unioncamere regionale), siano risolte anche i dubbi sui costi di bollo e TCG". Il Nuovo servizio è stato presentato pubblicamente nel corso di due Convegni, tenutisi il 27 novembre presso la sede di Forlì ed il 28 novembre presso la sede di Rimini, aventi ad oggetto "Gli strumenti digitali della Camera di Commercio"; con la collaborazione dei relatori di Infocamere sono state illustrate ad Imprese e loro Intermediari Professionali le modalità di adesione e successiva gestione del prodotto mettendo in debita evidenza tutti i vantaggi legati alla possibilità di assolvere gli obblighi di legge attraverso libri dematerializzati, gestibili on line, che non comportano la necessità di dotarsi di spazi fisici di conservazione. In data 28/12/2018 sul sito camerale è stata pubblicata la pagina informativa contenente le modalità di adesione, per l'utenza, al nuovo Servizio; da tal momento il Servizio libri digitali è ufficialmente disponibile per imprese individuali e società iscritte al Registro Imprese della Camera della Romagna.

Indicatori	Target previsto	Target raggiunto	Punti raggiunti
Adozione delle misure informative (newsletter; notiziario camerale; costruzione pagina informativa sul sito web istituzionale) - Data	$\leq 31/12/2018$	28/12/18	10

Obiettivo 3: Migliorare l'attività dell'Ufficio Assistenza Qualificata alle imprese

Risultato raggiunto al 31/12/2018:

Nel corso del 2018 l'attività formativa è avvenuta a livello individuale, supportando i singoli addetti nell'attività istruttoria di Società che effettivamente avevano presentato una formale domanda di iscrizione sia in sezione ordinaria sia in sezione speciale Start-up. Gli addetti stessi, nel corso del tempo, hanno riscontrato che analizzando assieme casi non teorici ma reali fosse più semplice prendere confidenza con questa nuova attività acquisendo sicurezza nel lavoro quotidiano. A fine anno, rispondendo ad esplicite richieste dei colleghi, alla presenza del Conservatore si è tenuto un momento formativo per adottare nuove modalità operative in tema di: firma e marcatura temporale di atto e statuto; data atto non più rappresentata dalla data di registrazione fiscale; data sottoscrizione della dichiarazione sostitutiva del possesso dei requisiti di legge; data di inizio attività.

Indicatori	Target previsto	Target raggiunto	Punti raggiunti
Interventi formativi realizzati - Numero	>=1	1	30

Obiettivo 4: Implementare il sito internet istituzionale

Risultato raggiunto al 31/12/2018:

In previsione dell'oscuramento del vecchio sito istituzionale, avvenuto in data 01 dicembre, rappresentanti dell'Ufficio hanno partecipato a tutte le riunioni indette dall'Amministrazione per illustrare i principi ispiratori del nuovo progetto e, sulla base di questi ultimi, sono state vagliate tutte le pagine già esistenti nei vecchi siti; le informazioni confermate come attuali ed utili all'utenza sono state trasportate nel nuovo sito mentre sono state predisposte nuove pagine contenenti informazioni mancanti. Alla data del 31 dicembre il compito assegnato all'Ufficio è stato completato.

Indicatori	Target previsto	Target raggiunto	Punti raggiunti
Realizzazione delle attività di competenza come da piano del Comitato di redazione - SI/NO	SI	SI	10
Somma			70

2) COORDINAMENTO OBIETTIVI DELLE UNITÀ SOTTOPOSTE (Punti 30)

Obiettivo: Coordinamento e controllo dei progetti e delle attività individuati assegnati al personale del servizio per l'anno di riferimento

Indicatore: punti raggiunti per obiettivi unità sottoposte

Punti raggiunti
30

Risultato raggiunto al 31/12/2018: 100% (Gli obiettivi assegnati alle unità sottoposte sono stati tutti raggiunti)

Raggiungimento di almeno il 100% degli obiettivi → 30 punti

Raggiungimento di almeno il 90% degli obiettivi → 25 punti

Raggiungimento di almeno il 80% degli obiettivi → 20 punti

Raggiungimento di almeno il 70% degli obiettivi → 15 punti

Totale	100
---------------	------------

DATA

05/03/2019

IL FUNZIONARIO

F.to Tassinari Marco

**Albero della Performance obiettivi della Camera di commercio e dell'Azienda speciale CISE
(Personale non Dirigente e non Posizione Organizzativa)**

Descrizione					Indicatori				Performance e kpi	Performance in risalta dagli Ob. Operativi				Performance in risalta dagli Ob. Strategici			
AS	LS	OS	PR	OO	Indicatore (kpi)	peso (kpi)	Target (kpi)	Risultato (kpi)		Obiettivi Operativi	Obiettivi Strategici	Area di competitività	Ente	Obiettivi Strategici	Area di competitività	Ente	
Performance													97,0			93,0	
1 - AREA COMPETITIVITÀ DEL TERRITORIO (peso 30%)																	
1A Infrastrutture																	
1 A1 Ottimizzare il supporto della Camera nell'infrastrutturazione strategica per il territorio e le imprese attraverso la razionalizzazione e la valorizzazione delle partecipazioni in società																	
Realizzazione di report informativi – N. Report						1,00	=	1	1	100,0							
Ricognizione partecipazioni societarie																	
1 A1 1 - Realizzazione del piano di revisione annuale delle partecipazioni dell'Ente e del report informativo agli organi camerali													100,0				
Realizzazione del piano di revisione annuale						0,50	=	1	1	100,0							
Realizzazione di report informativi						0,50	=	1	1	100,0							
1 A2 Favorire l'accessibilità all'infrastrutturazione digitale del territorio																	
Animazione gruppo/i di lavoro/network sui temi dell'infrastrutturazione digitale						1,00	=	SI	SI	100,0							
Supporto alla dotazione infrastrutture digitale del territorio																	
1 A2 1 - Favorire la conoscenza della banda ultra larga come strumento di sviluppo territoriale													100,0				
Realizzazione attività 2018 del progetto nazionale Ultraret						1,00	=	SI	SI	100,0							
1B Innovazione																	
1 B1 Promuovere la cultura dell'innovazione nel sistema imprenditoriale																	
Numero iniziative a sostegno del rapporto imprese/ricerca						0,25	=	1	4	100,0							
Produzione e consolidamento report del nuovo Osservatorio sull'Innovazione						0,25	=	SI	SI	100,0							
Progetto per la creazione del temporary innovation manager						0,25	=	SI	SI	100,0							
Partecipazione CISE a compagini EU sull'innovazione responsabile						0,25	>=	2	8	100,0							
CISE - Analizzare il fenomeno "innovazione" e promuovere il driver della responsabilità																	
1 B1 1 - CISE Promozione dei risultati dell'Osservatorio Innovazione													100,0				
N. eventi di diffusione dei risultati						1,00	=	1	2	100,0							
1 B1 2 - CISE Promozione di principi e strumenti di innovazione responsabile													100,0				
N. eventi di informazione e confronto realizzati						1,00	>=	2	2	100,0							
1C Digitalizzazione																	
1 C1 Favorire la diffusione della cultura e dei servizi digitali nelle imprese																	
Incremento dei servizi on line e degli strumenti per il dialogo con la Pubblica Amministrazione e nei rapporti B2B - Servizi innovativi anno t / Servizi innovativi anno t-1						0,33	>=	1	1,29	100,0							
Presidio sul territorio degli sportelli che erogano servizi innovativi N. sedi in cui è attivo lo sportello che eroga servizi						0,33	>=	3	3	100,0							
Operatività sportello PID						0,33	=	SI	SI	100,0							

Descrizione					Indicatori				Performance e kpi	Performance in risalta dagli Ob. Operativi				Performance in risalta dagli Ob. Strategici		
AS	LS	OS	PR	OO	Indicatore (kpi)	peso (kpi)	Target (kpi)	Risultato (kpi)		Obiettivi Operativi	Obiettivi Strategici	Area di competitività	Ente	Obiettivi Strategici	Area di competitività	Ente
Diffusione della cultura digitale delle imprese					1 C1 1 - Completamento prima annualità progetto PID e attuazione piano di incentivazione economica su tecnologie Industria 4.0 - annualità 2018					100,0						
					Completamento istruttoria istanze di contributo su bando PID anno 2017 - Entro il	0,25	<= 30/04/2018	16/04/2018	100,0							
					Informazione e sensibilizzazione sulla cultura digitale - N. eventi	0,25	>= 6	16	100,0							
					Attività di assessment sulla maturità digitale - N. imprese coinvolte	0,25	>= 100	392	100,0							
					Promozione servizi digitali - N. campagne di comunicazione	0,25	>= 4	23	100,0							
1D Attrattività turistica, commerciale e culturale					1 D1 Partecipare e sostenere strumenti di governance del territorio in un'ottica di area turistica romagnola in accordo con le politiche regionali e di sistema camerale regionale									100,0		
					Supporto all'operatività della Destinazione Turistica Romagna	0,25	= SI	SI	100,0							
					Sostegno ad APT servizi	0,25	= SI	SI	100,0							
					Partecipazione alla Governance del Piano Strategico di Rimini e del suo territorio	0,25	= SI	SI	100,0							
					Partecipazione alla Cabina di Regia della Romagna Terra del Buon Vivere	0,25	= SI	SI	100,0							
1E Orientamento, alternanza e placement					1 E1 Promuovere l'orientamento professionale e percorsi di alternanza scuola lavoro attraverso un network territoriale						100,0			100,0		
					Realizzazione delle attività annuali pianificate in materia di orientamento, alternanza e placement	1,00	= SI	SI	100,0							
Favorire l'incontro fra il sistema scolastico e il sistema imprenditoriale					1 E1 1 Favorire la creazione di percorsi di alternanza scuola-lavoro di qualità					100,0						
					Realizzazione progetto "Romagna al L@voro"	0,20	= SI	SI	100,0							
					Attività propedeutiche alla diffusione dei risultati degli strumenti open data e dei servizi offerti dalla Camera e del Sistema camerale - mappatura stakeholder	0,20	= SI	SI	100,0							
					Gestione intervento finanziario per la realizzazione di percorsi di ASL - bando AS 2017-18	0,20	= SI	SI	100,0							
					Gestione "Premio Storie d'Alternanza"	0,20	= SI	SI	100,0							
					Attivazione 2° bando di contribuzione per la realizzazione di percorsi di ASL	0,20	= SI	SI	100,0							
1 E2 Supportare le Università del territorio nell'attività di orientamento e placement dei laureati e dei laureandi											100,0			100,0		
					Sottoscrizione ed avvio attività previste in Protocolli a sostegno dell'inserimento professionale per studenti e laureati dell'Università di Bologna	1,00	= SI	SI	100,0							
Favorire il rapporto fra l'Università e il mondo delle imprese					1 E2 1 - Favorire la transizione dall'università al mondo del lavoro con attività di orientamento e informazione					100,0						
					N. Incontri informativi / di orientamento in collaborazione con l'Università	0,50	>= 2	3	100,0							
					N. incontri in tavoli di raccordo con sistema universitario	0,50	>= 2	2	100,0							

Descrizione					Indicatori				Performanc e kpi	Performance in risalita dagli Ob. Operativi				Performance in risalita dagli Ob. Strategici		
AS	LS	OS	PR	OO	Indicatore (kpi)	peso (kpi)	Target (kpi)	Risultato (kpi)		Obiettivi Operativi	Obiettivi Strategici	Area di competitività	Ente	Obiettivi Strategici	Area di competitività	Ente
1F Sviluppo sostenibile, benessere e responsabilità sociale																
1 F1 Avviare e attuare un processo di contaminazione reciproca fra i territori della provincia di Forlì-Cesena e di Rimini in materia di Responsabilità Sociale d'Impresa																
Progetti sulla RSI unitari per tutto il territorio di competenza dell'Ente da candidare alla contribuzione regionale e/o nazionale o comunitaria. N.						1,00	=	1	1	100,0		100,0		100,0		
CISE - Consolidamento Impresa Etica																
1 F1 1 - CISE - Potenziamento delle relazioni tra i soggetti parte del sistema																
N. eventi di networking						1,00	>=	2	4	100,0	100,0					
1G Informazione economica																
1 G1 Potenziare l'Osservatorio economico per supportare la competitività territoriale, lo sviluppo del sistema imprenditoriale e l'efficacia del processo di pianificazione della Camera																
Potenziamento dell'Osservatorio Congiunturale della Romagna – Forlì-Cesena e Rimini - n. Report predisposti e presentati annualmente						1,00	>=	3	3	100,0		100,0		100,0		
Potenziare l'Osservatorio economico																
1 G1 1 - Avvio realizzazione del nuovo Piano delle pubblicazioni e dei sistemi informativi																
N. Pubblicazioni tematiche previste dal Piano di razionalizzazione con dati FC e RN da realizzare entro il 31/12/2018						1,00	>=	3	4	100,0	100,0					
2 - AREA COMPETITIVITÀ' DELLE IMPRESE (peso 30%)																
2A Creazione di imprese e start up e competitività delle PMI																
2 A1 Promuovere la conoscenza degli strumenti e delle misure di sostegno alle imprese e agli aspiranti imprenditori																
Adozione e manutenzione nuovo regolamento su concessione contributi a soggetti terzi						0,50	=	SI	SI	100,0				100,0		
Numero iniziative di formazione/tutoraggio per neoimprenditori ed aspiranti imprenditori						0,50	>=	1	5	100,0						
2 A2 Attivare l'Ufficio Assistenza Qualificata alle Imprese e farne un punto di riferimento nel territorio per l'avvio di start-up innovative																
Presenza di funzionari, presso le tre sedi, in grado di assistere gli imprenditori nella costituzione/modifica di una SRL Start-up innovativa						1,00	>=	1	5	100,0		100,0		100,0		
Migliorare l'operatività dell'Ufficio Assistenza Qualificata alle imprese																
2 A2 1 Realizzare attività formativa specifica																
N. interventi formativi realizzati						1,00	>=	1	3	100,0	100,0					
2B Internazionalizzazione																
2 B1 Supportare le imprese, in particolare PMI, nei processi di internazionalizzazione																
Partecipazione al progetto regionale "Promozione Export ed internazionalizzazione intelligente"						1,00	=	SI	SI	100,0		100,0		100,0		
Sostegno all'internazionalizzazione delle imprese e promozione del Made in Italy																
2 B1 1 - Mantenimento degli standard di qualità del servizio certificazione a valere per l'estero																
Mantenimento standard servizio - Tempi medi di erogazione anno 2018 / Tempi medi di erogazione anno 2017						1,00	<=	1	1	100,0	100,0					
2 B1 2 - Realizzazione progetto regionale Promozione Export e Internazionalizzazione Intelligente – annualità 2017/2018																
Completamento delle azioni relative all'annualità 2017 e realizzazione interventi anno 2018 come da progetto Regionale						1,00	=	SI	SI	100,0	100,0					

Descrizione					Indicatori				Performanc e kpi	Performance in risalita dagli Ob. Operativi				Performance in risalita dagli Ob. Strategici		
AS	LS	OS	PR	OO	Indicatore (kpi)	peso (kpi)	Target (kpi)	Risultato (kpi)		Obiettivi Operativi	Obiettivi Strategici	Area di competitività	Ente	Obiettivi Strategici	Area di competitività	Ente
2C Accesso a fonti di finanziamento e finanza d'impresa																
2 C1 Elaborare metodologie di intervento volte a favorire l'accesso al credito da parte delle imprese											100,0			100,0		
Azioni di sostegno finanziario ai Consorzi Fidi						1,00	=	SI	SI	100,0						
Analisi delle recenti normative in materia di aiuti di Stato																
2 C1 1 - Analisi compliance procedure di erogazione di contributi e sussidi finanziari comunque denominati a favore delle imprese (aiuti di Stato)											100,0					
Revisione modulistica, verifica regolamenti interni ed impostazione strumenti di verifica e di gestione degli aiuti di stato - Entro il						1,00	<=	31/03/2018	24/01/2018	100,0						
2D Pubblicità legale, circolarità informativa e semplificazione per le imprese																
2 D1 Mettere a disposizione un sistema di pubblicità legale e di supporto alla creazione e gestione di impresa tempestivo, affidabile, completo e orientato alla semplificazione												100,0			100,0	
Effettuazione dei controlli sui bilanci istruiti						0,50	<=	31/12/2018	31/12/2018	100,0						
Implementazione area FAQ (Contatta Registro Imprese)						0,50	>=	5	53	100,0						
1 - Garantire la pubblicità legale attraverso il Registro delle Imprese																
2 D1 1 - Approfondimento e studio di specifici argomenti inerenti gli adempimenti del Registro delle Imprese											100,0					
N. argomenti approfonditi						1,00	>=	5	10	100,0						
2 D1 2 - Tempestività, affidabilità e completezza dei dati pubblicati nel Registro delle Imprese											100,0					
N. società sottoposte alla verifica ulteriore dell'avvenuto deposito del bilancio dell'esercizio 2016 / Numero pratiche istruite dagli operatori camerali relative ai bilanci dell'esercizio 2017 x 100						1,00	=	100,00%	100,00%	100,0						
2 D1 3 - Incontri formativi con il personale addetto all'istruttoria delle pratiche telematiche											100,0					
N. incontri formativi tenuti con il personale						1,00	>=	3	3	100,0						
2 - Incrementare l'efficienza del servizio "Contatta Registro Imprese"																
2 D1 4 - Migliorare il servizio "Contatta Registro Imprese"											100,0					
Fornire una prima risposta agli utenti entro il termine di 3 giorni dall'assegnazione del quesito - N. quesiti evasi entro tre giorni / N. totale quesiti - Percentuale						1,00	>=	70,00%	90,82%	100,0						
3 - Bollatura e dematerializzazione dei libri sociali																
2 D1 5 - Svolgere attività di promozione conoscitiva del nuovo servizio "Libri digitali"											100,0					
Adottare le misure informative (trasmissione newsletter; pubblicazione informazioni su 2 numeri del notiziario camerale; costruzione pagina informativa sul sito web istituzionale) - Entro il						1,00	<=	31/12/2018	28/12/18	100,0						
2 D2 Supportare l'attuazione del SUAP telematico nei Comuni del territorio di competenza												100,0			100,0	
Partecipazione a gruppi di lavoro nazionali e/o locali in materia di SUAP						1,00	=	SI	SI	100,0						
Incontri con i SUAP delle province di Forlì-Cesena e di Rimini al fine di mantenere aggiornate le informazioni contenute all'interno del fascicolo informatico d'impresa																
2 D2 1 - Incremento delle azioni di supporto ai comuni al fine dell'adozione del Suap telematico											100,0					
N. incontri con i SUAP delle province di Forlì-Cesena e di Rimini						1,00	>=	3	3	100,0						

Descrizione					Indicatori				Performance e kpi	Performance in risalta dagli Ob. Operativi				Performance in risalta dagli Ob. Strategici		
AS	LS	OS	PR	OO	Indicatore (kpi)	peso (kpi)	Target (kpi)	Risultato (kpi)		Obiettivi Operativi	Obiettivi Strategici	Area di competitività	Ente	Obiettivi Strategici	Area di competitività	Ente
2 D3 Sviluppare il fascicolo elettronico di impresa presso il Repertorio Economico Amministrativo											100,0			100,0		
					Migliorare la qualità informativa del Registro Imprese - Incrementare il numero di flussi SUAP - N. di flussi anno t / N. di flussi anno t-1	0,50	> 1	1,22	100,0							
					Avvio e continuazione di procedure di verifica dei requisiti abilitanti all'esercizio di attività regolamentate	0,50	>= 2	2	100,0							
Revisione dei requisiti degli Agenti di Affari in Mediazione e degli Agenti e Rappresentanti di commercio																
2 D3 1 - Prosecuzione della verifica dinamica della permanenza dei requisiti degli Agenti di affari in Mediazione e avvio della verifica dinamica dei requisiti degli Agenti e Rappresentanti										100,0						
					N. posizioni esaminate e avvio della procedura di verifica dei requisiti abilitanti per agenti di affari in mediazione per i soggetti iscritti al RI e al REA al 31.12.2014 all'invio della nota	0,33	= 100%	100%	100,0							
					Avvio della procedura di verifica dei requisiti abilitanti degli agenti e rappresentanti di commercio - Entro il	0,33	<= 30/09/2018	20/09/18	100,0							
					N. posizioni esaminate e conseguente avvio della procedura di verifica dei requisiti abilitanti per agenti e rappresentanti di commercio	0,33	>= 100	214	100,0							
2E Regolazione e tutela del mercato e della fede pubblica																
2 E1 Promuovere comportamenti corretti e repressione delle irregolarità nel mercato											100,0			100,0		
					Realizzazione piano di azioni per l'adeguamento dell'Ufficio Metrico alle previsioni del DM 21.04.2017 n. 93	0,50	= SI	SI	100,0							
					Realizzazione piano di azioni per il miglioramento delle procedure di emissione delle ordinanze ingiunzione e di gestione dei concorsi a premio	0,50	= SI	SI	100,0							
1 - Tutela del mercato mediante i controlli in materia di metrologia legale e vigilanza prodotti																
2 E1 1 - Attuazione novità DM 93/2017 in materia di metrologia legale e potenziamento verifiche ispettive										100,0						
					Rilascio libretto metrologico in occasione di ogni verifica periodica	0,14	= SI	SI	100,0							
					N. ispezioni imprese del settore orafa	0,14	>= 20	20	100,0							
					N. ispezioni imprese del settore preconfzionati	0,14	>= 20	20	100,0							
					N. ispezioni presso officine cronotachigrafiche	0,14	>= 24	24	100,0							
					N. distributori di carburanti (erogatori) controllati in verifica ispettiva (senza richiesta di verifica periodica)	0,14	>= 20	72	100,0							
					N. strumenti per pesare controllati in verifica ispettiva (senza richiesta di verifica periodica)	0,14	>= 20	107	100,0							
					N. giocattoli controllati	0,14	>= 10	15	100,0							
2 - Repressione delle irregolarità tramite le procedure sanzionatorie																
2 E1 2 - Riduzione termini procedure audizioni e iscrizioni a ruolo ordinanze										100,0						
					N. audizioni effettuate nell'anno (se presenti le richieste)	0,50	>= 30	44	100,0							
					N. annualità iscrizioni a ruolo ordinanze recuperate dal 2015	0,50	>= 1	1	100,0							
3 - Favorire la regolarità dei concorsi a premio																
2 E1 3 - Riorganizzazione front-office e procedure interne servizio Concorsi a premio										100,0						
					Realizzare le attività necessarie alla riorganizzazione del servizio (formazione personale, riunioni organizzative, eventuali istruzioni / disposizioni interne necessarie)	1,00	= SI	SI	100,0							

Descrizione					Indicatori				Performanc e kpi	Performance in risalita dagli Ob. Operativi				Performance in risalita dagli Ob. Strategici		
AS	LS	OS	PR	OO	Indicatore (kpi)	peso (kpi)	Target (kpi)	Risultato (kpi)		Obiettivi Operativi	Obiettivi Strategici	Area di competitività	Ente	Obiettivi Strategici	Area di competitività	Ente
2F Trasparenza e legalità nell'economia																
2 F1 Partecipare ad osservatori per la trasparenza e la legalità, collaborare al contrasto delle attività illegali, repressione della concorrenza sleale, curare la rilevazione dei prezzi																
					Realizzazione piano di azioni per la valorizzazione delle produzioni locali attraverso meccanismi trasparenti e partecipativi di rilevazione dei prezzi	0,50	=	SI	SI	100,0						
					Realizz. piano di azioni per la garanzia del presidio sul territorio degli sportelli di tutela della proprietà industriale e l'armonizzazione delle tempistiche di pubbl. degli elenchi dei protesti	0,50	=	SI	SI	100,0						
Promuovere la trasparenza del mercato tramite il Registro dei Protesti																
2 F1 1 - Miglioramenti relativi alle procedure di pubblicazione elenchi protesti e relative cancellazioni																
					N. incontri tra uffici di FC e RN per migliorare le procedure	1,00	>=	2	2	100,0		100,0				
2G Risoluzione delle controversie alternativa alla giustizia ordinaria																
2 G1 Favorire la diffusione della cultura della conciliazione e l'utilizzo di strumenti di risoluzione alternativa delle controversie																
					Livello di soddisfazione dell'utenza rispetto al punteggio medio nella scala da 1 a 5 secondo la scheda di valutazione del servizio allegata al regolamento di mediazione - Media del grado di soddisf.	0,50	>=	3	4,64	100,0						
					Procedimenti di mediazione su Rimini - Numero di procedimenti anno t rispetto a quelli svolti nell'anno t-1	0,50	>=	30%	-11,54%	0,0						
Favorire la diffusione della cultura della conciliazione e della ADR																
2 G1 1 - Favorire l'utilizzo di strumenti di risoluzione alternativa delle controversie attraverso azioni concrete di diffusione delle informazioni e della cultura ADR																
					N. newsletter inviate	0,33	>=	2	9	100,0						
					N. seminari di sensibilizzazione realizzati	0,33	>=	1	1	100,0						
					N. interventi di road-show presso Associazioni di categoria (incontri di sensibilizzazione)	0,33	>=	1	1	100,0						
3 - AREA COMPETITIVITÀ DELL'ENTE (peso 40%)																
3A Valorizzazione degli asset strategici della Camera e del CISE, razionalizzazione, qualità, efficienza e innovazione																
3 A1 Valorizzare in chiave strategica la pianificazione, la programmazione e il controllo e il coinvolgimento degli stakeholder																
					Consolidamento e miglioramento del ciclo di pianificazione pluriennale e annuale e dei relativi strumenti	0,25	=	SI	SI	100,0						
					Organizzazione incontri di coinvolgimento degli stakeholder interni ed esterni	0,25	>=	1	3	100,0						
					Nuovo sistema di controllo di gestione:fase 1: avvio (2017)fase 2: implementazione (2018)	0,25	=	SI	SI	100,0						
					Individuazione aree di miglioramento del controllo di gestione - N. analisi di dettaglio	0,25	=	0	0	100,0						
Valorizzare la pianificazione e la programmazione – ciclo performance																
3 A1 1 - Consolidare e migliorare il ciclo di pianificazione e programmazione																
					Predisposizione dei principali documenti (Relazione Previsionale e programmatica, Piano della Performance, Sistema di misurazione e valutazione, Relazione sulla Performance) - Entro il	0,50	<=	31/12/2018	31/12/18	100,0						
					Supporto all'attività dell'Organismo Indipendente di Valutazione	0,50	=	SI	SI	100,0						

Descrizione					Indicatori				Performanc e kpi	Performance in risalita dagli Ob. Operativi				Performance in risalita dagli Ob. Strategici		
AS	LS	OS	PR	OO	Indicatore (kpi)	peso (kpi)	Target (kpi)	Risultato (kpi)		Obiettivi Operativi	Obiettivi Strategici	Area di competitività	Ente	Obiettivi Strategici	Area di competitività	Ente
3 A2 Ottimizzare l'organizzazione e valorizzare le risorse umane e il capitale intellettuale												100,0		100,0		
					Incontri con i responsabili di funzione, con le RSU e/o con tutto il personale per tematiche relative alla riorganizzazione e al consolidamento e miglioramento dei servizi	1,00	>=	3	3	100,0						
Sviluppo delle competenze e delle responsabilità																
3 A2 1 - Predisposizione del Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi (Regolamento di Organizzazione) della Camera della Romagna – Forlì-Cesena e Rimini											100,0					
					Predisposizione del Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi (Regolamento di organizzazione) della Camera della Romagna - Forlì-Cesena e Rimini	1,00	=	SI	SI	100,0						
3 A2 2 - Realizzazione di indagine sul benessere organizzativo											100,0					
					Realizzazione di una indagine sul benessere organizzativo nella Camera della Romagna	1,00	=	1	1	100,0						
3 A2 3 - Ricostruzione dall'anno 1995 del Fondo per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività del personale di qualifica non dirigenziale della Camera di Commercio di Rimini											100,0					
					Ricognizione Fondo per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività del personale di qualifica non dirigenziale della Camera di Commercio di Rimini dal 1995	0,50	=	SI	SI	100,0						
					Definizione e adozione dei provvedimenti necessari alla corretta costituzione del Fondo per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività del personale di qualifica non dirigenziale	0,50	=	SI	SI	100,0						
3 A3 Razionalizzare le risorse strumentali e salvaguardare l'equilibrio economico di medio lungo periodo												100,0		100,0		
					Realizzare economie di gestione e di scala attraverso l'accorpamento - Oneri di funzion. e personale (al netto di eventuali rinnovi contrattuali) anno t / sommatoria oneri funz.e pers anno 2016	0,20	<	1	0,91	100,0						
					Ricorso al capitale di credito	0,20	=	NO	NO	100,0						
					Utilizzo avanzo disponibile nel triennio 2018/2020: importo massimo 1.500.000 euro (somma perdita anno 2017-2018 min o = 1.000.000,00, somma perdita 2017-2018-2019 euro 1.500.000,00, perdita 2020 = 0	0,20	=	SI	SI	100,0						
					Attuazione azioni programmate nel piano di razionalizzazione degli immobili camerali (per step)	0,20	=	SI	SI	100,0						
					Ulteriore razionalizzazione processi amministrativo contabili	0,20	=	SI	SI	100,0						
1 - Emissione ruolo esattoriale																
3 A3 1 - Avviare procedura recupero diritti di segreteria non regolarmente versati											100,0					
					Trasmissione di tutte le PEC o le raccomandate A/R di messa in mora alle imprese individuate come irregolari dal punto di vista del versamento dei diritti di segreteria negli anni 2014/2015 - Entro il	0,50	<=	31/12/2018	22/11/18	100,0						
					Predisposizione del Regolamento per il Consiglio Camerale - Entro il	0,50	<=	30/06/2018	22/06/18	100,0						
3 A3 2 - Svolgere l'attività propedeutica alla predisposizione del ruolo esattoriale relativo all'anno 2015 e successiva emissione una volta conclusa l'attività istruttoria											100,0					
					Verificare le posizioni contenute nel ruolo esattoriale di prossima emissione - Entro il	0,50	<=	30/11/2018	30/06/2018	100,0						
					Emettere il ruolo esattoriale dopo il completamento della verifica di qualità - Entro il	0,50	<=	28/12/2018	25/11/18	100,0						

Descrizione					Indicatori				Performanc e kpi	Performance in risalita dagli Ob. Operativi				Performance in risalita dagli Ob. Strategici			
AS	LS	OS	PR	OO	Indicatore (kpi)	peso (kpi)	Target (kpi)	Risultato (kpi)		Obiettivi Operativi	Obiettivi Strategici	Area di competitività	Ente	Obiettivi Strategici	Area di competitività	Ente	
2 - Attuazione del piano dei lavori e del piano di razionalizzazione degli immobili camerali																	
3 A3 3 - Supporto amministrativo-contabile ai tecnici incaricati per la realizzazione delle attività previste nel piano dei lavori 2018-2020 e nel piano di razionalizzazione										100,0							
Stipula nuova convenzione MIT - Entro il						0,25	<=	31/07/2018	02/02/2018	100,0							
Approvazione collaudo e stato finale lavori impianto elettrico sede di Forlì - Entro il						0,25	<=	31/07/2018	16/02/2018	100,0							
Attività di supporto amministrativo contabile e assistenza ai cantieri per i lavori previsti - Entro il						0,25	<=	31/12/2018	31/12/18	100,0							
Gestione di procedure specifiche per gli affidamenti connessi ai progetti finanziati dal 20% del diritto annuale – n. procedure effettuate entro il 31.12.2018						0,25	>=	3	4	100,0							
3 - Razionalizzazione dei processi amministrativo contabili (pluriennale per la parte relativa alla sostituzione dei software di gestione contabile)																	
3 A3 4 - Revisione impostazioni di natura contabile a seguito della macro struttura organizzativa approvata dalla Giunta il 14.12.2017 e avvio attività preventivo 2019 con nuovo software Infocamere										100,0							
Adeguamento impostazioni contabili alla nuova macrostruttura e alle circolari ministeriali - Entro il						0,33	<=	31/07/2018	31/07/18	100,0							
Realizzazione attività propedeutiche all'applicazione dall'1/1/2019 del decreto MEF relativo al SIOPE +						0,33	<=	31/12/2018	31/12/18	100,0							
Analisi dei crediti pregressi esistenti in bilancio al 31/12/2017						0,33	<=	31/12/2018	31/12/18	100,0							
3 A4 CISE: Valorizzare la mission dell'Azienda Speciale CISE nella circoscrizione territoriale della nuova Camera e nell'ottica di mantenere elevato il livello di autofinanziamento											100,0					0,0	
Approvazione, consolidamento e aggiornamento nuovo Piano strategico dell'Azienda Speciale CISE						1,00	=	SI	NO	0,0							
CISE - Miglioramento processi interni																	
3 A4 1 - CISE - Revisione organizzativa interna										100,0							
Avvio della revisione dell'assetto organizzativo del CISE						1,00	=	SI	SI	100,0							
3 A5 Rafforzare l'identità della Camera e ottimizzare il flusso informativo verso il sistema economico e il rapporto con l'utenza (URP)											100,0					100,0	
Adozione / aggiornamento piano di comunicazione e social media policy						0,50	=	SI	SI	100,0							
Adozione / aggiornamento manuale di identità visiva						0,50	=	SI	SI	100,0							
Ottimizzare il flusso informativo																	
3 A5 1 - Promuovere la presenza dell'Ente su Facebook e aggiornare la parte "comunicazione" del sito istituzionale										100,0							
N. post inseriti nel 2018						0,50	>=	270	510	100,0							
Aggiornamento pagine comunicazione e manuale identità visiva connesso al nuovo logo di sistema camerale previsto da adottarsi nel 2018 - Entro il						0,50	<=	31/12/2018	01/09/18	100,0							
3 A6 Garantire il miglioramento dell'azione amministrativa, anche sotto il profilo dell'efficacia e dell'efficienza, nel rispetto delle norme e dei principi anche di derivazione giurisprudenziale											100,0					100,0	
Supporto legale agli uffici e ai servizi nella predisposizioni di atti e nei processi di particolare complessità						1,00	=	SI	SI	100,0							

Descrizione					Indicatori				Performance e kpi	Performance in risalita dagli Ob. Operativi				Performance in risalita dagli Ob. Strategici		
AS	LS	OS	PR	OO	Indicatore (kpi)	peso (kpi)	Target (kpi)	Risultato (kpi)		Obiettivi Operativi	Obiettivi Strategici	Area di competitività	Ente	Obiettivi Strategici	Area di competitività	Ente
Garantire il supporto legale per migliorare efficacia ed efficienza di atti complessi																
3 A6 1 - Garantire la correttezza formale di procedimenti e atti complessi anche attraverso una puntuale e continuata attività di informazione										100,0						
					Redazione di brevi flash informativi - N. rapporti	1,00	>= 6	50	100,0							
3 A7 - Razionalizzare e mettere a sistema i processi interni trasversali											100,0			100,0		
					Analisi e sistematizzazione annuale dei flussi di alcuni processi trasversali	1,00	= SI	SI	100,0							
Svolgere i progetti connessi all'aumento del 20% del diritto annuale annualità 2018																
3 A7 1 - Sistematizzare i dati/informazioni per le rilevazioni e rendicontazioni periodiche/annuali dei progetti connessi all'aumento (+20%) del diritto annuale										100,0						
					Svolgere le attività di competenza connesse ai progetti relativi all'aumento (+20%) del diritto annuale - Attività realizzate / attività dovute	1,00	= 100%	100%	100,0							
3B E-government, dematerializzazione e digitalizzazione																
3 B1 Razionalizzare, integrare e potenziare le dotazioni tecnologiche e le reti della Camera											100,0			100,0		
					Funzionalità e ottimizzazione dell'assetto tecnologico informatico in funzione progressiva trasformazione dell'organizzazione della nuova Camera - realizzazione attività	0,33	= SI	SI	100,0							
					Implementazione e piena funzionalità della nuova rete telefonica con tecnologia VOIP - realizzazione attività	0,33	= SI	SI	100,0							
					Realizzazione ottimizzazione del nuovo sito istituzionale dell'Ente e di piattaforme di contatto dedicate all'utenza - realizzazione attività	0,33	= SI	SI	100,0							
Organizzazione delle dotazioni tecnologiche della Camera																
3 B1 1 - Implementazione sito internet istituzionale										100,0						
					N. incontri del Comitato redazionale per le strategie di comunicazione	0,25	>= 4	18	100,0							
					Predisposizione strumenti di supporto agli uffici per implementazione sito internet - N. guide di lavoro	0,25	= 1	1	100,0							
					Predisposizione piano redazionale per implementazione sito internet - Entro il	0,25	<= 30/06/2018	28/06/2018	100,0							
					Implementazione architettura, progettazione e creazione contenuti delle aree tematiche del sito internet istituzionali - Sommatoria ponderata aree tematiche	0,25	>= 70	97	100,0							
3 B1 2 - Realizzare l'integrazione delle infrastrutture tecnologiche										100,0						
					Attivazione del nuovo servizio di assistenza informatica interna per malfunzionamenti e sostituzioni hardware - Entro il	0,33	<= 28/02/2018	30/01/2018	100,0							
					Installazione rete telefonica VOIP in modalità in-kind - Entro il	0,33	<= 30/06/2018	28/06/2018	100,0							
					Attivazione macchine virtuali destinate ad accoglienza pagine e DB del sito web camerale - data attivazione	0,33	<= 31/12/2018	07/12/18	100,0							
3 B2 Incrementare il processo di dematerializzazione e uniformare la gestione del flusso documentale											100,0			100,0		
					N. documenti cartacei in entrata nell'anno / n. documenti in entrata totali nell'anno	0,33	<= 22%	17,50%	100,0							
					Organizzazione e ottimizzazione della gestione dei flussi documentali del nuovo Ente - realizzazione attività	0,33	= SI	SI	100,0							
					Organizzazione e gestione archivi correnti e di deposito del nuovo Ente - realizzazione attività	0,33	= SI	SI	100,0							

Descrizione					Indicatori				Performance e kpi	Performance in risalita dagli Ob. Operativi				Performance in risalita dagli Ob. Strategici		
AS	LS	OS	PR	OO	Indicatore (kpi)	peso (kpi)	Target (kpi)	Risultato (kpi)		Obiettivi Operativi	Obiettivi Strategici	Area di competitività	Ente	Obiettivi Strategici	Area di competitività	Ente
Favorire la de materializzazione dei documenti e la gestione dei flussi documentali																
3 B2 1 - Avvio sistematizzazione scarti documentali periodici											100,0					
Realizzazione ricognizione archivi - Entro il						0,50	<=	30/06/2018	30/06/2018	100,0						
N. scarto d'archivio realizzati						0,50	>=	1	2	100,0						
3 B2 2 Ottimizzazione ed uniformizzazione della gestione dei flussi documentali											100,0					
Completamento mappatura dei processi sui flussi documentali propedeutica alla stesura del manuale di gestione documentale unitaria del nuovo ente - Percentuale di funzioni identificate in Gedoc						0,33	=	23%	23%	100,0						
Predisposizione proposta di manuale per la gestione del flusso documentale - Entro il						0,33	<=	31/12/2018	21/12/18	100,0						
Valorizzazione archivio storico - N. schede valorizzate						0,33	>=	12.000	72672	100,0						
3 B3 Informatizzare gli atti e i provvedimenti amministrativi della ex Camera di commercio di Rimini												100,0			50,0	
Dematerializzazione e archiviazione informatica dei provvedimenti amministrativi dell'ex Camera di commercio di Rimini - Data di completamento						0,50	=	NO	SI	0,0						
Completamento del processo di informatizzazione						0,50	>=	30%	100%	100,0						
Dematerializzare i provvedimenti della ex Camera di Commercio di Rimini																
3 B3 1 Svolgere le attività connesse alla dematerializzazione e archiviazione informatica (odg, deliberazioni e determinazioni) ex Camera di Rimini											100,0					
Svolgimento attività di informatizzazione dei provvedimenti amministrativi (odg, deliberazioni e determinazioni) dell'ex Camera di Commercio di Rimini - Provv. Informatizzati / totale provvedimenti						1,00	>=	80%	100%	100,0						
3C Trasparenza, legalità ed integrità																
3 C1 Migliorare la trasparenza e l'accessibilità totale alle informazioni, agli atti e alla documentazione amministrativa concernenti l'organizzazione e l'attività dell'Ente												100,0			100,0	
Realizzazione Piano di attività volto a completare la strategia di prevenzione della corruzione e di miglioramento della trasparenza						0,33	=	SI	SI	100,0						
Numero procedimenti disciplinari avviati a carico del personale camerale derivanti da comportamenti in violazione delle disposizioni anticorruzione e dei codici di comportamento						0,33	=	0	0	100,0						
Adozione Piano annuale delle attività per l'accesso agli atti e generalizzato						0,33	=	SI	SI	100,0						
1 - Svolgere attività su accesso agli atti																
3 C1 1 Realizzare le attività per l'accesso agli atti e generalizzato 2018 individuate nel 2017											100,0					
Realizzare le attività previste						1,00	=	100%	100%	100,0						
2 - Migliorare la trasparenza e prevenire la corruzione																
3 C1 2 - Impostare una strategia integrata di prevenzione e contrasto della corruzione e di trasparenza											100,0					
Implementazione area Intranet su trasparenza e anticorruzione - Entro il						0,50	<=	30/06/2018	30/06/2018	100,0						
Predisposizione modelli organizzativi per il personale in materia di trasparenza e contrasto alla corruzione - n. procedure definite						0,50	>=	2	2	100,0						

Schede obiettivi strategici e operativi della Camera di commercio e dell'Azienda speciale CISE (Personale non Dirigente e non Posizione Organizzativa)

1 AREA COMPETITIVITÀ DEL TERRITORIO

1A Infrastrutture

1A1 Ottimizzare il supporto della Camera nell'infrastrutturazione strategica per il territorio e le imprese attraverso la razionalizzazione e la valorizzazione delle partecipazioni in società

Ricognizione partecipazioni societarie

1 A1 1 Realizzazione del piano di revisione annuale delle partecipazioni dell'Ente e del report informativo agli organi camerali

1 A2 Favorire l'accessibilità all'infrastrutturazione digitale del territorio

Supporto alla dotazione infrastrutture digitali del territorio

1 A2 1 Favorire la conoscenza della banda ultra larga come strumento di sviluppo territoriale

1B Innovazione

1 B1 Promuovere la cultura dell'innovazione nel sistema imprenditoriale

CISE - Analizzare il fenomeno "innovazione" e promuovere il driver della responsabilità

1 B1 1 CISE Promozione dei risultati dell'Osservatorio Innovazione

1 B1 2 CISE Promozione di principi e strumenti di innovazione responsabile

1C Digitalizzazione

1 C1 Favorire la diffusione della cultura e dei servizi digitali nelle imprese

Diffusione della cultura digitale delle imprese

1 C1 1 Completamento prima annualità progetto PID e attuazione piano di incentivazione economica su tecnologie Industria 4.0 - annualità 2018

1D Attrattività turistica, commerciale e culturale

1 D1 Partecipare e sostenere strumenti di governance del territorio in un'ottica di area turistica romagnola in accordo con le politiche regionali e di sistema camerale regionale

1E Orientamento, alternanza e placement

1 E1 Promuovere l'orientamento professionale e percorsi di alternanza scuola lavoro attraverso un network territoriale

Favorire l'incontro fra il sistema scolastico e il sistema imprenditoriale

1 E1 1 Favorire la creazione di percorsi di alternanza scuola-lavoro di qualità

1 E2 Supportare le Università del territorio nell'attività di orientamento e placement dei laureati e dei laureandi

Favorire il rapporto fra l'Università e il mondo delle imprese

1 E2 1 Favorire la transizione dall'università al mondo del lavoro con attività di orientamento e informazione

1F Sviluppo sostenibile, benessere e responsabilità sociale

1 F1 Avviare e attuare un processo di contaminazione reciproca fra i territori della provincia di Forlì-Cesena e di Rimini in materia di Responsabilità Sociale d'Impresa

CISE - Consolidamento Impresa Etica

1 F1 1 CISE - Potenziamento delle relazioni tra i soggetti parte del sistema

1G Informazione economica

1 G1 Potenziare l'Osservatorio economico per supportare la competitività territoriale, lo sviluppo del sistema imprenditoriale e l'efficacia del processo di pianificazione della Camera

Potenziare l'Osservatorio economico

1 G1 1 Avvio realizzazione del nuovo Piano delle pubblicazioni e dei sistemi informativi

2 AREA COMPETITIVITÀ DELLE IMPRESE

2A Creazione di imprese e start up e competitività delle PMI

2 A1 Promuovere la conoscenza degli strumenti e delle misure di sostegno alle imprese e agli aspiranti imprenditori

2 A2 Attivare l'Ufficio Assistenza Qualificata alle Imprese e farne un punto di riferimento nel territorio per l'avvio di start-up innovative

Migliorare l'operatività dell'Ufficio Assistenza Qualificata alle imprese

2 A2 1 Realizzare attività formativa specifica

2B Internazionalizzazione

2 B1 Supportare le imprese, in particolare PMI, nei processi di internazionalizzazione

Sostegno all'internazionalizzazione delle imprese e promozione del Made in Italy

2 B1 1 Mantenimento degli standard di qualità del servizio certificazione a valere per l'estero

2 B1 2 Realizzazione progetto regionale Promozione Export e Internazionalizzazione Intelligente – annualità 2017/2018

2C Accesso a fonti di finanziamento e finanza d'impresa

2 C1 Elaborare metodologie di intervento volte a favorire l'accesso al credito da parte delle imprese

Analisi delle recenti normative in materia di aiuti di Stato

2 C1 1 Analisi compliance procedure di erogazione di contributi e sussidi finanziari comunque denominati a favore delle imprese (aiuti di Stato)

2D Pubblicità legale, circolarità informativa e semplificazione per le imprese

2 D1 Mettere a disposizione un sistema di pubblicità legale e di supporto alla creazione e gestione di impresa tempestivo, affidabile, completo e orientato alla semplificazione

1 - Garantire la pubblicità legale attraverso il Registro delle Imprese

2 D1 1 Approfondimento e studio di specifici argomenti inerenti gli adempimenti del Registro delle Imprese

2 D1 2 Tempestività, affidabilità e completezza dei dati pubblicati nel Registro delle Imprese

2 D1 3 Incontri formativi con il personale addetto all'istruttoria delle pratiche telematiche

2 - Incrementare l'efficienza del servizio "Contatta Registro Imprese"

2 D1 4 Migliorare il servizio "Contatta Registro Imprese"

3 - Bollatura e dematerializzazione dei libri sociali

2 D1 5 Svolgere attività di promozione conoscitiva del nuovo servizio "Libri digitali"

2 D2 Supportare l'attuazione del SUAP telematico nei Comuni del territorio di competenza

Incontri con i SUAP delle province di Forlì-Cesena e di Rimini al fine di mantenere aggiornate le informazioni contenute all'interno del fascicolo informatico d'impresa

2 D2 1 Incremento delle azioni di supporto ai comuni al fine dell'adozione del Suap telematico

2 D3 Sviluppare il fascicolo elettronico di impresa presso il Repertorio Economico Amministrativo

Revisione dei requisiti degli Agenti di Affari in Mediazione e degli Agenti e Rappresentanti di commercio

2 D3 1 Prosecuzione della verifica dinamica della permanenza dei requisiti degli Agenti di affari in Mediazione e avvio della verifica dinamica dei requisiti degli Agenti e Rappresentanti

2E Regolazione e tutela del mercato e della fede pubblica

2 E1 Promuovere comportamenti corretti e repressione delle irregolarità nel mercato

1 - Tutela del mercato mediante i controlli in materia di metrologia legale e vigilanza prodotti

2 E1 1 Attuazione novità DM 93/2017 in materia di metrologia legale e potenziamento verifiche ispettive

2 - Repressione delle irregolarità tramite le procedure sanzionatorie

2 E1 2 Riduzione termini procedure audizioni e iscrizioni a ruolo ordinanze

3 - Favorire la regolarità dei concorsi a premio

2 E1 3 Riorganizzazione front-office e procedure interne servizio Concorsi a premio

2F Trasparenza e legalità nell'economia

2 F1 Partecipare ad osservatori per la trasparenza e la legalità, collaborare al contrasto delle attività illegali, repressione della concorrenza sleale, curare la rilevazione dei prezzi

Promuovere la trasparenza del mercato tramite il Registro dei Protesti

2 F1 1 Miglioramenti relativi alle procedure di pubblicazione elenchi protesti e relative cancellazioni

2G Risoluzione delle controversie alternativa alla giustizia ordinaria

2 G1 Favorire la diffusione della cultura della conciliazione e l'utilizzo di strumenti di risoluzione alternativa delle controversie

Favorire la diffusione della cultura della conciliazione e della ADR

2 G1 1 Favorire l'utilizzo di strumenti di risoluzione alternativa delle controversie attraverso azioni concrete di diffusione delle informazioni e della cultura ADR

3 AREA COMPETITIVITÀ DELL'ENTE

3A Valorizzazione degli asset strategici della Camera e del CISE, razionalizzazione, qualità, efficienza e innovazione

3 A1 Valorizzare in chiave strategica la pianificazione, la programmazione e il controllo e il coinvolgimento degli stakeholder

Valorizzare la pianificazione e la programmazione – ciclo performance

3 A1 1 Consolidare e migliorare il ciclo di pianificazione e programmazione

3 A2 Ottimizzare l'organizzazione e valorizzare le risorse umane e il capitale intellettuale

Sviluppo delle competenze e delle responsabilità

3 A2 1 Predisposizione del Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi (Regolamento di Organizzazione) della Camera della Romagna – Forlì-Cesena e Rimini

3 A2 2 Realizzazione di indagine sul benessere organizzativo

3 A2 3 Ricostruzione dall'anno 1995 del Fondo per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività del personale di qualifica non dirigenziale della Camera di Commercio di Rimini

3 A3 Razionalizzare le risorse strumentali e salvaguardare l'equilibrio economico di medio lungo periodo

1 - Emissione ruolo esattoriale

3 A3 1 Avviare procedura recupero diritti di segreteria non regolarmente versati

3 A3 2 Svolgere l'attività propedeutica alla predisposizione del ruolo esattoriale relativo all'anno 2015 e successiva emissione una volta conclusa l'attività istruttoria

2 - Attuazione del piano dei lavori e del piano di razionalizzazione degli immobili camerali

3 A3 3 Supporto amministrativo-contabile ai tecnici incaricati per la realizzazione delle attività previste nel piano dei lavori 2018-2020 e nel piano di razionalizzazione

3 - Razionalizzazione dei processi amministrativo contabili (pluriennale per la parte relativa alla sostituzione dei software di gestione contabile)

3 A3 4 Revisione impostazioni di natura contabile a seguito della macro struttura organizzativa approvata dalla Giunta il 14.12.2017 e avvio attività preventivo 2019 con nuovo software Infocamere

3 A4 CISE: Valorizzare la mission dell'Azienda Speciale CISE nella circoscrizione territoriale della nuova Camera e nell'ottica di mantenere elevato il livello di autofinanziamento

CISE - Miglioramento processi interni

3 A4 1 CISE - Revisione organizzativa interna

3 A5 Rafforzare l'identità della Camera e ottimizzare il flusso informativo verso il sistema economico e il rapporto con l'utenza (URP)

Ottimizzare il flusso informativo

3 A5 1 Promuovere la presenza dell'Ente su Facebook e aggiornare la parte "comunicazione" del sito istituzionale

3 A6 Garantire il miglioramento dell'azione amministrativa, anche sotto il profilo dell'efficacia e dell'efficienza, nel rispetto delle norme e dei principi anche di derivazione giurisprudenziale

Garantire il supporto legale per migliorare efficacia ed efficienza di atti complessi

3 A6 1 Garantire la correttezza formale di procedimenti e atti complessi anche attraverso una puntuale e continuata attività di informazione

3 A7 Razionalizzare e mettere a sistema i processi interni trasversali

Svolgere i progetti connessi all'aumento del 20% del diritto annuale annualità 2018

3 A7 1 Sistematizzare i dati/informazioni per le rilevazioni e rendicontazioni periodiche/annuali dei progetti connessi all'aumento (+20%) del diritto annuale

3B E-government, dematerializzazione e digitalizzazione

3 B1 Razionalizzare, integrare e potenziare le dotazioni tecnologiche e le reti della Camera

Organizzazione delle dotazioni tecnologiche della Camera

3 B1 1 Implementazione sito internet istituzionale

3 B1 2 Realizzare l'integrazione delle infrastrutture tecnologiche

3 B2 Incrementare il processo di dematerializzazione e uniformare la gestione del flusso documentale

Favorire la dematerializzazione dei documenti e la gestione dei flussi documentali

3 B2 1 Avvio sistematizzazione scarti documentali periodici

3 B2 2 Ottimizzazione ed uniformizzazione della gestione dei flussi documentali

3 B3 Informatizzare gli atti e i provvedimenti amministrativi della ex Camera di commercio di Rimini

Dematerializzare i provvedimenti della ex Camera di Commercio di Rimini

3 B3 1 Svolgere le attività connesse alla dematerializzazione e archiviazione informatica (odg, deliberazioni e determinazioni) ex Camera di Rimini

3C Trasparenza, legalità ed integrità

3 C1 Migliorare la trasparenza e l'accessibilità totale alle informazioni, agli atti e alla documentazione amministrativa concernenti l'organizzazione e l'attività dell'Ente

1 - Svolgere attività su accesso agli atti

3 C1 1 Realizzare le attività per l'accesso agli atti e generalizzato 2018 individuate nel 2017

2 - Migliorare la trasparenza e prevenire la corruzione

3 C1 2 Impostare una strategia integrata di prevenzione e contrasto della corruzione e di trasparenza

Area	1 AREA COMPETITIVITÀ DEL TERRITORIO
Ambito strategico	1A Infrastrutture
Obiettivo strategico	1A1 Ottimizzare il supporto della Camera nell'infrastrutturazione strategica per il territorio e le imprese attraverso la razionalizzazione e la valorizzazione delle partecipazioni in società
Dirigente responsabile	Dott. Antonio Nannini
Risultati raggiunti al 31 dicembre 2018	Nella prospettiva di continuare a valorizzare la partecipazione economica in società commerciali, consorzi, associazioni, quali efficaci strumenti per contribuire alla crescita del sistema imprenditoriale e allo sviluppo del territorio, ci si è prefissi l'obiettivo strategico di predisporre e pubblicare un piano di revisione annuale delle partecipazioni della Camera di commercio della Romagna, accompagnato dalla redazione di almeno un documento informativo contenente le schede, organizzate e complete, delle società partecipate recanti non solo i dati di bilancio ma ogni informazione utile, ivi comprese anche le indicazioni circa gli eventuali rappresentanti camerale in seno ai consigli di amministrazione o ai collegi sindacali. Per il raggiungimento dei suddetti traguardi, l'U.O. Area Legale è partita dall'esame dei rilievi avanzati dalla Corte dei Conti – Sezione Regionale per l'Emilia-Romagna, con Delibera n. 44/2018/VSGO del 27/02/2018 e riferiti alla ricognizione straordinaria delle partecipazioni societarie. Si sono quindi predisposte ed inviate delle comunicazioni a tutte le società partecipate ed ai relativi soci pubblici, al fine di sollecitare l'espressione del proprio punto di visto ed eventualmente l'assunzione degli opportuni accorgimenti al fine di dare compiuta risposta alle sollecitazioni della Corte. Il primo traguardo, ossia la predisposizione e pubblicazione del piano di revisione ordinaria delle partecipazioni della Camera di commercio della Romagna, è stato realizzato con l'approvazione, da parte della Giunta, del Piano di revisione ordinaria adottato con delibera n. 101 del 18 dicembre 2018. Il provvedimento è stato inviato, come prescritto dalla norma, alla Corte dei Conti - Sezione Regionale di controllo per l'Emilia-Romagna e al Ministero dello Sviluppo Economico. Successivamente, a far data dal 18/02/2019 (data di apertura del caricamento da parte del MEF), il Piano di revisione ordinaria 2018 è stato caricato sul portale del Ministero del Tesoro mediante implementazione della piattaforma con la creazione di una scheda per ogni singola società partecipata censita. Per la prima volta il caricamento del piano di revisione si è svolto contestualmente al caricamento su medesimo portale del censimento annuale alla data del 31/12/2017 delle partecipazioni e dei rappresentanti in organi di governo o controllo di società o enti partecipati o non partecipati dall'Ente (il caricamento del precedente censimento al 31/12/2016 si è concluso alla data del 17/02/2018). Il secondo traguardo, ossia la realizzazione di almeno un documento informativo contenente le schede organizzate e complete delle società partecipate, è stato anch'esso conseguito mediante la predisposizione di un report aggiornato alla data del 01/10/2018, comunicato alla Giunta camerale in occasione della riunione del 16/10/2018. Il documento, preceduto da una presentazione, contiene le schede di n. 29 società partecipate in via diretta dalla Camera di commercio, riportanti, oltre ai dati di bilancio utili a comprendere l'andamento economico e finanziario delle singole società, anche ulteriori informazioni quali i componenti degli organi di governo e di controllo ed i rispettivi compensi. Infine, durante tutto l'anno il competente ufficio ha provveduto ad aggiornare ed implementare la sezione Amministrazione Trasparente del sito istituzionale mediante pubblicazione dei provvedimenti relativi alle liquidazioni delle varie quote consortili e, nel periodo settembre - ottobre 2018, mediante pubblicazione dell'aggiornamento delle partecipazioni societarie con indicazione espressa, tra l'altro, dei nominativi degli amministratori e di coloro che sono designati/nominati in rappresentanza dell'Ente, del

loro trattamento economico, dei risultati degli ultimi 5 esercizi finanziari, dei link ai siti delle singole società.

Merita segnalazione il coinvolgimento del Collegio sindacale dell'Ente, al quale sono stati inviati le delibere ed i documenti riguardanti le partecipazioni, della Corte dei Conti e del MISE ai quali, come prescritto dalla norme, è stato inviato il piano di revisione straordinaria, dell'ufficio ragioneria e contabilità dell'Ente.

Indicatori	Target 2018	Risultato 2018
Realizzazione di report informativi – N. Report	= 1	1

Forlì, 9 maggio 2019
F.to Dott. Antonio Nannini

Area	1 AREA COMPETITIVITÀ DEL TERRITORIO
Ambito strategico	1A Infrastrutture
Obiettivo strategico	1A1 Ottimizzare il supporto della Camera nell'infrastrutturazione strategica per il territorio e le imprese attraverso la razionalizzazione e la valorizzazione delle partecipazioni in società
Programma operativo	Ricognizione partecipazioni societarie
Obiettivo operativo	1 A1 1 Realizzazione del piano di revisione annuale delle partecipazioni dell'Ente e del report informativo agli organi camerali
Dirigente responsabile	Dott. Antonio Nannini
Responsabile	Dott. Adriano Rizzello
Risultati raggiunti al 31 dicembre 2018	L'U.O. Area Legale, in vista della realizzazione del piano annuale di revisione delle partecipazioni, partendo dall'esame dei rilievi relativi alla ricognizione straordinaria delle partecipazioni societarie avanzati dalla Corte dei Conti – Sezione Regionale per l'Emilia-Romagna, con Delibera n. 44/2018/VSGO del 27/02/2018, in primis ha predisposto ed inviato comunicazioni a tutte le società partecipate ed ai relativi soci pubblici, al fine di sollecitare l'espressione del proprio punto di visto ed eventualmente l'assunzione degli opportuni accorgimenti. Entro il 30 Giugno 2018 si è poi perfezionato l'aggiornamento delle schede informative delle società partecipate, finalizzato alla predisposizioni del piano di revisione annuale nonché alla predisposizione del previsto report informativo agli organi camerali. Come si vede, il presente obiettivo operativo aveva due traguardi. Il primo traguardo, ossia la predisposizione e pubblicazione del piano di revisione ordinaria delle partecipazioni della Camera di commercio della Romagna, è stato realizzato con l'approvazione, da parte della Giunta, del Piano di revisione ordinaria adottato con delibera n. 101 del 18 dicembre 2018. Il provvedimento è stato inviato, come prescritto dalla norma, alla Corte dei Conti - Sezione Regionale di controllo per l'Emilia-Romagna e al Ministero dello Sviluppo Economico. A far data dal 18/02/2019 (data di apertura del caricamento da parte del MEF), il Piano di revisione ordinaria 2018 è stato caricato sul portale del Ministero del Tesoro mediante implementazione della piattaforma con la creazione di una scheda per ogni singola società partecipata censita. Per la prima volta il caricamento del piano di revisione si è svolto contestualmente al caricamento su medesimo portale del censimento annuale alla data del 31/12/2017 delle partecipazioni e dei rappresentanti in organi di governo o controllo di società o enti partecipati o non partecipati dall'Ente (il caricamento del precedente censimento al 31/12/2016 si è concluso alla data del 17/02/2018). Il secondo traguardo, ossia la realizzazione di almeno un documento informativo contenente le schede organizzate e complete delle società partecipate, è stato anch'esso conseguito mediante la predisposizione di un report aggiornato alla data del 01/10/2018, comunicato alla Giunta camerale in occasione della riunione del 16/10/2018. Il documento, preceduto da una presentazione, contiene le schede di n. 29 società partecipate in via diretta dalla Camera di commercio, riportanti, oltre ai dati di bilancio utili a comprendere l'andamento economico e finanziario delle singole società, anche ulteriori informazioni quali i componenti degli organi di governo e di controllo ed i rispettivi compensi. Merita segnalazione il coinvolgimento del Collegio sindacale dell'Ente, al quale sono stati inviati le delibere ed i documenti riguardanti le partecipazioni, della Corte dei Conti e del MISE ai quali, come prescritto dalla norme, è stato inviato il piano di revisione straordinaria, dell'ufficio ragioneria e contabilità dell'Ente.

Indicatori	Target 2018	Risultato 2018
Realizzazione del piano di revisione annuale	= 1	1
Realizzazione di report informativi	= 1	1

Forlì, 9 maggio 2019
F.to Dott. Antonio Nannini

Area	1 AREA COMPETITIVITÀ DEL TERRITORIO
Ambito strategico	1A Infrastrutture
Obiettivo strategico	1 A2 Favorire l'accessibilità all'infrastrutturazione digitale del territorio
Dirigente responsabile	Dott.ssa Maria Giovanna Briganti
Risultati raggiunti al 31 dicembre 2018	La "Strategia per la Banda Ultra Larga", finalizzata allo sviluppo di un'infrastruttura di telecomunicazioni a "prova di futuro", è uno degli asset attraverso i quali il Governo italiano intende rendere il Paese più moderno e competitivo: si tratta di una azione sinergica con la quale l'Italia si trasformerà progressivamente in un Paese digitalizzato, in coerenza con gli obiettivi prefissati dall'Agenda Europea 2020, che potrà fare affidamento su un sistema di reti di telecomunicazione veloce, affidabile, sicuro, duraturo ed economicamente sostenibile, in grado di connettere agevolmente milioni di persone, computer e oggetti. Alla sfida della BUL è chiamato a partecipare tutto il Paese, a partire dalle Amministrazioni pubbliche centrali o locali ma con il coinvolgimento anche di tutto il settore ICT, delle imprese e delle loro associazioni, nonché della società civile, per fare sì che a fronte dell'attività di sostegno agli investimenti si sviluppino una domanda di servizi ed una interconnessione nei processi ad elevato contenuto tecnologico. Nel corso del 2018 l'Ente, anche attraverso la propria Unione regionale, ha proseguito le attività di contatto e relazione coi principali attori coinvolti a livello nazionale e regionale nella realizzazione della Strategia per la Banda Ultra Larga (Infratel, Open Fiber, Lepida) e con gli stakeholder del territorio. Grazie al circuito informativo creato con il progetto nazionale Ultranel, l'Ente è stato uno dei punti di riferimento nelle due province per la raccolta di fabbisogni ed eventuali criticità, nonché per l'informazione su iniziative in materia e per restituire al territorio dati e aggiornamenti sullo stato di avanzamento delle opere di infrastrutturazione a BUL. Il network territoriale istituito sui temi collegati alla digitalizzazione delle imprese e alle opportunità derivanti dalla banda ultra larga è aperto a qualsiasi soggetto interessato al processo di digitalizzazione delle imprese e del territorio. Il giorno 17/4/2018 è stato realizzato presso Unioncamere regionale un Focus Group dedicato alla digitalizzazione della Pubblica Amministrazione in Emilia-Romagna riservato a un panel ristretto di Comuni o loro Unioni selezionati in base all'esistenza di un'agenda digitale locale. Il focus ha avuto come obiettivo quello di verificare la percezione di tali Enti rispetto all'impatto che la BUL avrà nei rispettivi territori e quali iniziative potrebbero facilitare la ricaduta dei vantaggi della BUL sul tessuto imprenditoriale. Per il nostro territorio hanno fatto parte del panel il Comune di San Mauro Pascoli e l'Unione di Comuni Valmarecchia. Il giorno 19/7/2018, si è svolto a Bologna, presso la sede di Unioncamere Regionale, un importante evento - "La Banda Ultra Larga per l'economia digitale" - nel corso del quale i principali operatori nazionali e regionali della fibra hanno illustrato lo stato di avanzamento dei lavori e della realizzazione del Piano nazionale; sono state inoltre presentate alcune best practices a livello nazionale e si è discusso sul ruolo dei comuni nella diffusione della BUL. L'impegno della Camera di Commercio della Romagna sul tema della banda ultralarga si è concentrato sull'organizzazione di un seminario dal titolo "La banda ultralarga nelle province di Forlì-Cesena e Rimini: un'opportunità per la crescita digitale delle imprese" realizzato il 4/12/2018 nella sede di Forlì per fare il punto sugli investimenti per l'infrastrutturazione in banda ultralarga nelle province di Forlì-Cesena e Rimini e stimolare il desiderio di innovazione delle imprese al fine di identificare le tecnologie digitali più efficienti e le opportunità di business collegate. In quella sede sono stati altresì presentati i servizi digitali che la Camera di commercio mette a disposizione delle imprese del territorio. Si è così animato un network composto da 15 soggetti tra imprese e pubbliche amministrazioni del territorio. Oltre ai rappresentanti della Camera, che hanno illustrato gli indicatori territoriali e le iniziative in essere in materia di digitalizzazione, sono intervenuti esperti di Uniontrasporti e Lepida, società strumentale della Regione Emilia-Romagna.

Nell'occasione molti dei presenti hanno evidenziato la necessità di accelerare e allargare i processi di infrastrutturazione.

Indicatori	Target 2018	Risultato 2018
Animazione gruppo/i di lavoro/network sui temi dell'infrastrutturazione digitale	= SI	SI

Forlì, 9 maggio 2019
F.to Dott.ssa Maria Giovanna Briganti

Area	1 AREA COMPETITIVITÀ DEL TERRITORIO
Ambito strategico	1A Infrastrutture
Obiettivo strategico	1 A2 Favorire l'accessibilità all'infrastrutturazione digitale del territorio
Programma operativo	Supporto alla dotazione infrastrutture digitali del territorio
Obiettivo operativo	1 A2 1 Favorire la conoscenza della banda ultra larga come strumento di sviluppo territoriale
Dirigente responsabile	Dott.ssa Maria Giovanna Briganti
Responsabile	Dott.ssa Alessandra Roberti
Risultati raggiunti al 31 dicembre 2018	Il progetto Ultrahet si propone di potenziare il ruolo delle Camere nel processo di digitalizzazione delle imprese, favorendo la creazione di ulteriori driver sinergici con le nuove attività che saranno chiamate a svolgere, quali ad esempio i Punti Impresa Digitale. L'iniziativa è nata per accompagnare l'apertura dei cantieri nel territorio nazionale per la posa in opera della fibra ottica con iniziative di informazione e comunicazione agli stakeholder sulle opportunità e i benefici offerti dalle reti di nuova generazione e per tale ragione, rispetto alla pianificazione iniziale delle attività, ha subito e subirà delle riformulazioni sostanziali dovute al ritardo maturato su tutto il territorio delle attività di infrastrutturazione. Infatti, da informazioni rese note dai principali attori coinvolti nel piano nazionale e regionale (Infratel, Open Fiber, Lepida), tale ritardo nella realizzazione delle opere rispetto alla tabella di marcia si aggira attorno a 12 mesi: ciò è dovuto sia a contenzioso legato alle procedure di aggiudicazione degli affidatari nei diversi lotti, sia al prolungarsi di alcune attività istruttorie dei singoli Comuni interessati dalle opere. Il progetto vede oggi l'adesione di 84 Camere/Unioni regionali – tra cui la nostra-, con 142 pivot territoriali, che fungono da informatori e facilitatori nella diffusione della cultura digitale; i referenti della nostra Camera di commercio partecipano ad una Community dedicata su Google+ grazie alla quale è possibile condividere e scambiarsi esperienze, materiali, aggiornamenti, novità, etc.. Nonostante il rallentamento del Piano strategico BUL, le attività svolte attraverso il progetto Ultrahet nel primo semestre dell'anno non sono mancate e hanno riguardato principalmente gli ambiti dell'informazione e della elaborazione di dati. Grazie alla collaborazione Unioncamere-InfoCamere-Infratel attivata con il progetto Ultrahet, con il patrimonio informativo reso disponibile dal Registro Imprese sono stati resi disponibili gli indirizzi civici degli insediamenti imprenditoriali da utilizzare come riferimento nelle future fasi di progettazione e realizzazione delle opere. Il giorno 17/4/2018 è stato realizzato un Focus Group dedicato alla digitalizzazione della Pubblica Amministrazione in Emilia-Romagna riservato a un panel ristretto di Comuni o loro Unioni selezionati in base all'esistenza di un'agenda digitale locale. Il focus ha avuto come obiettivo quello di verificare la percezione di tali Enti rispetto all'impatto che la BUL avrà nei rispettivi territori e quali iniziative potrebbero facilitare la ricaduta dei vantaggi della BUL sul tessuto imprenditoriale. A livello complessivo di sistema sono stati al momento realizzati 10 focus group, 6 eventi regionali e 30 eventi territoriali. La Camera ha inoltre partecipato all'incontro organizzato da ADER (Agenda Digitale Emilia Romagna) a Rimini sull'Agenda Digitale il 6/6/2018 presso la sede della Provincia di Rimini. L'incontro ha avuto lo scopo di presentare i progetti in atto nella regione in termini di infrastrutture, dati e servizi, competenze. Sono state inoltre presentate le Comunità locali, reti di persone e di competenze che si intende costituire nei territori per creare punti di riferimento unici e aggregare i portatori di interesse. La Camera si è resa disponibile a fare sistema e a mettere a disposizione il proprio patrimonio informativo e le proprie competenze anche alla luce delle nuove funzioni acquisite con la legge di riforma. Il tema della infrastrutturazione a BUL è stato trattato anche in occasione di un evento

organizzato dall'ente a Rimini, in collaborazione con PASocial Emilia-Romagna, il 7/2/2018 in occasione della "Settimana dell'amministrazione aperta" 2018 #SAA2018, aperto a imprese e cittadini, dedicato ai temi dell'amministrazione digitale con focus sul nuovo CAD e due sessioni dedicate ai servizi digitali per le imprese e per il turismo.

La Camera ha inoltre promosso la partecipazione degli stakeholder del territorio al convegno "La Banda Ultra Larga per l'economia digitale" svoltosi a Bologna il giorno 19/7/2018 presso la sede di Unioncamere Regionale, che ha affrontato i temi della banda ultralarga come opportunità di sviluppo, del piano strategico del Paese per la BUL, con approfondimenti regionali, del ruolo dei Comuni nella diffusione della BUL, con alcune best-practices nazionali ed è stato illustrato lo stesso progetto del sistema camerale nazionale Ultrahub, per favorire la conoscenza e la diffusione della BUL.

E' stato inoltre creato un network a livello locale, riunitosi a Forlì il 4/12/2018, dedicato a "La banda ultralarga nelle province di Forlì-Cesena e Rimini: un'opportunità per la crescita digitale delle imprese" nel quale, anche con esperti di Uniontrasporti e Lepida, si è potuto approfondire lo stato di avanzamento degli investimenti per l'infrastrutturazione in banda ultralarga nelle province di Forlì-Cesena e Rimini e si è cercato di accrescere la propensione all'innovazione nelle imprese con le tecnologie digitali più efficienti rese disponibili dalla BUL; con l'occasione sono stati presentati anche i servizi digitali che la Camera di commercio eroga per le imprese. Nell'evento sono stati illustrati anche gli indicatori territoriali (tendenza evolutiva e tendenza innovativa) elaborati da Infocamere e Uniontrasporti, utili a leggere la propensione all'innovazione dei diversi comuni. Al network hanno partecipato 15 soggetti tra imprese e pubbliche amministrazioni del territorio.

Amministrazioni Comunali, Uniontrasporti scrl, Associazioni di categoria, Regione Emilia-Romagna, Uniontrasporti s.cr.l., Lepida spa e altri operatori pubblici e privati coinvolti nei processi di infrastrutturazione da coinvolgere in appositi gruppi di lavoro. Gli stakeholder di riferimento restano comunque: imprese, cittadini, enti pubblici locali regionali e nazionali, associazioni di categoria, società strumentali e operatori privati delle telecomunicazioni.

Indicatori	Target 2018	Risultato 2018
Realizzazione attività 2018 del progetto nazionale Ultrahub	= SI	SI

Forlì, 9 maggio 2019

F.to Dott.ssa Maria Giovanna Briganti

Area	1 AREA COMPETITIVITÀ DEL TERRITORIO
Ambito strategico	1B Innovazione
Obiettivo strategico	1 B1 Promuovere la cultura dell'innovazione nel sistema imprenditoriale
Dirigente responsabile	Dott.ssa Maria Giovanna Briganti
Direttore responsabile dell'Azienda speciale CISE	Dott. Antonio Nannini
Risultati raggiunti al 31 dicembre 2018	La Camera di Commercio della Romagna è fra i soggetti partecipanti al "Protocollo d'Intesa tra Enti per l'attivazione di una collaborazione tecnico-scientifica sui temi dell'innovazione turistica e di impresa, di prodotto e di processo, sviluppo urbano, benessere e qualità della vita, sostenibilità ambientale, sociale ed economica di Rimini e del suo territorio", sottoscritto il 15 giugno 2017 e la cui attività viene programmata da un apposito Comitato Istituzionale ed attuata attraverso una Cabina di Regia. Per l'anno 2018 sono state realizzate n. 3 iniziative presso Innovation Square, per approfondire alcuni temi relativi all'innovazione in specifici settori: • 23 maggio: "Wellness Marathon", brevi talk sull'innovazione in tema di alimentazione, farmaceutica, nutraceutica, sport benessere e turismo, tessuti funzionali allo sport e attrezzature per la salute, iniziativa che si è inserita nel programma della Wellness Week; • 21 giugno "Innovation Build Marathon", tavola rotonda con stakeholder su sostenibilità ed efficienza energetica, beni culturali e turismo, edilizia 4.0, materiali e impianti, internazionalizzazione, sicurezza; • 4 dicembre "Fashion Marathon", talk per scoprire e mettere a confronto le eccellenze del settore moda e parlare di innovazione del design, dei materiali, dei prodotti e dei processi. Inoltre la Camera ha sottoscritto apposito accordo operativo, sempre nell'ambito del Protocollo Innovazione, per la realizzazione del primo "Rimini Incubator Summit" (determinazione dirigenziale n. 247 del 28/08/2018). Il Summit si è svolto il 23 novembre, con la partecipazione di alcuni dei più importanti incubatori presenti sul territorio, per confrontare diversi modelli di business e delineare gli scenari futuri di sviluppo, sia in rapporto al mondo delle startup che in relazione con finanziatori e imprese. In materia di Innovazione Responsabile la Camera della Romagna supporta le imprese del territorio di competenza realizzando in proprio e collaborando a molte iniziative di rete, con altri soggetti pubblici e privati e del terzo settore. In quest'ottica, la Camera di commercio della Romagna promuove e sostiene il progetto "CO_nnectivity", realizzato in collaborazione con la propria Azienda Speciale Cise e l'Associazione di Promozione Sociale Figli del Mondo. L'obiettivo generale del progetto, che ha durata triennale e beneficia del contributo della Regione Emilia Romagna, è quello di realizzare nei due territori coinvolti (Forlì-Cesena e Rimini) un'integrazione delle azioni di promozione della responsabilità sociale e innovazione responsabile. Fra le azioni del progetto, c'è "Primo Miglio", primo acceleratore di imprese responsabili a cui la Camera ha aderito nel 2017 con un Protocollo d'Intesa. Dalla sua nascita, Primo Miglio vede ad oggi la partecipazione di più di 20 soggetti promotori (enti pubblici, associazioni di categoria, associazioni no profit, professionisti, banche e imprese) che costituiscono la rete di supporto per la nascita e lo sviluppo delle startup. Nel 2018 Primo Miglio ha "accelerato" 34 startup, selezionate da un panel di 95 aspiranti imprenditori incontrati nei 12 mesi. Attraverso l'istituto del microcredito è stato possibile finanziare 5 startup per un ammontare complessivo di € 109.500. Sono stati organizzati 3 eventi di presentazione delle startup selezionate a imprese del territorio: • "Business Angels e Capitali per le Startup" - 25 giugno 2018, organizzato in

- collaborazione con Rimini Innovation Square e Aster Area S3: evento di presentazione di n. 8 startup selezionate da Primo Miglio all'Associazione di business angels I.A.G. Italiani Angels for Growth di cui fanno parte anche imprese del territorio riminese;
- il 2° Startup Speed Date - 28 novembre 2018 - a Rimini presso Innovation Square, ovvero il secondo incontro di matching, tra una trentina di aziende locali mature e una dozzina di startup selezionate e accelerate da Primo Miglio nel corso del 2018. Una fitta agenda di colloqui individuali, della durata di 20 minuti ciascuno, alla ricerca di 'affinità elettive' tra business diversi, ma anche di nuove opportunità e relazioni costruttive. L'evento, ad invito, ha messo in contatto le migliori idee d'impresa con le aziende del territorio per valutare nuove opportunità di business e innovazione, attraverso colloqui strettamente individuali tra startup e impresa, con un format senza convenevoli e perdite di tempo per i partecipanti;
 - "Giovani al centro del Cambiamento" - Vicenza, 24 maggio 2018. Primo Miglio ha partecipato all'evento realizzato in collaborazione con l'Associazione Convivio Italia. E' stata l'occasione per presentare alcune delle migliori startup di Primo Miglio ad un panel selezionato di imprenditori facenti parte di Confindustria Vicenza.

Nel corso dell'anno 2018 sono stati avviati contatti con l'Università degli Studi di Bologna – Campus di Rimini – per verificare la fattibilità di un progetto innovativo di servizio alle imprese, attraverso la realizzazione di un Corso Post Laurea di Alta Formazione per la creazione di una nuova figura professionale: il Data Scientist, in grado di utilizzare le nuove frontiere dell'intelligenza artificiale per gestire grandi set di dati aziendali e rispondere efficacemente a certi bisogni dei decisori aziendali, generando al contempo un vantaggio competitivo per l'impresa.

Nell'ultima parte dell'anno sono stati messi a punto tutti gli aspetti di dettaglio del progetto, costruita la partnership finanziaria e progettuale con l'Università e identificati docenti e contenuti dei vari moduli formativi, al fine di dare avvio nel corso del 2019 al Corso di Alta Formazione per Data Scientist.

Nel 2018 l'Azienda Speciale CISE ha proseguito la sua azione per promuovere la cultura dell'innovazione nel sistema imprenditoriale di riferimento.

In particolare ha svolto attività di network tra i principali attori del territorio sul tema del rapporto tra imprese e ricerca nell'ottica di realizzare iniziative specifiche di sostegno.

In relazione alla produzione e al consolidamento del Report del nuovo Osservatorio Innovazione sono state svolte tutte le attività necessarie. Sulla base del lavoro di documentazione, progettazione e realizzazione dell'indagine presso le imprese svolto nel 2017, nel 2018 sono state svolte le attività di analisi dei dati e di realizzazione del Report. Lo studio completo è stato raccolto in una pubblicazione denominata #InnoER2018 – L'innovazione come ecosistema di valore realizzato con la collaborazione di Antares ed è stato reso disponibile in un sito web dedicato alla divulgazione strutturata degli esiti della ricerca che ha registrato un elevato numero di accessi. La presentazione pubblica dei risultati si è tenuta in un evento organizzato dal CISE il 3/5/2018 presso Unioncamere Emilia Romagna con una buona partecipazione da parte delle aziende e delle istituzioni regionali. Sono state inoltre svolte attività mirate di divulgazione (comunicato stampa, promozione sui social, invio degli atti alle imprese oggetto della rilevazione).

Il report resta disponibile su https://www.ciseonweb.it/innovazione-e-sostenibilita/innovazione/osservatorio-innovazione/index.htm?ID_D=12042, un mini-sito interamente dedicato all'Osservatorio Innovazione ed ai contenuti del report #InnoER2018.

In merito alla partecipazione di CISE a compagini EU sull'innovazione responsabile, CISE è coordinatore dei progetti Interreg Europe MARIE – MAInstreaming Responsible Innovation in European S3 e Interreg Central Europe ROSIE – Responsible and Innovative SMEs in Central Europe.

Inoltre, ha relazioni di collaborazioni con i partenariati di 6 progetti H2020: NUCLEUS, RI COMPASS, MARINA RRI, SMARTMap, PRISMA e RRING, in qualità di organizzazione esperta in innovazione responsabile (key-note speech ad eventi, partecipazione a

workshop ed attività di progetto, es. testing e validazione di strumenti).

Indicatori	Target 2018	Risultato 2018
Numero iniziative a sostegno del rapporto imprese/ricerca	= 1	4
Produzione e consolidamento report del nuovo Osservatorio sull'Innovazione	= SI	SI
Progetto per la creazione del "temporary innovation manager"	= SI	SI
Partecipazione CISE a compagini EU sull'innovazione responsabile	>= 2	8

Forlì, 9 maggio 2019
F.to Dott.ssa Maria Giovanna Briganti
F.to Dott. Antonio Nannini

Area	1 AREA COMPETITIVITÀ DEL TERRITORIO
Ambito strategico	1B Innovazione
Obiettivo strategico	1 B1 Promuovere la cultura dell'innovazione nel sistema imprenditoriale
Programma operativo	CISE - Analizzare il fenomeno "innovazione" e promuovere il driver della responsabilità
Obiettivo operativo	1 B1 1 CISE Promozione dei risultati dell'Osservatorio Innovazione
Direttore responsabile dell'Azienda speciale CISE	Dott. Antonio Nannini
Risultati raggiunti al 31 dicembre 2018	Il report dell'analisi dell'Osservatorio Innovazione edizione 2018 è stato presentato e raccolto in una pubblicazione, denominata <i>#InnoER 2018</i> – L'innovazione come ecosistema di valore (format grafico curato da CISE). In collaborazione con Antares, è stato progettato un sito web per la pubblicazione dei principali risultati ed analisi dello studio, oltre che per la pubblicazione del rapporto in formato pdf. Tale sito è stato realizzato da CISE e integrato nel proprio web (http://www.ciseonweb.it/innovazione-e-sostenibilita/innovazione/osservatorio-innovazione). Per la presentazione dei risultati, nel mese di febbraio 2018, CISE ha progettato e validato con i partner un format di evento molto snello della durata di 2 ore, così strutturato: • Apertura lavori, affidata alla Regione Emilia-Romagna, per ripercorrere brevemente le politiche regionali in tema innovazione, sottolineando l'importanza del monitoraggio dei risultati anche tramite strumenti come l'Osservatorio, oltre che con quelli già messi in campo come monitoraggio S3 e cruscotti Rete Alta; • Analisi, commento dei risultati e presentazione del rapporto <i>#InnoER 2018</i>, affidati ad Antares; • Ragionamento di chiusura, affidato ad Unioncamere Emilia-Romagna, per raccogliere le fila dei punti salienti emersi e proporre qualche stimolo per il futuro dal punto di vista delle imprese. L'iniziativa è stata promossa su diversi canali: sui siti web di CISE e dei partner; sulla newsletter First; tramite 2 campagne e-mail (presentazione dell'iniziativa a fine marzo 2018; sulla pagina Facebook di CISE; sul notiziario quindicinale della Camera di Commercio della Romagna; tramite un comunicato stampa di presentazione dell'iniziativa, predisposto in collaborazione con Unioncamere Emilia-Romagna. L'evento si è tenuto giovedì 3 maggio 2018, presso Unioncamere Emilia-Romagna ed ottiene una buona partecipazione da parte delle aziende e delle istituzioni regionali (52 presenti). Successivamente, in data 8 giugno 2018, in collaborazione con Unioncamere e con il progetto PID e nell'ambito della manifestazione R2B a Bologna, è stato realizzato un focus sui dati relativi ad Impresa 4.0.

Indicatori	Target 2018	Risultato 2018
N. eventi di diffusione dei risultati	= 1	2

Forlì, 9 maggio 2019
F.to Dott. Antonio Nannini

Area	1 AREA COMPETITIVITÀ DEL TERRITORIO
Ambito strategico	1B Innovazione
Obiettivo strategico	1 B1 Promuovere la cultura dell'innovazione nel sistema imprenditoriale
Programma operativo	CISE - Analizzare il fenomeno "innovazione" e promuovere il driver della responsabilità
Obiettivo operativo	1 B1 2 CISE Promozione di principi e strumenti di innovazione responsabile
Direttore responsabile dell'Azienda speciale CISE	Dott. Antonio Nannini
Risultati raggiunti al 31 dicembre 2018	Nell'ambito delle attività dei progetti europei Interreg Europe MARIE – MAInstreaming Responsible Innovation in European S3 e Interreg Central Europe ROSIE – Responsible and Innovative SMEs in Central Europe ed in collaborazione con la rete di open innovation Percorsi Erratici, sono stati realizzati due workshop su declinazioni operative della responsabilità sociale. Il primo workshop si è tenuto in data 29/03/2018 presso l'azienda Cangini Benne. Il focus tematico era l'applicazione di sensori innovativi per incrementare la sicurezza del lavoro nei cantieri e nei lavori agricoli e forestali e per migliorare i processi di design di nuovi macchinari ed assistenza tecnica ai clienti. Il workshop ha avuto a riferimento il caso specifico dell'azienda ospite, ha visto l'intervento di un esperto di sensori – il prof. Aldo Romani dell'Università di Bologna – e una discussione aperta tra i partecipanti in merito a possibili applicazioni innovative e responsabili dei sensori nei macchinari prodotti dall'azienda. Il secondo workshop si è tenuto in data 17/05/2018 a Ravenna, presso il MAR, in occasione della iniziativa Fare i conti con l'ambiente. Focus del workshop erano i principi e le tecniche dell'user-centred design come chiave per l'innovazione responsabile. Il key note speaker, Valentina Downey, presidente della sezione emiliano-romagnola dell'Associazione per il Design Italiana, ha illustrato come l'user-centred e human-centred design abilitino i principi dell'innovazione responsabile. Successivamente, le riflessioni teoriche e metodologiche hanno trovato applicazione nella presentazione e discussione delle idee innovative (in corso di sviluppo) prodotte dalla rete Percorsi Erratici.

Indicatori	Target 2018	Risultato 2018
N. eventi di informazione e confronto realizzati	>= 2	2

Forlì, 9 maggio 2019
F.to Dott. Antonio Nannini

Area	1 AREA COMPETITIVITÀ DEL TERRITORIO
Ambito strategico	1C Digitalizzazione
Obiettivo strategico	1 C1 Favorire la diffusione della cultura e dei servizi digitali nelle imprese
Dirigente responsabile	Dott.ssa Maria Giovanna Briganti
Direttore responsabile dell'Azienda speciale CISE	Dott. Antonio Nannini
Risultati raggiunti al 31 dicembre 2018	Nel corso dell'anno 2018 è stata avviata pienamente l'operatività dello sportello PID (Punto Impresa Digitale) che, nel quadro di un network di portata nazionale, intende proporsi come struttura di servizio capillare nel territorio per la diffusione della cultura e della pratica digitale di base. Il PID opera con risorse professionali dell'Ente camerale, dell'azienda speciale e con Digital Promoter che nello specifico curano i rapporti e promuovono i nuovi servizi presso le imprese del territorio e le orientano verso strutture altamente qualificate in materia. In particolare, il servizio PID è stato dotato di n. 3 Digital Promoter complessivi di cui di n. 2 risorse esterne, nonché di una risorsa interna (dell'Azienda Speciale CISE), che ha seguito part time le attività del Punto. Tutto il personale afferente al servizio PID ha fruito di interventi formativi obbligatori attraverso percorsi predisposti da Unioncamere nazionale. Sempre per quanto attiene alla strutturazione del nuovo servizio, è stato elaborato un piano di investimenti di segnaletica, attrezzature e arredi per dotare persone e postazioni di lavoro nelle due sedi in cui il PID è presente (sede centrale e sede secondaria). E' inoltre stata progettata l'istituzione di un laboratorio di Innovazione Responsabile da utilizzare per attività didattica, dimostrativa, informativa e divulgativa delle tecnologie abilitanti I4.0. Nello specifico il "laboratorio tecnologico 4.0" si propone di offrire alle imprese, agli addetti e alle scuole un ambiente tecnologicamente avanzato volto a: • informare le PMI e accompagnarle nel processo di digitalizzazione previsto dal Piano Nazionale Impresa 4.0; • supportare le imprese del territorio nell'utilizzo delle nuove tecnologie e utilizzarle quale opportunità per migliorare la qualità della vita della collettività, rispettando i principi dell'Innovazione Responsabile; • promuovere un'innovazione human-centered, attraverso spazi adatti all'interazione, strumenti di visualizzazione, simulazioni e l'utilizzo di prototipi dell'oggetto innovativo. Per quanto attiene ai servizi, è già pienamente operativo il digital assessment, ovvero il servizio di mappatura della maturità digitale, un importante strumento a disposizione delle imprese per valutare il proprio livello di digitalizzazione, nonché per individuare le tecnologie più idonee alla propria realtà e al proprio modello di business, al fine di fornire (ove opportuno) servizi di orientamento personalizzati verso strutture tecnologiche più specializzate quali i Digital Innovation Hub e i Centri di competenza ad alta specializzazione (Competence Center). Il PID della Camera è stato inoltre presente alla 13° edizione di R2B - Research To Business, (7-8 giugno 2018), evento di riferimento in Italia per l'offerta multisettoriale di nuove tecnologie e competenze, attraverso uno stand nel quale l'intera proposta dei servizi offerti dai PID della Regione Emilia Romagna è stata presentata in modalità organica e coordinata a imprese, centri di ricerca, associazioni, e altri organismi attivi nell'ecosistema dell'innovazione. Nel corso del primo semestre si è conclusa l'attività istruttoria per la concessione dei voucher previsti con l'apposito bando 2017. Si è inoltre proceduto ad impostare il nuovo bando 2018 sulla base delle indicazioni fornite a livello centrale (acquisite con nota Unioncamere del 22 maggio 2018) e provveduto ad integrare la modulistica per rendere più agevole la presentazione della documentazione richiesta a corredo della domanda di contributo. Bando e allegati sono stati presentati alla Giunta per l'adozione che è stata formalizzata con deliberazione n. 60 in data 5 luglio 2018.

Il bando è stato aperto dal 17 luglio fino al 17 ottobre, con uno stanziamento di € 440.000,00. La fase istruttoria per la concessione del contributo (approvazione delle istanze ammesse) è stata completata adottando il relativo provvedimento di approvazione della graduatoria il 27 novembre 2018 (determinazione del dirigente di Area 2 n. 305). Sono pervenute complessivamente n. 25 domande di cui n. 2 sulla misura A (non ammissibili) e n. 23 sulla misura B (di cui n. 4 non ammissibili). Alle n. 19 richieste ammissibili sono stati concessi contributi per complessivi € 165.312,54.

Le economie realizzate sul predetto bando sono state messe a disposizione delle imprese per ulteriori iniziative a sostegno della digitalizzazione d'impresa attraverso l'emanazione di un nuovo bando, denominato "Voucher Digitali I4.0 BIS per la concessione di contributi alle PMI per l'attivazione di interventi di digitalizzazione in ottica I4.0 (servizi di consulenza e di formazione e acquisti di beni e servizi digitali) - Anno 2018", e approvato con deliberazione di Giunta n. 75 del 25/09/2018. Il Bando è rimasto aperto dal 15/10/2018 al 30/11/2018 e nei termini sono pervenute n. 96 domande.

Con determinazione del Dirigente di Area 2 n. 326 del 28/12/2018 è stata approvata la graduatoria provvisoria delle imprese ammesse al contributo. Inoltre, al fondo iniziale di € 130.000,00, sono stati aggiunti i vari "risparmi" determinati in corso d'anno, ricavando una dotazione complessiva di € 666.623,07. E' previsto un rifinanziamento del Bando con le risorse del progetto a valere sul bilancio 2019.

I servizi e le iniziative organizzati nell'ambito del PID sono stati ampiamente pubblicizzati anche attraverso la creazione di apposita sezione informativa del sito istituzionale e la presenza di un desk in occasione dei principali eventi seminari presso le sedi camerali; è stata inoltre realizzata una brochure informativa personalizzata e dedicata ai servizi PID. Nel corso dell'anno 2018 è proseguita l'offerta di servizi digitali per le imprese, sia tramite sportello fisico (carte cronotachigrafiche, firme digitali e CNS, SPID), sia con accesso telematico (libri sociali digitali, fatturazione elettronica per PA e per B2B integrato con il Sistema di Interscambio (Sdi) dell'Agenzia delle Entrate, cassetto digitale per l'imprenditore) ai quali si è aggiunto il nuovo servizio di self assessment per la maturità digitale di cui si è già detto.

Per quanto attiene agli strumenti digitali per il dialogo con la P.A. è stata attivata la convenzione "ANA-CNER" con Lepida spa e A.N.U.S.C.A. che consente la consultazione a titolo gratuito per via telematica dei dati anagrafici della popolazione residente.

Pertanto rispetto ai n. 7 servizi digitali e di e-government operativi nell'anno precedente si è saliti a n. 9 nell'anno 2018.

I punti di contatto fisico con l'utenza per la diffusione dei servizi digitali presso le imprese sono attivi nei principali centri delle province di Forlì-Cesena e di Rimini, nelle tre sedi della Camera della Romagna: Forlì presso Corso della Repubblica, Cesena presso lo sportello polifunzionale di Viale Finali, a Rimini presso la sede secondaria di Via Sigismondo.

Indicatori	Target 2018	Risultato 2018
Incremento dei servizi on line e degli strumenti per il dialogo con la Pubblica Amministrazione e nei rapporti B2B - Servizi innovativi anno t / Servizi innovativi anno t-1	>= 1	1,29
Presidio sul territorio degli sportelli che erogano servizi innovativi - N. sedi in cui è attivo lo sportello che eroga servizi	>= 3	3
Operatività sportello PID	= SI	SI

Forlì, 9 maggio 2019

F.to Dott.ssa Maria Giovanna Briganti

F.to Dott. Antonio Nannini

Area	1 AREA COMPETITIVITÀ DEL TERRITORIO
Ambito strategico	1C Digitalizzazione
Obiettivo strategico	1 C1 Favorire la diffusione della cultura e dei servizi digitali nelle imprese
Programma operativo	Diffusione della cultura digitale delle imprese
Obiettivo operativo	1 C1 1 Completamento prima annualità progetto PID e attuazione piano di incentivazione economica su tecnologie Industria 4.0 - annualità 2018
Anno di riferimento	2018
Dirigente responsabile	Dott.ssa Maria Giovanna Briganti
Responsabile	Dott.ssa Marina Garoia
Risultati raggiunti al 31 dicembre 2018	L'attività di comunicazione e divulgazione dei servizi digitali rientranti nel PID è stata svolta durante tutto l'anno sia attraverso campagne informative ed eventi organizzati ad hoc sia in occasione della erogazione di servizi specifici volti a favorire la trasformazione digitale delle imprese. Il set dei servizi digitali dedicati alle imprese è stato oggetto di diversi passaggi social (Facebook n. 45 post, Twitter n. 41 tweet, Instagram n. 6 post), con particolare riferimento ai voucher per le imprese, al cassetto digitale dell'imprenditore, al servizio di fatturazione elettronica, alle opportunità collegate alla Banda Ultra Larga, oltre alla presentazione dell'intero portafoglio di servizi offerto dal PID camerale. Inoltre, ci si è concentrati sulla promozione del nuovo servizio di valutazione della maturità digitale delle imprese tramite campagne dedicate e diversi passaggi sui canali social dell'Ente. Il servizio di assessment è stato proposto direttamente durante tutti gli eventi informativi organizzati dal PID e grazie alla intensa azione di contatto dei digital promoter; il servizio è accessibile anche tramite QR-Code. In totale, le campagne informative (comprendendo sia le campagne generiche sia quelle per eventi specifici) sono state n. 23 (di cui n. 5 nel primo semestre e n. 17 nel secondo): • promozione seminari e self assessment (n. 3): 4 maggio, 15 maggio, 21 maggio • invito a partecipare alla manifestazione R2B (n. 1): 29 maggio • promozione self assessment (n. 2): 5 giugno, 5 luglio; • promozione ciclo di incontri "PID Academy" (n. 8): 31 agosto, 24 settembre, 2, 15 e 29 ottobre, 6 e 13 novembre, 4 dicembre; • promozione Bandi voucher digitali (n. 4): 17 e 31 luglio, 12 ottobre, 15 novembre. • invito a presentazione servizi digitali (n. 3): 31 ottobre, 12 e 21 novembre • promozione servizio di fatturazione elettronica (n. 1): 19 dicembre. Sono state effettuate anche n. 20 inserzioni su testate giornalistiche locali sui principali servizi e gli eventi promossi dal PID. A valere sul "Bando Voucher Digitali I4.0", edizione 2017 sono pervenute n. 22 domande relativamente alla "Misura B". L'istruttoria sulle domande prevedeva sia una valutazione amministrativa e formale, effettuata dall'U.O. Promozione, sia una valutazione di merito, per la quale ci è avvalsi di n. 2 esperti (nominati con determinazione del Dirigente Area 2 n. 57 del 13/03/2018), che si sono riuniti il giorno 15 marzo 2018, esprimendo i propri pareri. Quindi, con determinazione del Dirigente di Area 2 n. 94 del 16 aprile 2018, è stata approvata la graduatoria delle richieste ammesse (n. 17) e sono state individuate le istanze non ammissibili (n. 5), concedendo contributi per complessivi € 159.890,00. Nei termini previsti per la rendicontazione (15/11/2018) sono pervenute n. 15 pratiche, di cui n. 10 liquidate con determinazione del Segretario Generale n. 333 del 10/12/2018 per € 92.250,00 e le restanti n. 5 con determinazione del Dirigente di Area 2 n. 12 del 14/01/2019 per € 46.040,00. In totale sono stati liquidati contributi per € 138.290,00. Per quanto riguarda l'attività di informazione e sensibilizzazione sulla cultura digitale, nel corso del 2018 sono stati organizzati n. 9 seminari: • 19 gennaio 2018 "Presentazione Bando Voucher Digitali I4.0 - Lo Sportello Telematico

- AGEF per l'invio delle domande e la piattaforma Webtelemaco" (edizione Forlì)
- 22 gennaio 2018 "Presentazione Bando Voucher Digitali I4.0 - Lo Sportello Telematico AGEF per l'invio delle domande e la piattaforma Webtelemaco" (edizione Rimini)
 - 15 maggio 2018 "Fatturazione Elettronica B2B: quali obblighi e quali benefici?" (edizione Rimini)
 - 15 maggio 2018 "Fatturazione Elettronica B2B: quali obblighi e quali benefici?" (edizione Forlì)
 - 22 maggio 2018 "Le opportunità di business fornite dai Big Data nelle aziende moderne - Come sfruttare le nuove opportunità offerte dai dati nel business che cambia: web, e-commerce, marketing, gestione clienti" (sede di Rimini)
 - 18 settembre 2018 "Contributi e opportunità per le imprese" (edizione Rimini)
 - 20 settembre 2018 "Contributi e opportunità per le imprese" (edizione Forlì)
 - 27 novembre 2018 "Strumenti Digitali" (edizione Rimini)
 - 28 novembre 2018 "Strumenti Digitali" (edizione Forlì)

E' stato inoltre ideato ed attivato tra ottobre e dicembre, avvalendosi del supporto della azienda speciale CISE, un ciclo di n. 7 incontri gratuiti di informazione/formazione per le imprese delle province di Forlì-Cesena e Rimini per favorire una più approfondita conoscenza e un primo orientamento sugli strumenti e le tecnologie digitali I4.0 che possono essere maggiormente funzionali e coerenti con gli obiettivi che le imprese vogliono raggiungere attraverso l'innovazione digitale.

Gli incontri sono stati realizzati con un taglio pratico e interattivo, presentando la tecnologia oggetto dell'incontro, le caratteristiche, i vantaggi, le modalità di implementazione e i rischi da considerare. Negli eventi sono stati coinvolti professionisti, ricercatori, docenti ed esperti che hanno spiegato le tecnologie abilitanti l'Impresa 4.0, inoltre sono intervenuti rappresentanti di Start up e imprese innovative come casi reali di applicazione.

La "PID ACADEMY" ha coinvolto nel programma una ventina di docenti/esperti e agli incontri hanno partecipato 180 persone.

A seguire, il calendario degli altri incontri realizzati:

- giovedì 4 ottobre 2018 (Forlì): "Strumenti finanziari e Agevolazioni per i Progetti Innovativi delle PMI" (n. 30 partecipanti)
- giovedì 11 ottobre 2018 (Forlì): "Realtà Aumentata e Realtà Virtuale" (n. 20 partecipanti)
- giovedì 18 ottobre 2018 (Forlì): "Additive Manufacturing e Stampa 3 D" (n. 15 partecipanti)
- giovedì 8 novembre 2018 (Rimini): "IOT - Internet delle cose e Integrazione dei Sistemi" (n. 28 partecipanti)
- giovedì 15 novembre 2018 (Rimini): "Robot e Cobot (Robot Collaborativi)" (n. 25 partecipanti)
- giovedì 22 novembre 2018 (Cesena c/o CesenaLab): "Cybersecurity, Cloud e nuovi modelli di business" (n. 26 partecipanti)
- giovedì 13 dicembre 2018 (Cesena c/o CesenaLab): "Big Data e Intelligenza Artificiale" (n. 39 partecipanti)

Nel corso del 2018 sono stati effettuati n. 392 self assessment assistiti dai Digital Promoter dell'Ente a fronte di un target stabilito a livello nazionale di 100 assessment per Camere della dimensione comparabile a quella del nostro ente.

Indicatori	Target 2018	Risultato 2018
Completamento istruttoria istanze di contributo su bando PID anno 2017 - Entro il	<= 30/04/2018	16/4/2018
Informazione e sensibilizzazione sulla cultura digitale - N. eventi	>= 6	16
Attività di assessment sulla maturità digitale - N. imprese coinvolte	>= 100	392
Promozione servizi digitali - N. campagne di comunicazione	>= 4	23

Forlì, 9 maggio 2019

F.to Dott.ssa Maria Giovanna Briganti

Area	1 AREA COMPETITIVITÀ DEL TERRITORIO
Ambito strategico	1D Attrattività turistica, commerciale e culturale
Obiettivo strategico	1 D1 Partecipare e sostenere strumenti di governance del territorio in un'ottica di area turistica romagnola in accordo con le politiche regionali e di sistema camerale regionale
Dirigente responsabile	Dott.ssa Maria Giovanna Briganti
Risultati raggiunti al 31 dicembre 2018	La Camera di commercio ha svolto il proprio ruolo, unitamente agli altri attori qualificati regionali e locali, contribuendo attivamente alla programmazione strategica e operativa per l'incremento dell'attrattività del territorio di competenza: in particolare Presidente, dirigenza e funzionari incaricati hanno partecipato regolarmente a comitati, cabine di regia, comitati scientifici, ai tavoli di lavoro costituiti nelle province di Forlì-Cesena e di Rimini per la conduzione di strategie condivise e per la realizzazione di iniziative congiunte sul territorio. Sono poi state intraprese iniziative per la valorizzazione del patrimonio culturale e del turismo attraverso azioni di sistema nazionali e regionali e unitamente ad alcuni attori locali. In particolare l'ente camerale ha svolto le attività previste per la realizzazione della seconda annualità del progetto, oggetto di intesa con la Regione Emilia-Romagna e di approvazione da parte del Ministero per lo Sviluppo Economico e cofinanziato con l'aumento del diritto annuo per il triennio 2017-2019, riguardante la "Promozione turistica e culturale di qualità in Emilia Romagna" finalizzato all'incremento del livello di internazionalizzazione del nostro territorio come meta turistica, al sostegno dell'offerta turistica che punta "sull'esperienziale" e dei prodotti "tematizzanti". Per l'attuazione del progetto la Camera si è avvalsa – come da programma – del supporto e del coordinamento di APT servizi di cui ha sostenuto il Piano regionale 2018 di promo-commercializzazione turistico-culturale, in attuazione dell'Accordo biennale con la Regione Emilia Romagna per la promozione turistica 2018 e 2019, siglato il 30 maggio 2018. La convenzione fra Unioncamere Emilia Romagna e APT Servizi per l'annualità 2018, sottoscritta in data 4 luglio 2018, ha definito anche l'ammontare delle risorse finanziarie della nostra Camera di commercio che sono state destinate alla realizzazione delle iniziative e dei progetti di promozione turistica nel 2018 contenuti nel Piano Promozionale 2018. L'ente camerale, con determinazione del Dirigente di Area 2 n. 184 del 06/08/2018, ha quindi destinato i fondi necessari ad onorare l'accordo e appositamente stanziati nel preventivo economico per tale finalità, pari ad € 155.970,00, e ha provveduto a liquidare ad Unioncamere Emilia Romagna la prima tranche pari ad € 46.791,00 (30%). La Camera ha anche preso contatti e si è relazionata in molte occasioni con la Destinazione Turistica di riferimento. Su input di quest'ultima la Camera della Romagna, unitamente alle altre due Camere interessate (Ravenna e Ferrara), ha elaborato una serie di linee di azioni da intraprendere per l'anno 2018 che avrebbero dovuto essere oggetto di intesa con la Destinazione Turistica e sulle quali gli enti camerali avrebbero dovuto contribuire anche finanziariamente con le risorse appositamente stanziate sui rispettivi bilanci per la corrente annualità. Nonostante i numerosi solleciti e gli incontri informali avuti coi vertici della Destinazione Turistica, ad oggi non risulta ancora convocato il tavolo operativo più volte richiesto. Alcuni dei progetti oggetto di confronto sono stati comunque portati avanti dalla Destinazione Turistica, con risorse proprie e senza la richiesta di un intervento finanziario da parte degli enti camerali. Con la Destinazione Turistica è stato anche condiviso un documento che schematizza tutti i passaggi procedurali per concludere l'iter di ammissione delle Camere di Commercio romagnole e di Ferrara nella governance: esso prevede l'adozione di alcune importanti modifiche statutarie e regolamentari che però non risulta siano ancora avvenute. Per quanto di competenza, si ritiene di avere svolto tutte le azioni possibili per favorire l'avvio della Destinazione Turistica Romagna. La Camera della Romagna, inoltre, per il tramite della propria Unione regionale, si è candidata per accedere alla contribuzione del Fondo Perequativo 2015-2016 (delibera

Presidenziale d'urgenza n. 2 del 27 marzo 2018 ratificata con delibera di Giunta n. 21 del 17 aprile 2018) con un progetto sulla "Valorizzazione per patrimonio culturale e del turismo in Emilia Romagna". Tale progetto, che prevede il recupero del 100% dei costi esterni ammissibili sostenuti, è stato formalmente approvato da Unioncamere nazionale il 9 maggio scorso ed è stato avviato con il supporto operativo di Unioncamere Emilia Romagna e in regime di collaborazione con l'Osservatorio RER e APT servizi.

Oltre alle iniziative di sistema in ambito regionale, la Camera, con alcuni importanti stakeholder locali che operano per aumentare l'attrattività del territorio,

- ha aderito al "Protocollo di intesa fra Regione Emilia Romagna, Wellness Foundation e Alma Mater Studiorum Università degli Studi di Bologna per promuovere stili di vita favorevoli alla salute e l'attività fisica nella comunità locale" nonché per promuovere la Romagna come "destinazione del benessere" (delibera n. 58 del 05/07/2018);
- ha elaborato unitamente al Gal Valli Marecchia e Conca un progetto di valorizzazione in chiave turistica dell'entroterra realizzatosi in maggio 2018 (delibera n. 36 del 17 aprile 2018).

Per quanto attiene infine alla partecipazione della Camera alla governance del Piano Strategico di Rimini e del suo territorio, il Presidente, la dirigente di area e la funzionaria dell'area promozione hanno partecipato regolarmente alle periodiche riunioni dei tavoli di lavoro ad hoc costituiti anche nell'ambito di protocolli e progetti attuativi del Piano medesimo, e in particolare:

- l'advisory board e la cabina di Regia, organi previsti in attuazione del "Protocollo d'Intesa tra Enti per l'attivazione di una collaborazione tecnico-scientifica sui temi dell'innovazione turistica e di impresa, di prodotto e di processo, sviluppo urbano, benessere e qualità della vita, sostenibilità ambientale, sociale ed economica di Rimini e del suo territorio" (15 gennaio, 23 gennaio, 6 febbraio, 1° marzo, 29 maggio, 17 luglio): nell'ambito di tale protocollo sono stati sviluppati eventi quali la Marathon Benessere (23 maggio) e la Marathon Edilizia (21 giugno) e il primo summit degli incubatori d'impresa (23 novembre 2018);
- comitato promotore e cabina di regia di "Primo Miglio" cui la Camera ha aderito con altri partners pubblici e privati del territorio per favorire l'accelerazione d'impresa innovativa e responsabile;
- Comitato promotore del Piano Strategico di Rimini, comitato tecnico dell'Agenzia Piano Strategico, Assemblea soci Forum Venture (5 marzo, 16 maggio, 11 giugno, 26 novembre).

La Camera partecipa, inoltre, alla Cabina di Regia del progetto "Romagna Terra del Buon Vivere", nell'ambito del Protocollo d'Intesa per la promozione l'attrattività e lo sviluppo culturale del territorio: comitato indirizzo, tavolo tecnico e riunioni operative (18/01, 23/01, 31/03, 05/04, 1/08).

Da evidenziare infine che la Camera nell'anno 2018 è stata anche partner di contenuti di Fattore R, il Forum dell'Economia della Romagna, una occasione per fotografare l'economia della Romagna e disegnare le prospettive future del territorio insieme ad illustri rappresentanti del mondo dell'imprenditoria e delle istituzioni. La nostra Camera ha preso parte alle riunioni organizzative dell'evento che si è tenuto a Cesena lo scorso 21 settembre.

Indicatori	Target 2018	Risultato 2018
Supporto all'operatività della Destinazione Turistica Romagna	= SI	SI
Sostegno ad APT servizi	= SI	SI
Partecipazione alla Governance del Piano Strategico di Rimini e del suo territorio	= SI	SI
Partecipazione alla Cabina di Regia della Romagna Terra del Buon Vivere	= SI	SI

Forlì, 9 maggio 2019

F.to Dott.ssa Maria Giovanna Briganti

Area	1 AREA COMPETITIVITÀ DEL TERRITORIO
Ambito strategico	1E Orientamento, alternanza e placement
Obiettivo strategico	1 E1 Promuovere l'orientamento professionale e percorsi di alternanza scuola lavoro attraverso un network territoriale
Anni di riferimento	2018-2019-2020
Modalità di realizzazione	Intervento diretto
Missione (DM 27/3/2013)	011 – “Competitività e sviluppo delle imprese”
Programma (DM 27/3/2013)	005 – “Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperativo”
Dirigente responsabile	Dott.ssa Maria Giovanna Briganti
Risultati raggiunti al 31 dicembre 2018	Nella cornice dei protocolli di intesa volti alla creazione di un sistema territoriale per l'alternanza scuola-lavoro, nel corso dell'anno 2018 sono state realizzate numerose iniziative in materia di orientamento, alternanza e placement, così riassumibili: • ottenimento dell'accreditamento all'Albo delle Agenzie per il lavoro – sezione ‘in regime particolare di autorizzazione’ (art. 6 D.Lgs. 276/03) tenuto da Anpal (25 gennaio 2018); • prosecuzione delle rilevazioni mensili dell'indagine Excelsior con buone performance nell'assistenza alle imprese per la compilazione dei questionari, nonostante si sia reso necessario modificare il gruppo di lavoro a seguito della improvvisa e prolungata assenza di una risorsa dedicata; • diffusione periodica dei risultati delle rilevazioni e delle iniziative camerali attivate attraverso: la produzione di n. 19 comunicati stampa e di una nuova newsletter dedicata (n. 12 uscite) rivolta a oltre 400 destinatari fra sottoscrittori dei protocolli, associazioni di categoria, istituti scolastici secondari di I° e II° grado, istituzioni, ordini professionali, centri di formazione professionale e/o a chiunque interessato ad avvicinare il mondo di Scuola e Lavoro; la pubblicazione di notizie sul sito, sul nuovo sito (da dicembre 2018) e nel notiziario quindicinale dell'Ente; • partecipazione attiva a incontri e tavoli nei territori con istituzioni/insegnanti/studenti/operatori (CTS Artusi 16/1, Valturio Economy Week 1-2/2, progetto Bag4Youth 8/3, conferenza di servizio il 12/3, evento formazione con docenti il 14/3, CTS IFTS Turismo in aprile e a novembre a Rimini, CTI progetto POI il 3/5, incontri a Forlì e Rimini 8/5-5 e 27/6 per il Festival della Cultura tecnica 2018 con la realizzazione per il primo anno di un calendario di eventi anche nei territori di Forlì-Cesena e Rimini, settembre e novembre 2018 a Cesena incontro di presentazione-prosecuzione di Junior achievement – Impresa in azione; il 9 ottobre 2018 presentazione del corso IFTS Enaip; il primo dicembre 2018 Open Day dell'Istituto Tecnico Belluzzi Da Vinci di Rimini, il 5 dicembre 2018 incontro con ragazzi frequentanti corso di formazione di Osfin; l'11 dicembre 2018 presso la sede camerale riminese con 2 classi dell'ITES Valturio; interventi del Presidente in tema di Lavoro, Meeting 2018 partecipazione-presidio allo stand di ANPAL presso RiminiFiera il 21 e 22 agosto 2018, Happy Family Expo – 20 e 21 ottobre 2018 a Forlì in Fiera con stand camerale nell'area “Il futuro @l lavoro” dedicata alle scuole superiori e all'ASL e l'organizzazione di un convegno sui “Nuovi modelli di sviluppo e le nuove professioni” alla presenza di oltre 200 studenti); • organizzazione di incontri con Ufficio scolastico (US), Istituti, imprese, associazioni. In particolare per Alternanza Day l'11/4 a Rimini e il 10/5 a Forlì dedicati alle presentazione delle iniziative e organizzazione delle Cerimonie del Premio ‘Storie d'Alternanza’ 2017/2018, in settembre con US per la presentazione del progetto Romagna Young durante la Settimana del Buon Vivere, in ottobre per presentarle lo stesso ad Associazioni e imprese; • svolgimento di moduli formativi (10 tipologie proposte) riconducibili a percorsi di alternanza scuola-lavoro per le classi del triennio, coinvolgendo circa 2.980 studenti, su

- materie di competenza economica, tecnica e sociale (internazionalizzazione, innovazione, competenze digitali, ricerca del lavoro, sviluppo sostenibile, responsabilità sociale, finanza, auto imprenditorialità e autoimpiego), presso 11 istituti scolastici delle due province, nel periodo gennaio-maggio 2018, con 83 docenze svolte da personale camerale e del Cise, Ifoa e Unicredit; orientamento professionale ed economico rivolto a n. 24 docenti (22 marzo 2018);
- realizzazione di progetti di orientamento per gli studenti delle scuole medie inferiori con la seconda edizione del 'Girls' Day' (26 aprile) per 286 ragazze ospitate da 79 imprese dei territori e 2 cerimonie di premiazione (26 maggio a Forlì e Rimini) molto partecipate; con la 1° edizione del progetto Romagna al L@voro (270 ore di formazione-orientamento per 12 Istituti comprensivi, 59 edizioni di moduli a favore di circa 1.400 alunni); avvio negli ultimi mesi del 2018 delle attività e realizzazione della 2° edizione del progetto allargato anche alle scuole di Forlì-Cesena per l'A.S. 2018/2019 arricchita nella metodologia didattica, con attività previste in 22 scuole per oltre 1.000 ore); molto partecipati i coordinamenti didattici tenuti a Rimini il 15 e a Forlì il 22 novembre 2018 e gli incontri con i genitori;
 - sensibilizzazione al popolamento del Rasl: i soggetti ospitanti iscritti al registro sono più che raddoppiati nel corso del 2018 (da 511 all'inizio dell'anno a oltre 1.100 nei 2 territori) grazie alle azioni di accompagnamento e all'assistenza nelle procedure per le imprese (rivolte anche alle scuole) e anche alle indicazioni fornite da Excelsior;
 - interventi finanziari per la concessione di contributi legati all'ospitalità di studenti in alternanza: l'impegno è stato dedicato a n. 2 bandi, il primo avviato negli ultimi mesi dell'anno 2017 e il secondo nel 2018. Grazie alle risorse disponibili dall'aumento del diritto annuo, sono stati concessi contributi a n. 128 imprese nel primo bando e n. 126 nel secondo bando impiegando l'intero importo destinato a tale fine nel progetto nazionale "I servizi di orientamento al lavoro e alle professioni";
 - nell'ultimo trimestre dell'anno è stato attivato in forma sperimentale un ulteriore intervento finanziario destinato alle scuole che organizzano periodi di alternanza scuola-lavoro all'estero al quale hanno aderito n.4 istituti;
 - sono state inoltre avviate attività di co-progettazione con partner locali e nazionali per la costruzione di percorsi di alternanza di qualità che si svilupperanno nei prossimi anni, tra questi si segnala la collaborazione con il Piano Strategico di Rimini e la Fondazione Cassa di Risparmio di Forlì per il progetto ideato dalla Camera di Commercio, "Romagna Young: costruttori di futuro", con il quale si cercherà di stimolare la partecipazione attiva degli studenti delle province di Forlì-Cesena e di Rimini alla costruzione del futuro delle città e della comunità in cui vivono secondo il minimo comune denominatore del benessere e del buon vivere equo e sostenibile;
 - sono stati garantiti i servizi istituzionali di base e standard previsti in materia di orientamento al lavoro e alle professioni come obbligatori oltre allo sviluppo di azioni più approfondite a favore del territorio.

Indicatori	Target 2018	Risultato 2018
Realizzazione delle attività annuali pianificate in materia di orientamento, alternanza e placement	= SI	SI

Forlì, 9 maggio 2019

F.to Dott.ssa Maria Giovanna Briganti

Area	1 AREA COMPETITIVITÀ DEL TERRITORIO
Ambito strategico	1E Orientamento, alternanza e placement
Obiettivo strategico	1 E1 Promuovere l'orientamento professionale e percorsi di alternanza scuola lavoro attraverso un network territoriale
Programma operativo	Favorire l'incontro fra il sistema scolastico e il sistema imprenditoriale
Obiettivo operativo	1 E1 1 Favorire la creazione di percorsi di alternanza scuola-lavoro di qualità
Dirigente responsabile	Dott.ssa Maria Giovanna Briganti
Responsabile	Dott.ssa Alessandra Roberti
Risultati raggiunti al 31 dicembre 2018	Numerose sono state le iniziative intraprese dalla Camera nell'ambito dei servizi di supporto all'orientamento, all'alternanza scuola-lavoro e al placement nel corso del 2018. Tali attività si inquadrano sia nel progetto di sistema "I Servizi di orientamento al lavoro e alle professioni" sia nel progetto ammesso alla contribuzione del Fondo Perequativo 2015-2016 "Alternanza scuola-lavoro, orientamento al lavoro e placement". La prima edizione di Romagna al L@voro, brand originale della Camera della Romagna per il progetto formativo di orientamento realizzato in via sperimentale per l'A.S. 2017/2018 limitatamente al territorio riminese dove da anni si sperimentava 'La Città dei Mestieri', ha coinvolto 12 Istituti comprensivi, con lo svolgimento di 59 edizioni di moduli, a favore di circa 1.400 alunni delle scuole medie inferiori, per complessive 270 ore di attività in aula su tematiche trasversali (orientamento e soft skills) e specifiche (Turismo e wellness, Mestieri di domani, Artigianato digitale e innovativo, Green economy), ha avuto termine nel mese di maggio. Ha registrato un elevato interesse, sia da parte degli alunni che dei docenti rimasti in affiancamento ai formatori, in particolare contribuendo a stimolare l'interesse dei ragazzi verso le attività svolte e in più casi offrendo l'occasione per approfondire le tematiche affrontate durante le ore di lezione, così da creare collegamenti con le discipline insegnate; i docenti hanno apprezzato gli aspetti organizzativi, valutando il progetto ben articolato e hanno trovato utili i materiali distribuiti. La seconda annualità per l'A.S. 2018/2019, a seguito dei riscontri positivi della prima sperimentazione si è estesa anche alle scuole del forlivese-cesenate, programmata per 22 scuole per 540 ore; dopo l'espletamento della procedura di affidamento nel periodo estivo e l'aggiudicazione ad un gruppo di Enti di formazione dei 2 territori di Rimini e Forlì-Cesena, le attività sono partite alla fine di ottobre e termineranno nel 2019; molto partecipati dai docenti i coordinamenti didattici tenuti a Rimini il 15 e a Forlì il 22 novembre 2018 e gli incontri informativi di orientamento con i genitori degli alunni delle classi II° e III°, novità inserita per soddisfare le richieste riscontrate l'anno precedente. Le attività sono distribuite a seconda della scelta dei richiedenti nei moduli Orientamento, Riflettiamo sul lavoro, Soft life skills e Seminari che raggruppano fino a 3 classi (sui temi Vocazioni territoriali della Romagna e relative professioni - ICT, turismo e wellness, artigianato, ... -, Le nuove professioni: impresa 4.0 e tecnologie digitali, Le nuove professioni: economia circolare e nuova sostenibilità). Sul fronte dell'attività di comunicazione, nel 2018 è stata redatta e inviata una newsletter mensile dedicata agli operatori della filiera dell'istruzione e della formazione, attraverso la quale sono state veicolate le informazioni sulle iniziative dell'Ente e del sistema camerale, i risultati e dati che emergono dalle indagini Excelsior in tema di previsioni occupazionali, i servizi offerti dagli strumenti open data del sistema camerale, fidelizzando sempre più gli stakeholder. Al fine di migliorare l'efficacia dello strumento, è stata realizzata una mappatura dei destinatari effettivi (oltre 400 contatti selezionati) e potenziali, che sono stati quindi distinti per i due territori di riferimento e in 3 macro categorie: scuole ed enti di formazione – istituzioni – associazioni di categoria, imprese e operatori del placement. La fase di popolamento è continua ed è stato rilevato un buon gradimento nei tavoli e nelle occasioni di incontro, anche dei firmatari dei protocolli per l'Alternanza scuola-lavoro. I destinatari oltre a questi ultimi sono gli operatori dell'Orientamento al lavoro e alle

professioni, le associazioni di categoria, gli istituti scolastici secondari di primo e secondo grado, istituzioni, ordini professionali, centri di formazione professionale e/o chiunque manifesti un interesse nell'avvicinare il mondo della Scuola a quello del Lavoro.

Tra le iniziative di sistema, l'Ente ha aderito al Premio Storie di Alternanza, un concorso nazionale finalizzato a valorizzare e dare visibilità ai racconti dei percorsi di alternanza scuola-lavoro ideati e realizzati dagli studenti e dai tutor, per accrescerne la qualità e l'efficacia, affinché diventino, con la collaborazione attiva delle imprese e degli altri Enti coinvolti, un'esperienza davvero significativa per i giovani e un'opportunità per maturare competenze spendibili nel mondo del lavoro. Il premio è suddiviso in due categorie scolastiche (Licei - Istituti tecnici e professionali) e permette agli studenti (singolarmente o in gruppo) di candidare dei video che raccontino l'esperienza avuta. E' prevista una prima selezione a livello territoriale, che la Camera ha arricchito con premialità in denaro per studenti e scuole partecipanti, e un successivo livello nazionale (a cui accedono i primi tre classificati nelle sessioni locali), in grado di raggiungere livelli di visibilità molto ampi.

Il premio è organizzato per anno scolastico e articolato in due sessioni: una autunnale e una primaverile. Nel primo semestre 2018 la scadenza era il 20 aprile, nel secondo il 19 ottobre, in riferimento al nuovo A.S.; le candidature sono state rispettivamente di 7 e 8 video, provenienti da 6 e 4 scuole, con il coinvolgimento di 43 e 35 alunni. Per la prima volta finalmente si è ricevuta la candidatura anche da parte di un Liceo, mentre nelle precedenti (una del 2018 e una del 2017) avevano partecipato e concorso solo video di Istituti Tecnici e Professionali. La formulazione della graduatoria locale è avvenuta ad opera di un'apposita Commissione formata da un rappresentante dell'Ufficio Scolastico, un rappresentante del mondo del lavoro individuato nel Consigliere camerale designato dalle Organizzazioni Sindacale e dal Dirigente camerale dell'Area competente; le funzioni di segreteria sono state svolte dal funzionario dell'ufficio. I vincitori della prima sessione 2018 e del 2017 sono stati premiati durante gli eventi dell'Alternanza Day (11 aprile a Rimini, 10 maggio a Forlì). L'Ente ha aderito anche alla seconda edizione del bando Storie di Alternanza che si sviluppa nel corso dell'A.S. 2018/2019.

Intensa è stata la gestione del primo bando per la concessione di contributi a favore delle imprese ospitanti studenti in alternanza, avviato al termine dell'anno 2017 e conclusosi nel 2018 con la chiusura anticipata dei termini all'11/5/2018 (data prevista da bando: 31/7/2018). L'intervento ha reso possibile la concessione e la liquidazione a n. 128 imprese che hanno ospitato i ragazzi per almeno 80 ore consecutive, per un impegno finanziario complessivo di euro 132.700,00.

Considerato il successo dell'intervento e la disponibilità di ulteriori risorse grazie all'aumento del 20% del diritto annuo, il 1° agosto 2018 è divenuto operativo un secondo bando, comprensivo di un meccanismo di recupero delle domande rimaste escluse dal precedente bando per esaurimento fondi. Il nuovo intervento si è caratterizzato per una riduzione a 70 delle ore consecutive, per un trattamento dedicato per i percorsi per studenti con disabilità, per premialità aggiuntive in caso di rating di legalità e per l'estensione dei beneficiari anche a professionisti iscritti a Ordini/Collegi e a enti privati iscritti al R.E.A..

Non stante il termine di chiusura fosse fissato nel 31/12/2018, si resa necessaria anche in questa edizione la chiusura anticipata alla data dell'11/12/2018, con la concessione di contributi a n. 126 soggetti per complessivi euro 131.750,00. Le operazioni di rendicontazione, verifica istruttoria e liquidazione sono previste per i primi mesi del 2019.

Nell'ultimo trimestre dell'anno è stato attivato in forma sperimentale un ulteriore intervento finanziario riservato alle scuole a sostegno dell'integrazione con il mondo del lavoro in un contesto transnazionale attraverso percorsi di alternanza scuola lavoro all'estero da realizzare nell'A.S. 2018/19. Alla data di chiusura del bando (20/12/2018) sono pervenute n. 4 candidature; il procedimento di concessione e di liquidazione dei contributi si completeranno nell'anno 2019.

Coinvolgimento degli stakeholder: Imprese, associazioni di categoria, rappresentanti dell'economia civile, istituzioni locali, enti pubblici territoriali, Fondazioni, ordini

professionali, istituti scolastici superiori di I° e II° grado, Ufficio Scolastico Regionale, università, enti di formazione, studenti, famiglie, organismi del sistema camerale.

Indicatori	Target 2018	Risultato 2018
Realizzazione progetto "Romagna al L@avoro"	= SI	SI
Attività propedeutiche alla diffusione dei risultati degli strumenti open data e dei servizi offerti dalla Camera e del Sistema camerale - mappatura stakeholder	= SI	SI
Gestione intervento finanziario per la realizzazione di percorsi di ASL - bando AS 2017-18	= SI	SI
Gestione "Premio Storie d'Alternanza"	= SI	SI
Attivazione 2° bando di contribuzione per la realizzazione di percorsi di ASL	= SI	SI

Forlì, 9 maggio 2019
F.to Dott.ssa Maria Giovanna Briganti

Area	1 AREA COMPETITIVITÀ DEL TERRITORIO
Ambito strategico	1E Orientamento, alternanza e placement
Obiettivo strategico	1 E2 Supportare le Università del territorio nell'attività di orientamento e placement dei laureati e dei laureandi
Dirigente responsabile	Dott.ssa Maria Giovanna Briganti
Risultati raggiunti al 31 dicembre 2018	La Camera della Romagna si è adoperata fin dai primi mesi del 2018 per dare continuità alle collaborazioni avviate dalle preesistenti Camere di Forlì-Cesena e di Rimini con i Campus territoriali dell'Università degli Studi di Bologna, relazioni che hanno permesso di sviluppare e potenziare importanti progetti quali il Temporary Management, Itaca, Language Toolkit, Start-up per l'internazionalizzazione, Lavori in corso e altri eventi collegati alla presentazione di imprese. Posto che i precedenti protocolli sottoscritti dalle preesistenti Camere con i Campus territoriali erano in scadenza, fin da subito ci si è attivati per proporre nuove forme di partnership, che dessero continuità alle positive esperienze passate, ma che fossero più rispondenti al nuovo assetto istituzionale dell'Ente e attinenti alle competenze affidate al sistema camerale in materia di orientamento, alternanza scuola-lavoro e placement con la riforma del D. Lgs. 219/2016. A tal fine, quindi, dopo diversi contatti informali e una riunione plenaria a Forlì presso la sede camerale con tutti i potenziali partner (19/2/2018), si è giunti alla definizione di un'ipotesi di accordo di collaborazione per favorire le attività di orientamento al lavoro e placement per studenti e giovani laureati. In questa nuova formulazione l'accordo coinvolge tutto l'Ateneo bolognese nel suo complesso, che diversamente dal passato, ha aderito anche in nome e per conto dei singoli Campus locali, lasciando comunque ampio margine di autonomia a questi ultimi per l'attivazione di accordi operativi con l'ente camerale. Altra novità, tra i firmatari figurano anche Ser.In.Ar Forlì-Cesena s.c.p.a. e UniRimini s.c.p.a., sia in veste di società di supporto agli insediamenti universitari del territorio sia in quanto società di gestione dei Tecnopoli. L'Ente camerale ha approvato del testo del protocollo e dato mandato al Presidente per la sua sottoscrizione con delibera n. 49 del 5/6/2018; la sottoscrizione è avvenuta con modalità digitali nei primi giorni del mese di ottobre, a cui è seguita una conferenza stampa di presentazione in data 9/10/2018 presso il campus di Rimini nella quale sono intervenuti anche il magnifico Rettore, i Presidenti delle due società di supporto e il Presidente della Camera. Scopo del protocollo è quello di creare un "Sistema territoriale per l'orientamento e il placement" nel quale Università e Istituzioni pubbliche e private che operano in ambito locale possono collaborare nello scambio e nell'elaborazione di dati e informazioni di interesse reciproco, nella definizione di strategie comuni, di iniziative e progetti, nel coordinamento e diffusione di eventi da ciascuno organizzati. L'accordo in particolare è finalizzato a: • rilevare le esigenze delle imprese in modo dinamico, sviluppando e consolidando nei giovani laureati conoscenze e competenze spendibili nel mercato del lavoro; • favorire l'orientamento e la conoscenza del mondo delle imprese e della cultura d'impresa tra studenti e laureati; • consolidare e sviluppare l'offerta di tirocini curriculari e formativi per le imprese delle province di Forlì-Cesena e Rimini, in un'ottica di scambio reciproco di conoscenze e idee innovative e di acquisizione di una metodologia di apprendimento lavorativo; • promuovere la conoscenza della realtà e delle dinamiche aziendali da parte degli studenti favorendo la predisposizione degli elaborati di tesi di laurea o prove finali presso le imprese; • favorire la collaborazione Università-Tecnopoli-Imprese per promuovere l'introduzione di competenze e modelli di imprese innovativi per competere sul mercato globale; • connotare l'insediamento universitario e la rete dei Tecnopoli come poli di crescita e di attrazione di giovani talenti;

- favorire l'incontro tra imprese – e in particolare quelle di piccole e medie dimensioni - e il sistema universitario anche attraverso tirocini presso le imprese, lavori di tesi in azienda, docenze su tematiche specifiche e progetti dedicati quali il Temporary Export Management, I.T.A.CA., Language Toolkit, etc.;
- accompagnare e facilitare l'ingresso di giovani laureati nelle imprese tenendo conto delle offerte formative del territorio, ovvero supportare percorsi di autoimprenditorialità e autoimpiego promossi da giovani laureati;
- favorire esperienze di tirocinio di studenti dei Campus di Forlì, Cesena e Rimini all'estero e di studenti stranieri in Italia anche attraverso la rete di Camere di Commercio italiane all'estero;
- favorire iniziative per ampliare la conoscenza all'estero dell'offerta universitaria locale, del patrimonio linguistico e culturale italiano;
- favorire l'inserimento professionale nelle imprese di studenti e laureati con disabilità, in un quadro di valorizzazione delle competenze acquisite nel percorso universitario attraverso esperienze di tirocinio in azienda.

Nel corso dell'anno l'Ente ha avviato diverse iniziative progettuali con l'Ateneo, alcune già consolidate in materia di internazionalizzazione d'impresa, quali una nuova edizione del Temporary Export Management, I.T.A.CA. e Language Toolkit, che continuano a raccogliere un vivo interesse da parte del sistema imprenditoriale, e altre inedite su tematiche diverse, in primis per promuovere l'utilizzo delle tecnologie abilitanti secondo il paradigma I.4.0.

Indicatori	Target 2018	Risultato 2018
Sottoscrizione ed avvio attività previste in Protocolli a sostegno dell'inserimento professionale per studenti e laureati dell'Università di Bologna	= SI	SI

Forlì, 9 maggio 2019
F.to Dott.ssa Maria Giovanna Briganti

Area	1 AREA COMPETITIVITÀ DEL TERRITORIO
Ambito strategico	1E Orientamento, alternanza e placement
Obiettivo strategico	1 E2 Supportare le Università del territorio nell'attività di orientamento e placement dei laureati e dei laureandi
Programma operativo	Favorire il rapporto fra l'Università e il mondo delle imprese
Obiettivo operativo	1 E2 1 Favorire la transizione dall'università al mondo del lavoro con attività di orientamento e informazione
Dirigente responsabile	Dott.ssa Maria Giovanna Briganti
Responsabile	Dott.ssa Alessandra Roberti
Risultati raggiunti al 31 dicembre 2018	In un'ottica di potenziamento delle forme di collaborazione con l'Università, nel corso dell'anno è stata posta in essere una attività di contatto e incontro per definire un nuovo sistema strutturato di relazioni e di networking finalizzato al sostegno dell'inserimento lavorativo dei laureati e all'avvicinamento del mondo della formazione e della ricerca a quello delle imprese. Tra le iniziative intraprese si segnalano l'importante incontro del 19/2/2018, che ha permesso la sottoscrizione di un nuovo protocollo d'intesa al quale hanno partecipato rappresentanti dei Campus di Forlì, Cesena e Rimini, con i quali la Camera collabora stabilmente, della sede centrale dell'Ateneo, di Ser.In.Ar Forlì-Cesena s.c.p.a. e UniRimini s.c.p.a., questi ultimi sia in veste di società di supporto agli insediamenti universitari del territorio, sia in quanto società di gestione dei Tecnopoli. Dopo l'incontro si sono instaurate ulteriori relazioni con il personale dei servizi di placement e orientamento che hanno permesso di realizzare il 20/9/2018 un incontro con i funzionari competenti dei tre Campus finalizzato a definire ambiti più stretti ed operativi di collaborazione, in fase di implementazione. Sempre in tema di orientamento, grazie alla collaborazione attiva della Camera e del CISE al "Progetto di Qualificazione delle Transizioni dall'Università al Lavoro" promosso da Iscom e IAL Emilia-Romagna, si è svolto il 26/6/2018 presso la sede camerale forlivese un incontro con neolaureati e neolaureandi (9 partecipanti) durante il quale i ragazzi – che hanno mostrato interesse e partecipazione- hanno potuto conoscere in un contesto informale e interattivo le principali funzioni svolte dalla Camera di commercio e dall'Azienda Speciale CISE, gli esiti delle più aggiornate analisi previsionali su occupazione, fabbisogni e competenze richieste dal sistema imprenditoriale locale, le azioni camerali per promuovere l'autoimprenditorialità, i servizi digitali messi a disposizione degli imprenditori in attuazione dell'Agenda Digitale Italiana e del Piano Nazionale Impresa 4.0. Nel corso dell'incontro sono stati illustrati anche alcuni progetti dell'azienda speciale nell'ambito della informatica, della responsabilità sociale delle imprese, dell'innovazione e della sostenibilità. Il tutto si è concluso con una testimonianza imprenditoriale nel campo dell'innovazione. Contenuti analoghi, secondo la formula innovativa del "Work Café", sono stati trattati innanzi a beneficio di laureati e laureandi in due incontri dedicati: il 25/9/2018 a Cesena presso Icook Taste & Share con circa 15 ragazzi e il 24/10/2018 a Forlì presso il Campus con circa 30 ragazzi. Coinvolgimento degli stakeholder: Imprese, associazioni di categoria, rappresentanti dell'economia civile, istituzioni locali, enti pubblici territoriali, Fondazioni, ordini professionali, Ufficio Scolastico Regionale, università, enti di formazione, studenti, famiglie, organismi del sistema camerale.

Indicatori	Target 2018	Risultato 2018
N. Incontri informativi / di orientamento in collaborazione con l'Università	>= 2	3
N. incontri in tavoli di raccordo con sistema universitario	>= 2	2

Forlì, 9 maggio 2019

F.to Dott.ssa Maria Giovanna Briganti

Area	1 AREA COMPETITIVITÀ DEL TERRITORIO
Ambito strategico	1F Sviluppo sostenibile, benessere e responsabilità sociale
Obiettivo strategico	1 F1 Avviare e attuare un processo di contaminazione reciproca fra i territori della provincia di Forlì-Cesena e di Rimini in materia di Responsabilità Sociale d'Impresa
Anni di riferimento	2018-2019-2020
Modalità di realizzazione	Intervento diretto e tramite l'Azienda Speciale CISE
Missione (DM 27/3/2013)	011 – “Competitività e sviluppo delle imprese”
Programma (DM 27/3/2013)	005 – “Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperativo”
Dirigente responsabile	Dott.ssa Maria Giovanna Briganti
Direttore responsabile dell'Azienda speciale CISE	Dott. Antonio Nannini
Risultati raggiunti al 31 dicembre 2018	La Camera di Commercio della Romagna coordina le attività per la realizzazione del progetto di Responsabilità sociale “CO_nnectivity”, svolte in collaborazione con l'Azienda speciale CISE e l'Associazione Figli del Mondo di Rimini, con la quale esiste apposita convenzione; inoltre sono proseguiti i contatti e gli incontri con la Regione Emilia Romagna, soggetto cofinanziatore del progetto di Innovazione Responsabile, in relazione al quale è stato effettuato uno specifico incontro di monitoraggio in data 20 luglio 2018. In particolare, nella prima parte dell'anno l'attività si è concentrata sulla rendicontazione dell'anno precedente, successivamente è stata avviata l'attività di programmazione per la terza annualità, sulla base del livello di raggiungimento degli obiettivi prefissati e del graduale percorso di contaminazione reciproca fra i territori di Forlì-Cesena e Rimini. Il Piano Operativo 2019 del progetto 'CO_nnectivity' è stato regolarmente inviato in Regione, entro i termini dalla stessa fissati, con PEC del 4 ottobre 2018.

Indicatori	Target 2018	Risultato 2018
Progetti sulla RSI unitari per tutto il territorio di competenza dell'Ente da candidare alla contribuzione regionale e/o nazionale o comunitaria. N.	= 1	1

Forlì, 9 maggio 2019
F.to Dott.ssa Maria Giovanna Briganti
F.to Dott. Antonio Nannini

Area	1 AREA COMPETITIVITÀ DEL TERRITORIO
Ambito strategico	1F Sviluppo sostenibile, benessere e responsabilità sociale
Obiettivo strategico	1 F1 Avviare e attuare un processo di contaminazione reciproca fra i territori della provincia di Forlì-Cesena e di Rimini in materia di Responsabilità Sociale d'Impresa
Programma operativo	CISE - Consolidamento Impresa Etica
Obiettivo operativo	1 F1 1 CISE - Potenziamento delle relazioni tra i soggetti parte del sistema
Anno di riferimento	2018
Direttore responsabile dell'Azienda speciale CISE	Dott. Antonio Nannini
Risultati raggiunti al 31 dicembre 2018	In fase di programmazione sono stati tenuti tre incontri dedicati agli stakeholder del territorio aventi come obiettivo individuare azioni di interesse in tema di responsabilità sociale da sviluppare successivamente con azioni coordinate sostenute nell'ambito del progetto locale, cofinanziato dalla Regione Emilia Romagna. Sono stati forniti tre esempi di possibili progetti multistakeholder: l'acceleratore di imprese Primo Miglio di Rimini, il modello trentino di sviluppo della federazione Imprese per il bene comune, il progetto "distretto della felicità" di San Mauro Pascoli. In particolare, il progetto di San Mauro Pascoli è stato selezionato per la successiva collaborazione per alcune caratteristiche peculiari, legate ai desiderata della Regione: è <i>multistakeholder by design</i> (partecipano imprese, sindacati, istituzioni, terzo settore, professionisti ed altre parti sociali); è già in essere, quindi con maggiori garanzie di potenziale impatto e con la possibilità di concentrare l'attività sostenuta dalla Regione su una fase specifica (in questo caso, lo sviluppo di un questionario per verificare i bisogni di welfare del territorio e identificare le azioni da strutturare); è prevista la permanenza in essere oltre il termine del supporto regionale; è replicabile. Come anticipato, l'azione specifica sviluppata attraverso l'attività di CISE, consiste nella progettazione, somministrazione e valutazione dei risultati di un questionario (validato dagli stakeholder) che analizzi le esigenze di welfare sul territorio di San Mauro Pascoli, a partire da oltre 1.200 lavoratori delle imprese locali. L'azione è sostenuta da workshop con tutti gli stakeholder del territorio. Due workshop sono stati realizzati nel primo semestre 2018 (19/02/18 e 18/05/2018), mentre il terzo è stato realizzato il 23/07/2018 (per cui è stato escluso nella misurazione del KPI), pur essendo stato realizzato alla data di reporting. Oltre a questi workshop, è stato realizzato un incontro (20/06/2018) con il Comune di Rimini e con l'Agenzia per il Piano Strategico di Rimini per mettere in campo sinergie e collaborazioni: è in pianificazione un evento per l'autunno. Nell'autunno 2018 è stata lanciata la campagna per sollecitare la partecipazione (principalmente on-line) all'indagine con questionario da parte di tutta la cittadinanza. I risultati complessivi sono intesi fornire i dati di base per una nuova progettazione, con orizzonte 2019. Il 20 dicembre 2018 si è tenuto l'evento conclusivo della annualità 2018 del progetto, con la consegna dei diplomi di partecipazione alle imprese, alla presenza degli stakeholder del territorio.

Indicatori	Target 2018	Risultato 2018
N. eventi di networking	>= 2	4

Forlì, 9 maggio 2019
F.to Dott. Antonio Nannini

Area	1 AREA COMPETITIVITÀ DEL TERRITORIO
Ambito strategico	1G Informazione economica
Obiettivo strategico	1 G1 Potenziare l'Osservatorio economico per supportare la competitività territoriale, lo sviluppo del sistema imprenditoriale e l'efficacia del processo di pianificazione della Camera
Anni di riferimento	2018-2019-2020
Modalità di realizzazione	Intervento diretto
Missione (DM 27/3/2013)	011 – “Competitività e sviluppo delle imprese”
Programma (DM 27/3/2013)	005 – “Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperativo”
Dirigente responsabile	Dott. Antonio Nannini
Risultati raggiunti al 31 dicembre 2018	Rispetto all'obiettivo strategico pianificato, nel 2018 sono state realizzate le attività previste di potenziamento dell'Osservatorio economico attraverso l'implementazione, il consolidamento e l'aggiornamento dell'area del sito camerale dedicata e la produzione di reportistica articolata e specifica finalizzata a monitorare le dinamiche congiunturali con riferimento all'area Romagna Forlì-Cesena e Rimini e alle singole province di Forlì-Cesena e di Rimini. In particolare è stato realizzato un primo articolato step di monitoraggio come Osservatorio Economico con la produzione del Rapporto sull'economia 2017; Report che è stato necessario rivedere completamente rispetto alla prima temporanea impostazione adottata per l'edizione 2016 per riuscire a garantire la produzione di analisi distinte per i territori Romagna, Forlì-Cesena e Rimini a fronte di una ulteriore riduzione di risorse dedicate alla funzione di “Informazione economica”. L'articolato e complesso lavoro realizzato è stato presentato nel corso di due incontri pubblici tenutisi il 22 marzo 2018: il primo nella mattinata a Rimini e il secondo nel pomeriggio a Forlì. L'organizzazione degli incontri ha richiesto un impegno intenso e particolare vista l'articolazione dei relatori, dei contributi e dei contenuti. Agli incontri in oggetto hanno partecipato i principali stakeholder dei territori. Tutti i dati elaborati sono stati ampiamente diffusi e resi disponibili con la predisposizione di un'area dedicata nel sito camerale. Oltre alla produzione e presentazione del Rapporto economico vero e proprio, il lavoro dell'Osservatorio Economico è poi proseguito con continuità e sono stati realizzati i Report di aggiornamento e monitoraggio previsti che sono stati presentati nel corso di conferenze stampa tenutesi il 9 luglio, il 1 ottobre e il 18 dicembre. Coinvolgimento degli stakeholder: principalmente Presidente, Giunta, Consiglio, Istituzioni, Associazioni di categoria e Media.

Indicatori	Target 2018	Risultato 2018
Potenziamento dell'Osservatorio Congiunturale della Romagna – Forlì-Cesena e Rimini - n. Report predisposti e presentati annualmente	>= 3	3

Forlì, 9 maggio 2019
F.to Dott. Antonio Nannini

Area	1 AREA COMPETITIVITÀ DEL TERRITORIO
Ambito strategico	1G Informazione economica
Obiettivo strategico	1 G1 Potenziare l'Osservatorio economico per supportare la competitività territoriale, lo sviluppo del sistema imprenditoriale e l'efficacia del processo di pianificazione della Camera
Programma operativo	Potenziare l'Osservatorio economico
Obiettivo operativo	1 G1 1 Avvio realizzazione del nuovo Piano delle pubblicazioni e dei sistemi informativi
Dirigente responsabile	Dott. Antonio Nannini
Responsabile	Dott.ssa Cinzia Cimatti
Risultati raggiunti al 31 dicembre 2018	Nel 2018 la Camera ha realizzato le attività necessarie alla progressiva realizzazione del nuovo Piano di analisi territoriale settoriale. In particolare la predisposizione di pubblicazioni tematiche - propriamente titoli della collana Quaderni di statistica - ha richiesto un lavoro specifico per garantire la redazione di prodotti omogenei su entrambe le due province di riferimento: Forlì-Cesena e Rimini. Le pubblicazioni annuali rispetto alle quali tutto il processo di produzione e diffusione può dirsi concluso, compresi i Quaderni "Istruzione e lavoro" e "Attività economiche" 2017 (Report Forlì-Cesena e Report Rimini) che sono pubblicazioni a contenuto tematico ma non settoriale in quanto analizzano il tessuto sociale ed imprenditoriale nel suo complesso, sono: • Istruzione e lavoro – Quaderni di statistica 2017 – annuale – Provincia di Forlì-Cesena • Istruzione e lavoro – Quaderni di statistica 2017 – annuale – Rimini • Attività economiche – Quaderni di statistica 2017 – annuale – Provincia di Forlì-Cesena • Attività economiche – Quaderni di statistica 2017 – annuale – Provincia di Rimini • Agricoltura – Quaderni di statistica 2017 – annuale – Provincia di Forlì-Cesena • Agricoltura – Quaderni di statistica 2017 – annuale – Provincia di Rimini • Attività manifatturiere – Quaderni di statistica 2017 – annuale – Provincia di Forlì-Cesena • Attività manifatturiere – Quaderni di statistica 2017 – annuale – Provincia di Rimini • Costruzioni – Quaderni di statistica 2017 – annuale – Provincia di Forlì-Cesena • Costruzioni – Quaderni di statistica 2017 – annuale – Provincia di Rimini • Commercio estero – Quaderni di statistica 2017 – annuale – Provincia di Forlì-Cesena • Commercio estero – Quaderni di statistica 2017 – annuale – Provincia di Rimini. Si tratta di pubblicazioni che forniscono dati particolarmente preziosi sia in un'ottica congiunturale che di serie storica restituendo un quadro dettagliato dei principali indicatori che delineano la struttura produttiva in termini di imprese, unità locali e addetti osservate per natura giuridica e classe di addetti fino a dettaglio comunale rispetto a specifici macro settori di attività economica. La produzione di tali Report costituisce un presupposto importante per un'efficace articolazione delle serie storiche indispensabili per fornire un valido supporto informativo ai processi di governance. Coinvolgimento degli stakeholder: stakeholder interni (principalmente: Organi e Dirigenza) ed esterni (principalmente: Istituzioni, Associazioni di categoria, Sistema dell'istruzione e formazione, Sistema bancario e Media).

Indicatori	Target 2018	Risultato 2018
N. Pubblicazioni tematiche previste dal Piano di razionalizzazione con dati FC e RN da realizzare entro il 31/12/2018	>= 3	4

Forlì, 9 maggio 2019
F.to Dott. Antonio Nannini

Area	2 AREA COMPETITIVITÀ DELLE IMPRESE
Ambito strategico	2A Creazione di imprese e start up e competitività delle PMI
Obiettivo strategico	2 A1 Promuovere la conoscenza degli strumenti e delle misure di sostegno alle imprese e agli aspiranti imprenditori
Anni di riferimento	2018-2019-2020
Modalità di realizzazione	Intervento diretto
Missione (DM 27/3/2013)	011 – “Competitività e sviluppo delle imprese”
Programma (DM 27/3/2013)	005 – “Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperativo”
Dirigente responsabile	Dott.ssa Maria Giovanna Briganti
Risultati raggiunti al 31 dicembre 2018	La Camera di commercio della Romagna nell'anno 2018 ha proseguito nel proprio percorso di supporto allo sviluppo economico del territorio anche attraverso una molteplicità di azioni volte a favorire la nascita e lo sviluppo di start up, sia mettendo in campo attività concrete in modo diretto, sia in collaborazione con soggetti terzi, come pure attraverso strumenti di sostegno finanziario, per i quali l'Ente si è dotato di un proprio Regolamento generale per la concessione di contributi, approvato dal nuovo Consiglio camerale nel giugno 2017, e che rappresenta la norma quadro di riferimento anche per gli ulteriori disciplinari/bandi attuativi per specifici interventi. Nel primo semestre dell'anno in corso si è provveduto a riesaminare il succitato Regolamento per apportare alcune modifiche improntate ad una sempre maggiore efficienza amministrativa; il nuovo testo rielaborato tiene conto dei contributi pervenuti dalle associazioni di categoria delle due province (consultate in occasione di apposito incontro tenutosi in data 17 aprile 2018) ed è stato recepito dall'ente camerale nella seduta del 8 maggio 2018. La Camera svolge quotidianamente, attraverso i propri presidi territoriali nelle sedi di Forlì, Cesena e Rimini, un'attività di informazione/assistenza e primo orientamento soprattutto rivolta a neo imprese (giovani e femminili) e ad aspiranti tali. Nel corso dell'anno sono stati 151 i contatti registrati, per la maggior parte concentrati su agevolazioni finanziarie, apertura di start up innovative, richieste di autorizzazioni e qualifiche per l'avvio di specifiche attività, oltre a numerosi quesiti telefonici non registrati rivolti alla modalità di partecipazione alle iniziative camerali, in particolare sui bandi approvati. Sono stati organizzati n. 5 eventi informativo/formativi su vari temi, anche in sedi decentrate del territorio: • n. 2 seminari su specifici adempimenti formali, “REACH e CLP” del 5 e 18 aprile 2018 (rispettivamente a Forlì e Cesena), • “Le opportunità di business fornite dai Big Data nelle aziende moderne” del 22 maggio 2018 (Rimini), • n. 1 evento sulla digitalizzazione dei processi in collaborazione con Google Digital Training e Unioncamere nazionale tenutosi il 3 luglio 2018 (Forlì), • n. 1 seminario in collaborazione con il Comune di Talamello e il Ministero dello Sviluppo Economico su “Obiettivi e risorse per la piccola e medio impresa e il ruolo degli sportelli MISE” del 26 ottobre 2018 (Talamello). La Camera, inoltre, prosegue - quale socio promotore - l'azione di sostegno attraverso l'Associazione, nata il 6 dicembre 2016 a Rimini, Nuove Idee Nuove Imprese-partecipando anche alla sua governance. Scopo dell'Associazione è la realizzazione di progetti articolati per favorire la nascita di nuove imprese, a partire dall'ormai consolidata esperienza della Business Plan Competition, in occasione della quale ogni anno vengono premiate le tre migliori idee imprenditoriali. Attraverso il succitato concorso i progetti presentati vengono esaminati da un Comitato Tecnico Scientifico. Successivamente i candidati beneficiano di vere e proprie attività di formazione e tutoraggio fino alla definizione del Business Plan. La Camera contribuisce alla definizione delle attività dell'Associazione, partecipando regolarmente alle Assemblee dei Soci, al Comitato

Direttivo e al Comitato Tecnico Scientifico. Nel primo semestre, inoltre, su proposta del presidente dell'Associazione Maurizio Focchi, l'Ente ha deliberato un ulteriore sostegno finanziario a Nuove Idee Nuove Imprese per favorire la nascita di Start up Grind Rimini & San Marino. Start up Grind è la più grande Community internazionale di Start up, che nasce proprio per favorire i collegamenti fra start up di tutto il mondo.

Questo nuovo progetto ha visto la realizzazione di n. 5 eventi, di cui tre a Rimini il 5 maggio, con la presenza di Emil Abirascid, il 12 ottobre per parlare di Intelligenza Artificiale (AI) e la finale del 4 dicembre, un incontro a San Marino sulla Blockchain il 19 settembre e un appuntamento a Forlì, presso la sede della Camera di commercio, per parlare di design e digital, con la presenza di Giuliano Ambrosio (AQuest & Swords).

L'azione della Camera nei confronti del sostegno alla nascita delle start up si esplica anche attraverso il proprio progetto di Responsabilità Sociale con l'adesione al Protocollo 'Primo Miglio', in collaborazione con l'Associazione Figli del Mondo. Primo Miglio ha come scopo aiutare gli aspiranti imprenditori a sviluppare, attraverso uno specifico tutoraggio, la propria idea imprenditoriale in ottica socialmente responsabile e a ricercare i possibili finanziamenti.

Indicatori	Target 2018	Risultato 2018
Adozione e manutenzione nuovo regolamento su concessione contributi a soggetti terzi	= SI	SI
Numero iniziative di formazione/tutoraggio per neoimprenditori ed aspiranti imprenditori	>= 1	5

Forlì, 9 maggio 2019

F.to Dott.ssa Maria Giovanna Briganti

Area	2 AREA COMPETITIVITÀ DELLE IMPRESE
Ambito strategico	2A Creazione di imprese e start up e competitività delle PMI
Obiettivo strategico	2 A2 Attivare l'Ufficio Assistenza Qualificata alle Imprese e farne un punto di riferimento nel territorio per l'avvio di start-up innovative
Anni di riferimento	2018-2019-2020
Modalità di realizzazione	Intervento diretto
Missione (DM 27/3/2013)	011 – “Competitività e sviluppo delle imprese”
Programma (DM 27/3/2013)	005 – “Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperativo”
Dirigente responsabile	Dott. Antonio Nannini
Risultati raggiunti al 31 dicembre 2018	Anche nel secondo semestre del 2018 è continuata l'assistenza ai futuri startupisti concretizzatasi, in primis, nello scambio di informazioni tramite e-mail (strumento privilegiato in quanto permette l'allegazione di bozze di atti costitutivi e statuti da sottoporre ad una preventiva istruttoria camerale) e telefono nonché nella messa a disposizione di un Funzionario camerale, nelle tre sedi, per un'assistenza di persona. In ipotesi particolarmente complicate è stato permesso che presso la sede camerale si riunissero soci e consulenti per cercare assieme una soluzione che permettesse la predisposizione di pratiche idonee ad essere subito pubblicizzate nel Registro Imprese in quanto formalmente e sostanzialmente corrette. Tale procedura, “atipica”, con sottoscrizione telematica degli atti da parte dei soci innanzi al Funzionario camerale, ha permesso la costituzione di start-up in modalità molto simili a quelle proprie di un tipico “articolo 25 C.A.D.” differenziandosene solo per la mancanza dell'autentica finale, da parte del Conservatore, sul Repertorio; la costituzione di una start-up con 19 soci, in possesso di dispositivi di firma digitali diversi (smart-card o token USB) e di origine diversa (InfoCert, Aruba, Buffetti, ecc ...), senza questo intervento della Camera, a detta del Consulente, sarebbe stata altrimenti impossibile se non con il ricorso al Notaio.

Indicatori	Target 2018	Risultato 2018
Presenza di funzionari, presso le tre sedi, in grado di assistere gli imprenditori nella costituzione/modifica di una SRL Start-up innovativa	>= 1	5

Forlì, 9 maggio 2019
F.to Dott. Antonio Nannini

Area	2 AREA COMPETITIVITÀ DELLE IMPRESE
Ambito strategico	2A Creazione di imprese e start up e competitività delle PMI
Obiettivo strategico	2 A2 Attivare l'Ufficio Assistenza Qualificata alle Imprese e farne un punto di riferimento nel territorio per l'avvio di start-up innovative
Programma operativo	Migliorare l'operatività dell'Ufficio Assistenza Qualificata alle imprese
Obiettivo operativo	2 A2 1 Realizzare attività formativa specifica
Dirigente responsabile	Dott. Antonio Nannini
Responsabile	Dott. Marco Tassinari
Risultati raggiunti al 31 dicembre 2018	Le misure organizzative predisposte nel corso del primo semestre hanno permesso la crescita professionale degli addetti che, alla data odierna, sono in grado di effettuare una approfondita disamina di ogni nuova pratica trasmessa dagli startupper ai sensi dell'articolo 24 del C.A.D.. Il Funzionario ha ancora la funzione di supervisione finale e di coordinamento dell'attività di controllo, ante-evaseione del protocollo, svolta in collaborazione con: Uffici anagrafici dei Comuni, Procura della Repubblica, Servizio Centralizzato Antiriciclaggio. In data 01/09/2018 è stata predisposta una pagina illustrativa della procedura di costituzione di S.R.L., start-up innovative, nel nuovo sito istituzionale della Camera di Commercio. Un funzionario camerale ha prestato consulenza/assistenza ai nuovi startupper presso le tre sedi della Camera. L'attività di supporto alle Nuove Imprese ha trovato nelle e-mail uno strumento indispensabile per la trasmissione delle bozze di atto, statuto e modulistica da parte della società e nelle correzioni/suggerimenti da parte del Funzionario; si evidenziano, ad esempio, le 38 e-mail relative alla Immersive Dreams, le 55 relative a Casa Performance, le 40 per Arzamed, le 36 per Hidro Energy, ecc ... Nell'Ambito dell'iniziativa "Gli strumenti digitali della Camera di Commercio" organizzata con i locali Ordini dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili tenutasi presso la sede di Forlì, martedì 27 novembre, e presso la sede di Rimini, il giorno 28 novembre, si sono affrontati i temi relativi all'impiego del portale del Sistema Camerale "http://startup.registroimprese.it" per la predisposizione in autonomia, ex art. 24 del C.A.D., di una nuova Start-Up ed illustrate le tecniche per il conseguimento di una rapida iscrizione a seguito dell'invio di una pratica corretta in ogni sua parte. In data 11/12/2018 si è tenuta una riunione, alla presenza del Conservatore, per adottare nuove modalità operative in tema di: firma e marcatura temporale di atto e statuto; data atto non più rappresentata dalla data di registrazione fiscale; data sottoscrizione della dichiarazione sostitutiva del possesso dei requisiti di legge; data di inizio attività. La costituzione di una nuova Start-Up vede coinvolti, oltre alle imprese direttamente interessate, anche i propri Consulenti di fiducia ed è con loro che, principalmente, l'Ufficio si è relazionato per fornire le informazioni utili alla trasmissione della denuncia di iscrizione in sezione speciale del Registro Imprese.

Indicatori	Target 2018	Risultato 2018
N. interventi formativi realizzati	>= 1	3

Forlì, 9 maggio 2019
F.to Dott. Antonio Nannini

Area	2 AREA COMPETITIVITÀ DELLE IMPRESE
Ambito strategico	2B Internazionalizzazione
Obiettivo strategico	2 B1 Supportare le imprese, in particolare PMI, nei processi di internazionalizzazione
Dirigente responsabile	Dott.ssa Maria Giovanna Briganti
Risultati raggiunti al 31 dicembre 2018	Nel primo semestre dell'anno in corso, la Camera di commercio della Romagna è stata impegnata nelle attività previste dal progetto regionale "Promozione export ed internazionalizzazione Intelligente" – Il annualità 2018" Progetto di Sistema in applicazione dell'art. 18 comma 10 della Legge N. 580/1993, al quale hanno preso parte 10 imprese, alle quali sono state concessi complessivamente euro 114.334,44 per attività rivolte all'estero. Al contempo, con delibera Presidenziale d'urgenza n. 2 del 27 marzo 2018, ratificata con deliberazione di Giunta n. 21 del 17 aprile 2018, ha aderito al programma finanziato con il Fondo di Perequazione 2015-2016, per il "Sostegno all'export delle PMI" (SEI) presentando il relativo progetto per il tramite di Unioncamere Regionale. Nell'ambito delle attività previste è stato realizzato uno scouting territoriale con la profilazione e qualificazione di circa 300 imprese e successivamente si è provveduto a realizzare una prima assistenza alle imprese attraverso l'organizzazione di un percorso formativo di base in tema di internazionalizzazione articolato in n. 6 seminari per un totale di n. 24 ore di formazione: "Il marketing internazionale" e "Il contratto di compravendita e principi per una corretta redazione" (18 settembre, sede di Forlì), "I termini di resa Incoterms 2010: analisi dei termini e modalità di corretto utilizzo" e "I trasporti internazionali" (25 settembre, sede di Rimini), "I pagamenti Internazionali e la valutazione del rischio di insolvenza" e "L'IVA nelle operazioni con l'estero e pratiche doganali" (2 ottobre, sede di Forlì) per n. 93 imprese. Infine sono stati realizzati n. 15 assessment personalizzati e finalizzati all'individuazione di una corretta strategia d'internazionalizzazione, attraverso un'analisi delle capacità e potenzialità dell'impresa per affrontare nuovi mercati all'estero. Nel corso dell'anno 2018 la Camera della Romagna ha proposto alle imprese del territorio numerose attività di informazione, formazione e promozione, tutte incentrate a promuovere e rafforzare la penetrazione commerciale all'estero. Sono stati realizzati n. 18 seminari su diverse tematiche quali la fiscalità internazionale, la finanza per la crescita sui mercati esteri, la contrattualistica internazionale, le certificazioni e le etichettature, il contenzioso commerciale internazionale, oltre a presentazioni e incontri individuali dedicati su determinati mercati. Gli eventi organizzati hanno coinvolto complessivamente 343 imprese. Nello specifico sono stati organizzati: "Ritenute fiscali subite all'estero sui corrispettivi derivanti dai contratti commerciali internazionali" (1 febbraio 2018, Forlì), "La gestione dei depositi di merce all'estero: criticità e formalità fiscali IVA e doganali", (7 marzo, Forlì), "Nuovi strumenti per finanziare e accelerare la crescita delle piccole medie imprese: quotazione AIM, private equity, private debt e minibond" (20 aprile, Forlì), "I rapporti commerciali con i paesi islamici" (10 maggio, Rimini), "Giornata Paese Svizzera: incontri Desk - focus agroalimentare" (22 maggio, Forlì), "La penetrazione dei mercati nordamericani - Tra politiche protezionistiche di Trump e opportunità offerte dall'Accordo CETA" (29 maggio, Forlì), "Il decreto legislativo 231/2017 e le sanzioni per le violazioni delle norme in materia di etichettatura con focus sul commercio internazionale" (6 giugno, Rimini), "Giornata Paese Hong Kong e Macao: incontri Desk" (12 giugno, Forlì), "Il contenzioso internazionale e il recupero di crediti all'estero" (19 giugno, Rimini), "Svizzera: novità legislative sull'IVA e la procedura di distacco dei lavoratori italiani" (9 luglio, Rimini), "Balcini: Incontri individuali di approfondimento sulle opportunità di internazionalizzazione" (11 ottobre, Rimini - 18 ottobre, Forlì), "La stabile organizzazione nelle operazioni societarie e commerciali internazionali" (10 ottobre, Forlì), "Tecniche di regolamento e di finanziamento del trade finance" (23 ottobre, sede di Forlì), "Gli approvvigionamenti dall'estero: criticità e soluzioni" (25 ottobre, Rimini), "Transfer pricing nei rapporti intergruppo con le controllate estere" (12 novembre, Forlì), "Meccanica agricola: presentazione progetto "Colombia atraccion" (26 novembre, Forlì), "Come risolvere le controversie con agenti e distributori esteri" (14 dicembre, Forlì), "Presentazione del progetto di sistema "Italian fashion

verso Dubai 2020" (20 dicembre, Rimini).

E' stata altresì promossa la partecipazione delle imprese del territorio alle iniziative organizzate dall'Unione delle Camere di Commercio di Bologna: CIBUS Parma 7-10 Maggio 2018, True Italian Taste Bologna 12-13 Marzo 2018, il progetto "Meccanica agricola: Colombia atracción" e il progetto "Italian Fashion verso Dubai 2020".

Sono proseguite, con sempre maggior coinvolgimento delle aziende, le attività relative ai seguenti progetti:

- "Temporary Export Manager anno 2017-2018" finalizzato a strutturare e potenziare la funzione di marketing internazionale. Sono state selezionate 6 imprese del territorio che potranno perseguire specifici obiettivi orientati all'internazionalizzazione grazie al supporto di competenze professionali specializzate e all'inserimento in azienda di 6 risorse junior in possesso di adeguati titoli di studio. Nell'ambito del progetto sono stati organizzati per le 6 imprese e i tirocinanti n.4 percorsi formativi dedicati: a Rimini(21 e 22 Marzo) e a Forlì (17 Aprile e 15 Maggio);
- "Chamber Mentoring for International Growth". In partnership con la Camera di Commercio italiana all'estero di Buenos Aires, Mendoza e Rosario, sono state selezionate n.2 imprese del territorio che hanno avuto l'opportunità di beneficiare, gratuitamente, del supporto di un "Mentor", ossia un esperto rappresentato da un qualificato manager o da un imprenditore di successo di origini italiane operante all'estero;
- "Language Toolkit": grazie alla collaborazione con il Dipartimento di Interpretazione e Traduzione di Forlì, giovani laureandi magistrali, affiancati dai docenti, dedicano la propria tesi di Laurea alla traduzione di materiale promozionale-commerciale – con possibilità di revisione del testo in italiano – (brochure illustrative, corrispondenza commerciale, siti web) e tecnico (manuali tecnici, libretti di istruzione) delle aziende partecipanti al progetto (numero di imprese coinvolte complessivamente: 13 tirocini di 300 ore per tesi e 9 tirocini di 100 ore);
- ITACA: laureandi della Scuola di Economia Management e Statistica di Forlì - in particolare iscritti ai curricula Business and Administration e Food System Management che, affiancati dai docenti, dedicano la propria tesi di Laurea in inglese a uno dei seguenti progetti: predisposizione di Business Plan, analisi di mercato, contabilità, analisi organizzativa. L'attività viene svolta in parte con la modalità del tirocinio curriculare (circa 300 ore per un numero di imprese coinvolte complessivamente 3).
- "Doolel: Migrazioni e Co-sviluppo, coltivando Social Business in Senegal": partecipazione al Bando dell'Agenzia per la Cooperazione allo Sviluppo, in qualità di partner, con capofila il Comune di Rimini. Il 13 marzo 2018 ha preso avvio il progetto che prevede la collaborazione tra la Camera della Romagna e la Camera senegalese di Kaolack. In data 5 giugno 2018, con deliberazione di Giunta n. 48 è stata confermata l'adesione al progetto e sono state individuate le attività in capo alla Camera di Commercio della Romagna. Per il primo anno l'obiettivo era quello di individuare in loco una figura che possa svolgere una ricerca, nella zona di Kaolack, avente ad oggetto: lo studio delle imprese sociali, le buone prassi e la costruzione di sperimentazioni, la scelta di strategie di partenariato e protocolli sostenibili che possano essere implementati per supportare i progetti e le imprese sociali nella regione, in un'ottica di genere, al fine di rafforzare le competenze delle donne. A tal fine, in data 19 ottobre, con determinazione del dirigente n. 275, è stata approvata la Convenzione fra Camera di Commercio della Romagna, Forlì-Cesena e Rimini e la Camera di Commercio di Kaolack. Le attività di ricerca continueranno anche nel 2019.

Indicatori	Target 2018	Risultato 2018
Partecipazione al progetto regionale "Promozione Export ed internazionalizzazione intelligente"	= SI	SI

Forlì, 9 maggio 2019

F.to Dott.ssa Maria Giovanna Briganti

Area	2 AREA COMPETITIVITÀ DELLE IMPRESE
Ambito strategico	2B Internazionalizzazione
Obiettivo strategico	2 B1 Supportare le imprese, in particolare PMI, nei processi di internazionalizzazione
Programma operativo	Sostegno all'internazionalizzazione delle imprese e promozione del Made in Italy
Obiettivo operativo	2 B1 1 Mantenimento degli standard di qualità del servizio certificazione a valere per l'estero
Dirigente responsabile	Dott.ssa Maria Giovanna Briganti
Responsabile	Dott.ssa Marina Garoia

Risultati raggiunti al 31 dicembre 2018

Il servizio di rilascio di certificazioni a valere per l'estero è stato erogato con regolarità, mantenendo gli standard di qualità nei tempi di evasione delle pratiche (massimo di 2 gg. lavorativi dal momento dell'arrivo della richiesta).

I funzionari camerali sono stati molto impegnati nell'assicurare una capillare informazione alle imprese del territorio circa due importanti novità relative alla redazione di documenti per l'esportazione di merci in Algeria ed Iraq. Le informazioni hanno riguardato: la corretta compilazione del certificato di libera circolazione dei prodotti richiesto dalla nuova normativa sulla domiciliazione bancaria entrata in vigore in Algeria dal 1° gennaio 2018 e le nuove modalità di compilazione del certificato di origine diretto in Iraq per prodotti provenienti da paesi extraeuropei. Tali novità sono state comunicate direttamente dal personale agli sportelli, tramite le newsletter periodiche e CRM e mediante pubblicazione sul sito camerale.

Gli uffici preposti hanno dimostrato sempre disponibilità e, laddove possibile, hanno assecondato le specifiche richieste delle imprese, nell'intento di agevolarle i rapporti commerciali esistenti.

Nel corso del 2018 sono stati rilasciati i seguenti documenti a valere per l'estero, per i quali i tempi medi di erogazione possono essere calcolati facendo delle elaborazioni all'interno del sistema IBS:

Attività di certificazione per l'estero	Anno 2018		
	Forlì-Cesena	Rimini	Totale
CO	9.992	4184	14.176
Copie CO	2861	1827	4.688
Altre attestazioni (visti)	3.381	8875	12.256
Legalizzazioni	621	207	828
Carnet ATA	59	76	135
CPD	1	0	1

Indicatori	Target 2018	Risultato 2018
Mantenimento standard servizio - Tempi medi di erogazione anno 2018 / Tempi medi di erogazione anno 2017	<= 1	1

Forlì, 9 maggio 2019

F.to Dott.ssa Maria Giovanna Briganti

Area	2 AREA COMPETITIVITÀ DELLE IMPRESE
Ambito strategico	2B Internazionalizzazione
Obiettivo strategico	2 B1 Supportare le imprese, in particolare PMI, nei processi di internazionalizzazione
Programma operativo	Sostegno all'internazionalizzazione delle imprese e promozione del Made in Italy
Obiettivo operativo	2 B1 2 Realizzazione progetto regionale Promozione Export e Internazionalizzazione Intelligente – annualità 2017/2018
Dirigente responsabile	Dott.ssa Maria Giovanna Briganti
Responsabile	Dott.ssa Marina Garoia
Risultati raggiunti al 31 dicembre 2018	Per quanto riguarda la prima annualità del progetto "Promozione export e internazionalizzazione intelligente", si segnala che hanno aderito n. 190 imprese (di cui n. 43 per la Camera della Romagna). Le domande presentate dalle imprese hanno consentito di avviare solo due linee di attività delle 4 previste originariamente e cioè la realizzazione di un progetto di sistema e la concessione di contributi alle imprese, come da determina n. 98 di Unioncamere Emilia-Romagna del 21.12.2017: • Linea A. Progetto di sistema "Meccanizzazione agricola per l'India: soluzioni e tecnologie per una ortofrutticoltura moderna" il cui soggetto gestore è Pro.M.Ec Azienda Speciale della Camera di commercio di Modena; • Linea C. Progetti delle imprese, attuati direttamente dalle imprese stesse. Il totale dei voucher camerale e regionali che sono stati concessi nella prima annualità del bando ammonta a euro 994.427,24 (Linea A euro 42.666,67 e Linea C euro 951.760,57), di cui euro 256.204,16 complessivi a favore di n. 16 imprese della Camera di commercio della Romagna. Con riferimento all'Osservatorio Internazionalizzazione, sono state elaborate le schede relative al mercato indiano e al settore della meccanica agricola. Sono stati altresì predisposti i report (I.E.R.) per ciascuna delle imprese beneficiarie dei voucher a valere sul Bando regionale, ritagliati sulle caratteristiche distintive delle imprese e accompagnati da una nota di presentazione degli stessi, con l'obiettivo di supportare le imprese ad orientarsi strategicamente sui mercati esteri e strutturare al meglio i loro percorsi di internazionalizzazione. Il 31 maggio 2018 è stato emanato un nuovo bando per la concessione di voucher alle imprese a sostegno di iniziative di promozione sui mercati esteri e interventi volti ad accrescere le competenze manageriali in tema di internazionalizzazione delle imprese che vogliono approcciare per la prima volta i mercati esteri o che già esportano, ma in modo soltanto occasionale. Il nostro Ente ha partecipato a tutti gli incontri preparatori necessari alla stesura dei contenuti del bando e ha verificato e integrato l'elenco delle imprese target, fornito da Unioncamere Emilia-Romagna. Successivamente, coerentemente con gli obiettivi del bando - integrati con gli obiettivi previsti dal Fondo di Perequazione 2015-2016, attraverso il progetto "Sostegno all'export delle PMI" (SEI), al quale la Camera ha partecipato per il tramite di Unioncamere regionale-, sono state realizzate iniziative mirate ad assistere le imprese nel pianificare e consolidare percorsi di internazionalizzazione di medio periodo, sia attraverso una formazione di base sui temi di internazionalizzazione, sia attraverso assessment (check-up aziendali) personalizzati, garantendo altresì la premialità sul bando regionale "Progetti di Promozione dell'Export e internazionalizzazione intelligente". Nello specifico sono stati realizzati 6 seminari per un totale di n. 24 ore di formazione: "Il marketing internazionale" e "Il contratto di compravendita e principi per una corretta redazione" (18 settembre, sede di Forlì), "I termini di resa Incoterms 2010: analisi dei termini e modalità di corretto utilizzo" e "I trasporti internazionali" (25 settembre, sede di Rimini), "I pagamenti Internazionali e la valutazione del rischio di insolvenza" e "L'IVA nelle operazioni con l'estero e pratiche doganali" (2 ottobre, sede di Forlì) per n. 93 imprese e n. 15 assessment personalizzati e finalizzati all'individuazione di una corretta

strategia d'internazionalizzazione, attraverso un'analisi delle capacità e potenzialità dell'impresa per affrontare nuovi mercati all'estero.

Il personale camerale preposto è stato notevolmente impegnato nella promozione capillare a tutte le imprese "matricole dell'internazionalizzazione" potenzialmente beneficiarie, opportunamente selezionate. Sono state effettuate più di 500 telefonate, inviate altrettante e-mail, predisposte newsletter, pubblicità a pagamento sulla stampa, comunicati stampa, inserite tutte le informazioni dettagliate sul sito camerale e fatto utilizzo dei social facebook e twitter.

In tutte le fasi, dalla progettazione alla promozione del Bando, gli uffici si sono relazionati con Unioncamere Emilia Romagna e tramite questa con la Regione Emilia Romagna, con le altre Camere della regione e le Associazioni di categoria.

Indicatori	Target 2018	Risultato 2018
Completamento delle azioni relative all'annualità 2017 e realizzazione interventi anno 2018 come da progetto Regionale	= SI	SI

Forlì, 9 maggio 2019

F.to Dott.ssa Maria Giovanna Briganti

Area	2 AREA COMPETITIVITÀ DELLE IMPRESE
Ambito strategico	2C Accesso a fonti di finanziamento e finanza d'impresa
Obiettivo strategico	2 C1 Elaborare metodologie di intervento volte a favorire l'accesso al credito da parte delle imprese
Dirigente responsabile	Dott.ssa Maria Giovanna Briganti
Risultati raggiunti al 31 dicembre 2018	L'Ente, nel corso del 2018, ha continuato a sostenere le imprese del proprio territorio che necessitano di ricorrere al credito garantito: in particolare, con specifico riferimento alle imprese del territorio forlivese, ha seguito l'andamento del Fondo per lo Sviluppo, costituito dalla ex Camera di Forlì-Cesena. Nel corso del 2018 sono infatti pervenute in totale 91 nuove domande, di cui n. 80 ammissibili al fondo. Complessivamente nel 2018 sono state approvate con apposita determinazione n. 96 richieste (la differenza è data da domande pervenute nel 2017 e approvate nel 2018). In relazione a tali 96 imprese, sono stati attivati finanziamenti per complessivi € 7.279.971,00, garanzie per € 2.048.494,20 e controgaranzie per € 1.024.247,10, a cui corrisponde un accantonamento sul fondo di € 204.849,42 E' stata poi data esecuzione al bando emanato nel 2017 a favore dei Confidi per l'erogazione di contributi al Fondo Rischi di garanzia (con un impiego di risorse inizialmente previsto per € 420.000,00, successivamente incrementate dall'ente in € 627.000,00). Con provvedimento del Dirigente n. 27 del 15/2/2018, sulla base dei criteri di ripartizione predefiniti, è stata quindi disposta la liquidazione delle somme spettanti ai singoli beneficiari. Per definire nuove modalità operative per favorire l'accesso al credito, è stato istituito un tavolo di confronto con i confidi presenti nelle due province. Il giorno 11 luglio si è tenuto un primo incontro, al fine di individuare gli ambiti di intervento maggiormente efficaci e rispondenti alle esigenze delle imprese del nostro territorio, tenuto conto delle mutate condizioni di mercato, sia per problematiche legate al sistema creditizio e alle crescenti sofferenze del sistema dei confidi, sia per l'introduzione di nuovi strumenti agevolativi a livello nazionale. Un secondo incontro di condivisione del tipo di intervento attuabile si è svolto il 5 ottobre 2018. A seguito delle proposte e dei suggerimenti ricevuti dai confidi è stato elaborato il "Disciplinare per favorire l'accesso al credito delle imprese delle province di Forlì-Cesena e Rimini tramite Organismi di garanzia collettiva fidi", poi approvato dalla Giunta camerale con deliberazione n. 86 del 16/10/2018, che regola i criteri per l'adesione dei confidi all'intervento, per la ripartizione dello stanziamento di bilancio fra gli stessi e per la concessione di contributi diretti alle imprese. Pertanto, a seguito delle richieste pervenute e sulla base dell'operatività dimostrata, con determinazione del Dirigente di Area 2 n. 290 del 12/11/2018, è stato ripartito lo stanziamento di € 500.000,00 del bilancio 2018 fra i n. 13 confidi richiedenti. Successivamente, sono pervenute n. 13 richieste di contributo da parte di imprese, le cui liquidazioni sono programmate all'inizio del 2019.

Indicatori	Target 2018	Risultato 2018
Azioni di sostegno finanziario ai Consorzi Fidi	= SI	SI

Forlì, 9 maggio 2019

F.to Dott.ssa Maria Giovanna Briganti

Area	2 AREA COMPETITIVITÀ DELLE IMPRESE
Ambito strategico	2C Accesso a fonti di finanziamento e finanza d'impresa
Obiettivo strategico	2 C1 Elaborare metodologie di intervento volte a favorire l'accesso al credito da parte delle imprese
Programma operativo	Analisi delle recenti normative in materia di aiuti di Stato
Obiettivo operativo	2 C1 1 Analisi compliance procedure di erogazione di contributi e sussidi finanziari comunque denominati a favore delle imprese (aiuti di Stato)
Dirigente responsabile	Dott.ssa Maria Giovanna Briganti
Responsabile	Dott.ssa Marina Garoia
Risultati raggiunti al 31 dicembre 2018	La disciplina europea degli Aiuti di Stato, in particolare per quanto riguarda il regime "de minimis", prevede che gli Stati membri realizzino un registro nazionale per tenere conto dei vari aiuti concessi, al fine di monitorare il non superamento dei massimali stabiliti. Tale normativa è stata pienamente recepita in Italia e è entrata in una fase operativa ad agosto 2017, con la realizzazione e la messa a disposizione da parte del Ministero dello Sviluppo Economico di un applicativo denominato Registro Nazionale Aiuti (RNA) attraverso il quale tutti gli aiuti erogati dalle singole amministrazioni devono essere registrati e corredati di uno specifico codice identificativo da riportare nei provvedimenti amministrativi (COR). La procedura per la concessione di contributi prevede varie fasi, con la relativa registrazione su RNA: • la decisione di adottare una misura di aiuto e la sua qualificazione come aiuto di Stato o meno: solo nel primo caso viene registrata su RNA (codice CAR) • adozione di un bando o procedura attuativa, da inserire in banca dati (ID Bando) • ricezione domande e istruttoria, con estrazione della visura de minimis • concessione dell'aiuto individuale (con assegnazione dei codici COR e CUP) • (eventuale) registrazione di variazioni Va ricordato che la verifica dei contributi de minimis tramite visura su RNA potrà considerarsi pienamente operativa solo dopo 3 anni dall'avvio delle registrazioni e che sarà comunque necessario, nel frattempo, continuare a richiedere dichiarazioni sostitutive per la verifica del non superamento dei massimali di contribuzione. Il personale ha fruito di una specifica formazione (Linea formativa 6 - La disciplina degli aiuti di Stato - Il Registro Nazionale Aiuti) di n. 4 giornate fra novembre e dicembre 2017 in modalità webconference (in diretta o in differita). Tale formazione ha consentito di procedere alla registrazione dei contributi su RNA da gennaio 2018, a partire dal contributo concesso con determinazione del Dirigente competente n. 6 del 24 gennaio 2018. La registrazione ha riguardato inizialmente le pratiche relative al "Fondo per lo sviluppo" e, successivamente, quelle del "Bando Voucher Digitali I4.0". Per quanto riguarda gli aiuti concessi al settore agricolo, per i quali è previsto l'utilizzo di una diversa piattaforma (SIAN), è stato possibile superare vari problemi tecnici legati ai livelli di autorizzazione e accreditamento (a causa dei quali non era possibile accedere) solo a metà anno, pertanto la registrazione su SIAN è stata avviata a partire dal contributo concesso con determinazione del Dirigente di Area 2 n. 188 del 9 agosto 2018. Anche per quanto concerne il "Regolamento generale per la concessione di contributi" e la relativa modulistica ci si è focalizzati fin dai primi mesi dell'anno sulla conformità alla normativa europea in materia di Aiuti di Stato e al Regime "de minimis". Lo stesso quindi, anche sulla base degli esiti di una pubblica audizione con tutte le Associazioni di categoria del territorio di competenza della Camera della Romagna, tenutosi il 17 aprile u.s., è stato modificato in alcuni punti (il nuovo testo è stato poi approvato dal Consiglio camerale il 10 maggio 2018). Sono stati inoltre messi a punto due ulteriori bandi, il primo avente ad oggetto "Bando

Voucher Digitali I4.0 - anno 2018", attivato in base ad un regime appositamente notificato alla Commissione Europea tramite Unioncamere nazionale, che ha curato anche la redazione generale del bando stesso, il secondo denominato "Bando Voucher Digitali I4.0 BIS per la concessione di contributi alle PMI per l'attivazione di interventi di digitalizzazione in ottica I4.0 (servizi di consulenza e di formazione e acquisti di beni e servizi digitali) anno 2018" è stato approvato in regime De Minimis, allo scopo di incentivare anche l'acquisto di beni e servizi (non ammessi con le altre edizioni dell'iniziativa).

Indicatori	Target 2018	Risultato 2018
Revisione modulistica, verifica regolamenti interni ed impostazione strumenti di verifica e di gestione degli aiuti di stato - Entro il	<= 31/03/2018	24/01/2018

Forlì, 9 maggio 2019
F.to Dott.ssa Maria Giovanna Briganti

Area	2 AREA COMPETITIVITÀ DELLE IMPRESE
Ambito strategico	2D Pubblicità legale, circolarità informativa e semplificazione per le imprese
Obiettivo strategico	2 D1 Mettere a disposizione un sistema di pubblicità legale e di supporto alla creazione e gestione di impresa tempestivo, affidabile, completo e orientato alla semplificazione
Dirigente responsabile	Dott. Antonio Nannini
Risultati raggiunti al 31 dicembre 2018	Al fine di garantire la tempestività degli adempimenti anagrafici e l'affidabilità e completezza dei dati pubblicati, nel 2018 sono stati sottoposti ad istruttoria da parte degli operatori camerale, in quanto non evasi automaticamente da Infocamere perché non corretti, n. 1.118 bilanci depositati da società della provincia di Rimini e n. 1.244 bilanci della provincia di Forlì-Cesena. Per tutti i bilanci istruiti dal personale dell'ufficio è stata effettuata la verifica riguardo all'eseguito deposito del bilancio relativo all'annualità precedente e in caso di esito negativo, segnalato alla società. In tema di Servizio Contatta la Camera può vantare eccellenti risultati, tenuto conto della mole delle richieste di assistenza pervenute dagli utenti: I° trimestre: n. 1.874 quesiti; II° trimestre: n. 1.463 quesiti; III° trimestre: n. 1.238 quesiti; IV° trimestre: n. 1.366 quesiti; per un totale di 5.941 quesiti. Più dell'80% di tutti i quesiti ricevuti ha ottenuto risposta entro 3 giorni di calendario (quindi anche il sabato la domenica ed i giorni festivi sono stati considerati). Nella seconda metà dell'anno, tenuto conto delle domande di tipologia simile, più numerose, pervenute, sono stata pubblicate n. 53 FAQ a vantaggio dell'Utenza: • di carattere generale: n. 1 (19 dicembre) • relative al REA: n. 17 (19 dicembre) • relative al Registro Imprese: 25 (19 dicembre) • relative all'Albo Artigiani: n. 10 (18 dicembre)

Indicatori	Target 2018	Risultato 2018
Effettuazione dei controlli sui bilanci istruiti	<= 31/12/2018	31/12/2018
Implementazione area FAQ (Contatta Registro Imprese)	>= 5	53

Forlì, 9 maggio 2019
F.to Dott. Antonio Nannini

Area	2 AREA COMPETITIVITÀ DELLE IMPRESE
Ambito strategico	2D Pubblicità legale, circolarità informativa e semplificazione per le imprese
Obiettivo strategico	2 D1 Mettere a disposizione un sistema di pubblicità legale e di supporto alla creazione e gestione di impresa tempestivo, affidabile, completo e orientato alla semplificazione
Programma operativo	1 - Garantire la pubblicità legale attraverso il Registro delle Imprese
Obiettivo operativo	2 D1 1 Approfondimento e studio di specifici argomenti inerenti gli adempimenti del Registro delle Imprese
Dirigente responsabile	Dott. Antonio Nannini
Responsabile	Dott. Davide Parma
Risultati raggiunti al 31 dicembre 2018	Nel corso dell'anno 2018 sono state redatte dall'ufficio ed approvate dal Conservatore 10 istruzioni operative (cosiddetti verbali di riunione per argomento) relative a materie di competenza del settore per le quali è stata ravvisata la necessità di essere modificate. Attraverso lo studio e l'approfondimento, anche a seguito dell'aggiornamento delle norme e circolari di riferimento, sono stati revisionati i verbali denominati: "Amministratori", ora in rev. 8 del 24.05.2018; "Cooperative", ora in rev. 10 del 26.03.2018; "Recesso ed esclusione di socio di srl" ora in rev. 2 del 26.03.2018; "Scioglimento di società di capitali e cooperative" ora in rev. 6; "Controllo documentazione amministrativa", ora in rev. 2 del 22.10.2018; "Fusioni e scissioni", ora in rev. 6 del 22.10.2018; "Legittimazione", ora in rev. 0 del 04.07.2018; "Posta elettronica certificata", ora in rev. 3 del 12.09.2018; "Rettifica", ora in rev. 8 del 04.07.2018; "Trasferimento d'azienda", ora in rev. 4 del 22.10.2018.

Indicatori	Target 2018	Risultato 2018
N. argomenti approfonditi	>= 5	10

Forlì, 9 maggio 2019
F.to Dott. Antonio Nannini

Area	2 AREA COMPETITIVITÀ DELLE IMPRESE
Ambito strategico	2D Pubblicità legale, circolarità informativa e semplificazione per le imprese
Obiettivo strategico	2 D1 Mettere a disposizione un sistema di pubblicità legale e di supporto alla creazione e gestione di impresa tempestivo, affidabile, completo e orientato alla semplificazione
Programma operativo	1 - Garantire la pubblicità legale attraverso il Registro delle Imprese
Obiettivo operativo	2 D1 2 Tempestività, affidabilità e completezza dei dati pubblicati nel Registro delle Imprese
Dirigente responsabile	Dott. Antonio Nannini
Responsabile	Dott. Davide Parma
Risultati raggiunti al 31 dicembre 2018	Nel corso dell'anno 2018 sono stati sottoposti ad istruttoria, da parte degli operatori camerali, n. 2.363 bilanci d'esercizio relativi all'anno 2017, di cui specificamente n. 1.118 depositati presso il Registro Imprese della provincia di Rimini e n. 1.244 presso quello di Forlì-Cesena. Per ognuna delle pratiche sopra citate, gli addetti hanno implementato la consueta attività istruttoria, peraltro già particolarmente impegnativa – trattandosi di bilanci scartati dal servizio di evasione automatica denominato @tticheck, perché contenenti uno o più errori cosiddetti “bloccanti” in fase di ricezione – verificando nella visura camerale storica la presenza o meno del bilancio d'esercizio relativo all'annualità precedente (anno 2016). Così come previsto nell'obiettivo operativo, laddove ne è stata riscontrata l'omissione, è stata aperta una fase interlocutoria con l'utente finalizzata alla regolarizzazione e, nel caso di riscontro finale negativo, si è comunque proceduto con l'evasione del bilancio dell'annualità in corso (2017) e provveduto all'annotazione dei dati identificativi della società inadempiente nell'apposito elenco informatico creato dall'ufficio per le eventuali azioni conseguenti.

Indicatori	Target 2018	Risultato 2018
N. società sottoposte alla verifica ulteriore dell'avvenuto deposito del bilancio dell'esercizio 2016 / Numero pratiche istruite dagli operatori camerali relative ai bilanci dell'esercizio 2017 x 100	= 100,00%	100%

Forlì, 9 maggio 2019
F.to Dott. Antonio Nannini

Area	2 AREA COMPETITIVITÀ DELLE IMPRESE
Ambito strategico	2D Pubblicità legale, circolarità informativa e semplificazione per le imprese
Obiettivo strategico	2 D1 Mettere a disposizione un sistema di pubblicità legale e di supporto alla creazione e gestione di impresa tempestivo, affidabile, completo e orientato alla semplificazione
Programma operativo	1 - Garantire la pubblicità legale attraverso il Registro delle Imprese
Obiettivo operativo	2 D1 3 Incontri formativi con il personale addetto all'istruttoria delle pratiche telematiche
Dirigente responsabile	Dott. Antonio Nannini
Responsabile	Dott. Davide Parma
Risultati raggiunti al 31 dicembre 2018	Nel corso dell'anno 2018, in aggiunta alle ordinarie e costanti riunioni con il personale dell'ufficio per chiarimenti e spiegazioni sulle attività e pratiche in istruttoria, sono stati tenuti dal responsabile del servizio, con l'assistenza dei funzionari degli uffici del settore tre incontri formativi per tutto il personale di Rimini, Forlì e Cesena incardinato nello stesso. Il primo incontro si è svolto a Rimini presso la sede di viale Vespucci in data 31 maggio, ed è stato replicato il 5 giugno dal responsabile del servizio per una collega assente; il secondo incontro si è svolto a Rimini il 5 ottobre, con replica il 10 ottobre per una collega assente e a Forlì il 15 ottobre; il terzo incontro si è svolto a Rimini il 12 novembre, con replica il 13 per una collega assente e a Forlì il 20 novembre. Tutti gli incontri formativi hanno avuto ad oggetto la lettura, spiegazione e discussione dei verbali di riunione per argomento redatti nei periodi di riferimento.

Indicatori	Target 2018	Risultato 2018
N. incontri formativi tenuti con il personale	>= 3	3

Forlì, 9 maggio 2019
F.to Dott. Antonio Nannini

Area	2 AREA COMPETITIVITÀ DELLE IMPRESE
Ambito strategico	2D Pubblicità legale, circolarità informativa e semplificazione per le imprese
Obiettivo strategico	2 D1 Mettere a disposizione un sistema di pubblicità legale e di supporto alla creazione e gestione di impresa tempestivo, affidabile, completo e orientato alla semplificazione
Programma operativo	2 - Incrementare l'efficienza del servizio "Contatta Registro Imprese"
Obiettivo operativo	2 D1 4 Migliorare il servizio "Contatta Registro Imprese"
Dirigente responsabile	Dott. Antonio Nannini
Responsabile	Dott. Marco Tassinari
Risultati raggiunti al 31 dicembre 2018	Proseguendo con la modifica apportata nel primo semestre per incrementare l'efficacia del progetto, l'Ufficio ha adottato misure organizzative per ridurre lo scarto temporale fra ricezione del quesito e sua chiusura con la trasmissione, all'Utente, della risposta richiesta. L'affinamento delle procedure abbinata al conseguimento di una maggior esperienza negli addetti ha determinato, così come certificato dal CISE, il raggiungimento della positiva percentuale di risposta, entro i 3 giorni, superiore al 70%. Al 31/12/2018 risultava esser stata data risposta a n. 17.174 quesiti totali di cui n. 5.941 nel solo 2018. Nel corso del 2018 sono stati organizzati 3 incontri divulgativi, con la partecipazione del Conservatore: il primo il 15 febbraio, il secondo il 22 febbraio ed il terzo il primo marzo. Sono state infine organizzate due riunioni di approfondimento tematico, di concerto con l'Ordine dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili, il primo, a Forlì, il 20 novembre ed il secondo, a Rimini, il 21 novembre. Sono state predisposte n. 53 nuove FAQ suddivise nelle seguenti aree di interesse: • Argomenti varie = 1 • REA = 17 • Registro Imprese = 25 • Artigianato = 10

Indicatori	Target 2018	Risultato 2018
Fornire una prima risposta agli utenti entro il termine di 3 giorni dall'assegnazione del quesito - N. quesiti evasi entro tre giorni / N. totale quesiti - Percentuale	>= 70,00%	90,82

Forlì, 9 maggio 2019
F.to Dott. Antonio Nannini

Area	2 AREA COMPETITIVITÀ DELLE IMPRESE
Ambito strategico	2D Pubblicità legale, circolarità informativa e semplificazione per le imprese
Obiettivo strategico	2 D1 Mettere a disposizione un sistema di pubblicità legale e di supporto alla creazione e gestione di impresa tempestivo, affidabile, completo e orientato alla semplificazione
Programma operativo	3 - Bollatura e dematerializzazione dei libri sociali
Obiettivo operativo	2 D1 5 Svolgere attività di promozione conoscitiva del nuovo servizio "Libri digitali"
Dirigente responsabile	Dott. Antonio Nannini
Responsabile	Dott. Marco Tassinari
Risultati raggiunti al 31 dicembre 2018	Nel corso del 2018 il Progetto DELI ha subito un rinvio dettato dalla necessità di approfondire gli aspetti legati all'assolvimento delle imposte di bollo e di concessione governativa relative alla nuova forma di predisposizione e conservazione delle scritture contabili digitali. La Camera di Padova ha presentato un formale Interpello all'Agenzia delle Entrate – Direzione regionale del Veneto e, per conoscenza, ad Unioncamere Nazionale e ad Infocamere chiedendo la soluzione del comune problema. L'Agenzia delle Entrate ha risposto con un proprio parere che è stato trasmesso, dai colleghi di Padova, alle varie Camere. Il 14 settembre, nell'ambito del Network regionale del Registro Imprese, il Conservatore di Bologna ha relazionato in merito ad un incontro intercorso in data 04 settembre fra Unioncamere, alcuni rappresentanti camerali e la Direzione Emilia-Romagna dell'Agenzia delle Entrate: "Altro argomento oggetto dell'incontro avuto con la Direzione regionale dell'Agenzia delle Entrate in data 04/09/2018. Sulla problematica del trattamento tributario correlato alla gestione libri sociali digitali l'Agenzia delle Entrate Emilia-Romagna condivide il parere Agenzia delle Entrate Veneto e ritiene che la responsabilità su bollo e TCG, da corrispondere con le modalità descritte nel parere citato, sia in capo all'imprenditore, dato atto che la Camera di Commercio non ha potere di controllo (che spetta alla stessa Agenzia delle Entrate e/o GDF)". Il 09 novembre, il Network regionale ha concordato che: "Si ritengono superabili le perplessità sull'affidamento del servizio a IC in quanto trattasi di società in house e si ritiene che, condivisa la nota operativa di Unioncamere (Unioncamere regionale), siano risolte anche i dubbi sui costi di bollo e TCG". Il Nuovo servizio è stato presentato pubblicamente nel corso di due Convegni, tenutisi il 27 novembre presso la sede di Forlì ed il 28 novembre presso la sede di Rimini, aventi ad oggetto "Gli strumenti digitali della Camera di Commercio"; con la collaborazione dei relatori di Infocamere sono state illustrate ad Imprese e loro Intermediari Professionali le modalità di adesione e successiva gestione del prodotto mettendo in debita evidenza tutti i vantaggi legati alla possibilità di assolvere gli obblighi di legge attraverso libri dematerializzati, gestibili on line, che non comportano la necessità di dotarsi di spazi fisici di conservazione. In data 28/12/2018 sul sito camerale è stata pubblicata la pagina informativa contenente le modalità di adesione, per l'Utenza, al nuovo Servizio; da tal momento il Servizio libri digitali è ufficialmente disponibile per imprese individuali e società iscritte al Registro Imprese della Camera della Romagna.

Indicatori	Target 2018	Risultato 2018
Adottare le misure informative (trasmissione newsletter; pubblicazione informazioni su 2 numeri del notiziario camerale; costruzione pagina informativa sul sito web istituzionale) - Entro il	<= 31/12/2018	28/12/2018

Forlì, 9 maggio 2019
F.to Dott. Antonio Nannini

Area	2 AREA COMPETITIVITÀ DELLE IMPRESE
Ambito strategico	2D Pubblicità legale, circolarità informativa e semplificazione per le imprese
Obiettivo strategico	2 D2 Supportare l'attuazione del SUAP telematico nei Comuni del territorio di competenza
Dirigente responsabile	Dott. Antonio Nannini
Risultati raggiunti al 31 dicembre 2018	Nel corso del 2018 la Camera della Romagna ha continuato l'opera di sensibilizzazione nei confronti dei comuni delle province di Forlì-Cesena e di Rimini, al fine di incrementare il flusso delle comunicazioni tra i diversi SUAP e il Registro delle Imprese. Il miglioramento e l'incremento dei flussi informativi tra i diversi enti consente un risparmio di tempi e di costi per le imprese e il continuo aggiornamento dei dati pubblicati negli archivi camerali. Al fine di perseguire il suddetto obiettivo, si sono tenuti tre incontri tecnico operativi in data 2 febbraio, 12 marzo e 30 marzo con il SUAP dell'Unione dei Comuni della Romagna Forlivese, con il SUAP dell'Unione dei Comuni della Valmarecchia e con il SUAP del comune di Bellaria-Igea Marina. Negli incontri sovra citati si sono esaminate in modo approfondito le diverse modalità di interscambio dei dati tra i comuni e il Registro delle Imprese/REA; a seguito degli incontri, in data 13 giugno è stata sottoscritta tra la Camera della Romagna e l'Unione dei Comuni della Romagna Forlivese la Convenzione per l'interscambio informativo e documentale (c.d. "Cooperazione Applicativa") mentre in data 17 aprile è stata approvata dalla giunta camerale analoga convenzione con l'Unione dei Comuni della Valmarecchia, successivamente trasmessa al competente ente per la sua approvazione. Il comune di Bellaria-Igea Marina, invece, si è dimostrato particolarmente interessato alle potenzialità del programma informatico pubblicato nel portale www.impresainungiorno.gov.it; la Camera di commercio e il comune di Bellaria-Igea Marina hanno assunto il reciproco impegno di tornare a confrontarsi dopo le decisioni che saranno prese al tavolo di lavoro istituito in materia dalla regione Emilia-Romagna. Nel secondo semestre dell'anno la Camera ha continuato a fornire assistenza, anche per le vie brevi, ai SUAP esaminando in modo particolare le casistiche relative alle imprese di autoriparazione e a quelle esercenti il commercio all'ingrosso .

Indicatori	Target 2018	Risultato 2018
Partecipazione a gruppi di lavoro nazionali e/o locali in materia di SUAP	= SI	SI

Forlì, 9 maggio 2019
F.to Dott. Antonio Nannini

Area	2 AREA COMPETITIVITÀ DELLE IMPRESE
Ambito strategico	2D Pubblicità legale, circolarità informativa e semplificazione per le imprese
Obiettivo strategico	2 D2 Supportare l'attuazione del SUAP telematico nei Comuni del territorio di competenza
Programma operativo	Incontri con i SUAP delle province di Forlì-Cesena e di Rimini al fine di mantenere aggiornate le informazioni contenute all'interno del fascicolo informatico d'impresa
Obiettivo operativo	2 D2 1 Incremento delle azioni di supporto ai comuni al fine dell'adozione del Suap telematico
Dirigente responsabile	Dott. Antonio Nannini
Responsabile	Dott. Massimo Spighi
Risultati raggiunti al 31 dicembre 2018	Nel corso dell'anno la Camera della Romagna ha continuato a supportare i comuni delle province di Forlì-Cesena e di Rimini al fine di incrementare il numero delle comunicazioni telematiche da trasmettere al REA. In data 2 febbraio, presso gli uffici del comune di Forlì, si è tenuto un incontro tecnico operativo con i funzionari responsabili del SUAP della Romagna Forlivese con il supporto del referente informatico camerale. A seguito dell'incontro e dopo l'approvazione da parte della giunta camerale e della giunta dell'unione dei comuni forlivese dello schema predisposto da Infocamere, i due Enti hanno sottoscritto in data 13 giugno la Convenzione per l'interscambio informativo e documentale tra lo Sportello Unico per le Attività Produttive e il Registro Imprese (c.d. "Cooperazione Applicativa"), modalità da diverso tempo utilizzata anche dai comuni dell'Unione della Valle del Savio. In data 12 marzo si è tenuto un analogo incontro, presso gli uffici della sede camerale di Rimini, con il rappresentante del SUAP dell'Unione dei Comuni della Valmarecchia. In quella sede i rappresentanti dei due enti hanno concordato che la modalità attualmente migliore per favorire l'interscambio delle informazioni sia la Cooperazione Applicativa; la giunta della Camera della Romagna ha approvato in data 17 aprile la convenzione con i comuni della Valmarecchia, trasmessa il giorno successivo al rappresentante dell'unione per l'approvazione da parte del competente organo. Nella stessa seduta, la giunta camerale ha anche approvato il nuovo modello di adesione al servizio SUAP camerale denominato "Richiesta di adesione al servizio di gestione dello sportello unico delle attività produttive attraverso il portale www.impresainungiorno.gov.it" che ha sostituito le Convenzioni sottoscritte negli anni precedenti dalla preesistente Camera di Rimini con i comuni di Rimini, Riccione, Misano Adriatico e San Giovanni in Marignano. Nel corso del mese di dicembre il nuovo modello di adesione al servizio è stato trasmesso ai comuni di Rimini e di Misano Adriatico. Inoltre, in data 30 marzo si è tenuto l'incontro, presso gli uffici della sede camerale di Rimini, con i rappresentanti del comune di Bellaria-Igea Marina; in quella sede i rappresentanti del SUAP hanno valutato positivamente le caratteristiche tecniche del programma informatico predisposto dal sistema camerale. Al termine della riunione le parti hanno assunto il reciproco impegno di tornare a confrontarsi non appena al tavolo di lavoro istituito a livello regionale saranno prese decisioni sulle modalità da utilizzare per il dialogo tra il SUAPER, il programma informatico approvato dalla regione Emilia-Romagna, e il REA. Alla data attuale il tavolo regionale non ha ancora concluso i propri lavori.

Indicatori	Target 2018	Risultato 2018
N. incontri con i SUAP delle province di Forlì-Cesena e di Rimini	>= 3	3

Forlì, 9 maggio 2019
F.to Dott. Antonio Nannini

Area	2 AREA COMPETITIVITÀ DELLE IMPRESE
Ambito strategico	2D Pubblicità legale, circolarità informativa e semplificazione per le imprese
Obiettivo strategico	2 D3 Sviluppare il fascicolo elettronico di impresa presso il Repertorio Economico Amministrativo
Dirigente responsabile	Dott. Antonio Nannini
Risultati raggiunti al 31 dicembre 2018	Nel corso dell'anno sono proseguiti gli incontri con i comuni delle province di Forlì-Cesena e di Rimini al fine di incrementare il numero delle comunicazioni telematiche che popolano il fascicolo informatico di impresa. La sottoscrizione in data 13 giugno della Convenzione per l'interscambio informativo e documentale (c.d. "Cooperazione Applicativa") tra la Camera della Romagna e l'Unione dei Comuni della Romagna Forlivese permetterà ai comuni facente parte dell'unione forlivese di iniziare la trasmissione dei dati al REA con modalità telematica; allo stesso modo, anche i comuni facenti parte dell'Unione della Valmarecchia, dopo l'approvazione di analoga convenzione, potranno trasmettere i dati di propria competenza secondo le modalità previste dalla legge. Nel corso del 2018 le comunicazioni trasmesse dai SUAP della provincia di Rimini e dall'Unione dei comuni della Valle del Savio sono state inferiori rispetto a quelle trasmesse durante il precedente anno; tutto ciò è stato causato dalla scadenza fissata alla data del 31 marzo 2017 dalla Regione Emilia-Romagna per la presentazione delle domande di partecipazione ai bandi per l'assegnazione dei posteggi necessari per l'esercizio dell'attività di commercio su aree pubbliche, le cui concessioni scadevano in data 7 maggio e in data 4 luglio (c.d. Direttiva Comunitaria "Bolkenstein"). Confrontando i dati a partire dal mese di aprile si rileva, però, che le comunicazioni pervenute nel corso del 2018 sono state sensibilmente superiori rispetto a quelle del 2017; tutto questo conferma che, a parte l'evento eccezionale causato dalle Direttiva "Bolkenstein", anche nel corso del 2018 il numero delle comunicazioni provenienti dai SUAP sono cresciute rispetto ai precedenti anni. Pertanto si ritiene maggiormente corretto confrontare i dati a partire dal mese di aprile. Per quanto riguarda, invece, l'attività di revisione dei requisiti abilitanti all'esercizio delle attività di impresa soggette alla verifica camerale, nel corso dell'anno si è completata la verifica delle imprese, individuali e societarie, esercenti l'attività di mediazione iscritte nel Registro delle Imprese fino all'anno 2014. Infine, a partire dal mese di settembre, è stata avviata la procedura di verifica dei requisiti delle imprese che svolgono l'attività di agente e rappresentante di commercio.

Indicatori	Target 2018	Risultato 2018
Migliorare la qualità informativa del Registro Imprese - Incrementare il numero di flussi SUAP - N. di flussi anno t / N. di flussi anno t-1	> 1	1,22
Avvio e continuazione di procedure di verifica dei requisiti abilitanti all'esercizio di attività regolamentate	>= 2	2

Forlì, 9 maggio 2019
F.to Dott. Antonio Nannini

Area	2 AREA COMPETITIVITÀ DELLE IMPRESE
Ambito strategico	2D Pubblicità legale, circolarità informativa e semplificazione per le imprese
Obiettivo strategico	2 D3 Sviluppare il fascicolo elettronico di impresa presso il Repertorio Economico Amministrativo
Programma operativo	Revisione dei requisiti degli Agenti di Affari in Mediazione e degli Agenti e Rappresentanti di commercio
Obiettivo operativo	2 D3 1 Prosecuzione della verifica dinamica della permanenza dei requisiti degli Agenti di affari in Mediazione e avvio della verifica dinamica dei requisiti degli Agenti e Rappresentanti
Dirigente responsabile	Dott. Antonio Nannini
Responsabile	Dott. Massimo Spighi
Risultati raggiunti al 31 dicembre 2018	Nel corso dell'anno l'Ufficio ha proseguito l'attività di verifica dinamica sul possesso dei requisiti morali e professionali delle imprese esercenti l'attività di mediazione, avviando la procedura prevista dalla vigente normativa nei confronti di n. 123 società e di n. 25 imprese individuali non verificate nell'anno precedente. Nel medesimo periodo sono stati adottati dal Conservatore del Registro delle Imprese n. 58 provvedimenti nei confronti delle imprese che, entro il termine fissato dall'Ufficio, non hanno ottemperato all'obbligo di revisione e n. 3 provvedimenti di cancellazione di persone fisiche dall'apposita sezione del REA Con i suddetti provvedimenti si è disposto nei confronti delle imprese interessate alla registrazione della cessazione dell'attività di mediazione nel REA e alla conseguente inibizione alla sua prosecuzione. A partire dal mese di settembre è stata avviata la procedura di verifica della permanenza dei requisiti nei confronti di n. 214 imprese esercenti l'attività di agente e rappresentante di commercio; alla data del 31.12.2018 sono stati adottati n. 8 provvedimenti di cancellazione nei confronti di imprese di agenzia/rappresentanza che non hanno risposto alla richiesta di verifica dinamica.

Indicatori	Target 2018	Risultato 2018
N. posizioni esaminate e avvio della procedura di verifica dei requisiti abilitanti per agenti di affari in mediazione per i soggetti iscritti al RI e al REA al 31.12.2014 all'invio della nota	= 100%	100%
Avvio della procedura di verifica dei requisiti abilitanti degli agenti e rappresentanti di commercio – Entro il	<= 30/09/2018	20/09/2018
N. posizioni esaminate e conseguente avvio della procedura di verifica dei requisiti abilitanti per agenti e rappresentanti di commercio	>= 100	214

Forlì, 9 maggio 2019
F.to Dott. Antonio Nannini

Area	2 AREA COMPETITIVITÀ DELLE IMPRESE
Ambito strategico	2E Regolazione e tutela del mercato e della fede pubblica
Obiettivo strategico	2 E1 Promuovere comportamenti corretti e repressione delle irregolarità nel mercato
Dirigente responsabile	Dott.ssa Maria Giovanna Briganti
Risultati raggiunti al 31 dicembre 2018	Per quanto attiene alla Metrologia legale e alla sicurezza prodotti, le nuove azioni messe in campo dalla Camera a seguito della entrata in vigore del DM 93/2017 hanno riguardato principalmente: • il rilascio del libretto metrologico, in occasione di ogni verifica periodica, laddove lo stesso non fosse stato già rilasciato dal fabbricante. Il rilascio è attestato da apposito verbale di consegna archiviato informaticamente su GEDOC (al 31 dicembre 130 fascicoli per altrettanti utenti metrici). In tutti i casi in cui il libretto risultava già rilasciato dal fabbricante, il personale metrico ha riportato sul libretto l'intervento effettuato e apposto la propria firma; • il caricamento in eureka della data di inizio e cessazione di utilizzo degli strumenti metrici: in particolare sono stati inseriti i dati aggiuntivi previsti dal DM 93/2017 in base alle comunicazioni pervenute (n. 589- fonte GEDOC). • l'informazione agli utenti sulle novità normative. Per quanto attiene all'attività informativa l'Ufficio ha svolto azioni di informazione con particolare riferimento alle novità di cui al Dm 93/2017 (comunicazioni istituzionali prot. n. 8175 del 06.04.2018 inviata alle associazioni di categoria e comunicazioni protocollo 24385, 24615 e 25153 rispettivamente del 3, 5 e 10 ottobre inviate alla AUSL della Romagna e ai vari ordini professionali del settore sanitario). Particolare impegno è stato profuso per diffondere informazioni attraverso il sito istituzionale: alla data del 21 novembre 2018 è stata completata l'implementazione sul sito camerale di numerose pagine di pertinenza dell'Ufficio Metrico, contenenti dettagliate informazioni su quelle che sono le novità normative di interesse dei titolari di strumenti metrici, dei fabbricanti metrici e degli organismi che eseguono la verifica periodica. Di primaria importanza, infine, rimane il canale informativo diretto: il personale dell'Ufficio Metrico risponde quotidianamente a richieste telefoniche, o che pervengono per posta elettronica, a tutta una serie di quesiti che abbracciano per intero le materie sottoposte a vigilanza (metrologia legale, saggio metalli preziosi, conformità prodotti, etichettatura energetica/co2). Considerato che, da marzo 2019, salve proroghe o provvedimenti transitori, le verifiche periodiche saranno effettuate solo dai laboratori, l'Ufficio ha intensificato l'attività di evasione delle richieste di verifica periodica in carico, compatibilmente con gli altri impegni istituzionali assunti a seguito della adesione al progetto vigilanza settore "sicurezza prodotti" e settore "moda", che richiedevano la conclusione di determinate attività entro il 31/12/2018. L'Ufficio ha anche intensificato l'attività di verifica ispettiva, come da risultati indicati nell'obiettivo operativo. Con riferimento ai procedimenti sanzionatori ex L. 689/1981, per ottimizzare ulteriormente le procedure si è intervenuti su due fronti: anticipazione dell'istruttoria ed efficientamento della gestione delle audizioni (realizzate nel 2018 n.44 audizioni, raggruppando più audizioni nella stessa giornata e informatizzato il registro delle audizioni disponibile su server comune). Sono state altresì emanate istruzioni e direttive interne per la gestione della fase istruttoria in modo omogeneo sulle due sedi camerali ai fini della emissione delle ordinanze. Per una maggiore standardizzazione – laddove possibile tenuto conto delle disposizioni normative vigenti – e per fornire alcuni parametri di riferimento comuni per l'applicazione e la quantificazione dell'importo della sanzione, con disposizione interna del Dirigente del 28.05.2018, sono stati completati i criteri di valutazione della gravità per le violazioni relative al registro imprese. Per quanto riguarda le altre e numerose tipologie di violazioni che vengono accertate dagli organi esterni alla CCIAA, sono stati abbozzati i primi criteri orientativi per la valutazione delle violazioni del codice del consumo in base al prezzo ed al numero delle unità poste in vendita, per assicurare parità di trattamento.

Riguardo alle violazioni accertate dagli organi esterni si segnalano anche le istruzioni interne in materia di:

- dispositivi di protezione individuale – guanti per uso domestico e casalingo e guanti per uso professionale;
- giocattoli - prodotti non destinati ad essere usati esclusivamente da bambini che ricadono nella cosiddetta “zona grigia” e richiedono alcune verifiche ai fini della valutazione dell'applicazione della normativa in materia di settore (con particolare riferimento ai colori);
- istruzioni procedurali in materia di opposizione a sequestro;
- rapporto tra art. 517 cp e marcatura CE non conforme.

Ai fini di assicurare l'uniformità dell'operato del personale nelle due sedi, si evidenziano in particolare le seguenti casistiche di motivazioni complesse standardizzate:

- impossibilità di regolarizzazione da parte del distributore di prodotti in vendita senza le indicazioni di cui agli artt. 6 e 11 del d. lgs. 206/2005 (denominazione legale o merceologica del prodotto, nome, ragione sociale o marchio, sede legale del produttore o importatore nella UE);
- prodotti esclusi dalla categoria dei giocattoli in quanto accessori moda per bambini;
- sussistenza dei presupposti per desumere la professionalità e l'organizzazione dei mezzi e quindi l'esistenza di una attività di impresa di autoriparazione irregolare;
- prescrizione – configurazione delle denunce e dei depositi registro imprese come illeciti permanenti.

Infine, in materia di manifestazioni a premio, posto che il 1° gennaio 2018 è entrato in vigore il nuovo regolamento dell'ente camerale che ne disciplina la gestione (deliberazione del Consiglio camerale n. 41 del 14.12.2007), è stata avviata la riorganizzazione conseguente all'allineamento definitivo delle procedure.

In particolare l'attività svolta nel corso dell'anno si è concentrata nei seguenti ambiti:

- è stata implementata la cartella “concorsi a premio” sul server comune a Forlì e Rimini, inserendo tutta la documentazione necessaria (nella sottocartella istruzioni è possibile reperire normativa, circolari e procedure interne, modello unico registro dei concorsi da compilare per gli accessi sulle due province);
- il 16 gennaio è stata fatta una riunione a Forlì per la formazione del personale addetto, nel corso della quale sono state illustrate una serie di slide ed è stata decisa la procedura interna (entrambi i file sono archiviati sul server);
- sono state formalizzate le prime disposizioni interne con due mail del 17.01.2018
- in collaborazione con l'Ufficio provveditorato, è stato predisposto il nuovo modulo per la comunicazione dei dati ai fini della fatturazione (mail del 21.03.2018);
- è stato anche predisposto un modulo base nel caso di necessità della perizia informatica (formalizzato con mail del 30.05.2018);
- sono state inserite sul server risposte a quesiti ed istruzioni in materia di tutela della privacy (mail del 26.07.2018 e del 27.08.2018);
- sono state fornite istruzioni per lo scarto d'archivio in materia di concorsi a premio (mail del 18.07.2018);
- sono state date indicazioni in merito ad una casistica (verbale di chiusura nella stessa giornata del verbale di assegnazione) non formalizzata nel regolamento (mail del 7.9.2018).

L'attività svolta è quindi tutta in linea con i target prefissati per il corrente anno.

Indicatori	Target 2018	Risultato 2018
Realizzazione piano di azioni per l'adeguamento dell'Ufficio Metrico alle previsioni del DM 21.04.2017 n. 93	= SI	SI
Realizzazione piano di azioni per il miglioramento delle procedure di emissione delle ordinanze ingiunzione e di gestione dei concorsi a premio	= SI	SI

Forlì, 9 maggio 2019

F.to Dott.ssa Maria Giovanna Briganti

Area	2 AREA COMPETITIVITÀ DELLE IMPRESE
Ambito strategico	2E Regolazione e tutela del mercato e della fede pubblica
Obiettivo strategico	2 E1 Promuovere comportamenti corretti e repressione delle irregolarità nel mercato
Programma operativo	1 - Tutela del mercato mediante i controlli in materia di metrologia legale e vigilanza prodotti
Obiettivo operativo	2 E1 1 Attuazione novità DM 93/2017 in materia di metrologia legale e potenziamento verifiche ispettive
Dirigente responsabile	Dott.ssa Maria Giovanna Briganti
Responsabile	Dott.ssa Raffaella Popolo
Risultati raggiunti al 31 dicembre 2018	Nel rispetto delle indicazioni contenute nel DM 93/2017, l'Ufficio metrico ha proceduto al rilascio del libretto metrologico in occasione di ogni verifica periodica, laddove lo stesso non fosse già stato già rilasciato dal fabbricante. Per dare evidenza del rispetto di questa prescrizione, è stata individuata una procedura ad hoc: al momento del rilascio, gli ispettori hanno fatto firmare un modulo di consegna; tutti i moduli di consegna sono stati archiviati in un faldone cartaceo e scansionati in un fascicolo sul programma di protocollazione e archiviazione gedoc. Al 31.12.2018 risultano 130 fascicoli a nome di altrettanti utenti metrici. Va evidenziato che per ogni utente metrico vi possono essere uno o più libretti posto che gli stessi vanno tenuti per ognuno degli strumenti in uso (le relative ricevute sono archiviate in ogni fascicolo). In tutti i casi in cui il libretto risulta già rilasciato dal fabbricante, il personale metrico riporta sul libretto l'intervento effettuato ed appone la propria firma. Considerato che, dal 19 marzo 2019, fatte salve proroghe o provvedimenti in via transitoria, le verifiche periodiche saranno effettuate solo dai laboratori, l'anno appena trascorso ha rappresentato una fase transitoria in cui l'Ufficio ha intensificato la propria attività con l'intento di evadere il più possibile le richieste di verifica periodica in carico. Il che è stato fatto senza perdere di vista l'obiettivo di effettuare l'aggiornamento della banca dati eureka, per osservare il quale gli ispettori hanno incrementato l'impegno personale nella attività di inserimento dati. L'Ufficio ha anche incrementato la propria attività di verifica ispettiva nei seguenti ambiti: 1) Verifiche ispettive fatte in occasione di una verifica periodica su strumenti non indicati nella richiesta di verifica; 2) Verifiche ispettive non programmate ovvero in assenza di qualsiasi richiesta di verifica da parte dell'utente. Negli indicatori e target associati all'obiettivo sono indicate solo quelle di cui al punto 2. All'incremento dell'attività ispettiva, corrisponde l'aumento delle infrazioni accertate. Al 31.12.2018 risultano emessi 95 verbali di constatazione di illecito amministrativo (come riportato nel registro delle sanzioni). Per quanto riguarda il settore della vigilanza prodotti, al 31 dicembre 2018 è stato completato il programma di attività richieste dall'adesione alla convenzione con Unioncamere nazionale e con il Ministero dello Sviluppo Economico ; la convenzione è stata sottoscritta in data 25.06.2018 a seguito di approvazione con deliberazione della Giunta camerale n. 53 del 05.06.2018, e ha comportato attività non solo di natura ispettiva. L'Ufficio ha anche continuato a svolgere attività informativa specifica in relazione alle novità di cui al Dm 93/2017; si ricordano le comunicazioni istituzionali prot. n. 8175 del 06.04.2018 inviata alle associazioni di categoria, le comunicazioni protocollo 24385, 24615 e 25153 rispettivamente del 3, del 5 e del 10 ottobre inviate alla AUSL della Romagna ed ai vari ordini professionali del settore sanitario. Particolare impegno è stato profuso per diffondere informazioni attraverso il sito istituzionale: alla data del 21

novembre 2018 è stata completata l'implementazione sul sito camerale di numerose pagine di pertinenza dell'Ufficio Metrico, contenenti dettagliate informazioni su quelle che sono le novità normative di interesse dei titolari di strumenti metrici, dei fabbricanti metrici e degli organismi che eseguono la verifica periodica.

Indicatori	Target 2018	Risultato 2018
Rilascio libretto metrologico in occasione di ogni verifica periodica	= SI	SI
N. ispezioni imprese del settore orafo	>= 20	20
N. ispezioni imprese del settore preconfezionati	>= 20	20
N. ispezioni presso officine cronotachigrafiche	>= 24	24
N. distributori di carburanti (erogatori) controllati in verifica ispettiva (senza richiesta di verifica periodica)	>= 20	72
N. strumenti per pesare controllati in verifica ispettiva (senza richiesta di verifica periodica)	>= 20	107
N. giocattoli controllati	>= 10	15

Forlì, 9 maggio 2019
F.to Dott.ssa Maria Giovanna Briganti

Area	2 AREA COMPETITIVITÀ DELLE IMPRESE
Ambito strategico	2E Regolazione e tutela del mercato e della fede pubblica
Obiettivo strategico	2 E1 Promuovere comportamenti corretti e repressione delle irregolarità nel mercato
Programma operativo	2 - Repressione delle irregolarità tramite le procedure sanzionatorie
Obiettivo operativo	2 E1 2 Riduzione termini procedure audizioni e iscrizioni a ruolo ordinanze
Dirigente responsabile	Dott.ssa Maria Giovanna Briganti
Responsabile	Dott.ssa Raffaella Popolo
Risultati raggiunti al 31 dicembre 2018	Data l'importanza di anticipare l'istruttoria delle ordinanze con memorie e richieste di audizioni, per avere il tempo di valutare le deduzioni e richiedere eventuali controdeduzioni degli organi accertatori, senza arrivare a ridosso dell'emissione dell'ordinanza, l'ufficio si è attivato per dare riscontro alle richieste di audizione nel più breve tempo possibile, razionalizzandone l'organizzazione sulle due sedi in modo anche da ottimizzare l'utilizzo del personale addetto (raggruppando un certo numero di audizioni nello stesso giorno e nella stessa sede). Sono state convocate n. 44 audizioni, (una di queste ha coinvolto ben sette amministratori) delle quali n. 10 non sono state effettuate per assenza del richiedente, come risulta dal registro delle audizioni, nonché dagli atti della pratica (lettera di convocazione e verbale di audizione). Per rendere efficiente l'attività, vengono effettuate più audizioni nella stessa giornata, raggruppandole su Forlì o su Rimini a seconda della sede dell'impresa sanzionata ovvero della residenza del trasgressore. Per quanto riguarda l'emissione dei ruoli, nella prima parte dell'anno è stato necessario effettuare preliminarmente tutti gli adempimenti propedeutici all'abilitazione del nuovo Dirigente alla firma digitale per il visto di esecutività dei ruoli. Successivamente sono stati elaborati 2 ruoli relativi alle ordinanze emesse nel 2015 relative a posizioni ex Camera di Rimini. Il primo ruolo composto da 199 posizioni - per un importo ingiunto di 64.594,97 euro - riguarda ordinanze ingiunzioni dove il beneficiario è la Camera di Commercio (codice tributo ARNT); il secondo ruolo, invece, composto da 279 posizioni - per un importo ingiunto di 174.242,84 euro- prevede entrate a favore dell'erario (codice tributo 741T). Il primo ruolo è stato reso esecutivo dal Dirigente di Area in data 20 settembre 2018. Il secondo ruolo è stato reso esecutivo dal Dirigente di Area in data 23 ottobre 2018. Queste attività hanno consentito un allineamento delle posizioni da mettere a ruolo in riferimento alle due Camere estinte a seguito dell'accorpamento. Si potrà quindi procedere ad elaborare ruoli unici per le ordinanze ingiunzioni emesse nel 2016 sia per le posizioni della ex Camera di Forlì-Cesena che per le posizioni della ex Camera di Rimini. Le attività di audizione hanno richiesto il coinvolgimento delle imprese interessate e dei rispettivi consulenti legali. Ai fini dell'emissione dei ruoli è stata fondamentale la collaborazione con il nuovo concessionario Agenzia delle Entrate – Riscossione che ha provveduto ad addestrare il personale e a fornire l'assistenza tecnica necessaria per le configurazioni della piattaforma informatica in uso.

Indicatori	Target 2018	Risultato 2018
N. audizioni effettuate nell'anno (se presenti le richieste)	>= 30	44
N. annualità iscrizioni a ruolo ordinanze recuperate dal 2015	>= 1	1

Forlì, 9 maggio 2019

F.to Dott.ssa Maria Giovanna Briganti

Area	2 AREA COMPETITIVITÀ DELLE IMPRESE
Ambito strategico	2E Regolazione e tutela del mercato e della fede pubblica
Obiettivo strategico	2 E1 Promuovere comportamenti corretti e repressione delle irregolarità nel mercato
Programma operativo	3 - Favorire la regolarità dei concorsi a premio
Obiettivo operativo	2 E1 3 Riorganizzazione front-office e procedure interne servizio Concorsi a premio
Dirigente responsabile	Dott.ssa Maria Giovanna Briganti
Responsabile	Dott.ssa Raffaella Popolo
Risultati raggiunti al 31 dicembre 2018	Posto che le due Camere di Commercio accorpate seguivano prassi operative diverse per la prestazione del servizio alle imprese, anche per quanto attiene alla applicazione delle tariffe, si è resa necessaria la formulazione di nuove regole comuni per le due province. Preliminarmente alla riorganizzazione è stata implementata la cartella "concorsi a premio" sul server comune a Forlì e Rimini, inserendo tutta la documentazione necessaria (nella sottocartella istruzioni è possibile reperire normativa, circolari e procedure interne, modello unico registro dei concorsi da compilare per gli accessi sulle due province). Il 16 gennaio è stata fatta una riunione a Forlì per l'addestramento del personale addetto, nel corso della quale sono state illustrate una serie di slide ed è stata formalizzata la nuova procedura interna (i file sono archiviati sul server). La riorganizzazione e le prime disposizioni interne sono state diffuse con due mail del 17.01.2018. Successivamente, in collaborazione con l'Ufficio provveditorato, è stato predisposto il nuovo modulo per la comunicazione interna al Provveditorato da parte dei funzionari camerali che intervengono nei concorsi a premio, degli elementi necessari per l'emissione della fattura nei confronti del promotore/delegato. La versione definitiva è stata inviata con mail del 21.03.2018. Per agevolare l'impresa nel caso fosse necessaria la perizia informatica, è stato anche predisposto un modulo base da adattare al caso concreto, integrativo rispetto alla modulistica nazionale predisposta dal MSE e pubblicata sul sito ministeriale. Il modulo è stato formalizzato con mail del 30.05.2018. Si è proceduto ad interpellare sia Il Dr. Arzarello (DPO camerale) che il Dr. Novelli del Mise sul trattamento dei dati personali e l'informazione da fornire (mail archiviate sul server in data 27/08/2018) e sulla procedura da seguire nella verbalizzazione in presenza di minori (mail sul server in data 26/07/2018 modificata poi il 29/01/19). Sono state fornite istruzioni per lo scarto d'archivio in materia di concorsi a premio e in merito ad una casistica (verbale di chiusura nella stessa giornata del verbale di assegnazione) non formalizzata nel regolamento (mail del 18.07.2018 e del 07.09.2018). Durante il corso dell'anno si è reso necessario coinvolgere i vari funzionari di Forlì per potere garantire il servizio sul territorio riminese a causa di mancanza di personale a ciò dedicato presso la sede riminese. Verso la fine dell'anno il personale addetto alla segreteria concorsi ha pubblicato sul nuovo sito istituzionale la pagina informativa del servizio con tutta la documentazione utile per accedervi (normativa, regolamento e modelli di fidejussione e perizia). I principali stakeholder sono le imprese che organizzano i concorsi a premio e i propri delegati/consulenti. Ai suddetti soggetti è necessario dare la massima informazione sulle novità procedurali introdotte dal 2018.

Indicatori	Target 2018	Risultato 2018
Realizzare le attività necessarie alla riorganizzazione del servizio (formazione personale, riunioni organizzative, eventuali istruzioni / disposizioni interne necessarie)	= SI	SI

Forlì, 9 maggio 2019

F.to Dott.ssa Maria Giovanna Briganti

Area	2 AREA COMPETITIVITÀ DELLE IMPRESE
Ambito strategico	2F Trasparenza e legalità nell'economia
Obiettivo strategico	2 F1 Partecipare ad osservatori per la trasparenza e la legalità, collaborare al contrasto delle attività illegali, repressione della concorrenza sleale, curare la rilevazione dei prezzi
Dirigente responsabile	Dott.ssa Maria Giovanna Briganti
Risultati raggiunti al 31 dicembre 2018	Per quanto attiene alla rilevazione dei prezzi in relazione ai settori caratteristici dell'economia territoriale, la novità più importante è stata l'istituzione della borsa merci del settore avicolo ottenuta dalla Camera della Romagna con decreto del MISE del 20.10.2017. L'istituzione della borsa merci era il presupposto per poter avviare la procedura di riconoscimento della CUN (commissione unica nazionale) del settore. Sulla base del Dm 31.03.2017, n. 72, la richiesta di istituzione della CUN deve provenire dalle associazioni rappresentative della filiera interessata e il provvedimento istitutivo è di competenza del MIPAF. Con mail del 26.06.2018 la Camera è stata notiziata della convocazione di una riunione al MIPAF in data 24.07.2018 avente ad oggetto la discussione delle bozze dei documenti di istituzione della CUN richiesta (Decreto direttoriale, Regolamento di funzionamento, Listino e Scheda di mercato) e l'analisi della rappresentatività delle associazioni di categoria e delle organizzazioni professionali. Compito della Camera, al fine di attivare la CUN presso la propria borsa merci, era quello di rendere operativa la borsa merci con una convenzione con il Comune di Forlì per la gestione in concessione con l'utilizzo della sala di contrattazione del mercato avicunicolo di Forlì. Tale convenzione è stata sottoscritta in data 03.07.2018 dal Segretario Generale per la Camera e controfirmata dal rappresentante del Comune in data 06.07.2018. Con decreto del MIPAF di concerto con il MISE in data 05.10.2018 è stata istituita la CUN uova presso la borsa merci di Forlì. Con pec del 16.10.2018 la BMTI (borsa merci telematica italiana), che gestisce la segreteria della CUN, ha formalizzato alla Camera le richieste necessarie per l'insediamento e l'attivazione della CUN. In data 12.11.2018, a seguito di comunicazione a mezzo pec del 31.10.2018 da parte della BMTI, la CUN uova si è insediata ufficialmente presso la borsa merci di Forlì, che opera presso il mercato avicunicolo sito alla Fiera di Forlì. A partire dall'istituzione della CUN uova a Forlì sono state sospese le altre rilevazioni dei prezzi delle uova da parte di Borse merci o commissioni prezzi delle altre province. La Commissione Unica Nazionale è infatti lo strumento di riferimento nazionale che opera al fine di formulare, in modo regolamentato e trasparente, i prezzi indicativi e la relativa tendenza di mercato e che assicura la trasparenza del processo di formazione dello stesso. In relazione alla rilevazione dei prezzi delle opere edili, con determinazione del Segretario Generale n. 111 del 28.03.2018, è stata nominata la prima Commissione unica Forlì – Rimini per la revisione del primo listino unitario redatto con voci omogenee e criteri armonizzati sulle due province. La prima riunione della Commissione unica si è tenuta in data 05.06.2018. In quella sede è stata esaminata la bozza di listino unitario ed è stata già fatta una prima verifica di alcune voci obsolete da eliminare. Sempre su istanza della Camera alcuni componenti di commissione hanno poi provveduto alla revisione delle avvertenze in materia di impianti elettrici. Nel corso del secondo semestre è stata effettuata una prima revisione della sezione idraulica volta all'eliminazione delle voci obsolete. Il 23.10.2018 è stato pubblicato il primo listino opere edili unitario della Camera della Romagna. La pubblicazione è stata preceduta da una conferenza stampa e da una riunione di

presentazione per gli addetti ai lavori nella giornata del 23.10.2018.

Per quanto riguarda la rilevazione prezzi all'ingrosso, Unioncamere con mail del 14.06.2018, aveva comunicato alle Camere di commercio che, a seguito degli interventi dell'Antitrust e di una sentenza del TAR Lazio del 12 giugno 2018, avrebbe elaborato un regolamento tipo per il funzionamento delle attività delle Commissioni. Per tale motivo prima di intervenire sulle prassi vigenti si è ritenuto opportuno attendere la nuova disciplina quadro che recepirà le novità normative intervenute in materia e le osservazioni emerse nel corso dei giudizi. Nelle more, comunque, sono stati operati gli adeguamenti necessari per effetto dei decreti del 19.04.2018 che hanno istituito la CUN suinetti e la CUN suini presso la Camera di commercio di Mantova. In particolare, a partire dalla prima riunione di insediamento delle predette CUN, che si è tenuta il 31.05.2018, la Commissione prezzi presso la Camere di commercio ha terminato le rilevazioni per le categorie merceologiche oggetto della CUN, con conseguente cessazione delle funzioni dei commissari nominati esclusivamente per la rilevazione di detti prezzi (si veda comunicazione ufficiale prot. n. 15943 del 14.06.2018).

Per la tutela della proprietà industriale, la Camera garantisce un servizio capillare sul territorio, attraverso n.3 sportelli fisici, uno a Forlì, uno a Cesena e uno a Rimini. Per fornire assistenza qualificata cura la formazione del proprio personale addetto anche su temi specialistici e complessi (ad es. sugli aspetti a confine tra la tutela della proprietà industriale e quella della proprietà intellettuale del software, del design, dei siti internet e delle banche dati – corsi tenutosi in data 23.05.2018 e 15.10.2018).

Per quanto attiene alla tenuta del Registro dei protesti delle cambiali e degli assegni, ci si è focalizzati sul rispetto dei tempi di pubblicazione, tempi che – come noto- dipendono dalla puntualità con cui gli ufficiali levatori trasmettono alla Camera di commercio i propri elenchi. L'art. dell'art. 1 L. 235/2000 prevede che i pubblici ufficiali devono trasmettere alla Camera di commercio l'elenco dei protesti il giorno successivo alla fine di ogni mese. Tuttavia si sono riscontrati sul territorio di Rimini diversi ritardi negli invii da parte degli Ufficiali levatori, con conseguenze non solo sul fronte della tempestività della informazione ma anche in termini di parità di trattamento tra debitori.

Una simile situazione non era più ipotizzabile dopo l'accorpamento delle due Camere e la nascita di una nuova circoscrizione territoriale.

Seguendo un approccio collaborativo, tramite contatti telefonici o informali via mail (vedere mail del 23.02.2018), è stata svolta una intensa azione di sensibilizzazione nei confronti degli ufficiali levatori interessati. Come è possibile riscontrare dal programma Infocamere REPR (registro informatico protesti), a partire dall'elenco di febbraio 2018, anche sulla provincia di Rimini risultano rispettati i tempi di pubblicazione al 100%.

Nella riunione operativa del 20.11.2018 è stato anche trattato il tema dell'allineamento delle procedure camerali di pubblicazione degli elenchi. L'incontro è stato verbalizzato e inserito sul server comune.

Indicatori	Target 2018	Risultato 2018
Realizzazione piano di azioni per la valorizzazione delle produzioni locali attraverso meccanismi trasparenti e partecipativi di rilevazione dei prezzi	= SI	SI
Realizz. piano di azioni per la garanzia del presidio sul territorio degli sportelli di tutela della proprietà industriale e l'armonizzazione delle tempistiche di pubbl. degli elenchi dei protesti	= SI	SI

Forlì, 9 maggio 2019

F.to Dott.ssa Maria Giovanna Briganti

Area	2 AREA COMPETITIVITÀ DELLE IMPRESE
Ambito strategico	2F Trasparenza e legalità nell'economia
Obiettivo strategico	2 F1 Partecipare ad osservatori per la trasparenza e la legalità, collaborare al contrasto delle attività illegali, repressione della concorrenza sleale, curare la rilevazione dei prezzi
Programma operativo	Promuovere la trasparenza del mercato tramite il Registro dei Protesti
Obiettivo operativo	2 F1 1 Miglioramenti relativi alle procedure di pubblicazione elenchi protesti e relative cancellazioni
Dirigente responsabile	Dott.ssa Maria Giovanna Briganti
Responsabile	Dott.ssa Raffaella Popolo
Risultati raggiunti al 31 dicembre 2018	Al fine di verificare la fattibilità di ulteriori miglioramenti e per rispondere alla esigenza di armonizzare completamente le procedure di pubblicazione di elenchi protesti e di deposito delle relative cancellazioni sono state effettuate apposite riunioni sugli argomenti più importanti, oltre al costante confronto telefonico e scambio di mail tra i vari addetti e tra funzionari e la dirigenza. In questo modo si sono approfonditi temi molto importanti quali: • la forma della quietanza e l'applicazione dell'imposta di bollo; • la definizione della procedura di segnalazione all'Agenzia delle Entrate di violazioni in materia di bollo su istanze di cancellazione protesti; • la cancellazione a seguito di riabilitazione; • la forma di comunicazione dell'esito del procedimento camerale; • la gestione dei titoli originali acquisiti; • la documentazione da richiedere a corredo della istanza di cancellazione; • il format dei provvedimenti dirigenziali di cancellazione/non pubblicazione; • la modulistica unica da mettere a disposizione dell'utenza; • primi orientamenti sul contenzioso in materia di protesti; • lo scarto d'archivio della documentazione inerente ai protesti. E' stata effettuata inoltre una riunione preparatoria con il dirigente di area a Forlì, il giorno 05/04, in materia di quietanza rilasciata dall'istituto bancario (si veda mail del giorno stesso). Una prima riunione operativa in presenza tra gli impiegati di Forlì e Rimini si è tenuta a Forlì in data 04.05.2018 (come risulta anche dai programmi di gestione delle presenze e di prenotazione delle sale). Dei contenuti della riunione è stato redatto un resoconto sommario dei temi trattati e delle decisioni assunte, in particolare in materia di forma della quietanza, annotazione dell'avvenuto pagamento degli assegni, ricevute di presentazione pratica, semplificazione della modulistica mediante unificazione delle casistiche di cancellazione in un unico modulo. La revisione definitiva del modulo di quietanza è stata effettuata in data 29.05.2018 (comunicata con mail stessa data). Sono stati quindi formalizzati i seguenti documenti: • le istruzioni e la modulistica sul caso specifico di pagamento per transazione (in allegato alla mail datata 11.05.2018). • le ulteriori verifiche sulla regolarizzazione dell'imposta di bollo sull'istanza e sulle quietanza (in allegato alla mail del 23.03.2018). Nel secondo semestre 2018 si sono resi necessari ulteriori confronti dapprima per le vie brevi poi attraverso una seconda riunione operativa che si è tenuta a Forlì il 20 novembre 2018. La riunione ha approvato il modulo unico, predisposto nei tratti essenziali dal Dirigente e quindi sviluppato dall'ufficio, necessario per la richiesta di cancellazione dall'elenco Protesti per le diverse casistiche. Tale modulo e tutte le relative istruzioni per la compilazione e la presentazione di

documenti annessi sono stati caricati e resi pubblici sul nuovo sito camerale intorno al 30 ottobre 2018. (come da cartella dei lavori preparatori creata in data 30/10/18 sul server Protesti).

Nella riunione sono stati discussi i seguenti temi fino al quel momento trattati diversamente tra Forlì e Rimini da cui sono emersi alcuni orientamenti:

- Deposito vincolato (modalità di utilizzo – casistiche) e imposta di bollo sull'attestazione di deposito vincolato (diverse modalità di applicazione nelle sedi di FC e RN – discussione non ancora conclusa).
- Riabilitazione: la pubblicazione deve essere tempestiva; in via sperimentale le riabilitazioni vengono gestite solo da Forlì utilizzando il programma Zeuss per il back office (tra il 20 novembre e il 31 dicembre 2018 sono state trattate a Forlì 4 pratiche di Rimini).
- Esecuzione delle determinazioni in 5 giorni. La data da cui interrompere il termine sembra essere quella della firma del Dirigente (successiva a numerosi adempimenti); si sta ancora discutendo a riguardo.
- Protocollo: per creare la determinazione relativa alla richiesta di cancellazione nell'elenco dei protesti è sufficiente il protocollo REPR (non occorre aspettare gedoc).
- Pubblicazione elenchi: si ritiene corretto pubblicare nello stesso giorno tutti gli elenchi del mese.
- Soggetto legittimato al rilascio della quietanza liberatoria: è il legittimo portatore del titolo che non necessariamente coincide con l'ultimo creditore.
- I casi dubbi vanno concordati con il Dirigente.

I miglioramenti non possono prescindere dal confronto e dalla collaborazione con gli Ufficiali Levatori che inviano gli elenchi dei protesti.

Indicatori	Target 2018	Risultato 2018
N. incontri tra uffici di FC e RN per migliorare le procedure	>= 2	2

Forlì, 9 maggio 2019

F.to Dott.ssa Maria Giovanna Briganti

Area	2 AREA COMPETITIVITÀ DELLE IMPRESE
Ambito strategico	2G Risoluzione delle controversie alternativa alla giustizia ordinaria
Obiettivo strategico	2 G1 Favorire la diffusione della cultura della conciliazione e l'utilizzo di strumenti di risoluzione alternativa delle controversie
Dirigente responsabile	Dott. Antonio Nannini
Risultati raggiunti al 31 dicembre 2018	Nel corso dell'anno 2018 si è data continuità all'attività formativa/informativa già avviata negli anni precedenti sul territorio di Forlì-Cesena ed estesa al territorio di Rimini a partire dall'anno 2017. Nel corso dell'anno, complessivamente sono stati inviati a tutti i mediatori inclusi nell'elenco della Camera di Conciliazione n. 9 articoli di approfondimento/commento dell'istituto della mediazione civile e commerciale. Sempre in materia di mediazione civile e commerciale, in data 23 ottobre 2018, su impulso dell'U.O. Affari Legali, è stato organizzato un incontro fra tre Notai delegati dal Consiglio Notarile dei Distretti riuniti di Forlì-Cesena e Rimini e i rappresentanti degli organismi di mediazione operativi nei territori di Forlì-Cesena e Rimini, finalizzato alla condivisione di una prassi operativa di riferimento per i casi in cui, in sede di mediazione, si renda necessario l'intervento del Notaio con funzione di pubblico ufficiale autenticante. In occasione dell'incontro sono state individuate le diverse prassi operative affermatesi dall'entrata in vigore del D.Lgs 28/2010 ad oggi, peraltro con modalità differenziate per territorio, in relazione al diverso operare degli uffici territoriali dell'Agenzia delle Entrate e si è convenuto di presentare i risultati dell'incontro, a mezzo del Notaio Antonella Odierna, al Consiglio Notarile per una valutazione finalizzata all'adozione di un iter procedimentale condiviso ed omogeneo. In data 30/11/2018, in collaborazione con la Corte Arbitrale delle Romagne e con l'accreditamento dell'Ordine degli Avvocati di Rimini e dell'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Rimini, è stato organizzato, in materia di Arbitrato, il Convegno di aggiornamento "Arbitrato amministrato e istituti di risoluzione alternativa delle controversie – novità normative e questioni in evoluzione". Quanto al gradimento manifestato dall'utenza, va evidenziato che dalle schede somministrate a coloro che hanno usufruito del servizio, l'indicatore è risultato pari a 4,64 (gli utenti nelle risposte possono scegliere da 1 a 5 alla voce del questionario: Esprima un voto di gradimento sul Servizio di mediazione dell'Organismo della Camera di Commercio della Romagna – Forlì-Cesena e Rimini). Il risultato appare in linea con quello degli analoghi precedenti, a conferma di un immutato livello di gradimento da parte dell'utenza. Per quanto attiene infine al numero di procedimenti di mediazione su Rimini, si rileva una flessione dell'11,54% rispetto ai procedimenti gestiti nel corso dell'anno 2017. Tale risultato va tuttavia letto nel contesto di una dinamica complessiva che ha visto nel corso dell'anno 2018 una diminuzione generale delle domande di mediazione (anche su Forlì-Cesena, rispetto al 2017, si è registrata una flessione del 23,98%). Tale dinamica va quindi considerata in relazione ad un trend complessivo che ha registrato un calo delle domande di mediazione evidentemente connesso a dinamiche sociali in evoluzione: si è infatti registrata una progressiva diminuzione delle domande nelle materie che tradizionalmente generavano il contenzioso in maggiore misura, ovvero le materie della locazione e dei contratti bancari e finanziari. Più precisamente, tenendo presente i dati sia di Rimini che di Forlì-Cesena, in materia di contratti bancari e finanziari si è registrato un calo delle domande del 26,87% nel 2017 rispetto al 2016 e del 22/45% nel 2018 rispetto al 2017, mentre, in materia di locazione, si è registrato un calo delle domande del 40% nel 2018 rispetto al 2017 (nel 2016, a Rimini, la materia locatizia non veniva gestita). Sono stati coinvolti nelle azioni sopra descritte i mediatori iscritti nell'elenco della Camera di Conciliazione della Romagna – Forlì-Cesena e Rimini, l'ODCEC di Rimini, l'Ordine degli Avvocati di Rimini, la Corte Arbitrale delle Romagne, il Consiglio Notarile dei Distretti riuniti di Forlì-Cesena e Rimini, l'ufficio ragioneria e contabilità della Camera.

Indicatori	Target 2018	Risultato 2018
Livello di soddisfazione dell'utenza rispetto al punteggio medio nella scala da 1 a 5 secondo la scheda di valutazione del servizio allegata al regolamento di mediazione - Media del grado di soddisf.	>= 3	4,64
Procedimenti di mediazione su Rimini - Numero di procedimenti anno t rispetto a quelli svolti nell'anno t-1	>= 30%	-11,54%

Forlì, 9 maggio 2019
F.to Dott. Antonio Nannini

Area	2 AREA COMPETITIVITÀ DELLE IMPRESE
Ambito strategico	2G Risoluzione delle controversie alternativa alla giustizia ordinaria
Obiettivo strategico	2 G1 Favorire la diffusione della cultura della conciliazione e l'utilizzo di strumenti di risoluzione alternativa delle controversie
Programma operativo	Favorire la diffusione della cultura della conciliazione e della ADR
Obiettivo operativo	2 G1 1 Favorire l'utilizzo di strumenti di risoluzione alternativa delle controversie attraverso azioni concrete di diffusione delle informazioni e della cultura ADR
Dirigente responsabile	Dott. Antonio Nannini
Responsabile	Dott. Adriano Rizzello
Risultati raggiunti al 31 dicembre 2018	Anche nel corso dell'anno 2018 è proseguita l'attività formativa/informativa già avviata negli anni precedenti sul territorio di Forlì-Cesena ed estesa al territorio di Rimini a partire dall'anno 2017. Nel corso dell'anno, complessivamente sono stati inviati a tutti i mediatori inclusi nell'elenco della Camera di Conciliazione 9 newsletter - contenenti articoli, interventi e pronunce giurisprudenziali -finalizzate all'approfondimento e migliore conoscenza dell'istituto della mediazione civile e commerciale. Sempre nello spirito della diffusione della cultura ADR e di promozione dei servizi camerali, in data 30/11/2018, in collaborazione con la Corte Arbitrale delle Romagne e con l'accreditamento dell'Ordine degli Avvocati di Rimini e dell'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Rimini, è stato organizzato, in materia di Arbitrato, il Convegno di aggiornamento "Arbitrato amministrato e istituti di risoluzione alternativa delle controversie – novità normative e questioni in evoluzione", svoltosi presso la sede camerale di Rimini. All'evento hanno partecipato 63 professionisti, di cui alcuni provenienti anche dal territorio provinciale di Forlì-Cesena. Per la Camera di Commercio della Romagna – Forlì-Cesena e Rimini è intervenuto l'Avv. Adriano Rizzello con una relazione dal titolo "L'arbitrato amministrato: profili teorici e profili pratici". L'evento è risultato particolarmente gradito dai professionisti intervenuti. Sempre in materia di Arbitrato, con Deliberazione di Consiglio n. 10 del 31/07/2018, sono state apportate al Regolamento e allo Statuto della Camera Arbitrale alcune modifiche volte a rendere maggiormente coerenti ed organiche le procedure arbitrali regolamentate. Per quanto attiene alla realizzazione di un road-show finalizzato alla sensibilizzazione in materia di strumenti di risoluzione alternativa delle controversie, nell'Ottobre 2018 si è colta un'opportunità che ha garantito la possibilità di massimizzare l'intento di raggiungere il più vasto pubblico possibile: avendo avuto notizia dell'intenzione della rete televisiva TeleRomagna di programmare per la data del 18 Ottobre 2018, nell'ambito del talk show Ping-Pong, una puntata dal titolo "Concilia?", l'U.O. Area Legale ha preso contatto con la rete televisiva ed ottenuto la partecipazione fra i relatori, in rappresentanza dell'Ente, dell'Avv. Adriano Rizzello. Il programma, con la partecipazione quali attori protagonisti di professionisti, operatori del settore ADR e rappresentanti di associazioni, nonché, in tribuna, di invitati e supporter, ha consentito il massimo livello di divulgazione in materia di strumenti di risoluzione alternativa delle controversie, tenuto conto del fatto che la messa in onda del programma ha visto repliche in data 19, 20 e 21 ottobre 2018 e che la trasmissione copre tutta l'Emilia Romagna e vaste zone del territorio nazionale. Sono stati coinvolti nelle azioni sopra descritte i mediatori iscritti nell'elenco della Camera di Conciliazione della Romagna – Forlì-Cesena e Rimini, l'ODCEC di Rimini, l'Ordine degli Avvocati di Rimini, la Corte Arbitrale delle Romagne, il Consiglio Notarile dei Distretti riuniti di Forlì-Cesena e Rimini, le associazioni di categorie, l'ufficio ragioneria e contabilità della Camera.

Indicatori	Target 2018	Risultato 2018
N. newsletter inviate	>= 2	9
N. seminari di sensibilizzazione realizzati	>= 1	1
N. interventi di road-show presso Associazioni di categoria (incontri di sensibilizzazione)	>= 1	1

Forlì, 9 maggio 2019
F.to Dott. Antonio Nannini

Area	3 AREA COMPETITIVITÀ DELL'ENTE
Ambito strategico	3A Valorizzazione degli asset strategici della Camera e del CISE, razionalizzazione, qualità, efficienza e innovazione
Obiettivo strategico	3 A1 Valorizzare in chiave strategica la pianificazione, la programmazione e il controllo e il coinvolgimento degli stakeholder
Dirigente responsabile	Dott. Antonio Nannini
Risultati raggiunti al 31 dicembre 2018	Nel 2018, la Camera ha impostato il processo di pianificazione e di programmazione e prodotto i principali documenti previsti; operando nell'ottica del miglioramento continuo, garantendo l'integrazione tra il ciclo della performance e quello di contabilità e bilancio e prevedendo specifici obiettivi di trasparenza e integrità nel rispetto del quadro normativo generale e organizzativo di riferimento. In particolare, partendo dall'impostazione del 2017, è stato svolto un lavoro di miglioramento e consolidamento del processo e dei principali documenti (Sistema di misurazione e valutazione 2018, Piano performance 2018 e Relazione performance 2017 e Relazione Previsionale e Programmatica 2019) già predisposti nel 2017; è stata inoltre realizzato per la prima volta il Monitoraggio infrannuale del Piano performance 2018 e anche un'indagine di customer satisfaction rivolta all'utenza esterna. L'apposita Struttura Tecnica ha fornito il supporto all'Organismo Indipendente di Valutazione nelle sue attività di analisi, verifica e valutazione dei documenti (Sistema di misurazione e valutazione 2018, Piano performance 2018, Relazione performance 2017 e Monitoraggio del Piano performance) e nella redazione della sua specifica Relazione sul funzionamento complessivo del Sistema di valutazione, trasparenza e integrità dei controlli interni 2017. Il lavoro di miglioramento e consolidamento di cui sopra è consistito, in sintesi, nelle attività di informazione, di confronto preliminare sull'impostazione dei documenti e dei processi e ha richiesto un impegno particolare (si veda metodologia di pianificazione progressivamente adottata) tenuto conto che i gruppi dei referenti del ciclo della performance (Dirigenti, Posizioni organizzative, Responsabili degli Uffici di Staff e del CISE) lavoravano per la prima volta tutti insieme nella produzione dei documenti univoci e relativi a tutti i vari ambiti della performance. In merito al coinvolgimento degli stakeholder, va evidenziato il lavoro di predisposizione dei contenuti e la collaborazione nell'organizzazione degli incontri di assegnazione degli obiettivi al personale tenutisi il 14/2 e il 16/2 rispettivamente nella sede di Rimini e in quella di Forlì. Il 7/11 è stato poi organizzato un incontro rivolto ai componenti della Giunta della Camera di commercio della Romagna e a Presidenti e Direttori delle Associazioni di categoria di Forlì-Cesena e Rimini nel corso del quale sono stati analizzati i principali risultati raggiunti al 31/10 in relazione alla Programmazione Pluriennale del mandato 2016-2021, è stata illustrata la Relazione previsionale e programmatica 2019 e sono stati raccolti spunti e riflessioni per il Piano delle Iniziative 2019. Per quanto riguarda il controllo di gestione, è proseguita l'attività di rilevazione del tempo impiegato sui singoli processi da parte di tutti i dipendenti, utilizzando dal 2018 la nuova mappa adottata dall'Unione Italiana, format in grado di rappresentare sinteticamente le nuove funzioni attribuite dalla normativa agli enti camerali. Tale nuova mappatura ha inoltre previsto una apposita sezione in grado di rilevare separatamente il tempo ed i costi delle attività relative ai progetti di aumento del 20% del diritto annuo approvati dal Ministero dello Sviluppo Economico, sia a livello preventivo, sia a livello consuntivo (costi interni, costi esterni, spese generali, voucher).

Indicatori	Target 2018	Risultato 2018
Consolidamento e miglioramento del ciclo di pianificazione pluriennale e annuale e dei relativi strumenti	= SI	SI
Organizzazione incontri di coinvolgimento degli stakeholder interni ed esterni	>= 1	3
Nuovo sistema di controllo di gestione: fase 1: avvio (2017) fase 2: implementazione (2018)	= SI	SI
Individuazione aree di miglioramento del controllo di gestione - N. analisi di dettaglio	= 0	0

Forlì, 9 maggio 2019
F.to Dott. Antonio Nannini

Area	3 AREA COMPETITIVITÀ DELL'ENTE
Ambito strategico	3A Valorizzazione degli asset strategici della Camera e del CISE, razionalizzazione, qualità, efficienza e innovazione
Obiettivo strategico	3 A1 Valorizzare in chiave strategica la pianificazione, la programmazione e il controllo e il coinvolgimento degli stakeholder
Programma operativo	Valorizzare la pianificazione e la programmazione – ciclo performance
Obiettivo operativo	3 A1 1 Consolidare e migliorare il ciclo di pianificazione e programmazione
Dirigente responsabile	Dott. Antonio Nannini
Responsabile	Dott.ssa Cinzia Cimatti
Risultati raggiunti al 31 dicembre 2018	Nel 2018 la Camera ha realizzato le attività dovute per la “Pianificazione e programmazione” e per il ciclo della performance e ha verificato e formalizzato l'impostazione del ciclo e del metodo di lavoro 2018, tenendo conto di quanto realizzato nel 2017 e delle novità normative sopravvenute. In particolare in merito a: • Sistema di misurazione e valutazione della performance 2018: il Sistema approvato nel 2018 è il primo totalmente comune a tutto il personale dell'Ente anche per la parte delle schede di valutazione della prestazione individuale del personale diverso da Dirigenza e Posizioni Organizzative. Il Sistema, approvato dalla Giunta camerale il 30/01/2018, comprende le schede di valutazione della performance di Ente e del personale dirigenziale e non (schede performance di ente, della Dirigenza, delle Posizioni Organizzative e del personale diverso) e le fasi e gli attori del processo di valutazione; • Piano performance 2018: rispetto al primo Piano approvato dalla Camera della Romagna (2017), il Piano performance predisposto nel 2018 è stato implementato sia nella parte descrittiva (indice e contenuti più articolati), che negli allegati (consolidamento delle schede di attribuzione degli obiettivi e valutazione delle PO e degli obiettivi strategici e operativi arricchite dal punto di vista descrittivo); sono stati predisposti inoltre i contenuti degli incontri di assegnazione degli obiettivi al personale; • Relazione performance 2017: la prima rendicontazione annuale della Camera della Romagna ha richiesto l'impostazione ex novo del processo, del metodo di lavoro e del contenuto del documento e relativi allegati tecnici. E' stata inoltre progettata, impostata e realizzata la prima indagine di customer satisfaction rivolta all'utenza esterna dell'Ente collegata alla validazione della Relazione stessa; • Monitoraggio infrannuale del Piano performance 2018: è stato realizzato per la prima volta impostando il processo ex novo valorizzando le esperienze delle due Camere accorpate; • Relazione previsionale e programmatica 2019: è stata realizzata perfezionando indice e contenuti rispetto alla precedente annualità. La Struttura Tecnica ha fornito il supporto necessario all'Organismo Indipendente di Valutazione nelle sue attività di analisi, verifica e valutazione dei documenti (Sistema di misurazione e valutazione 2018, Piano performance 2018, Relazione performance 2017 e Monitoraggio del Piano performance) e nella redazione della sua specifica Relazione sul funzionamento complessivo del Sistema di valutazione, trasparenza e integrità dei controlli interni 2017.

Indicatori	Target 2018	Risultato 2018
Predisposizione dei principali documenti (Relazione Previsionale e programmatica, Piano della Performance, Sistema di misurazione e valutazione, Relazione sulla Performance) - Entro il	<= 31/12/2018	31/12/2018
Supporto all'attività dell'Organismo Indipendente di Valutazione	= SI	SI

Forlì, 9 maggio 2019
F.to Dott. Antonio Nannini

Area	3 AREA COMPETITIVITÀ DELL'ENTE
Ambito strategico	3A Valorizzazione degli asset strategici della Camera e del CISE, razionalizzazione, qualità, efficienza e innovazione
Obiettivo strategico	3 A2 Ottimizzare l'organizzazione e valorizzare le risorse umane e il capitale intellettuale
Dirigente responsabile	Dott. Antonio Nannini
Risultati raggiunti al 31 dicembre 2018	Tenuto conto che il processo di riorganizzazione e accorpamento fra le due ex Camere di Forlì-Cesena e Rimini ha comportato un importante cambiamento nella sfera personale oltre che lavorativa dei dipendenti, l'Ente ha riservato particolare attenzione alla risoluzione delle problematiche, difficoltà e richieste evidenziate dal personale. L'obiettivo è creare un clima di lavoro confortevole e un clima professionale stimolante, nel quale le persone si potessero sentire motivate, coinvolte e valorizzate e dove potessero "fare squadra" ottenendo così la giusta soddisfazione individuale, concreti risultati di gruppo e la fidelizzazione a nuovo Ente di appartenenza. In particolare si cerca di migliorare la rete di comunicazione interna, al fine di accedere facilmente alle informazioni necessarie al miglioramento del rapporto di lavoro. In relazione al processo di riorganizzazione in atto si sono tenuti diversi incontri con i funzionari/dipendenti: 14/02/2018 - incontro con il personale dipendente della sede di Rimini, cui ha fatto seguito il 16/02/2018 l'incontro con il personale dipendente della sede di Forlì, per illustrare il Piano della performance dell'anno 2018 ed il Sistema di Misurazione e Valutazione del personale dell'Ente. Nell'occasione il personale è stato aggiornato sullo stato di avanzamento della riorganizzazione dell'Ente a seguito dell'accorpamento delle ex Camere di Forlì-Cesena e Rimini in Camera della Romagna. 21/06/2018 - con RSU e Organizzazioni Sindacali territoriali per illustrare lo stato di avanzamento del processo di accorpamento; 05/11/2018 - Incontro del Segretario Generale ed alcuni funzionari dell'Ente (responsabile amministrativo, promozionale, personale) con personale dell'Azienda speciale CISE per coordinamento delle attività dell'Ente con quelle dell'Azienda nel processo di accorpamento

Indicatori	Target 2018	Risultato 2018
Incontri con i responsabili di funzione, con le RSU e/o con tutto il personale per tematiche relative alla riorganizzazione e al consolidamento e miglioramento dei servizi	>= 3	3

Forlì, 9 maggio 2019
F.to Dott. Antonio Nannini

Area	3 AREA COMPETITIVITÀ DELL'ENTE
Ambito strategico	3A Valorizzazione degli asset strategici della Camera e del CISE, razionalizzazione, qualità, efficienza e innovazione
Obiettivo strategico	3 A2 Ottimizzare l'organizzazione e valorizzare le risorse umane e il capitale intellettuale
Programma operativo	Sviluppo delle competenze e delle responsabilità
Obiettivo operativo	3 A2 1 Predisposizione del Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi (Regolamento di Organizzazione) della Camera della Romagna – Forlì-Cesena e Rimini
Dirigente responsabile	Dott. Antonio Nannini
Responsabile	Cinzia Tampellini e Rossella Petruzzelli
Risultati raggiunti al 31 dicembre 2018	Il Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi è uno strumento indispensabile per la corretta organizzazione e per l'ottimale gestione della Camera di Commercio della Romagna – Forlì-Cesena e Rimini, dopo la trasformazione dell'assetto organizzativo a seguito dell'accorpamento fra le ex Camere di Forlì-Cesena e Rimini. Un intervento di armonizzazione del sistema ordinamentale è reso necessario anche a seguito dei recenti provvedimenti di riforma intervenuti nel sistema pubblico (D.Lgs. nn. 74 e 74 del 2017). L'Ufficio Organizzazione e Gestione Risorse Umane ha predisposto una proposta di nuovo Regolamento della Camera di Commercio della Romagna – Forlì-Cesena e Rimini, all'interno del quale è contenuto anche il Regolamento per il funzionamento dell'Avvocatura e per la disciplina dei compensi professionali spettanti ai suoi avvocati. La proposta di Regolamento predisposta e attentamente valutata da parte della Dirigenza e dell'Avvocatura, nel termine previsto del 30/11/2018, è stata adottata dalla Giunta Camerale, dopo un primo rinvio avvenuto con Delibera di Giunta n. 115 del 18/12/2018 al fine di permettere una più approfondita valutazione dell'argomento, con deliberazione n. 3 del 28/01/2019.

Indicatori	Target 2018	Risultato 2018
Predisposizione del Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi (Regolamento di organizzazione) della Camera della Romagna - Forlì-Cesena e Rimini	= SI	SI

Forlì, 9 maggio 2019
F.to Dott. Antonio Nannini

Area	3 AREA COMPETITIVITÀ DELL'ENTE
Ambito strategico	3A Valorizzazione degli asset strategici della Camera e del CISE, razionalizzazione, qualità, efficienza e innovazione
Obiettivo strategico	3 A2 Ottimizzare l'organizzazione e valorizzare le risorse umane e il capitale intellettuale
Programma operativo	Sviluppo delle competenze e delle responsabilità
Obiettivo operativo	3 A2 2 Realizzazione di indagine sul benessere organizzativo
Dirigente responsabile	Dott. Antonio Nannini
Responsabile	Cinzia Tampellini e Rossella Petruzzelli
Risultati raggiunti al 31 dicembre 2018	Nel corso del 2018 è stata organizzata l'indagine sul benessere organizzativo pianificata. In particolare, sono stati somministrati i questionari a tutti i dipendenti in servizio (n. 121), l'indagine si riferisce agli ultimi dodici mesi rispetto alla data di somministrazione del questionario stesso. La rilevazione ha avuto luogo con la trasmissione del questionario alla casella di posta elettronica di ciascun dipendente in servizio nell'Ente in data 4 novembre 2018, indicando come termine ultimo per la raccolta il 23 novembre 2018. Il numero dei questionari restituiti è stato complessivamente pari a 93, corrispondente al 79% del personale in servizio attivo presso l'Ente nel periodo di rilevazione. I dirigenti non hanno partecipato all'indagine, al momento della rilevazione non erano in servizio dipendenti a tempo determinato ma sono state considerate n. 2 unità in comando presso l'Ente. I dati sono stati successivamente trasmessi a tutto il personale e ai rappresentanti delle organizzazioni sindacali interne e territoriali.

Indicatori	Target 2018	Risultato 2018
Realizzazione di una indagine sul benessere organizzativo nella Camera della Romagna	= 1	1

Forlì, 9 maggio 2019
F.to Dott. Antonio Nannini

Area	3 AREA COMPETITIVITÀ DELL'ENTE
Ambito strategico	3A Valorizzazione degli asset strategici della Camera e del CISE, razionalizzazione, qualità, efficienza e innovazione
Obiettivo strategico	3 A2 Ottimizzare l'organizzazione e valorizzare le risorse umane e il capitale intellettuale
Programma operativo	Sviluppo delle competenze e delle responsabilità
Obiettivo operativo	3 A2 3 Ricostruzione dall'anno 1995 del Fondo per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività del personale di qualifica non dirigenziale della Camera di Commercio di Rimini
Dirigente responsabile	Dott. Antonio Nannini
Responsabile	Cinzia Tampellini e Rossella Petruzzelli
Risultati raggiunti al 31 dicembre 2018	Le Camere di Commercio interessate da processi di accorpamento devono assolvere, in seguito alla costituzione della nuova Camera di Commercio, ad alcuni adempimenti, tra i quali la costituzione e la relativa certificazione da parte del Collegio dei Revisori dei Conti dei fondi per il trattamento economico accessorio del personale dirigente e non dirigente. Si presenta, pertanto, la necessità di costituire da parte della Camera di Commercio della Romagna – Forlì-Cesena e Rimini il Fondo per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività del personale dipendente di qualifica non dirigenziale”, unico per tutti i dipendenti delle sedi di Forlì, Cesena e Rimini, che sia in linea con i riferimenti normativi e contrattuali vigenti. Considerato che sia la Camera di Commercio di Rimini sia la Camera di Commercio di Forlì – Cesena hanno ricevuto prima dell'accorpamento un'ispezione del Ministero dell'Economia e delle Finanze (MEF) le cui risultanze hanno evidenziato “rilievi” che riguardano presunte irregolarità relative alla costituzione dei “Fondi” e che la Camera di Commercio di Forlì – Cesena ha già provveduto ad effettuare una puntuale verifica della costituzione dei fondi dal 1995, il risultato perseguito con la ricostruzione del Fondo per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività del personale di qualifica non dirigenziale della Camera di Commercio di Rimini dal 1995 è quello di procedere alla ricognizione e correzione degli errori materiali e concettuali riscontrati nella prassi dell'Amministrazione precedente, predisponendo così ogni azione finalizzata alla miglior tutela della nuova Camera costituita, onde evitare ogni possibile danno erariale e, quindi, alla costituzione di un Fondo unico per i dipendenti della Camera della Romagna – Forlì-Cesena e Rimini. L'obiettivo 2018 è stato interamente raggiunto, nei primi mesi dell'anno, con relativa liquidazione dei compensi incentivanti la produttività nel mese di marzo 2018.

Indicatori	Target 2018	Risultato 2018
Ricognizione Fondo per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività del personale di qualifica non dirigenziale della Camera di Commercio di Rimini dal 1995	= SI	SI
Definizione e adozione dei provvedimenti necessari alla corretta costituzione del Fondo per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività del personale di qualifica non dirigenziale	= SI	SI

Forlì, 9 maggio 2019
F.to Dott. Antonio Nannini

Area	3 AREA COMPETITIVITÀ DELL'ENTE
Ambito strategico	3A Valorizzazione degli asset strategici della Camera e del CISE, razionalizzazione, qualità, efficienza e innovazione
Obiettivo strategico	3 A3 Razionalizzare le risorse strumentali e salvaguardare l'equilibrio economico di medio lungo periodo
Dirigente responsabile	Dott. Antonio Nannini
Risultati raggiunti al 31 dicembre 2018	La Camera di commercio della Romagna di Forlì-Cesena e Rimini sta delineando, a partire dal Programma Pluriennale 2017-2021, il proprio assetto organizzativo complessivo e strumentale in un'ottica di sostenibilità economico-finanziaria di medio-lungo periodo (tenendo conto del drastico calo strutturale delle entrate caratteristiche) e di funzionalità, per essere in grado di assolvere in modo puntuale alla nuova mission e in un'ottica di sussidiarietà e vicinanza alle imprese e al territorio. Il bilanciamento tra risorse ed impieghi ogni anno è garantito esclusivamente da risorse proprie (di esercizio ed eventualmente anche patrimonializzate, attraverso l'impiego di quota parte del fondo di cassa disponibile, a rinforzo degli interventi a favore del territorio e delle imprese, e comunque entro determinati limiti massimi predefiniti per non compromettere l'equilibrio nel lungo termine), senza necessità di ricorso all'indebitamento. In particolare, per il triennio 2017-2019 è stato previsto un utilizzo massimo di avanzo patrimonializzato pari a euro 1.500.000,00; nel 2020, allo stato attuale, si prevede, prudenzialmente, un bilancio in pareggio. Ci si riserva, comunque, una ulteriore valutazione a posteriori sulla base dell'effettivo impiego delle predette risorse e degli indicatori economico-finanziari sulla solidità patrimoniale e finanziaria dell'Ente al fine di rivedere, eventualmente, le politiche di bilancio adottate per il restante periodo (2020-2021) del programma di mandato di questo Consiglio. Ciò anche in considerazione del fatto che il 2019 è l'ultimo anno del triennio per il quale è stato previsto l'incremento del 20% del diritto annuale, incremento attraverso il quale, a partire dal 2017, è finanziata una parte consistente del piano delle iniziative rappresentata dalla realizzazione di progetti nazionali e regionali oggetto di intesa con la Regione Emilia-Romagna ed approvati con decreto dal MSE, in conformità alla procedura di cui alla Legge n. 580/93. Al fine di reperire maggiori risorse da destinare all'attività promozionale dell'Ente, è proseguito lo sforzo di contenimento dei costi di funzionamento e di struttura. E' però evidente che nel tempo l'entità dei risparmi conseguibili non potrà essere costante e tenderà a consolidarsi. In ogni caso si presume che fino al 2020, sterilizzando gli eventuali interventi normativi che dovessero intervenire (ad es. rinnovi contrattuali o modifiche legislative) i costi di struttura (personale e funzionamento) non possano superare gli analoghi costi dell'anno 2016 relativi ad entrambe le Camere. Allo stesso scopo, sono proseguiti gli interventi per attuare il piano di razionalizzazione delle sedi camerali e degli immobili di proprietà, mentre per quanto riguarda il miglioramento dell'efficienza interna, sono state parzialmente riviste le procedure e le attribuzioni degli uffici amministrativi e le impostazioni di natura contabile (centri di responsabilità e di costo, driver di ribaltamento, ecc.), attività che si concluderà dopo l'entrata in vigore dell'organigramma definitivo e la prevista sostituzione da parte di Infocamere di tutti i programmi di gestione amministrativo-contabile (attualmente prevista per il 2020, ma che potrebbe slittare ulteriormente). Per quanto riguarda i target degli indicatori strategici dell'anno 2018 sono stati rispettati: si segnala, in particolare che, a fronte di un previsto utilizzo dell'avanzo patrimonializzato per euro 207.844,43, il bilancio di esercizio al 31.12.2018 chiude con un avanzo di euro 486.335,30.

Indicatori	Target 2018	Risultato 2018
Realizzare economie di gestione e di scala attraverso l'accorpamento - Oneri di funzion. e personale (al netto di eventuali rinnovi contrattuali) anno t / sommatoria oneri funz.e pers anno 2016	< 1	0,91 =(8.724.706,56 / 9.548.960,34)
Ricorso al capitale di credito	= NO	NO
Utilizzo avanzo disponibile nel triennio 2018/2020: importo massimo 1.500.000 euro (somma perdita anno 2017-2018 min o = 1.000.000,00, somma perdita 2017-2018-2019 euro 1.500.000,00, perdita 2020 = 0	= SI	SI (-681.843,87 + 486.335,30 = -195.508,57)
Attuazione azioni programmate nel piano di razionalizzazione degli immobili camerali (per step)	= SI	SI
Ulteriore razionalizzazione processi amministrativo contabili	= SI	SI

Forlì, 9 maggio 2019
F.to Dott. Antonio Nannini

Area	3 AREA COMPETITIVITÀ DELL'ENTE
Ambito strategico	3A Valorizzazione degli asset strategici della Camera e del CISE, razionalizzazione, qualità, efficienza e innovazione
Obiettivo strategico	3 A3 Razionalizzare le risorse strumentali e salvaguardare l'equilibrio economico di medio lungo periodo
Programma operativo	1 - Emissione ruolo esattoriale
Obiettivo operativo	3 A3 1 Avviare procedura recupero diritti di segreteria non regolarmente versati
Dirigente responsabile	Dott. Antonio Nannini
Responsabile	Dott. Marco Tassinari
Risultati raggiunti al 31 dicembre 2018	Dopo l'avvenuta approvazione, da parte del Consiglio Camerale, del Nuovo Regolamento della Camera della Romagna avvenuto con Delibera n. 12 del 31/07/2018, l'Ufficio ha provveduto a trasmettere agli utenti morosi, identificati nel corso del primo semestre, le raccomandate A/R o le PEC necessarie per intimare il pagamento dei diritti di segreteria ancora dovuti e ad interrompere, formalmente, la prescrizione. Le posizioni considerate ammontavano a n. 89; di queste ultime n. 8 posizioni sono state scartate, a priori, come posizioni sicuramente antieconomiche in quanto riferite ad imprese in fallimento o prive di soci in visura. Al termine dell'anno risultano esser state spedite, per 81 posizioni: • n. 40 PEC; • n. 65 raccomandate A/R (raccomandate inviate ad imprese prive di PEC o a seguito di mancata consegna di PEC); Delle intimazioni trasmesse sono state regolarmente notificate: • n. 25 PEC; • n. 29 raccomandate A/R N. 6 posizioni risultano ancora non definite in quanto i soggetti destinatari hanno effettuato diversi trasferimenti e, dopo le necessarie richieste di informazioni aggiornate ai vari comuni nonché le attese delle cartoline di ritorno delle raccomandate A/R, il procedimento non può ancora dirsi concluso con una notifica certa o una comunicazione di irreperibilità. Al 31/12/2018 la Camera ha incassato euro 1.408,60 (importo comprensivo delle spese di istruttoria, spedizione ed interessi legali; l'incasso netto dei soli diritti di segreteria riscossi ammonta ad euro 570,00) di pagamento spontaneo da parte di n. 19 soggetti coinvolti nel progetto, senza che si rendesse necessario il ricorso al recupero coattivo.

Indicatori	Target 2018	Risultato 2018
Trasmissione di tutte le PEC o le raccomandate A/R di messa in mora alle imprese individuate come irregolari dal punto di vista del versamento dei diritti di segreteria negli anni 2014-2015 - Entro il	<= 31/12/2018	22/11/2018
Predisposizione del Regolamento per il Consiglio Camerale - Entro il	<= 30/06/2018	22/6/2018

Forlì, 9 maggio 2019
F.to Dott. Antonio Nannini

Area	3 AREA COMPETITIVITÀ DELL'ENTE
Ambito strategico	3A Valorizzazione degli asset strategici della Camera e del CISE, razionalizzazione, qualità, efficienza e innovazione
Obiettivo strategico	3 A3 Razionalizzare le risorse strumentali e salvaguardare l'equilibrio economico di medio lungo periodo
Programma operativo	1 - Emissione ruolo esattoriale
Obiettivo operativo	3 A3 2 Svolgere l'attività propedeutica alla predisposizione del ruolo esattoriale relativo all'anno 2015 e successiva emissione una volta conclusa l'attività istruttoria
Dirigente responsabile	Dott. Antonio Nannini
Responsabile	Dott. Marco Tassinari
Risultati raggiunti al 31 dicembre 2018	Per permettere alle imprese ed ai loro consulenti di acquisire in modo semplice tutte le informazioni utili sono stati eseguiti aggiornamenti sulla relativa pagina nel nuovo sito web istituzionale, in particolare nel periodo settembre-dicembre 2018. Per quanto riguarda la verifica delle posizioni contenute nel ruolo diritto annuale 2015, prima della sua emissione l'Ufficio ha: 1) entro il 13 marzo 2018: • controllato n. 590 posizioni che presentavano dei versamenti non attribuiti; 2) entro il 31 maggio 2018: • Emesso ruolo di prova contenente n. 1889 posizioni relative agli incompleti pagamenti e verificato gli esiti ottenuti; 3) entro il 31 luglio 2018, analizzando il file predisposti all'uso da Infocamere: • controllato n. 105 posizioni relative ad imprese che hanno denunciato il trasferimento della sede legale in altre province o da altre province; • controllato n. 75 posizioni relative ad imprese con Stato pagamento assente; • controllato n. 42 posizioni relative ad imprese con Doppio Rea; • controllato n. 25 posizioni relative ad imprese con Omesso anno 2015, ma doppi versamenti in anni diversi; • controllato n. 57 posizioni relative ad imprese con Tardati versamenti ex D.P.C.M. 9 giugno 2015 per effetto del quale i contribuenti interessati dagli studi di settore avrebbero potuto beneficiare del rinvio al 7 luglio dei versamenti derivanti con i modelli UNICO e IRAP2015; • controllato n. 11 posizioni relative ad imprese con Versamenti effettuati in altra provincia; • controllato n. 14 posizioni relative ad imprese che avevano denunciato una Fusione mediante incorporazione; • controllato n. 25 posizioni con versamento eseguito da titolari di cariche, attribuiti erroneamente alla posizione individuale (ove presente); 4) entro il 31 agosto 2018: • eliminate dal ruolo provvisorio n. 33 posizioni per casistiche già sgravate sul ruolo precedente, ma applicabili anche all'anno 2015 (con riferimento alla carica del liquidatore di società cancellate ed al recesso di soci); 5) entro il 15 settembre 2018: • eseguito n. 149 insinuazioni al passivo fallimentare sull'anno 2015.

Indicatori	Target 2018	Risultato 2018
Verificare le posizioni contenute nel ruolo esattoriale di prossima emissione - Entro il	<= 30/11/2018	30/6/2018
Emettere il ruolo esattoriale dopo il completamento della verifica di qualità - Entro il	<= 28/12/2018	25/11/2018

Forlì, 9 maggio 2019
F.to Dott. Antonio Nannini

Area	3 AREA COMPETITIVITÀ DELL'ENTE
Ambito strategico	3A Valorizzazione degli asset strategici della Camera e del CISE, razionalizzazione, qualità, efficienza e innovazione
Obiettivo strategico	3 A3 Razionalizzare le risorse strumentali e salvaguardare l'equilibrio economico di medio lungo periodo
Programma operativo	2 - Attuazione del piano dei lavori e del piano di razionalizzazione degli immobili camerali
Obiettivo operativo	3 A3 3 Supporto amministrativo-contabile ai tecnici incaricati per la realizzazione delle attività previste nel piano dei lavori 2018-2020 e nel piano di razionalizzazione
Dirigente responsabile	Dott. Antonio Nannini
Responsabile	Dott.ssa Laura Lazzari
Risultati raggiunti al 31 dicembre 2018	Nel corso del 2018, per quanto riguarda i lavori: - sono stati effettuati il collaudo e l'approvazione dello stato finale dei lavori dell'impianto elettrico della sede di Forlì realizzati nel 2017 (det. S.G. n. 23 del 24.01.2018) ed è stata ottenuta, dopo la visita ispettiva, la certificazione dell'impianto di messa a terra da parte dell'ASL; - è stata stipulata la convenzione con il Ministero delle Infrastrutture e Trasporti – Provveditorato Interregionale per le Opere Pubbliche Lombardia e Emilia Romagna – Nucleo Operativo di Ravenna per i lavori di manutenzione straordinaria/ristrutturazione dell'immobile camerale di Rimini; - è stato rinnovato il CPI della sala Zambelli (26.01.2018); - è stato completato il restauro del pavimento della sede di Cesena (8.06.2018); - sono state effettuate le procedure per l'affidamento dei lavori di ripristino delle vetrate presso l'edificio di Forlì (det. S.G. n. 291 del 5.11.2018). Inoltre, sono state presentate a tutti gli uffici competenti le pratiche propedeutiche alla vendita dell'edificio di Cesena adibito a supermercato (verifica antisismica, pratica di riaccatastamento al Comune di Cesena, pratica alla Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le Province di Ravenna, Forlì-Cesena e Rimini per l'ottenimento della certificazione di non interesse culturale) al termine delle quali la Soprintendenza, in data 9.10.2018 ha comunicato, in esito alla verifica dell'interesse culturale del patrimonio immobiliare pubblico ai sensi dell'art. 12 del D. Lgs. 42/04 e s.m.i., che l'immobile di Cesena adibito a supermercato, di proprietà della Camera di Commercio, non presenta i requisiti di interesse culturale di cui al citato D. Lgs. 42/04 e s.m.i. Per ciò che concerne la vendita dei posti auto presso il Palariccione, a seguito dell'aggiudicazione definitiva dei 30 posti auto (su 69) ceduti a seguito della procedura ad evidenza svoltasi nel 2017 (det. S.G. n. 76 del 15.03.2018) ai fini della stipula, su richiesta del Notaio sono state effettuate una serie di verifiche sui posti stessi per cui si è reso necessario incaricare un tecnico e presentare un'istanza al Comune di Riccione allo stato attuale in attesa di risposta. La pubblicazione di un ulteriore bando è stata quindi sospesa (in attesa di risposta da parte del Comune di Riccione) e questa parte di progetto è stata sostituita (in sede di stato avanzamento) dalla gestione di procedure specifiche per gli affidamenti connessi ai progetti finanziati dal 20% del diritto annuale; entro il 31.12.2018 sono stati quindi completati gli affidamenti relativi al progetto "Romagna al lavoro", agli acquisti di attrezzature e materiali informatici dedicati per l'allestimento del laboratorio PID, all'acquisto di mobili per il laboratorio PID e alla sostituzione dell'impianto di video proiezione in sala Zambelli. Infine, sono stati realizzati i seguenti lavori urgenti: intervento nei locali affittati adibiti a Tabaccheria nell'edificio di Forlì a seguito di infiltrazione d'acqua dal sovrastante ufficio biblioteca della sede, sanificazione e posa in opera di sistemi di allontanamento piccioni nella galleria dell'edificio di Forlì, fornitura e posa in opera di strisce antiscivolo in tutte le

scale dell'edificio di Forlì a seguito segnalazione del RSPP, intervento nella galleria e nello scantinato dell'edificio di Forlì a seguito rottura di tubazioni dell'acqua, ripristino piastrelle nella parete adiacente la sala Giunta dell'edificio di Rimini, intervento sulla parte elettrica del cancello della sede di V. Sigismondo a Rimini andato in blocco, intervento per ripristino funzionalità impianto elevatore della sede di V. Sigismondo a Rimini.

Indicatori	Target 2018	Risultato 2018
Stipula nuova convenzione MIT - Entro il	<= 31/07/2018	02/02/2018
Approvazione collaudo e stato finale lavori impianto elettrico sede di Forlì - Entro il	<= 31/07/2018	16/02/2018
Attività di supporto amministrativo contabile e assistenza ai cantieri per i lavori previsti – Entro il	<= 31/12/2018	31/12/2018
Gestione di procedure specifiche per gli affidamenti connessi ai progetti finanziati dal 20% del diritto annuale – n. procedure effettuate entro il 31.12.2018	>= 3	4

Forlì, 9 maggio 2019
F.to Dott. Antonio Nannini

Area	3 AREA COMPETITIVITÀ DELL'ENTE
Ambito strategico	3A Valorizzazione degli asset strategici della Camera e del CISE, razionalizzazione, qualità, efficienza e innovazione
Obiettivo strategico	3 A3 Razionalizzare le risorse strumentali e salvaguardare l'equilibrio economico di medio lungo periodo
Programma operativo	3 - Razionalizzazione dei processi amministrativo contabili (pluriennale per la parte relativa alla sostituzione dei software di gestione contabile)
Obiettivo operativo	3 A3 4 Revisione impostazioni di natura contabile a seguito della macro struttura organizzativa approvata dalla Giunta il 14.12.2017 e avvio attività preventivo 2019 con nuovo software Infocamere
Dirigente responsabile	Dott. Antonio Nannini
Responsabile	Dott.ssa Laura Lazzari
Risultati raggiunti al 31 dicembre 2018	Nella prima parte del 2018 le impostazioni contabili sono state adeguate alla nuova macrostruttura approvata dalla Giunta in data 14.12.2017 e agli atti conseguenti ed è stata data applicazione alla circolare del Ministero dello Sviluppo Economico n. 532625 del 5.12.2017 sia in sede di chiusura del bilancio d'esercizio 2017 sia in sede di aggiornamento del preventivo 2018 (delibera di approvazione del bilancio d'esercizio al 31.12.2017 n. 5 del 10.05.2018 e delibera di aggiornamento del preventivo 2019 n. 8 del 31.07.2018). Per ciò che concerne la sostituzione di tutti i programmi di gestione amministrativo-contabile a partire dal 2019, Infocamere ha comunicato, contrariamente al previsto, che il passaggio al nuovo sistema avverrà gradualmente (circa 20 Camere nel 2019) per cui si è concordato il passaggio, relativamente alla Camera di Commercio della Romagna, in un momento successivo; quindi questa parte del progetto, come indicato nello stato avanzamento a giugno 2018, è stata sostituita dalle attività necessarie all'applicazione agli enti camerali, a decorrere dall'1/1/2019 del Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze prot. n. 121778 del 30.05.2018 – Estensione avvio a regime SIOPE + per il quale era prevista la disponibilità di un ambiente di collaudo a partire dal 1° novembre 2018. Le attività propedeutiche previste sono state effettuate preliminarmente all'operatività dell'ambiente di collaudo che, nel periodo novembre-dicembre ha comunque avuto esito positivo e pertanto ha consentito l'operatività del sistema SIOPE + regolarmente a partire dal 1° gennaio 2019. Inoltre, è stata effettuata un'analisi puntuale dei crediti pregressi esistenti in bilancio alla data del 31.12.2017 al termine della quale sono stati individuati i differenti criteri applicati in precedenza in materia di eliminazione/accantonamento dalle Camere di Commercio di Forlì-Cesena e di Rimini e in sede di bilancio d'esercizio al 31.12.2018 si è proceduto ad uniformarli e quindi a completare il riallineamento di tutte le poste contabili di credito (a prescindere dalla loro origine: FC-RN).

Indicatori	Target 2018	Risultato 2018
Adeguamento impostazioni contabili alla nuova macrostruttura e alle circolari ministeriali - Entro il	<= 31/07/2018	31/07/2018
Realizzazione attività propedeutiche all'applicazione dall'1/1/2019 del decreto MEF relativo al SIOPE +	<= 31/12/2018	31/12/2018
Analisi dei crediti pregressi esistenti in bilancio al 31/12/2017	<= 31/12/2018	31/12/2018

Forlì, 9 maggio 2019
F.to Dott. Antonio Nannini

Area	3 AREA COMPETITIVITÀ DELL'ENTE
Ambito strategico	3A Valorizzazione degli asset strategici della Camera e del CISE, razionalizzazione, qualità, efficienza e innovazione
Obiettivo strategico	3 A4 CISE: Valorizzare la mission dell'Azienda Speciale CISE nella circoscrizione territoriale della nuova Camera e nell'ottica di mantenere elevato il livello di autofinanziamento
Direttore responsabile dell'Azienda Speciale CISE	Dott. Antonio Nannini
Risultati raggiunti al 31 dicembre 2018	Il nuovo Piano strategico – Orizzonte 2021 dell'azienda speciale CISE è stato presentato al Consiglio di amministrazione nella seduta del 27 novembre 2018. Alla presentazione è seguito un approfondimento di alcuni aspetti, che ha condotto alla approvazione di massima del Piano strategico – Orizzonte 2021 da parte dei consiglieri presenti, che hanno però chiesto che l'approvazione definitiva fosse rimandata alla successiva riunione del CdA, essendo in quella occasione presente solo il minimo legale dei consiglieri. Il piano è stato poi definitivamente approvato in data 11/04/2019. Oltre a una descrizione dell'ecosistema locale dell'innovazione, delle competenze e degli asset dell'azienda speciale, il piano contiene la definizione delle linee strategiche di azione (sostenere la Camera di commercio nello sviluppo economico del territorio, promuovere l'innovazione responsabile, consolidare ed espandere le attività di mercato) e delle linee operative (digitalizzare i processi, ottimizzare i processi interni di gestione, potenziare il ruolo di facilitatori dell'innovazione, ricercare l'autofinanziamento, migliorare la comunicazione). Il piano prende atto dei vincoli che la legislazione inerente alle camere di commercio e le loro aziende speciali pone rispetto alla possibilità di ottimizzare l'organico rispetto a obiettivi di mercato e dunque di autofinanziamento, sottolineando l'esigenza di particolari caratteristiche di resilienza, peraltro già dimostrate nel recente passato.

Indicatori	Target 2018	Risultato 2018
Approvazione, consolidamento e aggiornamento nuovo Piano strategico dell'Azienda Speciale CISE	= SI	NO

Forlì, 9 maggio 2019
F.to Dott. Antonio Nannini

Area	3 AREA COMPETITIVITÀ DELL'ENTE
Ambito strategico	3A Valorizzazione degli asset strategici della Camera e del CISE, razionalizzazione, qualità, efficienza e innovazione
Obiettivo strategico	3 A4 CISE: Valorizzare la mission dell'Azienda Speciale CISE nella circoscrizione territoriale della nuova Camera e nell'ottica di mantenere elevato il livello di autofinanziamento
Programma operativo	CISE - Miglioramento processi interni
Obiettivo operativo	3 A4 1 CISE - Revisione organizzativa interna
Direttore responsabile dell'Azienda Speciale CISE	Dott. Antonio Nannini
Risultati raggiunti al 31 dicembre 2018	Le condizioni attuali di contesto e di scenario per l'Azienda Speciale richiedono una particolare attenzione nella tempestiva adozione di assetti organizzativi funzionali all'efficace raggiungimento dei suoi obiettivi. Tenuto conto che la combinazione tra le limitazioni all'organico imposte dalla normativa e le dimissioni volontarie e impreviste registrate fino a giugno 2018 ha reso necessario rinviare la predisposizione del nuovo organigramma, nei primi sei mesi dell'anno è stato avviato un preliminare processo di revisione dell'organizzazione. Le misure articolate definite, comunicate successivamente al personale in data 20/7, hanno seguito principi di ottimizzazione di lungo periodo nell'assegnazione delle competenze disponibili a progetti strettamente coerenti con le medesime e rispondono all'esigenza di trovare soluzioni alla riduzione delle risorse umane dedicate alle attività generatrici di profitto, necessarie per rispettare – tra gli altri – i vincoli dati dal regolamento di contabilità. La revisione organizzativa complessivamente definita allo stato attuale tutela in modo particolare l'operatività del CISE sul fronte dei servizi al mercato. Il nuovo assetto organizzativo – parte del processo di revisione strategica e delle riflessioni attuate nel mese di luglio – è stato approvato dal CdA in data 27/11/2018.

Indicatori	Target 2018	Risultato 2018
Avvio della revisione dell'assetto organizzativo del CISE	= SI	SI

Forlì, 9 maggio 2019
F.to Dott. Antonio Nannini

Area	3 AREA COMPETITIVITÀ DELL'ENTE
Ambito strategico	3A Valorizzazione degli asset strategici della Camera e del CISE, razionalizzazione, qualità, efficienza e innovazione
Obiettivo strategico	3 A5 Rafforzare l'identità della Camera e ottimizzare il flusso informativo verso il sistema economico e il rapporto con l'utenza (URP)
Dirigente responsabile	Dott. Antonio Nannini
Risultati raggiunti al 31 dicembre 2018	Nell'anno 2018 l'attività di comunicazione è stata incrementata; ampliando la presenza sui media cartacei, in particolare quotidiani, e aumentando il numero dei comunicati stampa. Sono, inoltre, state organizzate conferenze stampa per favorire la relazione con i giornalisti ed effettuando inserzioni a pagamento per iniziative specifiche. Sono state realizzate diverse campagne di comunicazione, acquistando spazi pubblicitari sulle principali testate giornalistiche locali, in particolare per gli eventi di presentazione del Rapporto sull'economia, sulla digitalizzazione d'impresa e i servizi PID. Il notiziario per le imprese ha continuato a essere utilizzato per l'informazione alle imprese, con uscite a cadenza quindicinale. Le campagne di email marketing attraverso il CRM sono state organizzate e razionalizzate con un calendario condiviso per evitare sovra esposizione e sovrapposizioni. Per quanto riguarda i profili social, è stato aperto il canale Instagram istituzionale con l'obiettivo di dare maggiore risalto agli eventi e, nel corso del tempo, raccontare la storia della Camera e il territorio, rivolgendosi ad un pubblico giovane e/o particolarmente interessato al territorio. I contenuti sono postati nei vari canali (Facebook, Twitter, Instagram) in modo integrato diversificando il tono di voce dei contenuti per adeguarli al social e al relativo target di riferimento. Google Plus, dalla seconda metà dell'anno è stato abbandonato in quanto in fase di chiusura. Per quanto riguarda Facebook, invece, si è cercato di incentivare la pubblicazione di post, sia promuovendo iniziative ed eventi a pagamento, anche agganciandole al profilo instagram, sia condividendo informazioni utili e opportunità di interesse per imprese e cittadini. Per aumentare l'engagement e favorire la crescita delle interazioni sono stati utilizzati tag e menzioni e sono state effettuate promozioni di eventi e post a pagamento che consentono anche di far crescere la conoscenza della pagina. Dal 1° settembre 2019 la camera di commercio ha adottato il nuovo logo, in linea con il brand del Sistema camerale. Il sito definitivo è stato pubblicato in data 1° dicembre 2018, allineato alle linee grafiche del nuovo logo. Tutto il materiale di comunicazione è stato adeguato. In particolare, sono stati predisposti i modelli per la comunicazione istituzionale, messi a disposizione di tutto il personale sia sulla intranet, sia sul server nella sezione public/segreteria. Sulla intranet camerale è stato anche pubblicato il manuale di immagine coordinata: Manuale d'uso e regole di utilizzo del marchio del sistema camerale. Con determinazione del segretario generale n. 374 del 19/12/2018 sono state adottate la social media policy esterna e interna. La social media policy esterna è stata pubblicata sul sito camerale e sui profili facebook e twitter.

Indicatori	Target 2018	Risultato 2018
Adozione / aggiornamento piano di comunicazione e social media policy	= SI	SI
Adozione / aggiornamento manuale di identità visiva	= SI	SI

Forlì, 9 maggio 2019
F.to Dott. Antonio Nannini

Area	3 AREA COMPETITIVITÀ DELL'ENTE
Ambito strategico	3A Valorizzazione degli asset strategici della Camera e del CISE, razionalizzazione, qualità, efficienza e innovazione
Obiettivo strategico	3 A5 Rafforzare l'identità della Camera e ottimizzare il flusso informativo verso il sistema economico e il rapporto con l'utenza (URP)
Programma operativo	Ottimizzare il flusso informativo
Obiettivo operativo	3 A5 1 Promuovere la presenza dell'Ente su Facebook e aggiornare la parte "comunicazione" del sito istituzionale
Dirigente responsabile	Dott. Antonio Nannini
Responsabile	
Risultati raggiunti al 31 dicembre 2018	Nell'anno 2018 si sono realizzate le macro attività di seguito descritte. L'attività di comunicazione è stata ampliata nei canali utilizzati, sia per l'attività in se stessa. Si è incrementata la presenza sui quotidiani, aumentando il numero dei comunicati stampa, per un totale, nell'anno, di 79 comunicati stampa, con circa 450 passaggi accertati sulle testate giornalistiche, tra cartacee e online. Sono stati pubblicati 30 articoli sulla testata online Econerre.it e realizzate diverse campagne di comunicazione, acquistando spazi pubblicitari sulle principali testate giornalistiche locali, in particolare per gli eventi di presentazione del Rapporto sull'economia, sulla digitalizzazione d'impresa e i servizi PID. Il notiziario per le imprese ha continuato a uscire con cadenza quindicinale. Le campagne di email marketing attraverso il CRM sono state organizzate e razionalizzate con un calendario condiviso per evitare sovra esposizione e sovrapposizioni. Per quanto riguarda i profili social, il 14 marzo è stato aperto il canale Instagram istituzionale (al 31/12/2018: 291 followers) con l'obiettivo di dare maggiore risalto agli eventi e, nel corso del tempo, raccontare la storia e i luoghi della Camera della Romagna, rivolgendosi ad un pubblico giovane e/o particolarmente interessato al territorio e al marketing territoriale. Imprese giovanili, start-up, sono molto presenti in questo canale social e in futuro potrà essere utilizzato per campagne mirate. I contenuti sono postati nei vari canali (Facebook, Twitter, Instagram, Google Plus) in modo integrato diversificando il tono di voce dei contenuti per adeguarli al social e al relativo target di riferimento. Google Plus, dalla seconda metà dell'anno è stato abbandonato in quanto in fase di chiusura. Per quanto riguarda Facebook, al 31/12/2018 i post pubblicati sono 510; si è cercato di incentivare l'interazione promuovendo iniziative ed eventi e condividendo informazioni utili e opportunità di interesse per imprese e cittadini dai territori. Inoltre, l'uso di tag e menzioni e l'uso di promozioni a pagamento (6) hanno permesso un buon engagement, soprattutto in occasione di eventi specifici. Il sito web è costantemente monitorato e aggiornato, nel frattempo si è lavorato per la costruzione del nuovo sito che è stato pubblicato on line dal 1° dicembre 2018, in linea con il nuovo logo adottato dalla Camera dal 1° settembre. A seguito dell'adozione del logo, con il materiale fornito da SiCamera, Agenzia del sistema camerale che assiste le camere nell'adeguamento al nuovo brand, sono stati adeguati gli strumenti di comunicazione istituzionale e pubblicato il manuale di immagine coordinata denominato "Manuale d'uso e regole di utilizzo del marchio del sistema camerale" sia sulla intranet camerale, sia sul sito istituzionale nella sezione comunicazione.

Indicatori	Target 2018	Risultato 2018
N. post inseriti nel 2018	>= 270	510
Aggiornamento pagine comunicazione e manuale identità visiva connesso al nuovo logo di sistema camerale previsto da adottarsi nel 2018 - Entro il	<= 31/12/2018	1/12/2018

Forlì, 9 maggio 2019
F.to Dott. Antonio Nannini

Area	3 AREA COMPETITIVITÀ DELL'ENTE
Ambito strategico	3A Valorizzazione degli asset strategici della Camera e del CISE, razionalizzazione, qualità, efficienza e innovazione
Obiettivo strategico	3 A6 Garantire il miglioramento dell'azione amministrativa, anche sotto il profilo dell'efficacia e dell'efficienza, nel rispetto delle norme e dei principi anche di derivazione giurisprudenziale
Dirigente responsabile	Dott. Antonio Nannini
Risultati raggiunti al 31 dicembre 2018	Nel corso dell'anno 2018 è proseguito da parte dell'u.o. Affari Legali il supporto tecnico-normativo alla dirigenza, ai servizi e agli uffici. Oltre agli atti connessi alle partecipazioni societarie dell'Ente, già di competenza dell'u.o. Affari Legali, l'u.o. ha supportato l'ente nel delicato processo di adeguamento al nuovo regolamento europeo 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati. Entrato in vigore il 25 maggio 2018, il GDPR ha fortemente innovato le modalità di gestione dei trattamenti di dati di competenza dell'Ente camerale, introducendo il concetto accountability e l'approccio by design e by default e prevedendo la nomina del DPO (Data Protection Officer), figura obbligatoria per gli enti pubblici, nonché l'adozione del Registro dei trattamenti. A ciò si aggiungono i pareri legali, scritti o verbali, forniti dall'u.o. e i flash informativi regolarmente resi agli uffici e agli organi camerali, meglio dettagliati nella scheda della P.O. cui si rinvia. Merita segnalazione il coinvolgimento del Consiglio e della Giunta camerale, del Segretario Generale e del Presidente, nonché degli uffici camerali.

Indicatori	Target 2018	Risultato 2018
Supporto legale agli uffici e ai servizi nella predisposizione di atti e nei processi di particolare complessità	= SI	SI

Forlì, 9 maggio 2019
F.to Dott. Antonio Nannini

Area	3 AREA COMPETITIVITÀ DELL'ENTE
Ambito strategico	3A Valorizzazione degli asset strategici della Camera e del CISE, razionalizzazione, qualità, efficienza e innovazione
Obiettivo strategico	3 A6 Garantire il miglioramento dell'azione amministrativa, anche sotto il profilo dell'efficacia e dell'efficienza, nel rispetto delle norme e dei principi anche di derivazione giurisprudenziale
Programma operativo	Garantire il supporto legale per migliorare efficacia ed efficienza di atti complessi
Obiettivo operativo	3 A6 1 Garantire la correttezza formale di procedimenti e atti complessi anche attraverso una puntuale e continuata attività di informazione
Dirigente responsabile	Dott. Antonio Nannini
Responsabile	Dott. Adriano Rizzello
Risultati raggiunti al 31 dicembre 2018	Oltre agli atti connessi alle partecipazioni societarie dell'Ente, già di competenza dell'u.o. Affari Legali, l'u.o. Affari Legali ha supportato l'Ente nel delicato processo di adeguamento al nuovo regolamento europeo 2016/679 in materia di privacy ed in altri ambiti Per quel che concerne la normativa privacy, va ricordato che il 25/05/2018 sono divenute efficaci le norme del Regolamento generale sulla protezione dei dati (in inglese General Data Protection Regulation, da cui l'acronimo GDPR), ufficialmente Regolamento (UE) n. 2016/679. Con questo regolamento, la Commissione europea ha inteso rendere più omogenea la normativa dell'Unione europea in materia di privacy, rafforzando in tal modo la protezione dei dati personali dei cittadini dell'Unione europea e dei residenti nell'Unione stessa, sia all'interno che all'esterno dei confini dell'Unione europea (UE). Il testo, adottato il 27 aprile 2016, è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale Europea il 4 maggio 2016, è entrato in vigore il 25 maggio dello stesso anno e ha iniziato ad avere definitivamente efficacia il 25 maggio 2018. Purtroppo il decreto legislativo che ha cercato di armonizzare la normativa interna al nuovo quadro normativo europeo, e che costituiva il presupposto necessario per la predisposizione del Regolamento camerale in tema di privacy, è intervenuto con un notevole ritardo rispetto alle attese ed ha visto la luce solo in agosto (D.Lgs. n. 101 del 10.08.2018). Ciò ha determinato un cambiamento del target, spostato dalla redazione del Regolamento (aspetto formale) alla concretizzazione delle azioni necessarie a dare corretta esecuzione al Regolamento europeo in tema di privacy (aspetto sostanziale). Considerata la natura cogente del Regolamento europeo, comunque applicabile e pienamente efficace nei Paesi membri, da parte della nostra Camera di commercio sono state realizzate tutte le azioni necessarie per dare corretta esecuzione agli adempimenti imposti dal GDPR. Infatti, si è proceduto, con il supporto di Unioncamere Regionale, ad individuare e nominare (determina del S.G. N. 140 del 14 maggio 2018) il Responsabile della Protezione Dati, richiesto dalla normativa. Con l'ausilio del professionista è stato poi organizzato a Forlì il 20/06/2018 un primo incontro, con tutto il personale apicale, volto ad esaminare le ricadute del GDPR sulle attività camerali e i necessari adempimenti. Da tale incontro sono scaturiti i nuovi modelli di informativa che le singole uu.oo. hanno predisposto a beneficio dell'utenza interessata. Successivamente, in data 09/07/2018 i referenti camerali hanno partecipato ad un secondo incontro, organizzato da Unioncamere regionale con Infocamere, incentrato sul Registro dei trattamenti, e in data 24/07/2018 è stata organizzata, per il personale camerale individuato dalle singole U.O., la partecipazione ad una Web-conference di InfoCamere volta alla presentazione dell'applicativo che gestisce il citato Registro dei trattamenti. Da quest'attività è seguito un ulteriore incontro, a Rimini, il 25/07/2018, nel corso del quale il Responsabile della Protezione Dati ha sciolto i primi dubbi posti da alcuni funzionari ed ha dato prime indicazioni per procedere alla necessaria mappatura e rilevazione dei trattamenti nonché all'implementazione del Registro dei trattamenti.

Infine, in data 13 novembre 2018, a Forlì, ed in data 11 dicembre 2018, a Rimini, si sono tenuti, organizzati e diretti dall'u.o. Affari Legali, due incontri formativi con il consulente di Infocamere Avv. Mambrini il quale ha fornito ulteriori indicazioni e chiarimenti ai dipendenti dell'Ente per la mappatura dei processi e la compilazione ed aggiornamento del registro dei trattamenti.

In via generale, anche nel corso del 2018, l'u.o. Affari Legali è stata molto impegnata a supportare, la dirigenza, i servizi e gli uffici in una attività di supporto qualitativo e assistenza per il miglior espletamento delle proprie funzioni istituzionali e ciò attraverso brevi consulti o pareri legali, scritti o verbali.

Qui di seguito si rendono i flash informativi e i più importanti atti/provvedimenti nei quali l'u.o. è intervenuta con un supporto tecnico-normativo concretizzato o in pareri legali, scritti o verbali, o in predisposizione di atti e provvedimenti o in attività di correzione/integrazione del documento e che ha comportato anche ricerche di carattere normativo e giurisprudenziale:

- delibera di Giunta n. 9 del 30 gennaio 2018, Approvazione del Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza - Triennio 2018-2020;
- delibera di Giunta n. 13 del 6 marzo 2018, Azione di accertamento obblighi di versamento al bilancio dello Stato – Integrazione incarico di rappresentanza legale;
- delibere di Giunta n. 17 del 6 marzo 2018 e n. 33 del 17 aprile 2018, Fiera di Forlì Spa - Richiesta di prestito soci infruttifero;
- delibera di Giunta n. 66 del 31 luglio 2018, Progetto di ammissione alla quotazione al Mercato Telematico Azionario di Borsa Italiana dei titoli azionari della partecipata indiretta Italian Exhibition Group S.p.a.;
- delibera di Consiglio n. 10 del 31 luglio 2018, Aggiornamenti Statuto e Regolamento della Camera Arbitrale; Procedimento Sorit vs ex Camera di Commercio di Rimini;
- delibera di Giunta n. 73 del 25 settembre 2018, Progetto di ammissione alla quotazione al Mercato Telematico Azionario di Borsa Italiana dei titoli azionari della partecipata indiretta Italian Exhibition Group S.p.a. - Ulteriori determinazioni;
- procedimento Paccagnella vs Camera di Commercio della Romagna (richiesta riduzione affitto);
- procedimento Ufficio Metrico vs Officina Fabbri di Mercato Saraceno;
- procedimento Camera di Commercio vs Dolce Salato, cancellazione d'ufficio;
- procedimento Corte dei conti vs ex Camera di Commercio di Rimini, attività ispettiva della Guardia di Finanza;
- procedimento Camera di Commercio vs Comune di Riccione (classificazione posti auto PalaRiccione);
- alcune questioni sindacali e di gestione del personale.

A ciò si aggiunga che l'u.o. Affari Legali ha inviato più di 50 report, concretizzati in e-mail e relativi allegati, alla dirigenza e agli uffici evidenziando, con articoli di stampa o novità normative e/o giurisprudenziali, temi vari e di specifico interesse per la migliore e corretta attività degli uffici.

Gli stakeholders coinvolti sono gli organi, la dirigenza, i funzionari camerali.

Indicatori	Target 2018	Risultato 2018
Redazione di brevi flash informativi - N. rapporti	>= 6	50

Forlì, 9 maggio 2019
F.to Dott. Antonio Nannini

Area	3 AREA COMPETITIVITÀ DELL'ENTE
Ambito strategico	3A Valorizzazione degli asset strategici della Camera e del CISE, razionalizzazione, qualità, efficienza e innovazione
Obiettivo strategico	3 A7 Razionalizzare e mettere a sistema i processi interni trasversali
Dirigente responsabile	Dott.ssa Maria Giovanna Briganti
Risultati raggiunti al 31 dicembre 2018	Nel 2018 ci si è concentrati sui seguenti due macro processi trasversali, che hanno richiesto sia un forte coordinamento tra unità organizzative diverse e appartenenti ad aree funzionali distinte sia la definizione di procedure e strumenti di lavoro condivisi: A) progetti triennali co-finanziati con l'incremento del 20% del diritto annuo; B) progetti che accedono alla contribuzione del Fondo Perequativo 2015-2016. Sono stati individuati ruoli, responsabilità e competenze all'interno di ognuno dei sette progetti (quattro di cui al punto A) e tre di cui al punto B)) e sono stati individuati e utilizzati gli strumenti per il monitoraggio e lo stato di avanzamento dei progetti rispetto anche alle scadenze fissate da Unioncamere nazionale. I responsabili dei progetti e il personale assegnato ai progetti hanno partecipato alla formazione organizzata da Unioncamere; i responsabili dei progetti hanno esaminato la documentazione inviata dall'Unione contenente le istruzioni operative che sono state diffuse agli assegnati ai progetti; è stato inoltre curato lo scambio documentale con Unioncamere regionale per i progetti realizzati con la stessa. Secondo le indicazioni dirigenziali (avvalendosi delle rilevazioni effettuate dal controllo di gestione e dalla contabilità e bilancio e della collaborazione degli affari generali), sono state effettuate le rilevazioni sull'avanzamento e sull'assegnazione delle risorse finanziarie e umane assorbite dai singoli progetti. Sono state effettuate le attività necessarie per il raccordo con i documenti di bilancio e la contabilità dell'ente. Per quanto attiene ai quattro progetti co-finanziati con l'aumento del diritto annuo, sono stati anche realizzati monitoraggi periodici sui singoli progetti e le attività sono state effettuate tenendo distinte le annualità 2017 e 2018. Infine sono stati curati gli atti e i provvedimenti connessi alla realizzazione dei sette progetti sopra menzionati.

Indicatori	Target 2018	Risultato 2018
Analisi e sistematizzazione annuale dei flussi di alcuni processi trasversali	= SI	SI

Forlì, 9 maggio 2019

F.to Dott.ssa Maria Giovanna Briganti

Area	3 AREA COMPETITIVITÀ DELL'ENTE
Ambito strategico	3A Valorizzazione degli asset strategici della Camera e del CISE, razionalizzazione, qualità, efficienza e innovazione
Obiettivo strategico	3 A7 Razionalizzare e mettere a sistema i processi interni trasversali
Programma operativo	Svolgere i progetti connessi all'aumento del 20% del diritto annuale annualità 2018
Obiettivo operativo	3 A7 1 Sistematizzare i dati/informazioni per le rilevazioni e rendicontazioni periodiche/annuali dei progetti connessi all'aumento (+20%) del diritto annuale
Dirigente responsabile	Dott.ssa Maria Giovanna Briganti
Responsabile	
Risultati raggiunti al 31 dicembre 2018	Per l'obiettivo di cui trattasi, sono state svolte al 31 dicembre 2018 le attività di competenza previste per la 2° annualità dei progetti co-finanziati con l'aumento del diritto annuale a seguire analiticamente indicate: a) risorse progetti per l'anno 2017: 1) analisi della rendicontazione anno 2017 effettuata a gennaio 2018 riguardante l'effettivo utilizzo delle risorse 2017 ed il rinvio di quelle non spese all'anno 2018; 2) post analisi sub 1) precedente, sistematizzazione e inserimento (con incrocio anche tra i dati interni -plurifonte e non sistematizzati tra loro - ed esterni) dei dati sulle risorse: presenti negli atti deliberativi di Ente quali da spendersi nel 2017; rendicontate ad Unioncamere Nazionale a gennaio 2018 quali spese nel 2017; e risorse 2017 non spese nel 2017 e conseguentemente da spendersi nel 2018 (come consentito dal Ministero dello Sviluppo Economico). Nella sistematizzazione effettuata sono poi stati inseriti i dati delle risorse 2017 spese nel 2018 rendicontati ad Unioncamere Nazionale a gennaio 2019; 3) analisi dei dati/informazioni contenuti per i progetti di cui trattasi nei due documenti "Istruzioni redazione" e "Indicazioni operative 2018" pervenuti da Unioncamere Nazionale il 1° giugno 2018 e loro diffusione ai singoli responsabili di progetto; 4) raccordo con il controllo di gestione e la contabilità e bilancio; b) risorse progetti per l'anno 2018: 1) analisi delle risorse del 2018 da spendersi nel 2018; 2) post analisi sub 1) precedente, sistematizzazione e inserimento (con incrocio anche tra i dati interni ed esterni) dei dati sulle risorse presenti negli atti deliberativi di Ente quali da spendersi nel 2018. Nella sistematizzazione effettuata sono stati poi inseriti i dati periodici delle risorse 2018 forniti dal controllo di gestione e i dati delle risorse 2018 spese nel 2018 rendicontate ad Unioncamere Nazionale a gennaio 2019; 3) analisi dei dati/informazioni contenuti per i progetti di cui trattasi nei due documenti "Istruzioni redazione" e "Indicazioni operative 2018" pervenuti da Unioncamere Nazionale il 1° giugno 2018 e loro diffusione ai singoli responsabili di progetto; 4) raccordo con il controllo di gestione e la contabilità e bilancio; c) redazione di atti e provvedimenti di carattere generale sui quattro progetti e interlocuzione con Unioncamere regionale.

Indicatori	Target 2018	Risultato 2018
Svolgere le attività di competenza connesse ai progetti relativi all'aumento (+20%) del diritto annuale - Attività realizzate / attività dovute	= 100%	100%

Forlì, 9 maggio 2019

F.to Dott.ssa Maria Giovanna Briganti

Area	3 AREA COMPETITIVITÀ DELL'ENTE
Ambito strategico	3B E-government, dematerializzazione e digitalizzazione
Obiettivo strategico	3 B1 Razionalizzare, integrare e potenziare le dotazioni tecnologiche e le reti della Camera
Dirigente responsabile	Dott.ssa Maria Giovanna Briganti
Direttore responsabile dell'Azienda Speciale CISE	Dott. Antonio Nannini
Risultati raggiunti al 31 dicembre 2018	Per quanto attiene alla LAN a Forlì non sono stati necessari ulteriori interventi rispetto all'installazione del nuovo materiale effettuata a fine 2017 e al 30/6 risultano terminate tutte le attività di messa a punto. Nella sede di Cesena è stato installato uno switch per aumentare il numero di porte disponibili mentre non sono previsti interventi su Rimini in attesa delle attività di ristrutturazione dell'immobile e di razionalizzazione delle attuali sedi. Il domain controller e le aree di lavoro condivise, migrate presso InfoCamere, sono pienamente operative come pure la intranet che si è arricchita di alcuni servizi aggiuntivi relativi alla gestione dei giustificativi delle assenze del personale e alla sezione revisionata su anticorruzione e trasparenza. Per la migrazione degli altri server camerale è stato definito un nuovo progetto tecnico con relativo quadro economico (entrambi riformulati da InfoCamere su richiesta camerale e con ottenimento di risparmi finanziari); al 31/12 risulta concluso l'iter di affidamento della fornitura e sono state attivate le due macchine virtuali destinate ad accogliere le pagine e il Data Base del sito web camerale con a bordo un clone funzionante del sito; nel 2019 si concluderanno le attività di test dell'ambiente e quindi avverrà l'effettiva migrazione del sito. Per la fonia, al 30/6 tutte le apparecchiature (voice gateway) collocate nelle sedi di Forlì, Cesena e Rimini (via Sigismondo) sono state installate e testate; anche i nuovi apparecchi telefonici per le sedi di Rimini (Sigismondo e Vespucci) sono tutti installati e funzionanti. Il trasferimento completo delle linee telefoniche sui nuovi centralini è avvenuto nel mese di luglio; il sistema è quindi pienamente operativo e configurato con le personalizzazioni che gli uffici hanno richiesto in base alla propria organizzazione (gruppi di chiamata, messaggi registrati, ecc.). Per quanto riguarda gli strumenti di comunicazione con l'esterno, per garantire l'implementazione del sito istituzionale definitivo dell'Ente, è stato costituito con determina del Segretario Generale n. 108 del 26/3/2018 un apposito "Comitato di redazione" (composto dalla Dirigenza, dal responsabile della Funzione, dai responsabili dell'Informatica e della Comunicazione, da un rappresentante dell'azienda speciale CISE in qualità di soggetto sviluppatore) che ha definito le linee di redazione e di comunicazione del nuovo sito e gli step di realizzazione. Il Comitato ha adottato un Piano redazionale composto da un progetto esecutivo, dalla lista dettagliata delle pagine da predisporre (fra le quali sono state individuate quelle da predisporre entro la fine dell'anno) e da un calendario delle azioni da svolgere. Ha sviluppato i layout delle pagine pubbliche e delle maschere di amministrazione necessarie al caricamento dei contenuti, ha effettuato sessioni formative per i redattori e predisposto una guida operativa. Gli uffici hanno proceduto al caricamento delle pagine selezionate e il giorno 1/12/18 il sito definitivo è stato aperto al pubblico. Nel 2019 avverrà il completamento del caricamento delle pagine residue e saranno migrati gli ultimi servizi. Relativamente alla piattaforma "Contatta Registro Imprese" sono stati effettuati interventi di ottimizzazione attraverso la revisione del sistema di interrogazione dei quesiti nella sezione di amministrazione, per raffinare la funzione di ricerca ed è stata definita una reportistica specifica finalizzata al monitoraggio delle tempistiche di evasione dei quesiti.

Indicatori	Target 2018	Risultato 2018
Funzionalità e ottimizzazione dell'assetto tecnologico informatico in funzione progressiva trasformazione dell'organizzazione della nuova Camera - realizzazione attività	= SI	SI
Implementazione e piena funzionalità della nuova rete telefonica con tecnologia VOIP - realizzazione attività	= SI	SI
Realizzazione ottimizzazione del nuovo sito istituzionale dell'Ente e di piattaforme di contatto dedicate all'utenza - realizzazione attività	= SI	SI

Forlì, 9 maggio 2019
F.to Dott.ssa Maria Giovanna Briganti
F.to Dott. Antonio Nannini

Area	3 AREA COMPETITIVITÀ DELL'ENTE
Ambito strategico	3B E-government, dematerializzazione e digitalizzazione
Obiettivo strategico	3 B1 Razionalizzare, integrare e potenziare le dotazioni tecnologiche e le reti della Camera
Programma operativo	Organizzazione delle dotazioni tecnologiche della Camera
Obiettivo operativo	3 B1 1 Implementazione sito internet istituzionale
Dirigente responsabile	Dott.ssa Maria Giovanna Briganti
Responsabile	Dott.ssa Alessandra Roberti
Risultati raggiunti al 31 dicembre 2018	Al fine di procedere all'implementazione del sito definitivo, l'Ente si è dotato di un Comitato di redazione, nominato con determina del Seg. Gen. n. 108 del 26/3/2018 e composto da dirigenza e funzionari camerali e dell'azienda speciale CISE. Per venire meglio incontro alle necessità di raccolta e condivisione delle informazioni, il Comitato può assumere una composizione variabile in funzione dell'argomento trattato, con possibilità di allargarsi ad altri membri o di riunirsi in sottogruppi ristretti. A parte gli incontri informali pre-constituzione (14/3/18, 20/3/18) il Comitato ha effettuato numerose sessioni fra i suoi componenti per programmare e organizzare le attività (27/3/18, 6/4/18, 17/5/18, 21/5/18, 26/6/18) che hanno permesso la definizione delle linee guida redazionali e dell'architettura del sito, ed incontri coi funzionari competenti per le diverse attività e servizi camerali (12/4/18, 19/4/18, 7/5/18, 9/5/18, 10/5/18) al fine di esporne il progetto generale e impostare la raccolta delle informazioni utili. Ciò ha permesso la predisposizione di un Piano redazionale in data 28/6/2018, che il Comitato ha validato ufficialmente nella riunione del 18/7, composto da: • progetto descrittivo delle logiche di funzionamento (aree tematiche, competenze, attività), delle specifiche da rispettare, dei principali servizi; • lista dettagliata delle pagine da predisporre (in totale 309) elaborata sulla base delle segnalazioni pervenute dai singoli uffici; • metodo di calcolo della ponderazione da assegnare alle diverse pagine che compongono le aree tematiche, in funzione della complessità, del carico di lavoro per gli uffici e della priorità comunicativa; • individuazione delle pagine da realizzare entro l'anno, scelte sulla base della complessità e della priorità assegnate dai diversi Responsabili, per il raggiungimento dell'obiettivo (stimate in 223 pagine – 223 su 309 rappresentano il 72%); • calendario delle azioni da svolgere. Nei mesi successivi i diversi responsabili di Funzione o ufficio hanno ricevuto il calendario delle attività, la mappatura completa del sito da confermare e l'indicazione del numero delle pagine da completare con il caricamento dei contenuti entro l'anno al fine di raggiungere l'equivalente del valore superiore o uguale 70 delle aree tematiche, come da target prestabilito e adeguato per l'immissione nel web di un sito pressoché completo. La predisposizione della piattaforma informatica è stata realizzata dal CISE nei mesi estivi e il 24/9, dopo una breve fase di test e tre sessioni di formazione ai redattori, è iniziato il caricamento dei contenuti a cura dei singoli uffici. Il Comitato ha svolto attività di coordinamento e di monitoraggio dei caricamenti dal punto di vista sia tecnico che redazionale nelle sedute del 5/9, 7/9, 23/10, 30/10, 12/11 e 29/11. Gli incontri del Comitato effettuati nel corso dell'anno sono stati dunque 18: 2 preliminari, 5 di programmazione, 5 di programmazione congiunta con gli uffici e 6 di monitoraggio e validazione (di cui 4 in seduta plenaria) senza considerare i 4 incontri formativi. Il progetto iniziale riportato nel Piano redazionale ha subito notevoli variazioni dovute alle valutazioni effettuate in corso d'opera dagli uffici e dal Comitato; al momento dell'avvio del caricamento le pagine erano 284; anche durante l'implementazione, per ragioni legate al miglioramento della capacità informativa del sito e della fruibilità delle informazioni, alcune pagine sono state ritenute non più necessarie ma sono state sostituite da molte altre in

particolare per un'indicazione più analitica di attività come eventi e pubblicazioni. Il sito è stato aperto pubblico il giorno 1/12. A fine anno queste pagine (costituite da aree tematiche, competenze e attività) in progetto erano 467 di cui 454 risultavano inserite e validate (quindi disponibili per gli utenti esterni); 454 su 467 rappresentano il 97%

Per aiutare i redattori in tale fase, oltre agli appuntamenti formativi (18/9, 20/9, 9/10, 16/11) è stata predisposta una Guida pratica in continuo aggiornamento pubblicata nella intranet camerale a partire dal 21/9. La versione 1.0, disponibile a dicembre 2018, conta 52 pagine ed è divisa in quattro sezioni. La prima è dedicata alle informazioni di carattere generale sul sito e le logiche che lo regolano, la seconda tratta gli aspetti operativi descrivendo le pagine di amministrazione e le funzionalità previste mentre la terza fornisce al redattori alcune indicazioni di carattere redazionale su come esprimere i contenuti. La quarta sezione è costituita da approfondimenti ed esempi argomenti specifici accennati nelle pagine precedenti.

Il personale interno è stato adeguatamente coinvolto e formato per le attività di costruzione e aggiornamento del sito. L'utenza esterna è stata informata attraverso comunicazioni generalizzate.

Indicatori	Target 2018	Risultato 2018
N. incontri del Comitato redazionale per le strategie di comunicazione	>= 4	18
Predisposizione strumenti di supporto agli uffici per implementazione sito internet - N. guide di lavoro	= 1	1
Predisposizione piano redazionale per implementazione sito internet - Entro il	<= 30/06/2018	28/6/2018
Implementazione architettura, progettazione e creazione contenuti delle aree tematiche del sito internet istituzionali - Sommatoria ponderata aree tematiche	>= 70	97

Forlì, 9 maggio 2019

F.to Dott.ssa Maria Giovanna Briganti

Area	3 AREA COMPETITIVITÀ DELL'ENTE
Ambito strategico	3B E-government, dematerializzazione e digitalizzazione
Obiettivo strategico	3 B1 Razionalizzare, integrare e potenziare le dotazioni tecnologiche e le reti della Camera
Programma operativo	Organizzazione delle dotazioni tecnologiche della Camera
Obiettivo operativo	3 B1 2 Realizzare l'integrazione delle infrastrutture tecnologiche
Dirigente responsabile	Dott.ssa Maria Giovanna Briganti
Responsabile	Dott.ssa Alessandra Roberti
Risultati raggiunti al 31 dicembre 2018	Il servizio di assistenza informatica interna è stato progettato per unificare i servizi pre-esistenti, che comunque sono sempre stati garantiti, e per fornire un migliore supporto agli operatori camerali tenendo conto della dislocazione territoriale (4 sedi) e delle reali disponibilità del personale tecnico dedicato. La riduzione di una risorsa, avvenuta a fine 2017, e la redistribuzione di quote lavorative su altre attività da parte del CISE hanno reso necessario apportare aggiustamenti al progetto originale steso nel 2017 dando maggiore risalto ad interventi in teleassistenza basati su un software (VNC) che consente di collegarsi da remoto alla macchina su cui intervenire. A gennaio 2018 l'installazione di questo software risultava completata su tutte le macchine e, dopo alcune verifiche di funzionalità, il servizio è stato avviato in via sperimentale e informale "on demand", nelle more del perfezionamento delle procedure organizzative previste dal vigente sistema di relazioni sindacali in materia di tutela della riservatezza e di legittimo controllo sui lavoratori. La prima istanza di assistenza è pervenuta regolarmente con mail datata 30/1/2018 ed è stata evasa entro il giorno successivo dal personale della sede riminese. Terminata la fase di test, la formalizzazione della nuova procedura è avvenuta con atto dell'Ufficio Risorse Umane che, previa informazione preventiva alle RSU del 28/5/18, con Ordine di servizio n.6 del 4/6/2018, ha comunicato a tutto il personale termini e modalità di accesso al servizio. L'unificazione del servizio telefonico è avvenuta nei tempi previsti con la completa installazione e configurazione degli apparecchi telefonici nuovi (circa n. 75 apparecchi) e la riconfigurazione di quelli vecchi; sono stati anche installati, configurati e testati i centralini VOIP (Forlì e Rimini) e gli apparati Voice Gateway (Forlì 6/6 ,Cesena 29/5 e Rimini 4/6). Al 30/6/18 tutte le sedi erano connesse tra loro come in un unico impianto consentendo conversazioni dirette fra interni anche di sedi diverse (data test funzionalità linee telefoniche: 28/6/2018); nel mese di luglio è seguita la completa migrazione delle linee esterne sui nuovi impianti in accordo con il fornitore e la chiusura definitiva della vecchia impiantistica. Per quanto attiene alla migrazione dei server di gestione dei servizi web camerali, è stato necessario richiedere ad InfoCamere una rimodulazione del progetto precedentemente elaborato per renderlo maggiormente aderente alle esigenze effettive della Camera nonché una riformulazione dell'offerta economica che ha consentito di ottenere dei risparmi in termini di costi, ma che ha determinato un ritardo nell'avvio delle attività. Inoltre, per effetto di un'ulteriore riorganizzazione interna del CISE dettata dalla riduzione di personale, si è potuto contare su un numero di risorse umane complessivamente dedicate all'attività sistemistica ancora inferiori rispetto a quanto ipotizzato dopo i suddetti aggiustamenti. L'obiettivo è stato quindi riformulato in corso d'anno limitatamente alle attività preparatorie e alla fase di test dell'ambiente (attivazione macchine virtuali). Al 7/12/18 risultavano attivate le due macchine virtuali destinate ad ospitare le pagine del sito e il database dei contenuti; le macchine erano adeguatamente configurate per ospitare una copia funzionante del sito camerale. L'effettiva entrata in funzione dei server del sito e dei servizi è prevista per il 2019. Coinvolgimento degli stakeholder: Il personale interno è stato adeguatamente informato delle scelte fatte e istruito sulle funzionalità disponibili.

Indicatori	Target 2018	Risultato 2018
Attivazione del nuovo servizio di assistenza informatica interna per malfunzionamenti e sostituzioni hardware - Entro il	<= 28/02/2018	30/01/2018
Installazione rete telefonica VOIP in modalità in-kind - Entro il	<= 30/06/2018	28/06/2018
Attivazione macchine virtuali destinate ad accoglienza pagine e DB del sito web camerale – data attivazione	<= 31/12/2018	07/12/2018

Forlì, 9 maggio 2019
F.to Dott.ssa Maria Giovanna Briganti

Area	3 AREA COMPETITIVITÀ DELL'ENTE
Ambito strategico	3B E-government, dematerializzazione e digitalizzazione
Obiettivo strategico	3 B2 Incrementare il processo di dematerializzazione e uniformare la gestione del flusso documentale
Dirigente responsabile	Dott.ssa Maria Giovanna Briganti
Risultati raggiunti al 31 dicembre 2018	Nel corso del 2018 è stata posta particolare attenzione all'omogeneizzazione delle procedure degli uffici per la gestione documentale e per la trasmissione/ricezione della corrispondenza, rendendole razionali e fruibili per un Ente che, a seguito dell'accorpamento, è divenuto ancora più complesso da un punto di vista organizzativo e che deve rapportarsi a un territorio più esteso. E' proseguito inoltre l'impegno per tendere ad elevati livelli di dematerializzazione del flusso documentale dell'Ente, sia in entrata che in uscita, evitando, laddove possibile, l'uso della carta, mediante l'utilizzo della PEC e della firma digitale e con l'adozione di un unico sistema informativo di gestione dei flussi (Gedoc) che permette la protocollazione informatica dei documenti e la loro fruizione attraverso le "scrivanie elettroniche" dei singoli funzionari. Grazie alle funzionalità statistiche del sistema vengono monitorati mensilmente i livelli di digitalizzazione dei flussi; il dettaglio delle 12 analisi mensili effettuate dall'ufficio è consultabile in un apposito documento denominato "Note per la gestione documentale". Per quanto riguarda il target di riduzione dei documenti cartacei in entrata, pur non essendo oggettivamente possibile la completa eliminazione dei documenti cartacei in ingresso, in quanto diverse comunicazioni e passaggi procedurali richiedono per loro natura un supporto cartaceo (es: restituzione delle carte tachigrafiche, restituzione al mittente di atti notificati su supporto cartaceo a destinatari senza domicilio digitale, etc.), è stato raggiunto l'obiettivo della progressiva riduzione della loro incidenza sul totale dei documenti in entrata. Nell'anno 2018 su n.32.222 documenti registrati nel protocollo generale, n.21.693 sono in entrata; di questi solo n.3.795 in formato cartaceo, pari al 17,5%. Nel 2017 tale indicatore si era attestato al 22,8%. Quindi il target prefissato per l'anno 2018 ($\leq 22\%$) è stato ampiamente raggiunto. Nel 2018 è stata estesa e consolidata anche nelle sedi riminesi la completa digitalizzazione dei fax in ingresso che ancora continuano ad arrivare (n. 212 nell'intero anno); in prevalenza sono destinati all'Ufficio Metrico (160 nel 2018); a questi vanno aggiunte le comunicazioni, sempre via fax, non soggette a registrazione, ma inoltrate direttamente agli uffici assegnatari (poco meno di un centinaio costituiti soprattutto da modelli periodici per i listini dei prezzi all'ingrosso e dei prodotti petroliferi). Si è così conclusa l'unificazione di tutti i fax in ingresso in un unico punto direttamente sul protocollo generale dell'Ente. Con il completamento della mappatura delle tipologie di documenti trattati dall'Ente sono state rilevate alcune prassi diverse fra uffici o sedi e, laddove possibile, sono stati uniformati i metodi di lavoro adottando procedure comuni di protocollazione, conservazione e in generale di gestione documentale. I flussi, i metodi e le note operative, aggiornate rispetto alle esigenze di un nuovo Ente multi-sede e con competenza interprovinciale, sono state codificate nelle proposte di Manuale della Gestione Documentale, di prossima approvazione, e nel Manuale della conservazione sostitutiva. Conclusivamente, sono state potenziate le azioni volte a valorizzare maggiormente l'archivio storico delle imprese con i dati dal 1925 al 1982 (data di trasferimento del Registro Ditte nell'archivio elettronico Cerved poi Infocamere) comprensivi anche delle dinamiche del territorio riminese. Nell'anno 2018 delle circa 148.000 schede dei titolari/soci delle imprese facenti parte dell'archivio nel suo complesso, sono state inserite 72.672 schede, che si aggiungono alle oltre 66.410 inserite nel 2016 e nel 2017. Restano così da registrare poco più di 8.000 unità. Tale strumento, oltre a contrastare l'inevitabile deterioramento delle schede cartacee, facilita il reperimento e la consultazione, da parte degli uffici, dei fascicoli cartacei conservati nell'archivio storico.

Indicatori	Target 2018	Risultato 2018
N. documenti cartacei in entrata nell'anno / n. documenti in entrata totali nell'anno	<= 22%	17,5%
Organizzazione e ottimizzazione della gestione dei flussi documentali del nuovo Ente - realizzazione attività	= SI	SI
Organizzazione e gestione archivi correnti e di deposito del nuovo Ente - realizzazione attività	= SI	SI

Forlì, 9 maggio 2019
F.to Dott.ssa Maria Giovanna Briganti

Area	3 AREA COMPETITIVITÀ DELL'ENTE
Ambito strategico	3B E-government, dematerializzazione e digitalizzazione
Obiettivo strategico	3 B2 Incrementare il processo di dematerializzazione e uniformare la gestione del flusso documentale
Programma operativo	Favorire la de materializzazione dei documenti e la gestione dei flussi documentali
Obiettivo operativo	3 B2 1 Avvio sistematizzazione scarti documentali periodici
Dirigente responsabile	Dott.ssa Maria Giovanna Briganti
Responsabile	Dott.ssa Alessandra Roberti
Risultati raggiunti al 31 dicembre 2018	Nel corso del primo semestre 2018 si è portata a compimento la ricognizione degli archivi camerali, attività che ha interessato tutti gli uffici delle sedi di Forlì, Rimini-Sigismondo e Rimini-Vespucci. Va precisato che la sede di Cesena non dispone di archivi propri, in quanto i materiali e i documenti trattati vengono monitorati e/o trasferiti agli uffici di competenza localizzati nelle altre sedi. Sono state fornite puntuali indicazioni a tutti gli uffici delle sedi di Rimini: in particolare ci si è interfacciati con tutti i responsabili e sono stati illustrati tempi e finalità dell'obiettivo prefissato, nonché gli strumenti messi a disposizione per la rilevazione del patrimonio documentale (un modello elaborato ad hoc in cui riportare ubicazione, descrizione, quantità, estremi temporali della documentazione esistente presso ogni ufficio e anche la quantità scartabile fin dal 2018). Ogni ufficio ha ricevuto copia del Massimario di scarto nonché una serie di istruzioni per meglio individuare la documentazione da eliminare. Sono state rilevate oltre 5.000 Buste d'archivio (il cosiddetto faldone) nelle sedi riminesi, di cui 892 scartabili da subito. Per quanto riguarda la sede forlivese, la rilevazione presso i singoli uffici e presso l'archivio di deposito ha rilevato 4.481 Buste; di queste scartabili 145 nel 2018. L'esiguo numero è dovuto al fatto che la ex-Camera di Forlì-Cesena dispone di un archivio di deposito in sede e che da anni effettua periodicamente lo scarto d'archivio. La lista dei documenti delle sedi di Forlì e di Rimini, dopo l'approvazione dei singoli uffici, è stata inviata alla Soprintendenza Archivistica per l'Emilia-Romagna per la prevista autorizzazione; il 31.8.2018, con ns. prot. 00021579, è stata registrata l'autorizzazione per 1.037 buste d'archivio, pari a 129,6 metri lineari di spazio occupato. Di queste 892 buste sono relative alle sedi riminesi e 145 alle sedi forlivesi. In data 18.9.2018 (verbale del 18/9/2018, ns prot. 00022837) tutto il materiale predisposto nelle diverse sedi camerali è stato consegnato alla ditta incaricata alla distruzione con le modalità richieste dalla Soprintendenza Archivistica. Per avere una visione completa dell'intero archivio della nuova Camera della Romagna occorre considerare anche i fascicoli cartacei - gestiti da ICOutsourcing - delle Imprese attive al momento della nascita della ex-Camera di Rimini (anno 1994), o iscritte successivamente da quella data fino alla completa dematerializzazione dello stesso Registro avvenuta nel 2012 ed il carteggio prodotto dal 1994. A ICOutsourcing, avente sede ad Agnadello (CR), a cui la ex-Camera di Rimini ha conferito la documentazione fino al 2011, è stato inviato il Massimario di scarto della Camera della Romagna approvato con Determinazione del Segretario Generale n. 335 del 21/7/2017. In base alle indicazioni di scarto in esso contenute ICOutsourcing ha predisposto la lista di scarto, sottoposta agli uffici interessati ed inviata, a cura della Camera, alla citata Soprintendenza per la prescritta autorizzazione. L'autorizzazione pervenuta dalla Soprintendenza è stata prontamente inoltrata ad ICOutsourcing per le successive fasi il 15.11.2018 (ns prot. 00028362) ed ha interessato 277 scatole, pari a metri lineari 68,3. Sono state coinvolte le U.O. di tutte le sedi in particolare quelle riminesi, nonché Il Responsabile del Provveditorato, referente camerale per il deposito di Agnadello. Il coordinamento del progetto è stato fornito dall'U.O. Protocollo e Archivio, con la

supervisione esterna della Soprintendenza archivistica e bibliografica dell'Emilia-Romagna.

Indicatori	Target 2018	Risultato 2018
Realizzazione ricognizione archivi - Entro il	<= 30/06/2018	30/6/2018
N. scarto d'archivio realizzati	>= 1	2

Forlì, 9 maggio 2019
F.to Dott.ssa Maria Giovanna Briganti

Area	3 AREA COMPETITIVITÀ DELL'ENTE
Ambito strategico	3B E-government, dematerializzazione e digitalizzazione
Obiettivo strategico	3 B2 Incrementare il processo di dematerializzazione e uniformare la gestione del flusso documentale
Programma operativo	Favorire la de materializzazione dei documenti e la gestione dei flussi documentali
Obiettivo operativo	3 B2 2 Ottimizzazione ed uniformizzazione della gestione dei flussi documentali
Dirigente responsabile	Dott.ssa Maria Giovanna Briganti
Responsabile	Dott.ssa Alessandra Roberti
Risultati raggiunti al 31 dicembre 2018	Nel corso del 2018 è terminata l'analisi dei flussi documentali dell'Ente, iniziata nel 2017 con l'esame del 77% delle funzioni attive nel sistema di gestione documentale Gedoc e completata nell'anno con il restante 23% delle funzioni. L'analisi ha riguardato sia processi tipici dei singoli uffici, uniformando la metodologia fra Rimini e Forlì-Cesena, sia processi trasversali a più uffici. A questo proposito si ricordano: l'attenzione ad accettare in ingresso solo formati ammessi dal CAD e non rifiutati dalla conservazione sostitutiva (formati .dat, .rar, link a server aziendali), la standardizzazione dei campi Mittente/Destinatario nel flusso rispettivamente dell'Uscita e dell'Entrata e del campo Oggetto. Il tutto per facilitare il reperimento dei documenti in fase di ricerca. Così pure si sono date indicazioni per quanto attiene alla Fascicolazione Elettronica, posto che tutti i documenti in uscita nascono digitali e che anche il residuo cartaceo in ingresso viene scansionato con relativa dichiarazione di copia digitale identica all'originale cartaceo e come tale inviato alla conservazione sostitutiva. L'elenco dei processi dei singoli Uffici e di quelli comuni a più Uffici, le difformità rilevate, le casistiche particolari, nonché le misure messe in atto per la loro omogeneizzazione o per la loro risoluzione, sono dettagliatamente descritte, ufficio per ufficio, in apposite "Note" e costituiscono un prezioso punto di riferimento per la costruzione del nuovo "Manuale della gestione documentale". Come noto, la Camera della Romagna ha iniziato ad operare senza soluzione di continuità rispetto all'attività delle Camere preesistenti e parimenti anche la Gestione Documentale non ha subito interruzioni. La nuova Camera, per poter operare correttamente, non disponendo da subito di un "Manuale per la gestione documentale", con Determinazione del Segretario Generale n. 12 del 27 dicembre 2016, ha recepito quello della ex-Camera di Commercio di Forlì-Cesena. Nel frattempo ha adottato alcuni provvedimenti necessari fra cui l'istituzione di un'unica Area Organizzativa Omogenea, la dotazione di un'unica Pec istituzionale, dismettendo progressivamente quelle delle due vecchie Camere, senza interruzione del servizio, la creazione di un Funzionigramma provvisorio a cui assegnare i documenti per potere gestire i procedimenti amministrativi. Tutto questo, unitamente alle misure messe in atto col progetto di mappatura dei processi e i relativi cambiamenti per uniformare, laddove necessario, le metodologie di lavoro, è stato considerato nella formulazione della proposta del nuovo Manuale per la Gestione Documentale e degli Archivi della nuova Camera. In data 21/12/2018 è stata formulata la proposta del nuovo "Manuale della gestione del protocollo informatico e dei flussi documentali" della Camera della Romagna che sostituirà quello adottato in via provvisoria all'indomani dell'accorpamento. L'adozione definitiva del manuale da parte della Giunta è previsto per l'anno 2019, subordinatamente al rilascio della nuova versione del Titolare di classificazione annunciato da tempo da Unioncamere e all'entrata in vigore del nuovo organigramma. Il manuale si compone di una corposa serie di allegati così riassumibili: 1) Delibera n. 53 del 16.5.2017- Protocollo Informatico: Individuazione Area Organizzativa Omogenea AOO e Nomina del Responsabile della Gestione Documentale (RGD)

- 2) Organigramma dell'Ente
- 3) Email di gruppo, elenco PEC e Fax server
- 4) Modello di Lettera
- 5) Titolario di classificazione
- 6) Note operative particolari
 - 6a) Assegnazioni particolari
 - 6b) Comunicazioni non conformi agli standard del CAD
 - 6c) Comunicazioni interne
 - 6d) Note per Uffici delle sedi staccate (Cesena e Rimini)
 - 6e) Uscite particolari:
 - 6e1) Documenti con Uscita mista Cartaceo/Informatico
 - 6e2) Uscite verso particolari piattaforme previste da Gedoc (Mepa, INPS e altre)
 - 6e3) Uscite verso piattaforme non previste da Gedoc (Casellario vedi Albi)
 - 6e4) Spedizioni non andate a buon fine (PEC non consegnate, Pec sbagliate, Mail non consegnate, Mail errate)
 - 6e5) Allegati non in pdf
 - 6e6) Pec Multiple con stesso testo
 - 6e7) Pec Multiple con testo personalizzato

Nel corso dell'anno 2018 il tema del nuovo Titolario è stato oggetto di una formazione generale a livello di sistema nazionale (Linea formativa n. 7 - I flussi documentali nelle nuove Camere di commercio) a cura dell'Istituto Tagliacarne in collaborazione con Infocamere e Unioncamere. A tale percorso ha partecipato gran parte del personale dell'Ente, limitatamente alle parti applicabili ai singoli ambiti lavorativi, e il personale addetto alla protocollazione per ulteriori aspetti di dettaglio.

E' continuato anche nel 2018 l'inserimento, in un database unico, dei nomi di titolari, dei soci e delle denominazioni delle ditte dal 1925 al 1982, rendendo così la ricerca delle posizioni storiche più facile e fruibile anche in modalità decentrata. Con il supporto massiccio del personale dell'ufficio e di un tirocinio formativo si sono potute registrare 72.672 nuove schede, raggiungendo così la copertura dell'archivio al 94% (circa 140.000 su 148.000 ditte).

Coinvolgimento degli stakeholder: Il personale interno è stato adeguatamente coinvolto e formato nell'analisi e nella gestione delle dinamiche dei flussi.

Indicatori	Target 2018	Risultato 2018
Completamento mappatura dei processi sui flussi documentali propedeutica alla stesura del manuale di gestione documentale unitaria del nuovo ente - Percentuale di funzioni identificate in Gedoc	= 23%	23%
Predisposizione proposta di manuale per la gestione del flusso documentale - Entro il	<= 31/12/2018	21/12/2018
Valorizzazione archivio storico - N. schede valorizzate	>= 12.000	73.672

Forlì, 9 maggio 2019

F.to Dott.ssa Maria Giovanna Briganti

Area	3 AREA COMPETITIVITÀ DELL'ENTE
Ambito strategico	3B E-government, dematerializzazione e digitalizzazione
Obiettivo strategico	3 B3 Informatizzare gli atti e i provvedimenti amministrativi della ex Camera di commercio di Rimini
Dirigente responsabile	Dott. Antonio Nannini
Risultati raggiunti al 31 dicembre 2018	Per quanto riguarda l'attività di dematerializzazione e archiviazione informatica degli atti e provvedimenti amministrativi della ex Camera di commercio di Rimini e il relativo completamento del processo di informatizzazione degli atti/provvedimenti firmato, posti gli anni (totale di 145, il cui dettaglio è indicato a seguire) e le singole tipologie di documenti da informatizzare (con la loro scannerizzazione e inserimento dello scannerizzato in area del server dell'ente), l'attività al 31 dicembre è stata svolta nella percentuale del 100%. A seguire sono indicati in analitico gli anni dei documenti da scannerizzare con l'indicazione della loro tipologia: • verbali di deliberazioni firmato di Giunta camerale, dal 1994 al 2016: anni 23; • verbali di deliberazioni firmato di Consiglio camerale, dal 1998 al 2016: anni 19; • verbali di deliberazioni firmato presidenziali, dal 1994 al 1998: anni 5; • verbali di determinazioni firmato presidenziali, dal 1995 al 2016: anni 22; • ordini del giorno di Giunta camerale, dal 1994 al 2016: anni 23; • ordini del giorno di Consiglio camerale, dal 1998 al 2016: anni 19; • verbali di determinazioni firmato dirigenziali, dal 1996 al 2016: anni 21; • verbali di disposizioni firmato dirigenziali, dal 2004 al 2016: anni 13. Totale anni 145. Nell'anno 2019 verrà avviato lo scarto dei documenti dematerializzati scartabili sulla base delle disposizioni tempo per tempo vigenti.

Indicatori	Target 2018	Risultato 2018
Dematerializzazione e archiviazione informatica dei provvedimenti amministrativi dell'ex Camera di commercio di Rimini - Data di completamento	= NO	SI
Completamento del processo di informatizzazione	>= 30%	100%

Forlì, 9 maggio 2019
F.to Dott. Antonio Nannini

Area	3 AREA COMPETITIVITÀ DELL'ENTE
Ambito strategico	3B E-government, dematerializzazione e digitalizzazione
Obiettivo strategico	3 B3 Informatizzare gli atti e i provvedimenti amministrativi della ex Camera di commercio di Rimini
Programma operativo	Dematerializzare i provvedimenti della ex Camera di Commercio di Rimini
Obiettivo operativo	3 B3 1 Svolgere le attività connesse alla dematerializzazione e archiviazione informatica (odg, deliberazioni e determinazioni) ex Camera di Rimini
Dirigente responsabile	Dott. Antonio Nannini
Responsabile	
Risultati raggiunti al 31 dicembre 2018	Le attività di dematerializzazione e archiviazione informatica riguardanti i documenti della ex Camera di Commercio di Rimini (che dovevano consistere nella scannerizzazione dei singoli documenti firmato; controllo di tutti i files pdf creati (numeri di atti/provvedimenti cartacei presenti nei file pdf) e posizionamento dello scannerizzato in area del server dell'ente) erano da svolgersi su un totale di 145 anni come a seguire indicato anche per tipologia di documento: • verbali di deliberazioni firmato di Giunta camerale, dal 1994 al 2016: anni 23; • verbali di deliberazioni firmato di Consiglio camerale, dal 1998 al 2016: anni 19; • verbali di deliberazioni firmato presidenziali, dal 1994 al 1998: anni 5; • verbali di determinazioni firmato presidenziali, dal 1995 al 2016: anni 22; • ordini del giorno di Giunta camerale, dal 1994 al 2016: anni 23; • ordini del giorno di Consiglio camerale, dal 1998 al 2016: anni 19; • verbali di determinazioni firmato dirigenziali, dal 1996 al 2016: anni 21; • verbali di disposizioni firmato dirigenziali, dal 2004 al 2016: anni 13. Le attività che sono state svolte al 31 dicembre 2018 (con scannerizzazione dei singoli documenti firmato; controllo di tutti i file pdf creati (numeri di atti/provvedimenti cartacei presenti nei files pdf) e posizionamento dello scannerizzato in area del server dell'ente) sono le seguenti, dettagliate per anno: • verbali di deliberazioni firmato di Giunta camerale, dal 2000 al 2016: anni 23 su 23 (100%); • verbali di deliberazioni firmato di Consiglio camerale, dal 1998 al 2016: anni 19 su 19 (100%); • verbali di deliberazioni firmato presidenziali, dal 1994 al 1998: anni 5 su 5 (100%); • verbali di determinazioni firmato presidenziali, dal 1995 al 2016: anni 22 su 22 (100%); • ordini del giorno di Giunta camerale, dal 1994 al 2016: anni 23 su 23 (100%); • ordini del giorno di Consiglio camerale, dal 1998 al 2016: anni 19 su 19 (100%); • verbali di determinazioni firmato dirigenziali, dal 2013 al 2016: anni 21 su 21 (100%); • verbali di disposizioni firmato dirigenziali, dal 2004 al 2016: anni 13 su 13 (100%). Quindi su un totale di 145 anni da scannerizzare sono stati scannerizzati 145 anni; da cui l'attività è stata svolta al 100%. Nell'anno 2019 verrà quindi avviato lo scarto dei documenti dematerializzati scartabili sulla base delle disposizioni tempo per tempo vigenti.

Indicatori	Target 2018	Risultato 2018
Svolgimento attività di informatizzazione dei provvedimenti amministrativi (odg, deliberazioni e determinazioni) dell'ex Camera di Commercio di Rimini - Provv. Informatizzati / totale provvedimenti	>= 80%	100%

Forlì, 9 maggio 2019
F.to Dott. Antonio Nannini

Area	3 AREA COMPETITIVITÀ DELL'ENTE
Ambito strategico	3C Trasparenza, legalità ed integrità
Obiettivo strategico	3 C1 Migliorare la trasparenza e l'accessibilità totale alle informazioni, agli atti e alla documentazione amministrativa concernenti l'organizzazione e l'attività dell'Ente
Dirigente responsabile	Dott.ssa Maria Giovanna Briganti
Risultati raggiunti al 31 dicembre 2018	L'anno 2018 è stato il secondo anno di operatività della Camera della Romagna e, seppure ancora non sia stato definito l'assetto micro-organizzativo e si sia operato sulla base di un funzionigramma provvisorio, l'ente si è dotato di proprie misure di contrasto e prevenzione della corruzione che sono state formalizzate nel PTPCT 2018-2020 approvato dalla Giunta camerale con delibera n. 9 del 30/1/2018. La sezione Amministrazione Trasparente del sito istituzionale viene regolarmente alimentata a cura delle unità organizzative competenti per materia e i dati e le informazioni previste per legge risultano pubblicate. Il PTPCT 2018-2020 definisce in modo chiaro anche i soggetti coinvolti nel processo di manutenzione della trasparenza: <i>"l'aggiornamento tempestivo della sezione è garantita dai responsabili delle distinte funzioni, come individuati con determinazioni del Segretario Generale n. 5 del 21/12/2017 e n. 33 del 25/1/2017, coadiuvati dal responsabile della Funzione "Informatizzazione, anticorruzione, antiriciclaggio e servizi innovativi", coordinati dal Dirigente responsabile dell'area e con la direzione e supervisione del responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza."</i> Sono state inoltre messe a punto due disposizioni organizzative (n. 3/2018 e n. 4/2018) che forniscono al personale istruzioni sul tempestivo e completo aggiornamento della sezione Amministrazione Trasparente del sito e sulle procedure di segnalazione da parte dei dipendenti di tentativi di corruzione o di comportamenti illeciti di cui siano a conoscenza in ragione del rapporto di lavoro, nel rispetto della riservatezza e dell'anonimato del segnalante. Anche sul fronte interno, la Camera persegue politiche di massima trasparenza e condivisione di informazioni e strumenti di lavoro: allo scopo è stata creata e sviluppata nella nuova area Intranet un'apposita sezione dedicata, nella quale il personale può agevolmente consultare la documentazione (quali normative, piani, programmi, disposizioni organizzative, procedure, modulistica, etc.) da utilizzare per le proprie attività d'ufficio ovvero per conoscere gli atti fondamentali che governano il funzionamento dell'ente e che ne finalizzano l'attività. La pubblicazione nella intranet inoltre favorisce la circolazione di buone prassi per quanto attiene alle procedure amministrative e consente di avere una visione d'insieme delle azioni camerali. Non si registrano al 31/12/2018 procedimenti disciplinari a carico del personale camerale derivanti da comportamenti in violazione delle disposizioni anticorruzione e dei codici di comportamento. In materia di accesso agli atti e civico, poichè il tema dell'accesso è strettamente interconnesso a quello della privacy, il Piano delle attività 2018 per l'accesso agli atti e generalizzato (agli atti dell'ufficio) è stato definito tenendo anche conto del Regolamento (UE) 2016/679, entrato in vigore il 25/05/2018, e della disciplina italiana dell'accesso e della privacy tempo per tempo vigente.

Indicatori	Target 2018	Risultato 2018
Realizzazione Piano di attività volto a completare la strategia di prevenzione della corruzione e di miglioramento della trasparenza	= SI	SI
Numero procedimenti disciplinari avviati a carico del personale camerale derivanti da comportamenti in violazione delle disposizioni anticorruzione e dei codici di comportamento	= 0	0
Adozione Piano annuale delle attività per l'accesso agli atti e generalizzato	= SI	SI

Forlì, 9 maggio 2019

F.to Dott.ssa Maria Giovanna Briganti

Area	3 AREA COMPETITIVITÀ DELL'ENTE
Ambito strategico	3C Trasparenza, legalità ed integrità
Obiettivo strategico	3 C1 Migliorare la trasparenza e l'accessibilità totale alle informazioni, agli atti e alla documentazione amministrativa concernenti l'organizzazione e l'attività dell'Ente
Programma operativo	1 - Svolgere attività su accesso agli atti
Obiettivo operativo	3 C1 1 Realizzare le attività per l'accesso agli atti e generalizzato 2018 individuate nel 2017
Dirigente responsabile	Dott.ssa Maria Giovanna Briganti
Responsabile	
Risultati raggiunti al 31 dicembre 2018	Il Piano delle attività 2018 adottato per l'accesso agli atti e generalizzato ha tenuto conto delle rilevanti novità introdotte dal Regolamento (UE) 2016/679, entrato in vigore il 25/05/2018, sulla cd. Privacy, che impatta sul tema in oggetto. Detto regolamento infatti, oltre ad abrogare la Direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati), ha reso, per le parti non compatibili, inapplicabile il D.Lgs. n. 196/2003 (cd. Codice della privacy italiano). La disciplina dell'accesso italiana quindi va riguardata alla luce della novità europea, fermo restando che è verosimile che nel 2019 il quadro normativo di riferimento italiano possa essere ulteriormente integrato/modificato. Sono state quindi svolte le attività previste dal Piano agli atti dell'ufficio a seguire riportate in ordine cronologico: • analisi delle attività 2018 in tema di accesso alla luce del Regolamento (UE) 2016/679 entrato in vigore il 25 maggio: febbraio 2018; • analisi del Regolamento (UE) 2016/679 e della normativa italiana collegata: marzo 2018; • studio delle Linee guida del Garante privacy per l'applicazione del Regolamento europeo: marzo 2018; • trasmissione alla Dirigenza e alla Segreteria delle Linee guida del Garante privacy per l'applicazione del Regolamento europeo: il 28/03/2018; • partecipazione a webinar per le Camere di commercio in materia di privacy organizzato da Unioncamere Emilia-Romagna: il 04/04/2018; • partecipazione al corso di formazione organizzato dall'Istituto G. Tagliacarne in web-conference dal titolo "Accesso oggi": il 17/05/2018; • partecipazione al corso di formazione organizzato dall'Istituto G. Tagliacarne in web-conference dal titolo "L'accesso civico, documentale e generalizzato": il 22/05/2018; • partecipazione ad incontri con il RDP (Responsabile Protezione Dati) dell'Ente: il 20/06/2018 e il 25/07/2018; • individuazione di possibili ambiti di regolamentazione interna dell'accesso: luglio 2018; • partecipazione al corso di formazione organizzato dall'Istituto G. Tagliacarne in web-conference dal titolo "Procedimento e tecniche di redazione dei provvedimenti in materia di accesso": il 14/11/2018; • partecipazione al corso di formazione organizzato dalla Regione Emilia-Romagna sulla piattaforma SELF - Attività Rete per l'integrità e la Trasparenza in materia di trasparenza: il 23/11/2018; • partecipazione al corso di formazione organizzato dall'Istituto G. Tagliacarne in web-conference dal titolo "Bilanciamento tra diritto alla trasparenza e tutela della riservatezza: disamina dei casi giurisprudenziali": il 12/12/2018; • analisi delle disposizioni ancora in vigore/emanate a dicembre che impattano su una eventuale regolamentazione interna dell'accesso: il 15/12/2018 predisposizione prima bozza dello schema tipo di regolamentazione dell'accesso documentale, civico e generalizzato.

Indicatori	Target 2018	Risultato 2018
Realizzare le attività previste	= 100%	100%

Forlì, 9 maggio 2019
F.to Dott.ssa Maria Giovanna Briganti

Area	3 AREA COMPETITIVITÀ DELL'ENTE
Ambito strategico	3C Trasparenza, legalità ed integrità
Obiettivo strategico	3 C1 Migliorare la trasparenza e l'accessibilità totale alle informazioni, agli atti e alla documentazione amministrativa concernenti l'organizzazione e l'attività dell'Ente
Programma operativo	2 - Migliorare la trasparenza e prevenire la corruzione
Obiettivo operativo	3 C1 2 Impostare una strategia integrata di prevenzione e contrasto della corruzione e di trasparenza
Dirigente responsabile	Dott.ssa Maria Giovanna Briganti
Responsabile	Dott.ssa Alessandra Roberti
Risultati raggiunti al 31 dicembre 2018	La rete Intranet della Camera, ormai diventata un ambiente di lavoro ordinario nonchè un punto di riferimento per la consultazione e per l'immissione dati giornaliera per i dipendenti, si conferma come un canale informativo utile per la condivisione di informazioni, normative e procedure organizzative anche in materia di anticorruzione e trasparenza, analogamente a quanto realizzato nell'anno precedente per il tema dell'antiriciclaggio. Mantenendo la sottostante piattaforma informatica della preesistente Camera di Forlì-Cesena, è stata completamente revisionata e aggiornata la sezione "Anticorruzione e trasparenza", consultabile fra le etichette disponibili nella home-page della Intranet. Nella sezione sono riportati: il quadro normativo di riferimento (con le principali fonti normative e linee di indirizzo in vigore); le disposizioni adottate dall'Ente (nomina del Responsabile della prevenzione e della corruzione e Piano Triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza nelle versioni aggiornate e trascorse in quanto il link poggia sulla corrispondente sottosezione di AT dove sono consultabili di documenti fino ai 5 anni precedenti); i Codici di comportamento (con rinvio ai codici delle preesistenti Camere, tuttora in vigore, nelle more dell'adozione di un codice da parte dell'ente subentrato); istruzioni per la segnalazione di potenziali conflitti d'interesse e di comportamenti illeciti; link alla sezione "Amministrazione trasparente" e alla sottosezione specifica dedicata all'Accesso civico. Vi è infine un'area dedicata al materiale formativo nel quale sono caricati gli ultimi materiali attuali e disponibili a supporto della formazione del personale della Camera e del Cise in materia. La sezione, che viene costantemente aggiornata e implementata, ospita anche le istruzioni organizzative e la relativa modulistica in materia di pubblicazioni in AT e di whistleblowing fornite al personale nel corso dell'anno con disposizioni organizzative a cura del Segretario Generale/Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza. Tali disposizioni sono state anche trasmesse a tutto il personale via mail. Con la disposizione organizzativa n. 3/2018 del 14/12/2018 sono state fornite a tutto il personale camerale utili indicazioni per il corretto e tempestivo aggiornamento della sezione Amministrazione Trasparente; in essa è precisato che l'intero processo avviene con il coordinamento e il controllo del RPCT, che si avvale del Vicesegretario Generale vicario e dei responsabili delle Funzioni per garantire il flusso tempestivo e regolare delle informazioni da pubblicare. Per elenco dei dati, documenti e informazioni da pubblicare e le relative tempistiche di pubblicazione è stato preso come riferimento l'allegato alle Linee Guida recanti " Prime linee recanti indicazioni sull'attuazione degli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni contenute nel D.Lgs. 33/2013 come modificato dal D.Lgs. 97/201", approvato dal Consiglio di ANAC con delibera n. 310 del 28/12/2016, mentre per pubblicazione "tempestiva" si sono intesi 30 giorni dall'effettiva disponibilità del dato. Per quanto concerne il whistleblower, con disposizione organizzativa n. 4/2018 del 14/12/2018, è stata definita e formalizzata la procedura di segnalazione che, tramite la modulistica specifica proposta da ANAC, nel rispetto del diritto alla riservatezza

dell'identità del segnalante, consente di evidenziare le informazioni utili per individuare gli autori della condotta illecita e le circostanze del fatto. Si è optato per una procedura di segnalazione attraverso un alias dedicato di posta elettronica (whistleblower@romagna.camcom.it) che attualmente viene gestita, con le dovute garanzie di anonimato, dal Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza e dalle responsabili delle Risorse Umane. La disposizione contiene anche le istruzioni per permettere al dipendente di effettuare la segnalazione direttamente ad ANAC nel portale "Sistema dell'ANAC per la gestione delle segnalazioni di condotte illecite – Whistleblowing" appositamente predisposto dall'Autorità.

La procedura e la modulistica sono consultabili sia nell'area Intranet dedicata, sia nella sezione Amministrazione trasparente del sito istituzionale, al fine di permettere la segnalazione anche a dipendenti pubblici di altra Amministrazione.

Coinvolgimento degli stakeholder: Imprese, associazioni, utenti, cittadini, organi di informazione e chiunque acceda al sito camerale per avere informazioni sui servizi e le attività della Camera o sia coinvolto in procedimenti amministrativi o intenda accedere ai servizi della Camera. Enti pubblici locali e altre Pubbliche Amministrazioni, ANAC, Dipartimento Funzione Pubblica, Prefettura di Forlì-Cesena, enti di diritto privato quali società, fondazioni, associazioni, organizzazioni sindacali. Dirigenti e personale delle unità organizzative dell'Ente coinvolte, Organismo Indipendente di Valutazione, U.P.D., Organi dell'Amministrazione, dipendenti e collaboratori a qualsiasi titolo della Camera.

Indicatori	Target 2018	Risultato 2018
Implementazione area Intranet su trasparenza e anticorruzione - Entro il	<= 30/06/2018	30/6/2018
Predisposizione modelli organizzativi per il personale in materia di trasparenza e contrasto alla corruzione - n. procedure definite	>= 2	2

Forlì, 9 maggio 2019
F.to Dott.ssa Maria Giovanna Briganti